



**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
AUTONOME PROVINZ BOZEN**

**Regolamento (CE) n. 1698/2005
EG - Verordnung Nr. 1698/2005**

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
ENTWICKLUNGSPROGRAMM FÜR DEN LÄNDLICHEN RAUM
2007-2013**

**5^a Relazione annuale - anno 2011
5. Jahresbericht - 2011**

2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013



maggio 2012

Indice:

1	Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):	pag. 4
1.1	Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socio-economici)	pag. 4
1.2	Modifiche della politica nazionale o comunitaria	pag. 18
1.3	Cronistoria del PSR	pag. 25
1.4	Organigramma	pag. 26
2	Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b):	pag. 27
2.1	Misure attivate	pag. 27
2.2	Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati	pag. 36
3	Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c):	pag. 107
3.1	Spesa effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale)	pag. 107
3.2	Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2011:	pag. 123
3.2.1	Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola n + 2	pag. 123
3.2.2	Dichiarazioni di spesa pubblica dell'Organismo pagatore	pag. 127
3.2.3	Pagamenti comunitari	pag. 128
3.2.4	Dati storicizzati a partire dal quarto trimestre 2006	pag. 129
4	Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d)	pag. 131
5	Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):	pag. 141
5.1	Misure di sorveglianza e valutazione	pag. 141
5.2	Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza	pag. 143
5.3	Ricorso all'assistenza tecnica	pag. 144
5.4	Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma	pag. 144
6	Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f)	pag. 147
7	Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g)	pag. 153
8	Tabelle (output e risultato) degli indicatori comuni per il monitoraggio e la valutazione	pag. 154
9	Allegati:	pag. 283
9.1	Tabelle finanziarie della Commissione Europea - 2011	pag. 283
9.2	Verbale della seconda riunione del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2011	pag. 302
9.2.a	Approvazione della sesta proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (trasferimento risorse Health Check dalla misura 125 alla misura 121, riallocazione risorse nell'ambito della 411, eliminazione del limite di 20.000 € per la misura 214)	pag. 308
9.3	Relazione annuale di valutazione in itinere	pag. 309
9.4	LEADER	pag. 321

1. Variazioni delle condizioni generali (articolo 82, paragrafo 2, lettera a):

1.1. Variazioni delle condizioni generali (modifiche della legislazione o sviluppi socioeconomici):

1.1.1. Variazioni sostanziali delle condizioni socio-economiche¹:

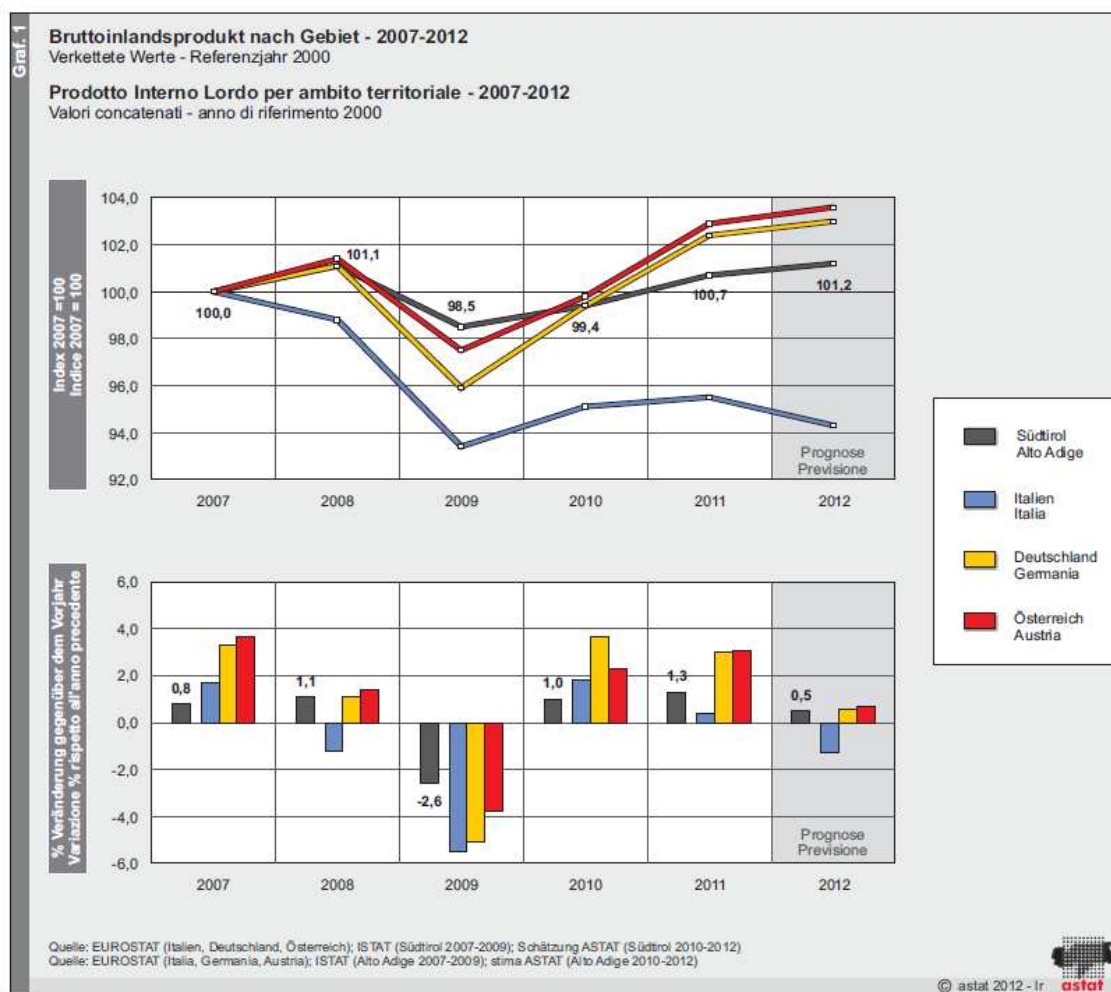
L'andamento economico del 2011 è caratterizzato da un primo semestre, in cui si è registrata una ripresa sia dell'economia internazionale che di quella europea (trainata dalla Germania), con le borse internazionali che evidenziano una modesta crescita ed i prezzi delle materie prime che tendono verso l'alto in seguito a una maggiore domanda internazionale, ed un secondo semestre, in cui invece si sono rafforzati i dubbi sulla solvibilità di alcuni stati europei fortemente indebitati.

Nella Provincia Autonoma di Bolzano, secondo le elaborazioni pubblicate dall'Istituto di Ricerca Economica della Camera di commercio di Bolzano, i dati quadro sull'economia evidenziano sia aspetti positivi che negativi. Se da una parte l'economia altoatesina ha dimostrato la capacità di continuare a creare posti di lavoro anche in una situazione di crisi persistente, dall'altra si rileva che sono cambiati i motori congiunturali: mentre nel corso del 2010 erano i settori alberghiero, della ristorazione e dei servizi privati, a trainare l'economia provinciale nel 2011 sono stati il settore manifatturiero e quello del commercio. Il numero di imprese ha continuato ad aumentare, nonostante alcuni segnali di indebolimento. Il settore ortofrutticolo ha registrato un buon raccolto, sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo. Il turismo è riuscito nei primi nove mesi dell'anno a registrare più pernottamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tuttavia, risultano evidenti alcuni fattori negativi nell'andamento congiunturale altoatesino: l'edilizia continua a calare, l'abbattimento della disoccupazione, delle persone in mobilità e il calo di domande di cassa integrazione avanza più lentamente che nelle fasi di forte ripresa. Nei primi dieci mesi del 2011 si è attenuata anche la dinamica delle imprese neocostituite. I numeri in leggero calo del traffico interno altoatesino sull'A22 potrebbero segnalare un rallentamento congiunturale interno. Il tasso d'inflazione tende verso l'alto, mentre stagna la concessione di crediti ai privati. Gli eventi economici che hanno caratterizzato il secondo semestre 2011 sono collegati alla crisi europea dell'indebitamento e agli attacchi speculativi diretti ai paesi con minore solvibilità (Grecia, Irlanda, Portogallo, Spagna, Italia). L'aumento dei costi concernente in generale l'acquisto di merci ed in particolare i costi energetici e del personale, le novità relative a fisco, burocrazia, sicurezza del lavoro, il peso crescente degli interessi e le contrattazioni difficoltose con le banche hanno contribuito a creare difficoltà alle imprese.

Anche per gli Enti pubblici la situazione non appare confortante: la diminuzione delle entrate fiscali e la necessità di rimettere in sesto i conti al fine di riconquistare la fiducia dei mercati finanziari internazionali e bloccare attacchi di speculazione, comportano l'adozione di decisioni drastiche come la riduzione delle spese, sia correnti che di quelle per investimenti. Ciò influirà sulla domanda economica, in quanto verrà a mancare l'impulso congiunturale della mano pubblica.

¹ Dati IRE – Barometro dell'economia – Risultati provvisori 2011 e previsioni 2012

Il PIL provinciale - stagnazione nel 2012²:

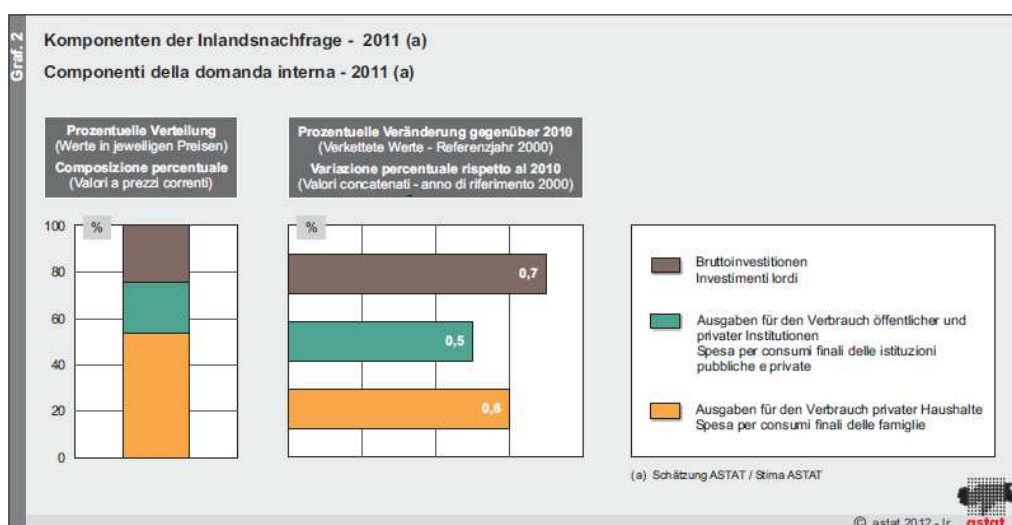


Nel contesto appena descritto l'Alto Adige, che nel 2009 era riuscito a contenere gli effetti della recessione (la diminuzione del PIL fu del 2,6% rispetto al 5,5% dell'Italia, al 5,1% della Germania e al 3,8% dell'Austria), si colloca in una posizione intermedia con una crescita del PIL nel 2011 pari all'1,3%. Rispetto ai territori limitrofi ed in generale rispetto alla congiuntura mondiale, l'Alto Adige dimostra di disporre di una struttura economica meno influenzabile dagli andamenti ciclici, rilevando perdite meno pesanti nei periodi recessivi e crescite meno virtuose nei periodi espansivi. La stima del PIL 2011 messa a confronto con i valori reali del 2007, anno antecedente la crisi finanziaria, dimostra che l'Alto Adige ha raggiunto e superato i livelli pre-crisi (0,7%). Eurostat stima per il 2012 una crescita pari a zero per l'Unione Europea, con variazioni negative per l'Italia (-1,3%). Debolmente positive le variazioni del PIL tedesco (+0,6%) ed austriaco (+0,7%). In base alle previsioni Astat, l'economia altoatesina nel 2012 dovrebbe essere in grado di procedere nella direzione indicata da Germania e Austria, evitando di entrare in una fase recessiva. L'andamento del PIL altoatesino sarà caratterizzato da una sostanziale stagnazione o al più da una debole crescita (0,5%).

² Dati Astat – Info n°20 04/2012

Andamento della spesa delle Amministrazioni pubbliche e spesa delle famiglie³:

I risultati del 2011 derivano da un andamento della domanda interna che può essere definito stabile in tutte le sue componenti. La spesa per consumi finali delle famiglie è aumentata debolmente (+0,6%). Da una parte, fra le famiglie residenti si rileva un clima di fiducia non ottimale, dall'altra anche fra i non residenti, i turisti, si segnala un rallentamento della fase espansiva. Risultati simili anche nella spesa per consumi finali delle Istituzioni pubbliche e private (+0,5%). A causa del rigore di bilancio, la mano pubblica non ha potuto sostenere una crescita più vigorosa. Rispetto al 2010 si stima una debole espansione anche per gli investimenti (+0,7%), stimolati da una parte dagli incentivi messi in atto attraverso i pacchetti anti-crisi e dai bassi tassi d'interesse di riferimento, ma frenati dall'altra dalle difficoltà di accesso al credito.

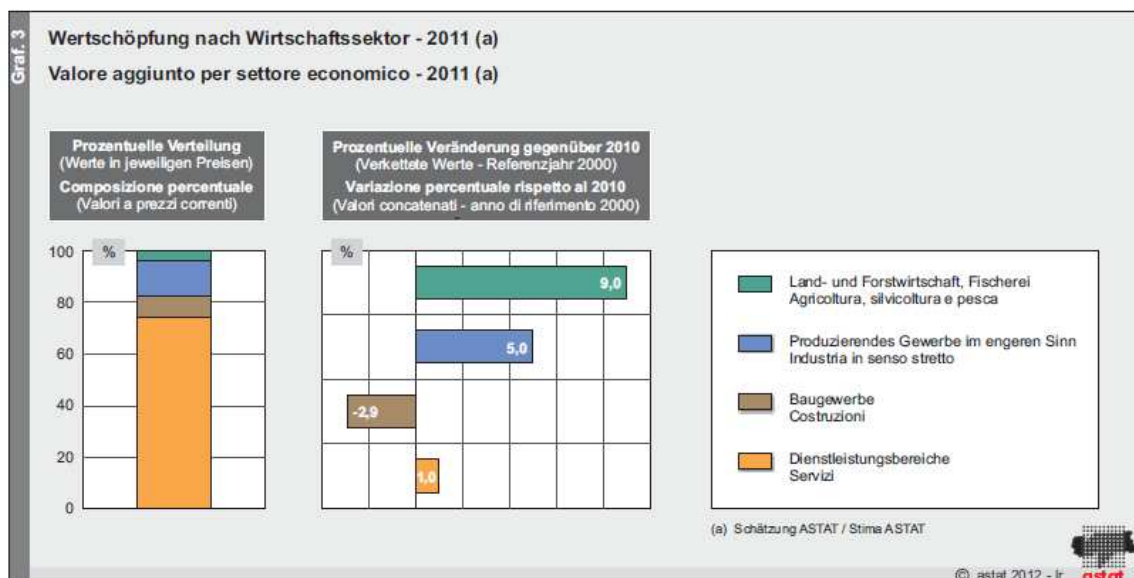


Settori economici e la crisi internazionale⁴:

L'analisi del valore aggiunto prodotto dai singoli settori evidenzia il periodo di crisi del comparto delle Costruzioni. Per il quinto anno consecutivo, anche nel 2011 il settore edile ha visto diminuire i propri ordinativi. Il suo valore aggiunto si è contratto del 2,9%. Viceversa l'altro comparto del settore secondario, l'Industria in senso stretto, dimostra una dinamicità che, grazie ad un aumento del 5,0%, gli ha permesso di dimezzare la perdita subita nell'anno di crisi. Nel 2011 i risultati migliori in termini percentuali vanno attribuiti al settore agricolo (+9,0%) e derivano da un raccolto di mele migliore rispetto al 2010. Molto importante in termini assoluti è la crescita del settore dei servizi: attivando quasi tre quarti del valore aggiunto totale, il suo sviluppo influenza in modo determinante l'andamento del sistema economico locale.

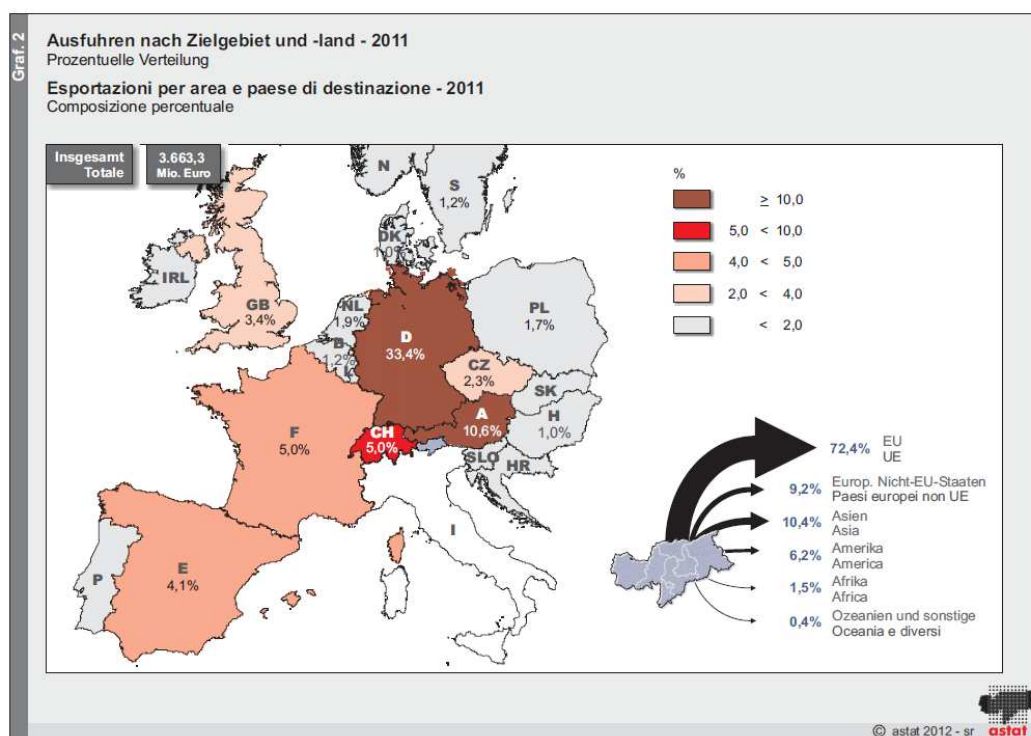
³ Dati Astat – Info n°20 04/2012

⁴ Dati Astat – Info n°20 04/2012



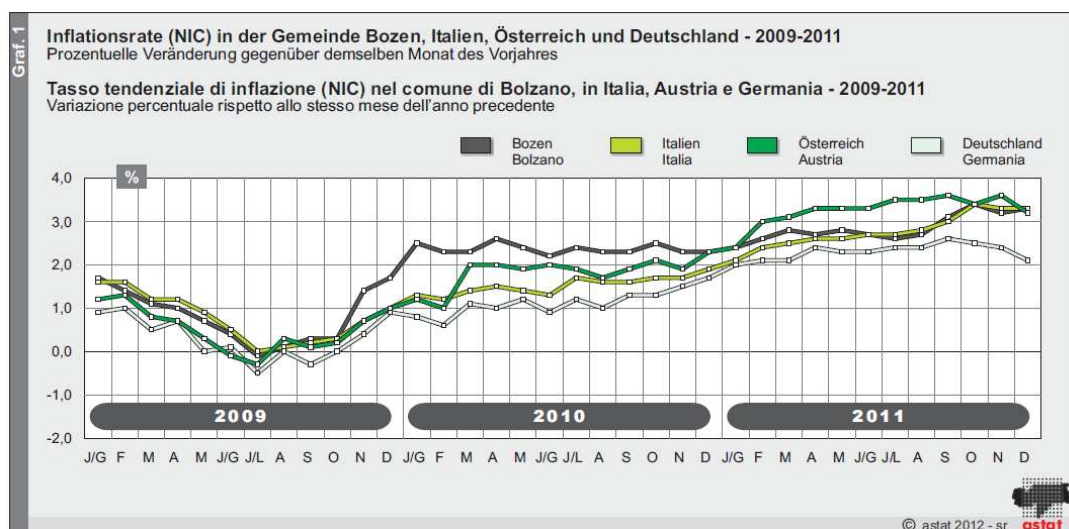
Andamento delle esportazioni⁵

Un sostegno importante all'economia altoatesina viene dalla domanda estera. I dati del commercio con l'estero (senza scambi interregionali) hanno segnalato una forte ripresa dell'export (+10,3% in termini nominali rispetto al 2010), a fronte di un incremento nettamente più contenuto dell'import (+1,1%). Le destinazioni europee prevalenti sono Germania (33,4%), Austria (10,6%), Svizzera e Francia (entrambe al 5,0%). Al di fuori dell'Europa, Asia ed America assorbono rispettivamente una quota pari al 10,4% ed al 6,2% dell'export. L'export verso i paesi dell'Unione Europea risulta aumentato dell'8,1% rispetto al 2010. Si segnalano forti incrementi tendenziali verso alcuni partner commerciali dell'Unione Europea: +24,3% verso la Francia e +12,8% verso la Spagna.



⁵ Dati Astat – Info n°14 03/2012

Andamento dei prezzi e inflazione:⁶



In Italia il tasso di inflazione medio ha raggiunto nel 2011 un valore pari al 2,7%, mentre nel comune di Bolzano si è attestato al 2,9%. Come si era già delineato l'anno precedente, i tassi d'inflazione mensili registrati nel comune di Bolzano si sono sempre più avvicinati a quelli nazionali. Si sono rilevate differenze al massimo di 0,2 punti percentuali, sebbene l'indice locale non sia mai sceso al di sotto di quello nazionale.

Dal confronto dei tassi d'inflazione mensili dell'anno 2011 si può evincere la costante tendenza all'incremento: nel corso dell'anno sia a livello locale, sia a livello nazionale, non è stata rilevato nessun calo del tasso d'inflazione. Quest'ultimo ha rilevato all'inizio dell'anno un valore pari a 2,4% nel comune di Bolzano, e a 2,2% in Italia. Nel mese di dicembre ha raggiunto il 3,3% a livello locale, il 3,2% a livello nazionale.

Lo stesso vale per l'andamento dei due indici dei prezzi al consumo: sono partiti da 101,5 (Bolzano) e 101,2 (Italia) e hanno raggiunto in dicembre rispettivamente i valori di 104,4 e 104,0 (l'indice considera il 2010 come anno base).

⁶ Dati Astat – Info n°5 di febbraio 2012

Occupazione:⁷

Indicatori sull'occupazione - 2005-2011								
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	
Erwerbstätige (a)	223.300	227.700	229.500	235.200	237.300	240.300	240.400	Occupati (a)
Männer	130.300	132.900	133.400	134.800	135.200	136.200	135.500	Maschi
Frauen	93.000	94.700	96.100	100.500	102.000	104.200	104.900	Femmine
Arbeitsuchende (a)	6.300	6.100	6.100	5.700	7.000	6.700	8.300	Personen in cerca di occupazione (a)
Männer	2.900	2.600	2.800	2.600	3.400	3.200	4.200	Maschi
Frauen	3.400	3.500	3.300	3.100	3.600	3.500	4.100	Femmine
Erwerbsquote (b)	71,1	71,5	71,7	72,3	72,6	73,1	73,5	Tasso di attività (b)
Männer	80,7	81,3	81,2	80,7	80,8	81,1	81,3	Maschi
Frauen	61,2	61,4	61,9	63,7	64,2	65,1	65,5	Femmine
Arbeitslosenquote (c)	2,8	2,6	2,6	2,4	2,9	2,7	3,3	Tasso di disoccupazione (c)
Männer	2,2	1,9	2,0	1,9	2,5	2,3	3,0	Maschi
Frauen	3,5	3,6	3,3	3,0	3,4	3,2	3,8	Femmine
Nichterwerbspersonen (ab 15 Jahren) (a)	161.400	162.100	164.900	165.200	166.500	168.100	170.500	Non forze di lavoro (15 anni e oltre) (a)
Männer	58.500	58.600	60.300	61.700	62.500	63.700	65.400	Maschi
Frauen	102.900	103.500	104.700	103.500	104.100	104.500	105.100	Femmine

(a) Die Werte wurden auf 100 gerundet; daher stimmen die Summen der Einzelwerte nicht immer mit den Gesamtsummen überein.
I valori sono stati arrotondati al centinaio e, pertanto, non sempre la somma delle singole cifre corrisponde al totale.

(b) Quotient aus Erwerbspersonen (= Erwerbstätige + Arbeitsuchende) und Bevölkerung zwischen 15 und einschließlich 64 Jahren
Rapporto tra le forze di lavoro (= occupati + persone in cerca di occupazione) e la popolazione tra 15 e 64 anni inclusi

(c) Quotient aus Arbeitsuchenden und Erwerbspersonen (= Erwerbstätige + Arbeitsuchende)
Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro (= occupati + persone in cerca di occupazione)

Quelle: ISTAT, Auswertung des ASTAT

Fonte: ISTAT, elaborazione ASTAT

Come emerge dalla rilevazione campionaria sulle forze di lavoro del 2011 condotta dall'Istituto provinciale di statistica ASTAT, in Alto Adige risultano attivi nel mondo del lavoro, in quanto occupati o in cerca di occupazione, 139.700 uomini e 109.000 donne; ne consegue un tasso di attività dell'81,3 per cento negli uomini e del 65,5 per cento nelle donne. Sebbene in Alto Adige vi sia la quasi totale occupazione, la crisi economica degli ultimi anni ha portato ad un incremento del tasso di disoccupazione, passato dal 2,7% del 2010 al 3,3%. Non può non destare qualche preoccupazione il dato relativo alle persone in cerca di lavoro che ha superato per la prima volta da oltre 20 anni la soglia degli 8.000.

Occupati per settore di attività:⁸

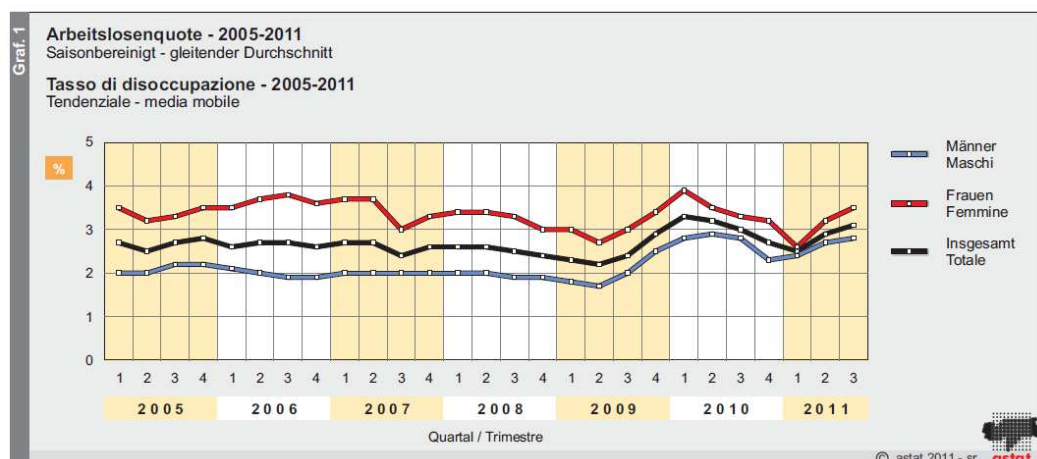
A differenza dell'anno precedente il settore alberghiero e della ristorazione ha smesso di fungere da motore trainante: nel corso del 2011 gli stimoli maggiori all'occupazione sono arrivati dal settore manifatturiero (+2,4%), prevalentemente da quello industriale (+2,6%) e meno da quello artigiano (+1,7%). Anche il commercio si sta espandendo in maniera abbastanza forte (+2,3%). Nell'edilizia permane la tendenza negativa (con una media di -2,1%). Nel 2011 gli occupati nel settore dell'agricoltura sono stati rispettivamente il 7,9% ed il 3,8% del totale degli occupati maschi e femmine con un leggero calo rispetto agli anni passati come si evince dal grafico che segue.

⁷ Dati Astat – Info n°17 del 4/2012.

⁸ Dati IRE – Barometro dell'economia – Risultati provvisori 2011 e previsioni 2012.

Settori economici	2008		2009		2010		2011	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
Agricoltura	8,80%	5,60%	8,60%	4,20%	8,50%	4,30%	7,90%	3,80%
Servizi	57,10%	84,70%	56,50%	86,20%	56,60%	85,90%	56,70%	87,30%
Industria	34,10%	9,70%	34,90%	9,60%	34,90%	9,90%	35,40%	8,90%

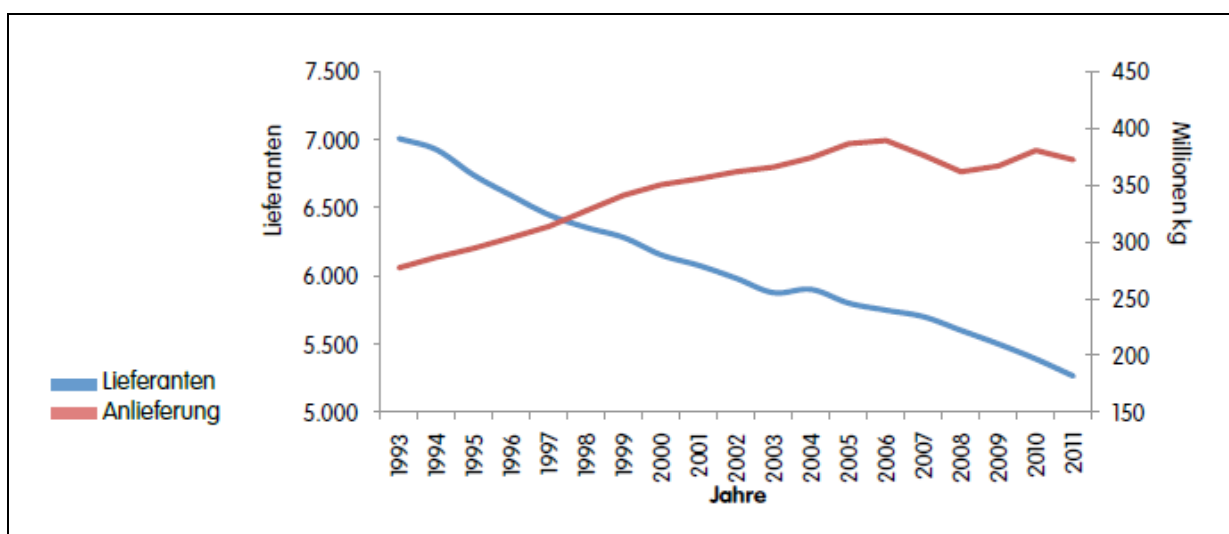
Tasso di disoccupazione:⁹



Il tasso di disoccupazione congiunturale, che viene definito come rapporto tra le persone in cerca di occupazione ed il totale delle forze di lavoro, nel terzo trimestre 2011 si è attestato sul 3,1% (a livello nazionale, nello stesso periodo, si è registrato il 7,6%). Il tasso per gli uomini ammonta al 2,7%, quello per le donne al 3,6%. Il tasso tendenziale, cioè la media mobile ottenuta mediando il valore del trimestre con i valori dei tre trimestri precedenti, è anch'esso pari al 3,1%. Il numero di persone in cerca di lavoro nel terzo trimestre 2011 ammonta a 7.700.

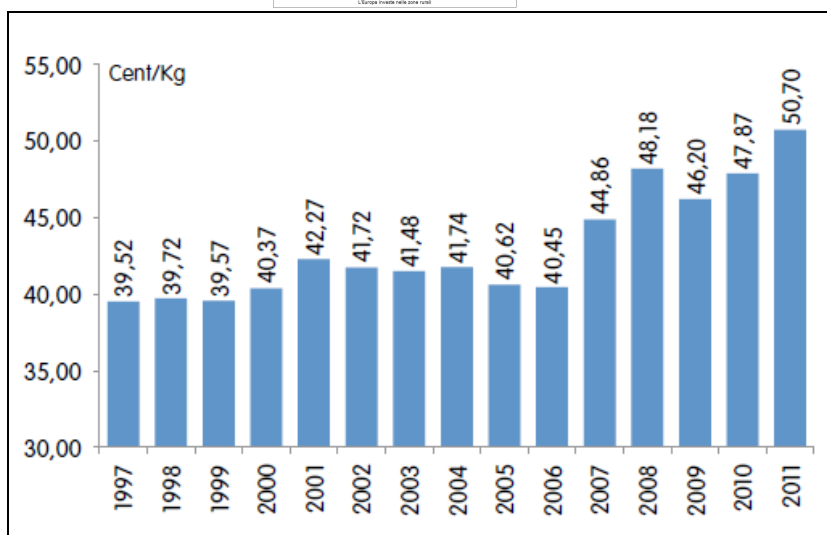
Andamento del settore del latte:¹⁰

Nel 2011 l'aumento della produzione mondiale di latte è stato dell'2,4%, portando il dato complessivo a 728 milioni di tonnellate. Nell'Unione Europea l'aumento dell'1,5% è stato determinato dal buon livello della domanda e dal soddisfacente valore dei prezzi. L'UE resta il maggior produttore internazionale di latte, con circa 155 milioni di tonnellate.



⁹ Dati Astat – Info n°3 del 11.01.2012.

¹⁰ Dati Ufficio 31.1 Ripartizione Agricoltura



In Alto Adige nel corso del 2011 la produzione di latte conferita alle latterie sociali provinciali ha interessato 5.265 produttori e si è attestata sui 371 milioni di kg. Ciò rappresenta una diminuzione del 2,2% rispetto al 2010. Va segnalata la costante diminuzione del numero di allevatori nel corso degli anni, proseguita anche nel 2011. Gli agricoltori che restano sul mercato diminuiscono numericamente, ciò si sta riflettendo anche sui quantitativi di latte prodotti.

Il prezzo medio del latte del 2011 ammonta a 50,7 centesimi di € al chilo: ciò corrisponde ad un aumento di 2,88 centesimi pari al 6% rispetto al 2010. Complessivamente ai 5.265 produttori sono stati liquidati dalle latterie sociali 188,9 milioni di €. Ciò non determina però un incremento del reddito netto dei produttori provinciali a causa del forte aumento dei costi di produzione dei mangimi e dei carburanti.

Possibili ricadute dell'attuale situazione economica sul PSR e meccanismi che possono favorire l'accesso agli aiuti:

Nei precedenti Rapporti Annuali di Esecuzione la preoccupazione delle ricadute negative nell'attuazione del Programma era incentrata sui rischi di un aumento delle difficoltà di autofinanziamento da parte dei beneficiari privati (investimenti aziendali, singoli e collettivi) e, in secondo luogo, degli Enti pubblici chiamati a realizzare le infrastrutture nell'ambito del PSR attraverso appalti o comunque con l'affidamento dei lavori a ditte esterne.

La crisi finanziaria sembra aver colpito maggiormente i beneficiari pubblici rispetto a quelli privati. Mentre gli agricoltori e le cooperative di agricoltori hanno mantenuto costante il livello di investimenti rispetto al passato, sembrano essere i Comuni provinciali a risentire maggiormente della crisi. I mancati gettiti derivanti dalla riduzione del PIL hanno imposto tagli drastici nei bilanci comunali che possono ripercuotersi soprattutto sugli investimenti infrastrutturali del PSR localizzati nelle zone più marginali dei territori comunali. Considerando lo sfasamento tra superamento della crisi finanziaria ed entrate fiscali e che la situazione congiunturale dell'economia non è migliorata in maniera significativa nel corso del 2011, si devono ipotizzare ritardi nella realizzazione delle misure a carattere pubblico, soprattutto dell'asse 4.

I meccanismi messi in atto per bilanciare la tendenza negativa nella realizzazione di investimenti sono i seguenti:

- 1) Aumento degli anticipi: il Reg. (CE) n. 1974/2006 così come modificato dal Reg. (CE) n. 679/2011, rende permanente il tasso del 50% degli anticipi. La possibilità di ricevere metà del contributo subito dopo l'approvazione del progetto può permettere un'accelerazione dell'esecuzione degli investimenti, privati e pubblici, garantendo la necessaria copertura finanziaria per il completamento delle opere. La modifica del PSR del 4 novembre 2011 (approvata dalla CE il 7 febbraio 2012) rende definitivi gli anticipi al 50% per 8 misure del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano;
- 2) Costituzione di un fondo speciale IVA: il 29 luglio 2009 in Conferenza Stato - Regioni è stata sancita l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA, con l'istituzione presso ciascun Organismo pagatore di un Fondo speciale IVA, alimentato con risorse regionali, attraverso il quale lo stesso Organismo Pagatore è autorizzato a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione Europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR.
In data 6 gennaio 2010 è entrata in vigore una modifica legislativa che autorizza l'Organismo pagatore provinciale a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile agli aventi diritto, derivante dalla gestione degli aiuti e degli interventi previsti nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.
In data 8 novembre 2010 è stata approvata dalla Giunta provinciale la delibera n. 1776 che definisce criteri e modalità per il rimborso dell'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile ai sensi dell'articolo 12 bis, comma 6 della legge provinciale n. 11/98. La delibera è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige/Südtirol in data 16 novembre 2010.
Attraverso tale fondo provinciale i soggetti pubblici che realizzano con risorse del PSR interventi infrastrutturali stanno ottenendo un supporto finanziario non trascurabile.
- 3) Il ruolo centrale dei premi a superficie dell'asse 2, soprattutto nelle misure 211 e 214, si è rafforzato anche nel corso del 2011: in questa difficile fase di crisi economica e finanziaria questi aiuti rappresentano una percentuale importante del reddito medio annuo delle piccole aziende agricole di montagna provinciali.

1.1.2. Variazioni sostanziali delle condizioni generali relative all'ambiente:

Generalità:

Rispetto alle indicazioni del testo del programma approvato nel corso del 2007, non si segnalano nel corso del 2011 variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello provinciale in grado di influire sull'attuazione di una o più misure o del programma nel suo complesso. Di seguito si riportano informazioni di dettaglio sulle variazioni intercorse a livello legislativo per due settori di particolare importanza per la programmazione dello Sviluppo Rurale, l'attuazione della Direttiva Nitrati e di Natura 2000.

Modifiche 2011 relative all'attuazione delle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli" (rete Natura 2000) in Provincia Autonoma di Bolzano:

Nel corso del 2011 non si segnalano variazioni sostanziali a livello provinciale riguardo l'attuazione delle direttive comunitarie 79/409/CEE ("Uccelli"), sostituita dalla direttiva 2009/147/CE, e 92/43/CEE ("Habitat"), relative alla conservazione degli habitat naturali, del-

la flora e della fauna selvatiche. Non sono stati designati altri siti e zone vulnerabili ai sensi della rete Natura 2000.

Modifiche 2011 relative all'attuazione della Direttiva "Nitrati":

Con l'emanazione del regolamento di esecuzione alla Legge Provinciale 18 giugno 2002, n. 8 "Disposizioni sulle acque" in materia di tutela delle acque, decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2008, n. 6, sono state definite al capo II le "norme di buona pratica agricola intese a ridurre o limitare l'inquinamento delle acque". Con tale regolamento si dà piena attuazione anche in provincia di Bolzano alla Direttiva "Nitrati" definendo i criteri e le limitazioni per l'utilizzazione agronomica dei fertilizzanti, le dosi di applicazione, le caratteristiche dei depositi di stoccaggio degli effluenti di allevamento e le norme relative alle zone vulnerabili da nitrati.

L'Agenzia Provinciale per l'Ambiente provvede al regolare monitoraggio degli acquiferi e, qualora si presentassero situazioni critiche per la contaminazione da nitrati di origine agricola, alla delimitazione delle zone vulnerabili. In tal caso predispone, in collaborazione con la Ripartizione Agricoltura, programmi d'azione obbligatori per la tutela e il risanamento delle acque.

Nel corso del 2011 non sono state individuate zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, in quanto non sono state riscontrate situazioni che necessitano particolari interventi di salvaguardia e risanamento. In particolare nella Provincia di Bolzano in base ai dati della rete di monitoraggio non sono presenti:

- acque superficiali che contengono una concentrazione di nitrati superiore a 50 mg/l;
- acque superficiali utilizzate o destinate alla produzione di acqua potabile, che contengono o possono contenere una concentrazione di nitrati superiore a 50 mg/l;
- acque sotterranee con una concentrazione di nitrati superiore a 50 mg/l;
- laghi naturali di acque dolci o altre acque dolci con la presenza di fenomeni di eutrofizzazione imputabili all'attività agricola.

Non essendo state individuate zone vulnerabili, non sono stati definiti programmi d'azione ai sensi del comma 6 del decreto 152/99.

Modifiche 2011 relative all'attuazione della direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE in Provincia Autonoma di Bolzano:

La Provincia autonoma di Bolzano ha elaborato un progetto per il rinnovo del Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche attualmente in vigore, risalente al 1986. Tale progetto di piano è stato approvato con Deliberazione della Giunta provinciale n. 704 del 26.04.2010 ed è in attesa di approvazione con Decreto del Presidente della Repubblica. Il distretto "Alpi orientali" ha provveduto ad elaborare il piano di gestione in applicazione della direttiva 2000/60/CE e lo ha inviato alle competenti strutture della Commissione.

Effetti derivanti dai cambiamenti climatici¹¹:

Pur considerando che le variazioni dei fenomeni ambientali possono essere valutate solo su scale temporali di lunga durata, è possibile formulare qualche osservazione sulla base dell'andamento dell'anno trascorso. L'anno 2011 è stato caratterizzato da molto sole e da temperature sopra le medie. A Bolzano, ad esempio, la temperatura media annuale è stata

¹¹ Elaborazioni dell'Ufficio Idrografico – Provincia Autonoma di Bolzano – Clima Report n. 192– Dicembre 2011

di 13,5°C, di circa 1° superiore alle medie trentennali. Con questo valore l'anno in esame diviene il più caldo dall'inizio delle misurazioni. Direttamente collegato è il soleggiamento che, con 2566 ore, è stato maggiore degli anni precedenti. Sia la primavera che l'autunno sono stati più miti del normale mentre il mese di luglio si è rivelato più freddo e meno soleggiato della norma. La temperatura più elevata dell'anno è stata raggiunta il 22 agosto ad Ora con 37°, mentre la minima si è registrata il 20 dicembre in Val Pusteria con -21° a Monguelfo e a Molini di Tures. Valori ancora più bassi si sono registrati il 23 febbraio in montagna, con -25° a Cima Beltovo sopra Solda. Il 2011 è stato un anno piuttosto siccitoso in molte località. A Bolzano ad esempio, con 584 mm di precipitazione, il deficit rispetto alla media si attesta sul 17%, mentre a Bressanone, Vipiteno e Monte Maria lo scarto si attesta rispettivamente sui -19%, -13% e -20%. A Merano, Brunico e Dobbiaco le cumulate si avvicinano ai valori medi di lungo periodo mentre a Silandro (+11%) il bilancio è addirittura positivo. Da evidenziare sicuramente sono i mesi molto siccitosi di aprile e novembre, nonché un evento con abbondanti precipitazioni in settembre.

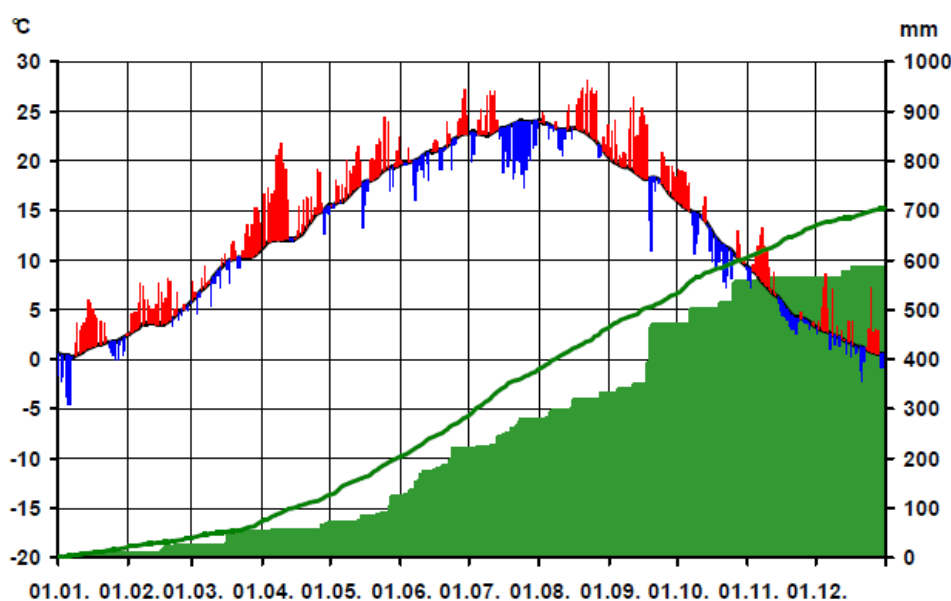


Grafico con precipitazione e temperature giornaliere a Bolzano nel 2011 rispetto ai valori medi del periodo 1967-96: in nero è rappresentata la temperatura media giornaliera del lungo periodo, in rosso e blu vengono visualizzati gli scarti giornalieri durante il 2011. La linea verde rappresenta la precipitazione cumulata media del lungo periodo mentre l'area in verde raffigura la cumulata delle precipitazioni giornaliere durante il 2011. [Dati dell'Ufficio Idrografico – Provincia Autonoma di Bolzano – Clima Report n. 192– Dicembre 2011].

1.1.3. Variazioni sostanziali delle condizioni generali relative alla qualità della vita nelle aree rurali:

Banda larga:

Storia: fino al 2004 la copertura a banda larga in Alto Adige era affidata ai singoli operatori di telefonia presenti sul territorio e quindi fortemente influenzata dal ritorno economico che la copertura di una determinata area poteva garantire nel breve periodo. A partire dal 2005, la Giunta Provinciale si attiva per garantire la copertura a banda larga del territorio, vista come un elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo dell'Alto Adige. Per tale motivo nello stesso anno la Giunta approva una delibera con un obiettivo molto preciso: entro il

2009 deve essere garantita la copertura del territorio provinciale con connessioni a banda larga alle seguenti categorie:

- a tutte le aziende con più di 3 dipendenti
- al 95 % di tutte le aziende con 3 o meno dipendenti
- al 90% della popolazione locale.

Sapendo che l'obiettivo non poteva essere raggiunto nella data prefissata solo attraverso l'utilizzo di cavi a fibra ottiche, si sono studiate delle soluzioni alternative in grado di soddisfare la sempre più pressante richiesta di connessioni ad alta velocità. Sono quindi state indette gare d'appalto per costruire una rete wireless con tecnologia HiperLAN che utilizza le frequenze radio per il trasporto di dati garantendo così la copertura del territorio. Il primo bando di gara pubblicato nel 2006 ha riguardato la "Messa a disposizione manutenzione e assistenza di connessioni a banda larga in 14 comuni" divisi in 13 lotti: Castelrotto, Valle Aurina, Predoi, Renon, Badia, Malles Nova Ponente, Racines, Tirolo, Marebbe, Fié allo Sciliar, Termeno, Rasun Anterselva, Gais.

Il secondo bando di gara, pubblicato nel 2007 si prefiggeva la stessa finalità in ben 44 comuni: Aldino, Andriano, Anterivo, Avelengo, Braies, Caines, Casies, Castebello Ciardes, Cornedo all'Isarco, Curon Venosta, Falzes, Funes, Glorenza, Las, Lauregno, La Valle, Luson, Madonna di Senale, Martello, Meltina, Moso in Passiria, San Martino in Badia, San Martino in Passiria, San Pancrazio, Selva dei Molini, Senales, Sluderno, Stelvio, Terento, Tesimo, Tires, Tubre, Ultimo, Vandoies, Verano, Villandro.

Si è aggiudicata la gara l'associazione temporanea di imprese BB44+ costituita da Brennercom, Raiffeisen online e RUN. Nel 2009 in seguito ad una trattativa con la BB44+ la copertura in banda larga è stata estesa a ulteriori 46 frazioni di 21 comuni, alle stesse condizioni previste nel secondo bando di gara. Il risultato: gli obiettivi dichiarati alla Giunta Provinciale nel 2005 sono stati raggiunti. È chiaro però che in questo modo non tutta la popolazione altoatesina avrebbe avuto a disposizione un collegamento ADSL, per questo è stato deciso di sollecitare gli operatori di telefonia affinché mettessero a disposizione un collegamento attraverso la rete satellitare per chi abita in aree lontane dai centri abitati, oppure in zone in cui la copertura con la rete wireless risulta tecnicamente molto complessa o totalmente antieconomica.

Parallelamente alla copertura wireless si è continuato a lavorare alla realizzazione della rete telematica provinciale vale a dire alla connessione di tutti i 116 comuni dell'Alto Adige in fibra ottica. La realizzazione di questa rete richiede molto più tempo, in quanto comporta dapprima la posa di tubazioni e pozzetti negli appositi scavi realizzati lungo le direttrici principali del territorio e successivamente il cablaggio attraverso l'utilizzo di cavi in fibra ottica. L'esecuzione dei necessari interventi è stata affidata all'Ufficio Provinciale Infrastrutture ed Opere Ambientali. Attualmente la rete provinciale è costituita da 530 km di cavidotti ai quali vanno aggiunti i 230 km di fibra già posati.

Sviluppi futuri: la Provincia ha programmato i finanziamenti necessari al completamento della rete primaria e secondaria entro la fine del 2013, in modo tale da garantire a tutti i gestori l'utilizzo di una rete ad alta velocità che permetta poi di fornire ai cittadini ed alle imprese servizi di alta qualità. Terminata questa fase, l'attenzione della Pubblica amministrazione si concentrerà sulla realizzazione della rete d'accesso che consentirà a ognuno di avere a disposizione, a casa propria, una connessione in fibra ottica.

1.2. Modifiche della politica nazionale o comunitaria:

1.2.1. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello comunitario:

Regolamento (UE) N. 1312/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2011:

È stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 21 dicembre 2011 il Regolamento (UE) N. 1312/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2011. Tale regolamento modifica il regolamento (CE) 1698/2005 del Consiglio per quanto attiene a talune disposizioni relative alla gestione finanziaria per alcuni Stati membri che si trovano, o rischiano di trovarsi, in gravi difficoltà in merito allo loro stabilità finanziaria.

Il Regolamento, nel contesto dell'attuale crisi finanziaria mondiale e della recessione economica e l'aumento della pressione sulle risorse finanziarie nazionali, prevede l'adozione di misure volte ad attenuare tale pressione mediante la massimizzazione e l'ottimizzazione dell'uso dei finanziamenti del FEASR. Viene così prevista la possibilità di aumentare, in deroga agli attuali massimali, il tasso di partecipazione del FEASR fino ad un massimale del 95% della spesa pubblica ammissibile per le regioni ammesse a norma dell'obiettivo di convergenza e fino all'85% della spesa pubblica ammissibile per le altre regioni.

Decisione di esecuzione della Commissione del 3 novembre 2011:

Il 4 novembre 2011, la decisione di deroga italiana è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Europea dopo che lo scorso 4 ottobre il Comitato nitrati riunitosi a Bruxelles ha espresso parere favorevole alla concessione della deroga alle quattro regioni che ne hanno fatto richiesta e cioè Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna. Con la deroga è possibile spandere in zona vulnerabile ai nitrati sino a 250 Kg di azoto per ettaro invece degli attuali 170 Kg. Gli allevatori richiedenti devono fare almeno ogni 4 anni le analisi del terreno per determinare la presenza di azoto e fosforo e le aziende devono avere un piano colturale che veda almeno il 70% della superficie agricola utilizzabile investita con colture che assicurano un alto assorbimento di azoto come le foraggere con prevalenza di graminacee, i cereali autunno-vernini, il mais di 145/150 giorni, ecc. Tale deroga non si applica in Provincia di Bolzano in quanto non sono presenti zone vulnerabili ai nitrati.

Regolamento esecutivo (UE) n.679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011:

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 15 luglio, il Regolamento di esecuzione (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Le principali novità sono:

- **l'inserimento dell'art. 16 bis**, che stabilisce le condizioni per l'ammissibilità al sostegno degli investimenti - attraverso la misura 121 - per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica e/o elettrica da fonti rinnovabili e per la realizzazione di impianti per la produzione di biocarburanti. La realizzazione di impianti le cui capacità produttive siano superiori a quelle indicati da tale articolo, può trovare sostegno attraverso la misura 311;
- **l'aggiunta di un paragrafo all'art. 37**, che interessa l'attuazione dell'approccio LEADER, in particolare le procedure di selezione dei progetti da parte dell'organismo de-

cisore, che sono adottate mediante votazione, nella quale i partner socio-economici locali e gli altri rappresentanti della società civile devono rappresentare almeno il 50% dei voti. A tal proposito si segnala che la Commissione Europea, appositamente interpellata dalla delegazione italiana, ha confermato che le procedure di votazione scritte e/o telematiche possono prevedere il meccanismo del "silenzio/assenso" che implica una espressione di voto, purché il meccanismo stesso sia stato chiaramente e preventivamente condiviso con tutti i membri dei GAL aventi diritto al voto;

- sempre di interesse dell'approccio LEADER, **la modifica del paragrafo 2 dell'art. 38**, in base al quale gli Stati membri, su richiesta, possono erogare un anticipo ai GAL, nei limiti del 20% dell'aiuto pubblico, a fronte dei costi per l'acquisizione di competenze e l'animazione sul territorio;
- la **modifica dell'art. 56** per agevolare l'attuazione dei progetti di investimento nel contesto dell'attuale crisi economica e finanziaria, è stata ravvisata l'opportunità di innalzare i massimali previsti per il pagamento degli anticipi, il cui importo è limitato al 50% dell'aiuto pubblico all'investimento. Per quanto riguarda l'art. 56 si conferma che il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano è stato modificato in tal senso.

Regolamento di esecuzione n. 65/2011 relativo alle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale:

È stato pubblicato il 28 gennaio 2011 sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il regolamento UE n. 65/2011 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio. Il Regolamento che sostituisce ed abroga il Reg. CE n. 1975/2006 si applica a decorrere dal 1 gennaio 2011. Il Reg. CE n. 1975/2006 rimane valido per le domande di pagamento presentate anteriormente al 1° gennaio 2011.

OCM ortofrutta:

Relativamente all'applicazione dell'OCM ortofrutta nel 2011 non ci sono state variazioni rilevanti.

1.2.2. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello nazionale:

Piano Strategico Nazionale:

Nella versione del PSN approvata ad ottobre 2010 sono state introdotte alcune variazioni che però in sostanza non hanno avuto conseguenza sull'attuazione degli interventi del PSR di Bolzano. Nel corso dell'anno 2011 il PSN non è stato cambiato e pertanto non ci sono variazioni che impattano sull'attuazione del PSR.

Condizionalità:

Nel corso del 2010 è entrato in vigore il decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009, "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Con il decreto ministeriale n. 10346 del 13/05/2011 relativo è stata approvata la "Modifica al DM n. 30125 del 22 dicembre 2009, recante disciplina del regime di condizionalità ai sensi

del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

Il nuovo testo introduce una serie di modifiche al decreto ministeriale 30125 del 22 dicembre 2009 disciplinante la condizionalità, vale a dire l'insieme di norme finalizzate alla tutela dell'ambiente che un'azienda agricola deve rispettare per accedere agli aiuti comunitari. È stato, infatti, aggiunto un nuovo allegato che riguarda i requisiti minimi per l'uso di fertilizzanti e prodotti fitosanitari, in passato regolamentati attraverso circolari emanate da Agea. Sono state apportate alcune marginali modifiche agli allegati 1, 2, 3 e 4 del precedente decreto n. 30125 del 22 dicembre 2009, in modo da aggiornare i riferimenti normativi e rendere il testo di più facile comprensione.

Fasce Tampone:

Dal 31 dicembre 2011 è scattato l'obbligo di introdurre fasce tampone a protezione dei corsi d'acqua anche nelle zone ordinarie. Si tratta di fasce erbacee di 5 metri, che limitano il flusso superficiale ed ipogeo di inquinanti verso i corpi idrici. Lo standard è stato formulato in armonia con la Direttiva Quadro Acque e grazie alla sua modulabilità, pone le basi per una possibile futura applicazione di misure agro-ambientali a beneficio delle imprese agricole. L'obbligo è sancito dal D. M. 27417 del 22 dicembre 2011 e pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2011 che modifica il decreto ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009 sulla disciplina del regime di condizionalità, già modificato dal decreto ministeriale n. 10346 del 13 maggio.

La Provincia Autonoma di Bolzano ha proposto alla CE nel corso del mese di maggio 2012 una modifica del proprio PSR per allineare la misura 214 - intervento 7-6 "siepi e fasce riparie" alle nuove norme in materia di condizionalità di cui al decreto ministeriale 27417 del 22 dicembre 2011.

Aiuti diretti – articolo 68:

L'applicazione dell'articolo 68 in Italia è disciplinata dal Decreto ministeriale 29 luglio 2009. Sulla G.U. n. 245 del 20/10/2011 sono state pubblicate le modifiche al decreto ministeriale 29 luglio 2009, concernente disposizioni per l'attuazione dell'art. 68 del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009.

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 27 luglio 2011 ha sancito l'intesa sullo schema di provvedimento con il quale sono state decise modifiche a taluni sostegni previsti dal decreto ministeriale 29 luglio 2009 e in particolare, tali modifiche riguardano:

- il sostegno specifico per il miglioramento della qualità dello zucchero che prevede, dalla domanda 2012, l'utilizzo di semente certificata, confettata e caratterizzata;
- il sostegno specifico per razze bovine a duplice attitudine iscritte ai registri anagrafici, inserendo nell'allegato 1, le razze Pustertaler e Sarda, a partire dalla domanda 2012;
- l'inserimento dell'obbligo di utilizzo di semente certificata per il frumento duro, dalla domanda 2013, in relazione al sostegno di specifiche attività agricole che comportano benefici agroambientali aggiuntivi.

Le potenziali connessioni in termini di coordinamento, complementarietà e demarcazione esistenti tra questo strumento e alcune misure del PSR sono evidenziate nel successivo capitolo 1.2.3.

OCM ortofrutta:

Relativamente all'applicazione dell'OCM ortofrutta nel 2011 non ci sono state variazioni rilevanti. Nel corso dell'anno tuttavia sono state adottate alcune normative a livello nazionale rappresentate di seguito:

- DM Mipaaf 5463 del 3 agosto 2011 relativo all'aggiornamento delle "Procedure per il riconoscimento ed il controllo delle OP, delle AOP, dei GP e per la gestione dei fondi di esercizio e dei programmi operativi";
- DM Mipaaf 5460 del 3 agosto 2011 relativo all'aggiornamento della Strategia Nazionale 2009 – 2013 e della disciplina ambientale nazionale in materia di organizzazioni di produttori ortofrutticoli, di fondi di esercizio e di programmi operativi, adottata con DM n. 3417 del 25 settembre 2008;

Tali modifiche normative non hanno imposto un adeguamento del testo del PSR.

OCM vino:

A partire dalla campagna vitivinicola 2009/2010 sono state attivate le misure per l'assicurazione del raccolto e per la vendemmia verde. Le misure adottate per la campagna 2009/2010 sono state complessivamente otto, ovvero: a) promozione sui mercati esteri, b) ristrutturazione e riconversione vigneti, c) vendemmia verde, d) assicurazione del raccolto, e) distillazione sottoprodotti, f) distillazione alcool uso commestibile, g) distillazione di crisi, h) impiego mosti concentrati. Per la campagna 2011, inoltre, è prevista l'attivazione della misura investimenti.

Per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti nel corso del 2011 sono state adottate le seguenti normative nazionali:

- DM n. 1831 del 04/03/2011: disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (CE) n. 1234/07 del Consiglio e (CE) n. 555/08 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti. In allegato al decreto ministeriale c'è una tabella riportante le disposizioni di demarcazione fra OCM vino e PSR a livello di ogni singola regione da cui si evince che non ci sono sovrapposizioni fra i due strumenti di finanziamento;
- DM n. 6822 del 13 ottobre 2011: Modifica al Decreto Ministeriale 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti.

Le novità introdotte nel corso del 2011 non hanno avuto conseguenze sulle misure del PSR della Provincia Autonoma di Bolzano.

Tabacco, Zuccherio, Fondo Europeo per la Pesca (FEP):

I settori in questione non hanno rilevanza per la Provincia Autonoma di Bolzano.

1.2.3. Variazioni sostanziali delle condizioni legislative a livello provinciale:

Condizionalità:

Con Deliberazione della Giunta provinciale del 18 luglio 2011, n. 1087, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 31 del 2 agosto 2011, supplemento n. 1 e con Deliberazione della Giunta provinciale del 19 settembre 2011, n. 1399, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 40 del 4

ottobre 2011, sono stati aggiornati gli impegni applicabili a livello provinciale in materia di Condizionalità.

I principali aggiornamenti del 2011 sono stati i seguenti:

1) Atto A6: Identificazione e registrazione dei bovini (consistenza e variazione):

In Provincia Autonoma di Bolzano non è ancora possibile l'inserimento diretto in Banca Dati Nazionale (BDN) e pertanto la comunicazione della consistenza/variazione dell'allevamento, rilevata alla data del 31 marzo, può essere realizzata tramite il Servizio veterinario competente del territorio.

2) Inserimento dell'Allegato 3: Elenco degli obblighi riguardanti i requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari:

2-1) FERTILIZZANTI:

I requisiti minimi relativi all'uso di effluenti zootecnici in aziende si applica solo alle aziende che aderiscono ai pagamenti.

Descrizione degli impegni: a livello di azienda agricola si applicano i seguenti impegni:

- Disponibilità di idonei depositi per lo stoccaggio degli effluenti di allevamento (Articolo 18 del regolamento di esecuzione);
- Rispetto dei divieti di utilizzo nei periodi e nelle situazioni stabilite (Articolo 17 del regolamento di esecuzione):
 - o Nel periodo invernale
 - o in prossimità di corsi d'acqua e laghi
 - o su terreno gelato o innevato,
- Rispetto del carico massimo di bestiame (UBA/ha) (Articolo 16 del regolamento di esecuzione)

2-2) FITOFARMACI:

I requisiti minimi relativi all'uso dei prodotti fitosanitari si applicano solo alle aziende che aderiscono ai pagamenti agroambientali.

Descrizione degli impegni: le aziende agricole devono rispettare i seguenti impegni:

- l'obbligo di verifica funzionale dell'attrezzatura per l'irrorazione, con cadenza almeno quinquennale;
- le disposizioni sull'uso di pesticidi nelle vicinanze di corpi idrici o altri luoghi sensibili, conformemente alla legislazione nazionale.

Per quanto riguarda l'entrata in vigore dell'obbligo di verifica delle attrezzature per l'irrorazione, la data entro la quale l'obbligo deve essere assolto è:

- il 30 giugno 2011 per tutte le aziende che hanno attivato l'impegno relativo alla misura 214 negli anni 2007, 2008 e 2009;
- il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui si assume l'obbligo, per tutte le aziende che hanno attivato l'impegno relativo alla misura 214 negli anni successivi al 2009.

Le molte novità introdotte non hanno comunque comportato la necessità di una modifica della baseline e della giustificazione economica dei premi delle misure dell'asse 2.

Disposizioni in materia di violazioni (in riferimento al Decreto Ministeriale n. 30125 del 22 dicembre 2009, modificato dal DM 10346 del 13 maggio 2011):

Per le misure a superficie, con Delibera n. 1322 del 6 settembre 2011 sono state riapprovate le direttive di applicazione relative alle misure 211 e 214 del PSR, in cui sono definite le sanzioni e le penalità nei casi di violazione degli impegni previsti. Il testo della Delibera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 38 del 20 settembre 2011.

Con Delibera n. 1954 del 19 dicembre 2011 sono state approvate alcune integrazioni relativamente alla misura 214 riguardanti il prolungamento della durata degli impegni e l'introduzione della clausola di revisione per gli impegni che si protraggono oltre il periodo di programmazione 2007 – 2013. Il testo della Delibera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto-Adige n. 1 del 3 gennaio 2012.

Per le misure strutturali, invece, vengono applicati direttamente l'articolo 72, paragrafo 1 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e gli articoli 30 e 31 del Reg. (CE) n. 1975/2006 per le domande di pagamento presentate anteriormente al 1 gennaio 2011, per le domande di pagamento presentate successivamente a tale data gli articoli 29 e 30 del Reg. (UE) n. 65/2011 che sostituisce ed abroga il Reg. CE n. 1975/2006.

Aiuti diretti – articolo 68:

Il PSR Health Check approvato il 17 dicembre 2009 contiene una tabella di demarcazione tra misure agroambientali ed art. 68. La demarcazione approvata nel 2009 tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili con i due strumenti comunitari evitando sovrapposizioni tra PSR e domanda unica. Di particolare rilevanza per la Provincia Autonoma di Bolzano sono le norme di demarcazione tra i premi dell'intervento 214-2 (razze minacciate) del PSR ed i premi per vacche nutrici (primipare e pluripare) di razze da carne ed a duplice attitudine purché iscritte a libri genealogici od a registri anagrafici dell'articolo 68. Prima di poter considerare erogabile il saldo e della domanda unica e delle domande della misura 214 del PSR da parte dell'Organismo Pagatore, è stato concordato con quest'ultimo di richiedere al Mipaaf una verifica della validità della demarcazione contenuta nel PSR. La demarcazione del PSR ha trovato conferma ufficiale da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con la circolare del 30 marzo 2011.

Agriturismo:

Nel corso del 2011 non si devono segnalare modifiche normative a livello provinciale.

Foreste:

Nel corso del 2011 non si devono segnalare modifiche normative a livello provinciale.



Distretti agroalimentari e rurali:

Nel corso del 2011 non sono state operate modifiche normative a livello provinciale per quanto concerne i distretti agroalimentari e rurali.

Aiuti di Stato (sostegno agli agricoltori in difficoltà a causa della crisi economica e finanziaria):

Nel corso del 2011 tale regime di aiuti non è stato attivato da parte della Provincia Autonoma di Bolzano.

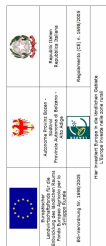
Commissione Tecnica – Legge Provinciale 23 del 19 novembre 1993

Con la Legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 14, pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. 20 dicembre 2011, n. 51, l'importo di preventivo sopra al quale i progetti vengono valutati dalla Commissione Tecnica è stato aumentato a 1.500.000 €.

1.3. Cronistoria del PSR:

Anno 2011:

Principali novità amministrative del 2011	Data
Convocazione a Bolzano della quinta seduta del Comitato di Sorveglianza, in cui presentare il rapporto annuale d'esecuzione 2010 e le attività svolte dal valutatore indipendente (valutazione intermedia).	20 giugno 2011
Approvazione attraverso la procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza (terminata il 29 marzo), successiva notifica (1 aprile) ed approvazione di una settima proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea. La modifica in oggetto ha riguardato il trasferimento dei fondi Health Check dalla misura 125 alla misura 121, la riallocazione delle risorse nell'ambito della misura 411, l'eliminazione del limite di 20.000 € per i premi agroambientali erogabili per azienda e per anno, altre integrazioni specifiche necessarie ad una migliore applicazione del programma, la correzione di alcune incongruenze nel testo del programma.	19 luglio 2011
Approvazione attraverso la procedura scritta di consultazione del comitato di sorveglianza (terminata il 4 novembre) e successiva notifica alla Commissione Europea (10 novembre) di un'ottava proposta di modifica del PSR. La modifica in oggetto ha riguardato la rettifica della tabella 5.2 (operazioni in corso del periodo di programmazione 2000-2006), la modifica della misura 421 - Cooperazione transnazionale ed interterritoriale, alcune integrazioni specifiche necessarie per una migliore applicazione del programma.	10 novembre 2011



1.4. Organigramma:

L'organigramma allegato riporta l'indicazione degli Uffici provinciali incaricati dell'attuazione delle diverse misure del PSR (non sono da segnalare novità rispetto al 2010):

431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
421	Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste
323	Promozione e valorizzazione del patrimonio rurale	Ripartizione Natura e Paesaggio
322	Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Ufficio Servizi agrari
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ufficio Edilizia rurale; Ripartizione Foreste
313	Incentivazione di attività turistiche	Ripartizione Foreste; Ufficio edilizia rurale
311	Diversificazione verso attività non agricole	Ufficio edilizia rurale.
227	Sostegno agli investimenti non produttivi	Ripartizione Foreste.
226	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Ripartizione Foreste.
214	Pagamenti agro-ambientali	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
211	Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura.
133	Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Ufficio Zootecnica.
132	sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare	Ufficio Zootecnica.
125	Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Ufficio edilizia rurale; Ripartizione Foreste.
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo ed in quello alimentare	Ufficio Zootecnica; Ripartizione Foreste.
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Ufficio fondi strutturali UE in agricoltura; Ripartizione Foreste.
122	miglioramento del valore economico delle foreste	Ripartizione Foreste.
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Ufficio edilizia rurale.
115	Avviamento di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza aziendale	Ufficio meccanizzazione agricola.
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Ufficio proprietà coltivatrice.
111	Azioni di formazione professionale e di informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale	Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica; Ripartizione Foreste.
Misure		
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	Uffici provinciali responsabili dell'attuazione	

2. Andamento del programma rispetto agli obiettivi fissati, sulla base di indicatori di prodotto e di risultato (articolo 82, paragrafo 2, lettera b) – situazione al 31 dicembre 2011:

2.1. Misure attivate:

Nelle due tabelle seguenti viene riportato lo stato di ciascuna misura del PSR 2007-2013, sintetizzando se la misura nel corso del 2011 sia stata attivata e cioè se siano state protocollate nuove domande di aiuto e, in tal caso, il loro numero. I dati sono suddivisi tenendo conto separatamente delle risorse ordinarie e di quelle Health Check. Non necessariamente la presentazione di domande ha permesso l'erogazione di aiuti già nel corso del 2011, considerati i tempi necessari per la realizzazione di investimenti, tipo quelli aziendali o per le infrastrutture in zona di montagna. I dati relativi ai pagamenti per misura effettuati nel corso del 2011 vengono presentati in uno specifico capitolo della presente relazione annuale a cui si rimanda.

2.1.1. Risorse ordinarie - elenco delle misure attivate:

Misura/Asse	Stato della misura - anno 2011	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2008	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2009	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2010	Domande presentate ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2011	Domande approvate dalla Giunta Provinciale - anno 2008	Domande approvate dall'Assessore competente - anno 2009	Domande approvate dall'Assessore competente - anno 2010	Domande approvate dall'Assessore competente - anno 2011
Misura 111 [1]	Attivata	4 nel settore formazione professionale 3 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 5 nel settore forestale	8 nel settore formazione professionale 1 nel settore forestale	0 nel settore formazione professionale 0 nel settore forestale	4 nel settore formazione professionale 3 nel settore forestale	7 nel settore formazione professionale 5 nel settore forestale	1 nel settore formazione professionale 1 nel settore forestale	0 nel settore formazione professionale 0 nel settore forestale
Misura 112 (*) [2]	Attivata	164	301	289	266	128	126	181	141
Misura 113	Non prevista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 114	Non prevista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 115 [3]	Attivata	1	1	1	0	No	1	2	0
Misura 121 [4]	Attivata	42	10	58	1	No	45	29	6
Misura 122 [5]	Attivata	313 per interventi selvicolturali 217 per macchinari forestali	251 per interventi selvicolturali 181 domande per macchinari forestali	286 domande per macchinari forestali	61 domande per macchinari forestali	506	413	259 domande per macchinari forestali	61 domande per macchinari forestali
Misura 123 [6]	Attivata	12 nel settore agro-industriale 17 nel settore forestale	9 nel settore agro-industriale 12 nel settore forestale	16 nel settore forestale	6 nel settore agro-industriale 14 nel settore forestale	7 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	5 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	8 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale	0 nel settore agro-industriale 9 nel settore forestale
Misura 124 [7]	Attivata	No	1	No	1 nel settore forestale	No	No	No	1 nel settore forestale
Misura 125 [8]	Attivata	1 nel settore agri-	2 nel settore agri-	21 nel settore forestale	35 nel settore forestale	38 nel settore fore-	17 nel settore forestale	2 nel settore agricolo	35 nel settore forestale

		colo 38 nel set- tore fore- stale	colo 17 nel set- tore fore- stale			stale		21 nel settore forestale	
Misura 126	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 131	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 132 [9]	Non at- tivata	0	0	0	0	0	0	0	0
Misura 133 [10]	Attivata	No	1	No	No	No	No	1	No
Misura 141	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 142	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
TOTALE ASSE 1		806	786	680	384	695	628	513	253
Misura 211 (**) [11]	Attivata	8.426	8.449	8.392	8415	8372	8.443	8.385	8407
Misura 212	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 213	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 214 (***) [12]	Attivata	10.233	10.222	10.532 (di cui HC 2.196); (di cui 2.110 solo inter- vento 214-7)	10.785 (di cui HC 2.271); (di cui 2.166 solo inter- vento 214-7)	10.100	10.072	10.493 (di cui HC 2.196); (di cui 2.106 solo inter- vento 214-7)	10.768 (di cui HC 2.271); (di cui 2.163 solo inter- vento 214-7)
Misura 215	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 216	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 222	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 223	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 224	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 225	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 226 [13]	Attivata	10	21	19	20	10	21	19	20
Misura 227 [14]	Attivata	2	5	4	2	1	5	4	2
TOTALE ASSE 2		18.671	18.697	18.947	19.222	18.483	18.541	18.901	19.197
Misura 311 [15]	Attivata	95	36	66	12	57	48	53	10
Misura 312	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 313 [16]	Attivata	12	2	6	23	12	2	6	23
Misura 321 [17]	Attivata	37 acque- dotti rura- li 22 rete rurale	14 acque- dotti rura- li 1 rete ru- rale	5 acquedotti rurali	3 acquedotti rurali	21 acque- dotti rura- li 22 rete rurale	16 acquedotti rurali 1 rete rurale	6 acquedotti rurali	3 acquedotti rurali
Misura 322 (****)	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 323 [18]	Attivata	5	13	12	15	5	13	12	15
Misura 331	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
Misura 341	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No
TOTALE ASSE 3		171	66	89	53	117	80	77	51
411 Competitivi- tà [19]	Attivata	No	5 (111) 1 (123) 2 (124)	2(111)	2 (111) 0 (124)	No	5 (111) 1 (123) 2 (124)	2(111)	0 (111) 0 (124)
412 Gestione del- l'ambiente/del ter-	Non pre- vista	No	No	No	No	No	No	No	No

ritorio									
413 Qualità della vita/diversificazioni e [20]	Attivata	1 (sotto-misura 313)	4 (313 A) 7 (313 C) 6 (322) (***)	13 (313 A/B) 10 (313C) 9 (322) (***)	13 (313 A/B) 3 (313 C) 5 (322) (***)	No	4 (313 A) 4 (313 C) 4 (322) (***)	13 (313 A/B) 6 (313C) 11 (322) (***)	13 (313 A/B) 3 (313 C) 3 (322) (***)
421 Coop. inter-territ. e trans.le [21]	Non attivata	0	0	0	0	0	0	0	0
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione [22]	Attivata	5	6	4	4	No	8	4	4
TOTALE ASSE 4		6	31	38	27	-	27	36	23
511 Assistenza tecnica	Non prevista	No	No	No		No	No	No	
TOTALE PSR		19.654	19.580	19.754	19.686	19.295	19.276	19.527	19.524

(*) Per la misura 112, Insediamento di giovani agricoltori, i dati delle domande si riferiscono sia alla quota cofinanziata ordinaria che alle risorse aggiuntive provinciali Top Up previste dal PSR.

(**) Per la misura 211, Indennità compensativa, i dati delle domande si riferiscono sia alla quota cofinanziata ordinaria che alle risorse aggiuntive provinciali Top Up previste dal PSR.

(***) Per la misura 214, Misure agroambientali, i dati in tabella si riferiscono a tutte le domande pervenute e approvate nel corso del 2010 - 2011; le domande che sono state quantificate nella successiva tabella Health Check (intervento 214-1) sono qui comprese; con le risorse Health Check è stata infatti finanziata una parte delle domande dell'intervento 214-1.

(****) La misura 322 è prevista esclusivamente nell'ambito della misura 413 (LEADER); tutti i dati relativi alla misura quindi sono stati riferiti alla misura 413.

Domande complessivamente pervenute:

Nel corso del 2011 sono pervenute complessivamente 19.686 domande, di cui 384 (1,9%) sono relative a misure dell'asse 1, 19.222 (97,6%) a misure dell'asse 2, 53 (0,3%) a quelle dell'asse 3 e 27 (0,1%) alle misure dell'asse 4.

I dati sono stabili negli anni e quindi sono da giudicare in maniera positiva, sia per le misure a superficie che per quelle d'investimento. Il calo di domande registrato nel corso del 2011 per l'asse 1 è imputabile al fatto che per alcune misure, ad esempio la misura 122, i fondi a disposizione sono quasi terminati. Per ora i timori legati a ripercussioni della crisi economica sul volume degli investimenti aziendali, singoli e non, non hanno avuto seguito. Si sono rivelate necessarie e giustificate le scelte dell'Autorità di Gestione relative al parziale trasferimento delle risorse disponibili in base alla decisione iniziale di approvazione del PSR all'interno di misure dello stesso asse. Ciò ha permesso di ottimizzare le risorse disponibili, riducendole per alcune misure (in particolare per le misure 124, 132 e 133) e concentrando su quelle di maggiore interesse per i potenziali beneficiari.

Misure attivate/non attivate:

Per quasi tutte le misure sono pervenute all'Amministrazione provinciale nuove domande di aiuto, che sono state protocollate e, successivamente ad una valutazione tecnico-economica da parte dei funzionari delle Ripartizioni coinvolte nell'esecuzione del programma, approvate formalmente con Decreto dell'Assessore competente.

Le misure previste nel PSR 2007-2013 sono complessivamente 22; al 31 dicembre 2011 ne sono state attivate 20, pari al 90%.

Mancano ancora domande per la misura 132 e per la misura 421, per ciascuna delle quali è prevista una spesa pubblica di 300.000 € ed una quota comunitaria di 132.000 €. Per la prima misura la mancata attivazione dipende dal fatto che il sostegno alla partecipazione degli agricoltori provinciali a sistemi di qualità è già finanziato dall'Amministrazione provinciale con fondi propri e non con i fondi del PSR. È in corso una modifica del programma che prevede l'azzeramento dei fondi previsti per questa misura ed il trasferimento delle risorse verso altre misure dello stesso asse per le quali sussiste un maggiore bisogno finanziario.

Diversa è la situazione della misura 421 (cooperazione interterritoriale e transnazionale nell'ambito dell'asse LEADER): i GAL sono attivi a partire dal 2009 e giustamente hanno concentrato le proprie attività sui progetti di sviluppo locale delle misure 411 e 413. Gli aspetti procedurali previsti per la Cooperazione sono piuttosto complessi e richiedono una tempistica più lunga rispetto ad altre misure. Inoltre, si è resa necessaria una modifica della misura 421 (presentata alla CE il 10 novembre 2011 ed approvata il 7 febbraio 2012) per favorirne l'attuazione da parte dei GAL, i quali intendono attivare alcuni progetti a partire dal 2012.

Domande presentate/approvate ai sensi delle misure dell'asse 1:

Complessivamente nel corso degli anni 2008, 2009, 2010 e 2011 sono state presentate 2.656 domande (rispettivamente 806, 786, 680, 384). Di queste, 2.089 domande sono state già approvate (79%) (rispettivamente 86%, 80%, 75% e 66%).

Di seguito viene illustrata la situazione di ciascuna misura:

- Misura 111: le domande presentate/approvate complessivamente sono 28 / 21.
- Misura 112: le domande presentate/approvate complessivamente sono 1.020 / 576.
- Misura 115: sono state presentate ed approvate 3 domande relative ad un'unica Associazione provinciale di agricoltori.
- Misura 121: le domande presentate/approvate complessivamente sono 111 / 80.
- Misura 122: le domande presentate/approvate complessivamente sono 1.309/ 1.239.
- Misura 123: le domande presentate/approvate complessivamente sono 86/ 56.
- Misura 124: le domande presentate/approvate complessivamente sono 2 / 1: dopo ripetute verifiche dell'effettivo fabbisogno sulla base delle domande di aiuto presentate, le Ripartizioni provinciali 31 e 32, Agricoltura e Foreste, sono pervenute alla conclusione della necessità di rimodulare le risorse assegnate a questa misura a favore di altri interventi dell'asse 1, per i quali le richieste si sono rivelate superiori all'attuale disponibilità (la modifica del programma è in corso).
- Misura 125: le domande presentate/approvate complessivamente sono 114 / 113; da segnalare che per la parte agricola i progetti previsti sono complessivamente 3 (di notevoli dimensioni finanziarie) e che di questi ne sono stati approvati 2.
- Misura 133: è stata presentata ed approvata complessivamente un'unica domanda: per questa misura, per la quale era stata già operata una riduzione delle risorse assegnate, è in corso un'ulteriore rimodulazione finanziaria, dal momento che sarà possibile solo un parziale utilizzo dei fondi attualmente previsti.

- Misura 411: le domande presentate/approvate complessivamente sono 12 / 10; le domande riguardano progetti attinenti alle misure 111, 123 e 124.
- Misura 413: le domande presentate/approvate complessivamente sono 71 / 61; le domande riguardano progetti attinenti alle misure 313 e 322.
- Misura 431: le domande presentate/approvate complessivamente sono 19/ 16.

Se globalmente è soddisfacente il giudizio sul numero delle domande pervenute ed approvate per le misure dell'asse 4, va segnalato il ritardo con cui per i progetti finora approvati dai GAL vengono presentate le richieste di liquidazione finale. La situazione, benché sia nettamente migliorata nel corso del 2011, non è ancora completamente soddisfacente: in ciò ha un grosso peso la ridotta capacità di autofinanziamento dei Comuni rurali, soprattutto di quelli più piccoli e marginali che rientrano nei territori LEADER. Le liquidazioni dell'asse 3 dovrebbero finalmente andare a regime nel corso del 2012 e comunque, in virtù di questa situazione, si protrarranno fino al 2015.

2.1.2. Risorse Health Check - elenco delle misure attivate:

Misura/Asse	Stato della misura - anno 2011	Domande <u>pre-</u> <u>sentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2009	Domande <u>presentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2010	Domande <u>pre-</u> <u>sentate</u> ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - anno 2011	Domande <u>ap-</u> <u>provate</u> dall'Assessore competente - anno 2009	Domande <u>ap-</u> <u>provate</u> dall'Assessore competente - anno 2010	Domande <u>ap-</u> <u>provate</u> dall'Assessore competente - anno 2011
Misura 111	Non prevista						
Misura 112	Non prevista						
Misura 113	Non prevista						
Misura 114	Non prevista						
Misura 115	Non prevista						
Misura 121	Attivata	12	12	0	0	17	7
Misura 122	Non prevista						
Misura 123	Non prevista						
Misura 124	Non prevista						
Misura 125	Non prevista						
Misura 126	Non prevista						
Misura 131	Non prevista						
Misura 132	Non prevista						
Misura 133	Non prevista						
Misura 141	Non prevista						
Misura 142	Non prevista						
TOTALE ASSE 1		12	12	0	0	17	7
Misura 211	Non prevista						
Misura 212	Non prevista						
Misura 213	Non prevista						
Misura 214	Attivata	0	2.196	2.271	0	2.196	2.271
Misura 215	Non prevista						
Misura 216	Non prevista						
Misura 222	Non prevista						
Misura 223	Non prevista						
Misura 224	Non prevista						
Misura 225	Non prevista						
Misura 226	Non prevista						
Misura 227	Non prevista						
TOTALE ASSE 2		0	2.196	2.271	0	2.196	2.271
Misura 311	Non prevista						
Misura 312	Non prevista						
Misura 313	Non prevista						
Misura 321	Non prevista						
Misura 322	Non prevista						
Misura 323	Non prevista						
Misura 331	Non prevista						
Misura 341	Non prevista						
TOTALE ASSE 3							
411 Competitività	Non prevista						
412 Gestione dell'ambiente/del territorio	Non prevista						
413 Qualità della vita/diversificazione	Non prevista						
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	Non prevista						
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	Non prevista						
TOTALE ASSE 4							
511 Assistenza tecnica	Non prevista						
TOTALE PSR		12	2.208	2.271	0	2.213	2.278

Si ricorda che la modifica Health Check del PSR presentata alla CE il 15 luglio 2009 ed approvata il 17 dicembre 2009 prevedeva inizialmente l'utilizzo delle risorse aggiuntive per tre misure del Programma: la misura 121, la misura 125 e la misura 214 (intervento 214-1). Le richieste di aiuto per le stalle a stabulazione libera (misura 121) nel corso del 2009 e 2010 sono risultate ben superiori alle attese e per poter far fronte alle domande presentate si è resa necessaria lo scorso anno una modifica del PSR per trasferire le risorse HC assegnate alla misura 125 alla misura 121. Per la misura 125 restano comunque a disposizione i fondi con finalità Health Check derivanti da modulazione base e OCM vino. Le risorse aggiuntive HC vengono quindi utilizzate solo nell'ambito di due misure: misura 121 e misura 214 - intervento 1.

Domande complessivamente pervenute:

Nel corso del 2011 sono pervenute complessivamente 2.271 domande, tutte riconducibili alla misura 214 – intervento 1.

Per la misura 121 nel corso del 2011 non sono pervenute domande relative alla realizzazione di progetti HC: tutte e 24 le domande di aiuto presentate a partire dal 2009 risultano approvate con Decreto dell'Assessore.

Misure attivate/non attivate:

Per la misura 121 le domande pervenute sono state superiori alle previsioni, ciò ha comportato, come accennato prima, una rimodulazione finanziaria delle misure a finalità Health Check 121 e 125.

A causa del numero superiore alle previsioni di domande pervenute e liquidate ai sensi dei diversi interventi della 214, le risorse "ordinarie" da destinare all'intervento 214-1 (il più importante del PSR) non sarebbero state sufficienti da sole a garantire il completamento degli impegni per il periodo di programmazione fino a tutto il 2013. Per questo motivo è stata presa la decisione di utilizzare una parte rilevante dei fondi HC per potenziare la dotazione finanziaria dell'intervento 214-1.

Con la campagna 2011 sono proseguite le liquidazioni delle domande della misura 214, intervento 1, con i fondi HC. Tali liquidazioni continueranno anche per i restanti due anni della programmazione. Ciò permetterà di rispondere in maniera adeguata alle richieste pervenute, mantenendo forte e variegato l'impatto del PSR dal punto di vista agroambientale fino alla sua conclusione.

È da sottolineare che alla fine del 2011 sono scaduti gli impegni agroambientali per gran parte dei richiedenti che hanno aderito al Programma nel 2007. Per poter indurre gli agricoltori a proseguire i propri impegni agroambientali per sei o sette anni, lo scorso anno, come già anticipato nel precedente rapporto d'esecuzione annuale, i premi per ettaro della 214-1 sono stati leggermente aumentati, pur mantenendosi sempre al di sotto dei massimali regolamentari e di quelli del PSR.

2.1.3. Modalità di raccolta ed approvazione delle domande di aiuto:

Qui di seguito si riportano le regole generali adottate per la raccolta e l'approvazione delle domande relative alle misure di investimento del PSR, approvate dal CDS del 6 novembre 2007 e contenute nel testo del PSR approvato:

PSR 2007-2013 (Reg. (CE) n. 1698/2005) Provincia Autonoma di Bolzano Procedure generali di ammissione delle singole iniziative	L'attività di ciascun Ufficio responsabile di misura prevede l'esame delle domande di finanziamento che pervengono da parte dei beneficiari. Se necessario, prima del ricevimento ufficiale delle domande di finanziamento possono essere chiarite con i richiedenti le principali caratteristiche dei progetti, la tipologia delle opere previste ed i costi preventivati, verificando preliminarmente l'ammissibilità dei progetti sulla base dei criteri di selezione stabiliti dal presente Programma. Preliminarmente, per i progetti ritenuti finanziabili, viene verificata, se necessario, anche la presenza delle autorizzazioni necessarie, viene definito con il beneficiario un calendario operativo, che definisca la data di presentazione formale delle domande di contributo, le presumibili date di inizio e di fine lavori, la presumibile data di approvazione dei progetti e la presumibile data di collaudo amministrativo dei lavori eseguiti. Il finanziamento dei progetti dipende dalla loro ammissibilità, dalla disponibilità dei fondi comunitari per la misura del PSR, dalla compatibilità dei tempi di esecuzione dei lavori con i tempi di esecuzione del PSR e dalla compatibilità dei termini presumibili per l'approvazione del rendiconto finale delle opere con il termine di chiusura del PSR. I fondi sul bilancio provinciale (cofinanziamento della Provincia Autonoma di Bolzano) vengono stanziati in funzione dei progetti previsti per ciascun anno di programma. Le domande di finanziamento vengono protocollate ed archiviate in ufficio. Le singole domande di contributo possono essere presentate nei nove mesi che intercorrono tra il primo di novembre ed il 31 luglio. Fino all'approvazione del presente documento e per la misura 112, il periodo di presentazione delle domande è compreso tra il primo gennaio ed il 30 settembre. Seguendo l'ordine della data di protocollo, viene svolta la fase istruttoria durante la quale viene eseguito se necessario un sopralluogo presso il beneficiario e viene elaborato, in conformità alla Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, un parere del funzionario per le opere di preventivo inferiore a 516.457,00 € (#), oppure, per le opere di preventivo superiore a tale importo e per tutte le opere eseguite direttamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano, una relazione tecnico – economica per la Commissione Tecnica della Provincia Autonoma di Bolzano. Quest'ultima approva mensilmente i progetti esaminati esprimendo un parere tecnico – economico e verificando l'ammissibilità degli stessi rispetto ai criteri di ammissibilità previsti nel PSR ed il rispetto di tutti gli adempimenti regolamentari in materia di protezione dell'ambiente. I progetti sono valutati dall'organismo competente ai sensi della Legge Provinciale 19 novembre 1993, n. 23, verificandone la corrispondenza con gli obiettivi del PSR, la coerenza delle opere previste rispetto ai criteri di ammissibilità stabiliti nelle schede descrittive di ciascuna misura del PSR dando priorità alle operazioni che promuovano le pari opportunità, l'inserimento occupazionale dei giovani o la riduzione dell'impatto ambientale.
Regola di warning	Sulla base delle considerazioni fin qui riassunte, i progetti presentati e ritenuti ammissibili vengono finanziati fino al raggiungimento della spesa ammissibile totale prevista dal piano finanziario della misura per l'intero periodo di programmazione. Qualora si abbiano ulteriori richieste, temporaneamente prive di finanziamento, queste verranno finanziate o nell'ambito del PSR in vigore qualora venga garantita la disponibilità di fondi aggiuntivi derivanti da rimodulazioni finanziarie stabilite dalla Commissione Europea, oppure verranno finanziate ai sensi di un nuovo programma. Per ottimizzare le risorse sarà possibile procedere anche al finanziamento di stralci di progetto, purché i lavori previsti vengano realizzati integralmente ed possiedano il necessario requisito della piena funzionalità. In tal caso sarà possibile procedere anche ad un arrotondamento della spesa ammissibile, da determinarsi in funzione dei fondi disponibili e con il fine del rispetto dei massimali previsti per la misura.

(#) l'importo di preventivo è stato aumentato a 1.500.000 € con la Legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 14 (Pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. 20 dicembre 2011, n. 51).

2.2. Analisi degli esiti sulla base degli indicatori di monitoraggio, compresa un'analisi qualitativa dei progressi compiuti in rapporto agli obiettivi prefissati:¹²

2.2.1. Andamento generale del PSR – analisi dell'attuazione per asse sulla base degli obiettivi quantificati di risultato (R):

Asse 1:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 1 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 1: indicatori di risultato - misure dell'asse 1 (dato cumulato 2007-2011):

Asse 1	MISURE										TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	111	112	115	121	122	123	124	125	132	133			
(R1) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	2.224										2.224	5.300	42,0%
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		1.855,4	26,5	1.230,4	673,9	2.579,1		176,7			6.542,1	12.200	53,6%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche				4	4	10	0				18	48	37,5%
(R4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR)									0	246	246	42.000	0,6%

Tre dei quattro indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 1 evidenziano un tasso di raggiungimento degli obiettivi prefissati compresi tra il 37% ed il 53%: il dato può essere considerato soddisfacente.

R1 (Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale): il numero complessivo di partecipanti ai corsi di formazione offerti dalla misura 111 ha raggiunto il valore di 2.224, pari al 42% delle previsioni.

R2 (Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie ('000 EUR): si stima un aumento di 6.542.100 €, corrispondente al 53,6% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Per il settore agricolo, l'incremento del valore aggiunto stimato è di 3.112.370 €, pari al 47,6% dell'incremento totale raggiunto. Per il settore della silvicoltura si evidenzia un incremento di 1.038.629 €, pari al 15,9%. Per il settore agroindustriale, l'indicatore mostra una crescita del 36,5%. Il dato medio per domanda e per i 7 anni di durata del programma è il seguente: misura 112 (insediamento giovani), 4.050 €; misura 121 (investimenti aziendali),

¹² In questo capitolo viene adottato lo schema proposto dalla Rete Rurale il 27 aprile 2010.

15.800 €; misura 123 (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali), rispettivamente 145.000 € per il settore agroindustriale e 3.700 € per quello forestale. I dati per il settore agroalimentare si riferiscono a società cooperative attive nel settore della commercializzazione di mele per il mercato fresco, a cantine sociali ed a strutture per la trasformazione della frutta, per le quali ovviamente gli ingenti investimenti sostenuti devono avere un adeguato riscontro in termini d'aumento del fatturato. Ben diversa è la realtà del settore forestale, in cui le minime dimensioni aziendali limitano fortemente tanto gli investimenti medi quanto i redditi derivanti dall'attività forestale.

R3 (Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche): è possibile stimare in 18 le aziende che hanno introdotto nuove tecniche grazie agli aiuti del PSR; si tratta del 37,5% delle previsioni. In gran parte le aziende sono state sostenute con i fondi della misura 123 (10), mentre le misure 121 e 122 hanno numeri minori. Da segnalare la misura 124, che è ancora priva di risultati, per la quale si rimanda alle considerazioni fatte al capitolo precedente.

R4 (Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti ('000 EUR): dal momento che non sono state presentate domande di aiuto per la misura 132, non se ne possono evidenziare concreti risultati. Come già detto nel capitolo precedente, la mancata attivazione dipende dal fatto che il sostegno alla partecipazione degli agricoltori provinciali a sistemi di qualità è già finanziato dall'Amministrazione provinciale con fondi propri e non con i fondi del PSR ed è in corso una modifica del programma che prevede l'azzeramento dei fondi previsti.

Per la misura 133 l'unica domanda che è pervenuta all'Amministrazione provinciale è in corso di attuazione e nel 2011 si è avuta la liquidazione di un secondo stato d'avanzamento lavori. Per essa il budget, già ridotto nel corso della modifica del PSR del febbraio 2010 in funzione delle novità emerse per quanto riguarda la demarcazione con i PO dell'OCM ortofrutta e la decisione di sostenere l'attività promozionale delle mele al di fuori del PSR, è al momento attuale oggetto nuovamente di riquantificazione: è in corso una modifica del PSR che prevede lo spostamento delle risorse in eccesso. È da evidenziare la necessità di ridefinire al ribasso anche l'obiettivo previsto, che prende a riferimento ancora il settore mela ormai escluso dal PSR e che attualmente pare errato per eccesso.

Asse 2:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 2 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 2: indicatori di risultato - misure dell'asse 2 (dato cumulato 2007-2011 e media quinquennale):

Asse 2	MISURE				TOTALE 2007- 2011	TOTALE MEDIA PER ANNO	PREVISIONI (valori per anno)	% DI REALIZZAZIONE	Note
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:	211	214	226	227					
- Biodiversità	8.393	22.199		65	30.657	6.131	6.543	93,7%	
- Qualità dell'acqua		262.487			262.487	52.497	60.000	87,5%	
- Cambiamento climatico	77.936 (*)	128.052	121		206.109	51.614	53.857	95,8%	(*) misura 211: calcolata per gli anni 2009, 2010, 2011
- Qualità del suolo	167.865	297.643	24		465.532	93.106	90.071	103,4%	
- Riduzione marginalizzazione	251.353				251.353	50.271	40.000	125,7%	

Complessivamente l'asse 2 sta raggiungendo le finalità per cui è stato inserito nel PSR: l'estensione delle superfici della Provincia Autonoma di Bolzano interessate dalle misure a premio è da ritenere soddisfacente ed in grado di contribuire in maniera importante agli obiettivi ambientali della programmazione.

R6 (Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo): le superfici riportate nella tabella 2 sono valori incrementali riferiti agli anni 2007-2011; in considerazione del fatto che le previsioni sono state quantificate come dato medio annuo, il tasso di realizzazione può essere ottenuto dal confronto della previsione con il dato medio annuo.

- La superficie media annua sotto contratto per la quale è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità è pari a 6.131 ettari, pari al 93,7% circa delle previsioni (6.543 ha). Prevalle la misura 214, seguita dalla 211, mentre più ridotta è l'azione della 227.
- Con riferimento all'indicatore relativo alla qualità dell'acqua, la superficie media annua sotto contratto riferita alla misura 214 è pari a 52.497 ettari, pari all'87,5% della superficie prevista.
- Cambiamenti climatici: va precisato che il dato medio annuo per la misura 211 è stato calcolato per tre anni (2009, 2010 e 2011) e cioè per il periodo successivo all'introduzione dell'indennità compensativa tra le misure con un impatto su questo indicatore R6. Le tre misure 214, 211 e 226 hanno una superficie a premio media annua complessiva per la quale si stima un effetto positivo sui cambiamenti climatici pari a 51.614 ettari, dato che è pari al 95,8% delle previsioni.
- Per quanto riguarda gli effetti sulla qualità del suolo, il dato medio annuo è pari a 93.106 ettari, allineato praticamente alla superficie prevista.
- Riduzione della marginalizzazione: la superficie media annua riferita alla misura 211 con un risultato favorevole contro la marginalizzazione delle zone rurali è pari a 50.271 ettari; la previsione di 40.000 ettari risulta quindi errata per difetto. Le superfici che possono essere ricondotte all'indennità compensativa sono molto vaste e fanno comprendere an-

cora una volta, se fosse necessario, l'importanza della misura 211 tanto per l'Amministrazione provinciale quanto per il mondo agricolo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano.

Asse 3:

Nella tabella seguente sono sintetizzati i valori degli indicatori di risultato relativi alle misure dell'asse 3 (in grigio le misure per le quali lo specifico indicatore R non è previsto):

Tabella 3: indicatori di risultato - misure dell'asse 3 (dato cumulato 2007-2010 e media quadriennale):

Asse 3	MISURE					TOTALE	PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE (DATO CUMULATO)
	311	313	321	322	323			
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	1.834	115				1.949	3.500	55,7%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	11	12				23	45	51,1%
(R9) Numero di turisti in più		1.200				1.200	2.500	48%
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati			2.011	544	30	2.585	7.050	36,7%

Mediante l'attuazione delle misure ha permesso di stimare in un 48% circa il grado di raggiungimento delle previsioni di programma. Dai valori degli indicatori di risultato relativi all'asse 3 emerge quindi un netto miglioramento dell'attuazione delle relative misure rispetto agli anni precedenti, quando la crisi economica pareva aver rallentato maggiormente gli appalti pubblici rispetto ai lavori di operatori privati, andando ad agire soprattutto sulla capacità di autofinanziamento dei Comuni rurali a cui spetta l'onere della realizzazione di queste opere. A ciò si aggiungono gli usuali ostacoli strutturali della montagna che agiscono come un freno tradizionalmente all'attuazione di infrastrutture, come per esempio i complessi aspetti amministrativi e procedurali, la localizzazione in zona di montagna dei lavori previsti, la ridotta durata della stagione estiva in cui poter realizzare i lavori previsti.

Molto importante è l'elevato numero di domande pervenute e già ammesse a contributo per le misure dell'asse 3: ciò consentirà di rispettare le previsioni del programma nei prossimi anni, recuperando il ritardo accumulato nei pagamenti utilizzando il periodo di tempo previsto dal Regolamento fino al 31 dicembre 2015.

R7 (Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)): è possibile stimare in circa 1.950.000 € il dato raggiunto, il che porta al 56% circa il tasso di raggiungimento degli obiettivi programmati. Il dato medio per domanda e per i 7 anni di durata del programma è stimabile in 12.300 € per la misura 311, mentre per la 313 il dato è stimato in circa 9.500 €.

R8 (Numero lordo di posti di lavoro creati): i posti di lavoro creati vengono stimati in 23, pari al 51% delle previsioni. È molto difficile quantificare i nuovi posti di lavoro; più verosimilmente, considerando le caratteristiche medie delle aziende di montagna provinciali, la misura 311 permette soprattutto il mantenimento dei posti di lavoro esistenti. I titolari ed il

di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 125	13.321.980,00	2.579.185,72	-	-	827.398,96	2.757.217,74	46,27%	6.163.802,42
di cui spese per nuove domande		-	-	-	827.398,96	2.757.217,74		3.584.616,70
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		2.579.185,72	-	-	-	-		2.579.185,72
Misura 132	300.000,00	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 133	1.000.000,00	-	-	-	73.142,00	102.578,00	17,57%	175.720,00
di cui spese per nuove domande		-	-	-	73.142,00	102.578,00		175.720,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 1	80.497.299,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77	11.996.776,92	62,92%	50.646.273,98
di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77	11.996.776,92		46.419.812,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-	-		4.226.461,08
Asse 2 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
Misura 211	62.381.175,00	10.803.639,82	13.124.813,84	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25	99,88%	62.305.735,70
di cui spese per nuove domande		-	13.094.388,34	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25		51.471.670,38
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		10.803.639,82	30.425,50	-	-	-		10.834.065,32
Misura 214 (fondi ordinari e fondi Health Check)	142.344.824,00	18.046.321,80	14.027.997,41	27.657.918,99	18.867.783,45	19.247.783,65	68,74%	97.847.805,30
di cui spese per nuove domande		-	13.827.364,01	27.657.918,99	18.867.783,45	19.247.783,65		79.600.850,10
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		18.046.321,80	200.633,40	-	-	-		18.246.955,20
Misura 226	2.591.973,00	1.313.442,15	-	-	481.568,70	756.498,60	98,44%	2.551.509,45
di cui spese per nuove domande		-	-	-	481.568,70	756.498,60		1.238.067,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.313.442,15	-	-	-	-		1.313.442,15
Misura 227	520.984,00	14.567,00	-	-	90.973,08	17.550,58	23,63%	123.090,66
di cui spese per nuove domande		-	-	-	90.973,08	17.550,58		108.523,66
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		14.567,00	-	-	-	-		14.567,00
Totale asse 2	207.838.956,00	30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	28.185.645,70	21.643.137,08	78,34%	162.828.141,11
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	28.185.645,70	21.643.137,08		132.419.111,44
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-	-		30.409.029,67
Asse 3 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
Misura 311	6.785.200,00	-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92	62,60%	4.247.259,92
di cui spese per nuove domande		-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92		4.247.259,92
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-

Misura 313		-	-	-	70.362,92	259.501,51		329.864,43
di cui spese per nuove domande	3.000.000,00	-	-	-	70.362,92	259.501,51	11,00%	329.864,43
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 321		117.600,00	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00		7.989.770,25
di cui spese per nuove domande	17.137.220,00	-	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00	46,62%	7.872.170,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-		117.600,00
Misura 323		-	-	-	262.785,25	216.247,09		479.032,34
di cui spese per nuove domande	1.360.000,00	-	-	-	262.785,25	216.247,09	35,22%	479.032,34
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 3		117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52		13.045.926,94
di cui spese per nuove domande	28.282.420,00	-	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	46,13%	12.928.326,94
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-		117.600,00
Asse 4 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
411 Competitività		-	-	-	-	84.886,58		84.886,58
di cui spese per nuove domande	1.013.487,00	-	-	-	-	84.886,58	8,38%	84.886,58
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
413 Qualità della vita/diversificazione		-	-	-	212.560,00	1.368.407,13		1.580.967,13
di cui spese per nuove domande	12.402.536,00	-	-	-	212.560,00	1.368.407,13	12,75%	1.580.967,13
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	300.000,00	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione		-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00		735.650,00
di cui spese per nuove domande	2.000.000,00	-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00	36,78%	735.650,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 4		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71		2.401.503,71
di cui spese per nuove domande	15.716.023,00	-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	15,28%	2.401.503,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari e fondi Health Check)	332.334.698,00	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	53.932.072,51	40.717.006,23	68,88%	228.921.845,74
di cui spese per nuove domande		-	30.385.852,35	69.133.823,90	53.932.072,51	40.717.006,23		194.168.754,99

di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-	-		34.753.090,75

2.2.2.2. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse ordinarie:

La tabella 6 descrive la spesa pubblica degli anni solari 2007-2011 per ciascuna misura del Programma:

Tabella 6: Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2011 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2011 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2011
Asse 1 (fondi ordinari)								
Misura 111	2.400.000,00	300,00	-	160.322,30	94.568,80	131.756,29	16,12%	386.947,39
di cui spese per nuove domande		-	-	160.322,30	94.568,80	131.756,29		386.647,39
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		300,00	-	-	-	-		300,00
Misura 112	10.020.000,00	20.000,00	2.512.500,00	3.147.500,00	2.965.000,00	1.262.500,00	98,88%	9.907.500,00
di cui spese per nuove domande		-	2.512.500,00	3.147.500,00	2.965.000,00	1.262.500,00		9.887.500,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		20.000,00	-	-	-	-		20.000,00
Misura 115	520.000,00	-	-	86.650,00	113.350,00	-	38,46%	200.000,00
di cui spese per nuove domande		-	-	86.650,00	113.350,00	-		200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 121	10.575.000,00	-	-	1.857.088,41	1.685.757,68	3.886.887,41	70,26%	7.429.733,50
di cui spese per nuove domande		-	-	1.857.088,41	1.685.757,68	3.886.887,41		7.429.733,50
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 122	3.300.000,00	96.469,45	6.612,23	1.933.784,16	1.070.623,61	146.706,60	98,61%	3.254.196,05
di cui spese per nuove domande		-	-	1.933.784,16	1.070.623,61	146.706,60		3.151.114,37
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		96.469,45	6.612,23	-	-	-		103.081,68
Misura 123	34.093.652,00	1.523.893,68	951.600,00	3.257.974,34	13.685.775,72	1.305.545,23	60,79%	20.724.788,97
di cui spese per nuove domande		-	951.600,00	3.257.974,34	13.685.775,72	1.305.545,23		19.200.895,29
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.523.893,68	-	-	-	-		1.523.893,68
Misura 124	800.000,00	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 125	13.321.980,00	2.579.185,72	-	-	827.398,96	2.757.217,74	46,27%	6.163.802,42

di cui spese per nuove domande		-	-	-	827.398,96	2.757.217,74		3.584.616,70
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		2.579.185,72	-	-	-	-		2.579.185,72
Misura 132	300.000,00	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 133	1.000.000,00	-	-	-	73.142,00	102.578,00	17,57%	175.720,00
di cui spese per nuove domande		-	-	-	73.142,00	102.578,00		175.720,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 1	76.330.632,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77	9.593.191,27	63,20%	48.242.688,33
di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77	9.593.191,27		44.016.227,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-	-		4.226.461,08
Asse 2 (fondi ordinari)								
Misura 211	62.381.175,00	10.803.639,82	13.124.813,84	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25	99,88%	62.305.735,70
di cui spese per nuove domande		-	13.094.388,34	28.010.657,32	8.745.320,47	1.621.304,25		51.471.670,38
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		10.803.639,82	30.425,50	-	-	-		10.834.065,32
Misura 214	128.488.157,00	18.046.321,80	14.027.997,41	27.657.918,99	16.423.707,55	15.809.333,44	71,57%	91.965.279,19
di cui spese per nuove domande		-	13.827.364,01	27.657.918,99	16.423.707,55	15.809.333,44		73.718.323,99
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		18.046.321,80	200.633,40	-	-	-		18.246.955,20
Misura 226	2.591.973,00	1.313.442,15	-	-	481.568,70	756.498,60	98,44%	2.551.509,45
di cui spese per nuove domande		-	-	-	481.568,70	756.498,60		1.238.067,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		1.313.442,15	-	-	-	-		1.313.442,15
Misura 227	520.984,00	14.567,00	-	-	90.973,08	17.550,58	23,63%	123.090,66
di cui spese per nuove domande		-	-	-	90.973,08	17.550,58		108.523,66
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		14.567,00	-	-	-	-		14.567,00
Totale asse 2	193.982.289,00	30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	25.741.569,80	18.204.686,87	80,91%	156.945.615,00
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	25.741.569,80	18.204.686,87		126.536.585,33
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-	-		30.409.029,67
Asse 3 (fondi ordinari)								
Misura 311	6.785.200,00	-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92	62,60%	4.247.259,92
di cui spese per nuove domande		-	-	1.425.695,00	1.062.225,00	1.759.339,92		4.247.259,92
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 313	3.000.000,00	-	-	-	70.362,92	259.501,51	11,00%	329.864,43
di cui spese per nuove domande		-	-	-	70.362,92	259.501,51		329.864,43
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 321	17.137.220,00	117.600,00	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00	46,62%	7.989.770,25
di cui spese per		-	-	1.449.233,38	3.374.186,87	3.048.750,00		7.872.170,25

nuove domande								
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-		117.600,00
Misura 323	1.360.000,00	-	-	-	262.785,25	216.247,09	35,22%	479.032,34
di cui spese per nuove domande		-	-	-	262.785,25	216.247,09		479.032,34
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 3	28.282.420,00	117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	46,13%	13.045.926,94
di cui spese per nuove domande		-	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52		12.928.326,94
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-		117.600,00
Asse 4 (fondi ordinari)								
411 Competitività	1.013.487,00	-	-	-	-	84.886,58	8,38%	84.886,58
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	84.886,58		84.886,58
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
413 Qualità della vita/diversificazione	12.402.536,00	-	-	-	212.560,00	1.368.407,13	12,75%	1.580.967,13
di cui spese per nuove domande		-	-	-	212.560,00	1.368.407,13		1.580.967,13
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	300.000,00	-	-	-	-	-	0,00%	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	2.000.000,00	-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00	36,78%	735.650,00
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	248.690,00	339.960,00		735.650,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 4	15.716.023,00	-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	15,28%	2.401.503,71
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71		2.401.503,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)	314.311.364,00	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	51.487.996,61	34.874.970,37	70,20%	220.635.733,98
di cui spese per nuove domande		-	30.385.852,35	69.133.823,90	51.487.996,61	34.874.970,37		185.882.643,23
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-	-		34.753.090,75

2.2.2.3. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse Health Check:

La tabella 7 descrive la spesa pubblica dell'anno 2011 per ciascuna misura del Programma interessata dal rifinanziamento:

Tabella 7: Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2011 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2011 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2011
Asse 1 (fondi Health Check)								
Misura 111	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 112	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 115	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 121	4.166.667,00	-	-	-	-	2.403.585,65	57,69%	2.403.585,65
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	2.403.585,65		2.403.585,65
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 122	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 123	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 124	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 125	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 132	-	-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuove domande	-	-	-	-	-	-		-

ve domande								
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 133		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 1		-	-	-	-	2.403.585,65		2.403.585,65
di cui spese per nuove domande	4.166.667,00	-	-	-	-	2.403.585,65	57,69%	2.403.585,65
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Asse 2 (fondi Health Check)								
Misura 211		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 214		-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21		5.882.526,11
di cui spese per nuo- ve domande	13.856.667,00	-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	42,45%	5.882.526,11
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 226		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 227		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Totale asse 2		-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21		5.882.526,11
di cui spese per nuove domande	13.856.667,00	-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	42,45%	5.882.526,11
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Asse 3 (fondi Health Check)								
Misura 311		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 313		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 321		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-
di cui spese transito- rie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
Misura 323		-	-	-	-	-		-
di cui spese per nuo- ve domande		-	-	-	-	-		-

di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
Totale asse 3		-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
Asse 4 (fondi Health Check)							
411 Competitività		-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione		-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale		-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione		-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
Totale asse 4		-	-	-	-	-	-
di cui spese per nuove domande		-	-	-	-	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)		-	-	-	2.444.075,90	5.842.035,86	8.286.111,76
di cui spese per nuove domande	18.023.334,00	-	-	-	2.444.075,90	5.842.035,86	8.286.111,76
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-	-

2.2.2.4. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – solo risorse Top Up:

La tabella 8 descrive la spesa pubblica Top Up dell'anno 2011 per ciascuna misura del Programma interessata dalle risorse aggiuntive esclusivamente provinciali:

Tabella 8: Risorse Top Up - Dettaglio per misura delle spese *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2011 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010 - TOP UP	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011 - TOP UP	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica Top Up 2007/2011 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica Top Up) - 2007/2011
Fondi provinciali Top Up								
Misura 112	31.000.000,00	-	-	-	-	1.347.500,00	4,35%	1.347.500,00
Misura 211	76.300.000,00	-	-	-	11.120.793,32	18.894.963,18	39,34%	30.015.756,50
Misura 214 - intervento 7	10.300.000,00	522.699,00	567.388,00	557.822,00	597.480,00	636.721,40	27,98%	2.882.110,40
TOTALE	107.300.000,00	522.699,00	567.388,00	557.822,00	11.718.273,32	20.879.184,58	31,92%	34.245.366,90

È stato ripetutamente sottolineato come le risorse cofinanziate (UE e Stato) destinate alla misura 211 siano insufficienti per garantire i premi per tutto il periodo di programmazione. Per questo motivo, nel 2011 tutte le domande della 211 (campagna 2011) sono state pagate utilizzando fondi provinciali Top Up per un importo di circa 19 milioni di €. Il tasso di utilizzo di queste risorse è pari al 39,34% del totale approvato. Tali spese non sono state rendicontate alla CE e quindi purtroppo non potranno essere considerate ammissibili nemmeno in caso di un ipotetico rifinanziamento del PSR.

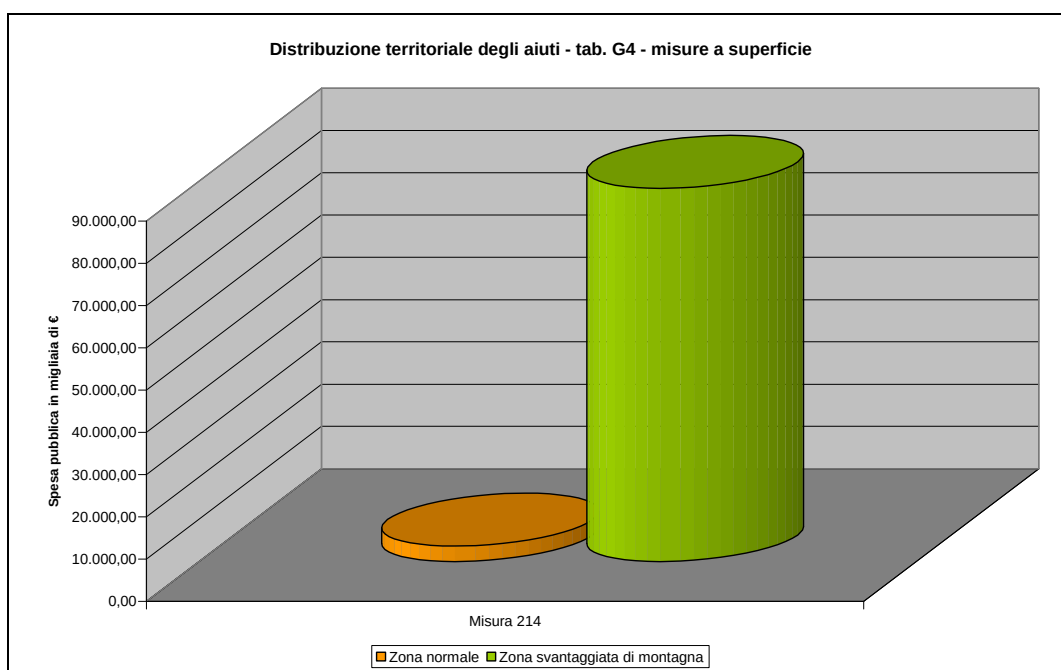
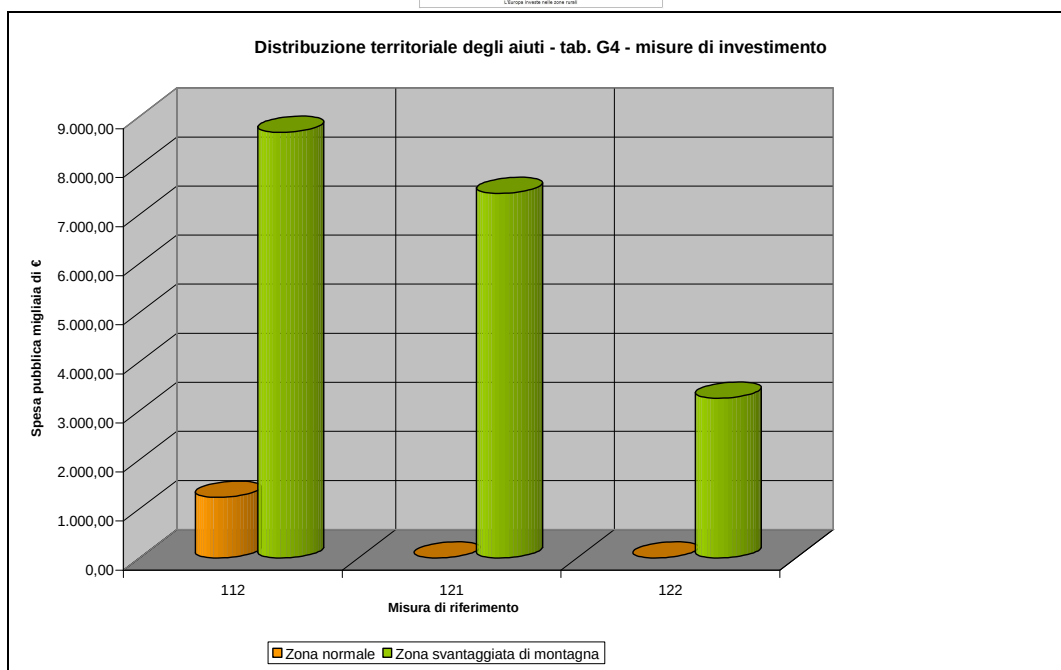
Per quanto riguarda l'intervento 7 della misura 214, si allega, a completamento delle informazioni fornite, il dettaglio delle spese top up sostenute nei primi quattro anni, che sommano al 27,98% della somma prevista dal PSR.

È importante sottolineare che, sulla base del trend di spesa evidenziato, i massimali delle risorse provinciali Top Up autorizzate dalla CE non saranno superati: a tutto il 2011 la spesa Top Up ha raggiunto infatti il 31,92% delle somme autorizzate.

Tabella G4 - ripartizione geografica del sostegno:

La ripartizione geografica del sostegno per alcune misure del PSR è sintetizzata nella tabella successiva:

Misura	2007-2011 Nuove misure	Zona normale	%	Zona svantaggiata di montagna	%	Totale
112	numero domande	62	14%	396	86%	458
	spesa pubblica (000 €)	1.232,5	12%	8.675,00	88%	9.907,50
121	numero domande	0	0%	78	100%	78
	spesa pubblica (000 €)	0,00	0%	7.429,73	100%	7.429,73
122	numero domande	0	0%	1.369	100%	1.369
	spesa pubblica (000 €)	0,00	0%	3.254,19	100%	3.254,19
214	numero domande	2.800	45%	51.261	95%	54.061
	spesa pubblica (000 €)	3.654,49	4%	88.310,78	96%	91.965,27
totale	numero domande	2.862	5%	53.104	95%	55.966
	spesa pubblica (000 €)	4.886,99	4%	107.669,70	96%	112.556,69



Complessivamente per il periodo 2007-2011, per tutte le spese pubbliche sostenute (trasciamenti e nuove domande), con riferimento alle misure di riferimento delle tabelle ufficiali della CE (misure 112, 121, 122 e 214), le domande liquidate in zona svantaggiata di montagna ammontano a 53.104, per una spesa pubblica pari a 107,667 Milioni di €. Si tratta del 95% della spesa dei primi cinque anni di programmazione: il dato è superiore a quanto riportato nelle stime del PSR (91%) e permette di considerare pienamente coerente i risultati operativi finora raggiunti rispetto alla strategia proposta nel Programma di Sviluppo Rurale. I fondi vengono in gran parte spesi a favore delle zone di montagna in considerazione delle difficoltà che tali zone subiscono rispetto a quelle di fondovalle. I dati di spesa, considerando anche la misura 211, verrebbero spostati ulteriormente a favore di tali zone: per l'Amministrazione provinciale la montagna è essenziale e la scelta di sostenerla in via preferenziale viene confermata dai dati presentati.

Misura 112: l'86% delle domande di primo insediamento si riferiscono a beneficiari situati in zona di montagna, con l'88% della spesa pubblica liquidata.

Misura 121: il 100% degli aiuti per gli investimenti aziendali ricade in zona svantaggiata di montagna, in considerazione del fatto che la misura prevede il sostegno alle aziende a vocazione zootecnica (produzione di latte).

Misura 122: anche per la misura forestale volta all'accrescimento del valore economico dei boschi la totalità delle domande e della spesa pubblica ricade in zona di montagna.

Misura 214: la situazione anche per questa misura non cambia. Il 96% della spesa per i premi agroambientali si distribuisce in zona svantaggiata di montagna. L'agroambiente, assieme alla misura 211, rappresenta il fondamento dell'intervento della pubblica amministrazione finalizzata al sostegno dell'agricoltura provinciale delle zone montane.

2.2.2.5. Schede descrittive dell'attuazione delle singole misure:

Asse 1:

Misura 111 - Articolo 20 (a) (i): Azioni di formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale.

Obiettivi in sintesi:

Favorire il rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle buone condizioni agronomiche ed ambientali; sensibilizzare e informare gli agricoltori sui flussi materiali e sui processi aziendali che hanno attinenza con l'ambiente, la biodiversità e la gestione sostenibile delle risorse naturali; favorire il rispetto dei requisiti in materia di sicurezza sul lavoro prescritti dalla pertinente normativa comunitaria e nazionale; sostenere il miglioramento del rendimento globale delle imprese agricole e forestali, in coerenza con gli obiettivi di politica agricola e rurale, tramite un miglioramento delle competenze tecniche ed economiche, comprendente conoscenze specialistiche nelle nuove tecnologie di informazione; qualificare professionalmente gli addetti ai lavori per il miglioramento della competitività del settore forestale.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	2.750.000	2.400.000	1.056.000	931.653	412.347	350.000

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	353.487	353.487	155.534	138.221	59.732	0

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

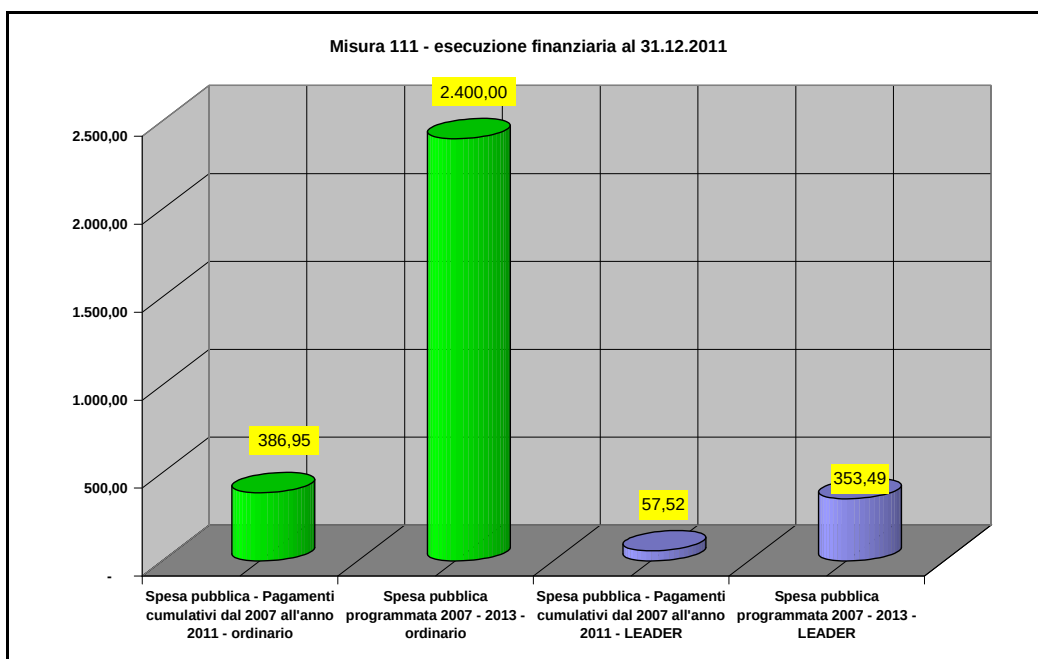
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 132,00

Spesa pubblica totale: € 300,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	57,97	170,40	386,95	1.056,00	2.400,00	16,1%
Ordinario – parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	25,31	25,31	57,52	155,53	353,49	16,3%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: le spese relative alla misura della formazione in agricoltura e nel settore forestale liquidate nell'anno solare 2011 ammontano a 131.756,29 € con una quota comunitaria pari a 57.972,77 €. La spesa pubblica complessivamente liquidata finora è pari a 386.947,39 €, pari al 16,1% delle disponibilità previste dal PSR. Per la misura 111 è in corso una modifica finanziaria che trasferisce una parte dei fondi della misura 111 alla misura 122 visto che la formazione forestale viene prioritariamente svolta dalla scuola forestale Late-mar e finanziata con i fondi della Provincia.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica 2011 per la parte Leader della 111 ammonta a 57.516 € (quota FEASR: 25.307,04 €). Il tasso di esecuzione risulta pari all'16,3%: un dato basso sia pur tenendo conto del ritardato inizio delle attività dei GAL.

Stato di attuazione fisico:

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di partecipanti alla formazione	1.152	2.224	4.650	24,8%	47,8%
	Numero di giorni di formazione impartita	90	1.662	2.100	4,3%	79,1%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di partecipanti alla formazione	77	77	650	11,8%	11,8%
	Numero di giorni di formazione impartita	68	68	300	22,7%	22,7%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di partecipanti alla formazione	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di partecipanti alla formazione	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Numero di giorni di formazione impartita					

Quota ordinaria: nel corso del 2011, per la misura 111, sono state liquidate 4 domande relative a corsi di formazione a cui hanno aderito complessivamente 1.152 partecipanti per un totale di 90 giornate formative. La Ripartizione Foreste ha effettuato liquidazioni per 2 domande di pagamento, mentre la Formazione professionale in agricoltura ha effettuato liquidazioni per 2 domande.

Il tasso d'attuazione fisico, pari al 47,8% dei partecipanti ed al 79,1% delle giornate di formazione previste, denota un elevato interesse da parte del mondo agricolo e di quello forestale. Il numero di giorni di formazione impartita finora è pari a 1.662, mentre complessivamente i partecipanti risultano essere 2.224.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: nel corso del 2011 sono state liquidate due domande relative a corsi di formazione in ambito agricolo a cui hanno aderito complessivamente 77 persone per un totale di 68 giornate formative. Il tasso di attuazione fisico raggiunge rispettivamente l'11,8% ed il 22,7% delle previsioni.

Non sono state eseguite liquidazioni per misure del vecchio PSR 2000-2006; non sono previsti fondi Health Check per la misura.

Risultato:

Misura 111 - Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R1) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale	1.152	2.224	5.100	23%	44%

Complessivamente, 32 dei 1.152 partecipanti (il 3% del totale) hanno seguito corsi di formazione finalizzati all'ottenimento di certificato; 1.120 persone (97%) hanno seguito invece corsi di formazione per l'attuazione delle abilità acquisite e quindi per un perfezionamento dei propri skills da un punto di vista operativo e funzionale alle attività professionali.

Tabella O111:

L'Amministrazione provinciale ha realizzato complessivamente 15 corsi di formazione (8 sono stati organizzati dalla Ripartizione Formazione Professionale in agricoltura e 11 dalla Ripartizione Foreste), che hanno avuto come oggetto: le capacità gestionali, amministrative e di marketing nel settore agricolo per il 3,7% dei partecipanti e per l'88,8% delle giornate di formazione; nuovi macchinari e processi tecnologici/pratiche innovative nel settore forestale rispettivamente per il 90,6% e lo 1% delle giornate; nuovi requisiti (settori agricolo e forestale) rispettivamente per il 95,2% dei partecipanti ed il 9,1% delle giornate; la qualità dei prodotti agricoli per l'1% dei partecipanti e il 0,6% delle giornate; altri corsi in selvicoltura e altri corsi per il 84,8% dei partecipanti e per lo 0,36% delle giornate di formazione.

Ai corsi hanno partecipato complessivamente 2.224 persone, per un totale di 1.662 giorni di formazione.

Per quanto riguarda il sesso dei partecipanti ai corsi di formazione, 1.789 sono maschi, per un 80,4% del totale. Di essi, 945 hanno età superiore ai 40 anni (52,8%). Le donne (435, pari al 19,5% dei partecipanti) che hanno più di 40 anni sono complessivamente 364 (83,6%), mentre quelle sotto questa soglia anagrafica sono 71 (26,4%).

Nel settore forestale 531 partecipanti sono maschi e 201 partecipanti sono femmine; la percentuale delle persone con meno di 40 anni raggiunge il 32,7% del totale per i maschi e il 25,3% per le femmine.

Nel settore agricolo i maschi sono il 84,3% del totale dei partecipanti e 53,2% con meno di 40 anni.

Misura 112 - Articolo 20 (a) (ii): Insediamento di giovani agricoltori.

Obiettivi in sintesi:

Favorire l'inserimento dei giovani agricoltori nel mondo agricolo; contribuire allo sviluppo del settore agricolo e contrastare l'emigrazione dal territorio rurale; favorire la nascita di una nuova classe imprenditoriale giovanile in grado di acquisire specifiche capacità professionali soprattutto per il riorientamento qualitativo della produzione, per l'applicazione di metodi di produzione compatibili con la protezione dello spazio naturale, per il mantenimento del paesaggio, per la tutela dell'ambiente.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	10.020.000	10.020.000	4.408.800	3.889.653	1.721.547	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

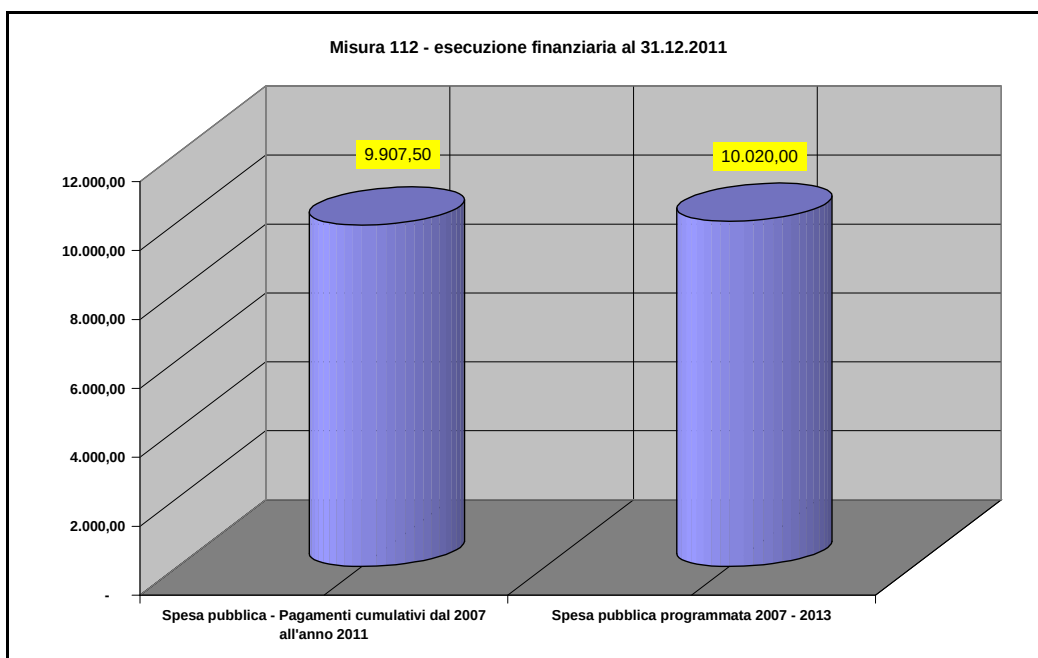
È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali, finalizzato ad estendere il numero dei potenziali beneficiari finali che potranno aderire alla misura stessa. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 31.000.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 8.800,00
Spesa pubblica totale: € 20.000,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	555,50	4.360,58	9.907,50	4.408,80	10.020,00	98,9%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Per l'insediamento dei giovani agricoltori la spesa pubblica liquidata nel 2011 è stata di 1.262.500,00 €, con una quota comunitaria pari a 555.500,00 €. La spesa pubblica complessiva per il periodo 2007-2011 ammonta a 9.907.500,00 €, con un tasso di realizzazione pari all'98,9%: nel corso del 2012 le risorse della misura si esauriranno, imponendo alla Provincia Autonoma di Bolzano l'utilizzo di propri fondi nell'ambito del top up previsto dal PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di giovani agricoltori beneficiari	61	457	450	13,5%	102%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	1.262,50	9.887,50	10.000,00	12,6%	99%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di giovani agricoltori beneficiari	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 112, giovani agricoltori, nel 2011 sono state liquidate 61 domande; nei primi quattro anni di programmazione si è raggiunto il numero di 457 giovani, pari all'102% della previsione complessiva. Si tratta di un dato molto positivo che consentirà certamente il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I fondi comunitari non saranno sufficienti a garantire la copertura di tutti gli anni di programmazione restanti, imponendo quindi

all'Amministrazione provinciale uno sforzo finanziario particolarmente oneroso utilizzando i fondi provinciali top – up. Nel 2011 non sono state liquidate domande relative al vecchio PSR e non sono previsti fondi HC per questa misura.

Risultato:

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	247,24	1.855,42	1.827	13,5%	101%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del 2011, si stima un aumento pari a 247.240 €, corrispondente al 13,5% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Considerando il valore cumulativo dal 2007 il tasso di esecuzione sale all'101%. Per azienda, il dato medio è pari a 4.000 € circa.

Tabella O112:

Delle 457 nuove domande di primo insediamento liquidate nel periodo 2007-2011, 20 (4,4%) riguardano il settore vitivinicolo, 117 (25,6%) il settore frutticolo (mele), 296 (64,8%) il settore lattiero-caseario. Altre 24 domande sono relative ad aziende miste coltivazioni – allevamento (5,2%).

Le domande liquidate nel periodo 2007-2011 hanno riguardato 398 giovani di sesso maschile su un totale di 457: il dato è pari al l'87%. Le giovani finora sostenute sono complessivamente 59 e il 12,9% del totale.

Misura 115 - Articolo 20 (a) (v): Avviamento di servizi di assistenza alla gestione, di sostituzione e di consulenza, per le aziende agricole e silvicole

Obiettivi in sintesi:

Agevolare la gestione delle aziende agricole permettendo agli imprenditori agricoli periodi di assenza in quanto il servizio di sostituzione aziendale fornisce in servizio richiesto in azienda; ottimizzare le risorse tramite l'istituzione di servizi di sostituzione e di gestione; favorire la creazione di forme di cooperazione fra imprese agricole e silvicole, sfruttando le sinergie esistenti e rafforzando la solidarietà tra imprenditori agricoli a tempo pieno e a tempo parziale al fine di creare una rete collettiva di servizi di assistenza, di sostituzione e di consulenza alle aziende agricole e silvicole singole e associate; incentivare la collaborazione tra agricoltori e/o selvicoltori finalizzata al raggiungimento di un migliore utilizzo del parco macchine esistente, contrastando in tal modo una eccessiva meccanizzazione a livello di singola impresa, e valorizzando lo sviluppo e l'innovazione tecnologici; ridurre le punte di lavoro attraverso l'aiuto reciproco tra agricoltori, offrendo servizi in situazioni di emergenza, potenziando i servizi presenti sul territorio e sperimentando metodi e forme di organizzazione del lavoro nuove e promuovendo la collaborazione con le imprese; garantire la continuità della gestione delle aziende; migliorare la competitività delle aziende e la loro produttività riducendo i costi di esercizio.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	650.000	520.000	228.800	201.858	89.342	130.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

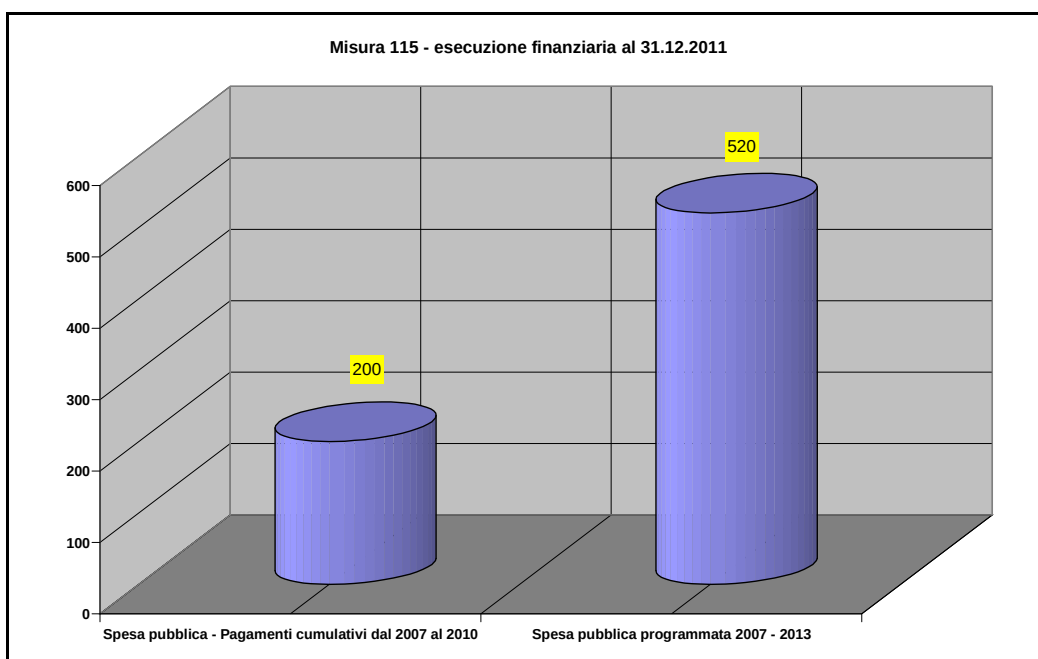
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	-	88,21	200,00	228,80	520,00	38,5%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Nel corso del 2011 non ci sono aiuti liquidati per la misura 115. Il tasso di attuazione complessivo della misura è pari al 38,5% delle previsioni. La spesa pubblica complessiva ha finora raggiunto la somma di 200.000,00 €, valore che corrisponde al limite massimo previsto dal regime del de minimis. La misura 115 quindi ha terminato la propria attività di avviamento del servizio di sostituzione del "Maschinenring". Residuano dei fondi (320.000,00 di spesa pubblica), una parte dei quali, con l'attuale modifica del programma in corso di approvazione, vengono trasferiti alla misura 123 del PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di nuovi servizi avviati	0	1	1	0%	100%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di nuovi servizi avviati	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di nuovi servizi avviati	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 115 è stata liquidata una domanda relativa all'avviamento di servizi di sostituzione e di impiego collettivo dei macchinari agricoli. I servizi di assistenza previsti dal programma sono stati attivati; visto il raggiungimento del massimale del de minimis, il sostegno finanziario del "Maschinenring" si può considerare completato. Non sono previste liquidazioni per domande relative al vecchio PSR e non sono previsti fondi HC per questa misura. Il servizio di sostituzione in questione appare come una delle innovazioni più importanti e significative introdotte nel settore agricolo e forestale in Provincia Autonoma di Bolzano negli ultimi dieci anni; il suo successo è giustificato dall'elevato numero di aziende che hanno aderito all'iniziativa. Certamente in una situazione connotata da dimensioni aziendali molto ridotte, il risparmio in termini di capitali investiti in macchinari è importante e consente di ridurre l'indebitamento degli agricoltori e di aumentare il reddito netto aziendale.

Risultato:

Misura 115 - Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	-	26,5	53	16%	50%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute, si stima un aumento pari a 26.500 €, corrispondente al 50% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato.

Tabella O115:

Nel periodo 2007-2011 sono state liquidate tre domande annuali presentate da un'associazione provinciale senza fini di lucro, creata tra agricoltori, che si occupa della gestione collettiva delle macchine agricole.

Misura 121 - Articolo 20 (b) (i): Ammodernamento delle aziende agricole

Obiettivi in sintesi:

Ridurre i costi di produzione; migliorare qualitativamente la produzione; migliorare la redditività delle aziende agricole; tutelare e migliorare l'ambiente naturale e le condizioni di igiene e benessere degli animali. Recepire la nuova sfida "Misure di accompagnamento del settore lattiero - caseario" attraverso la riqualificazione delle aziende singole sotto l'aspetto igienico sanitario e di produzione di latte di alta qualità, il miglioramento della salute e del

benessere degli animali ed il potenziamento della redditività riferita all'attività agricola tramite il miglioramento dei metodi di produzione.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	30.444.445	14.741.667	7.153.000	5.271.765	2.316.902	15.702.778

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

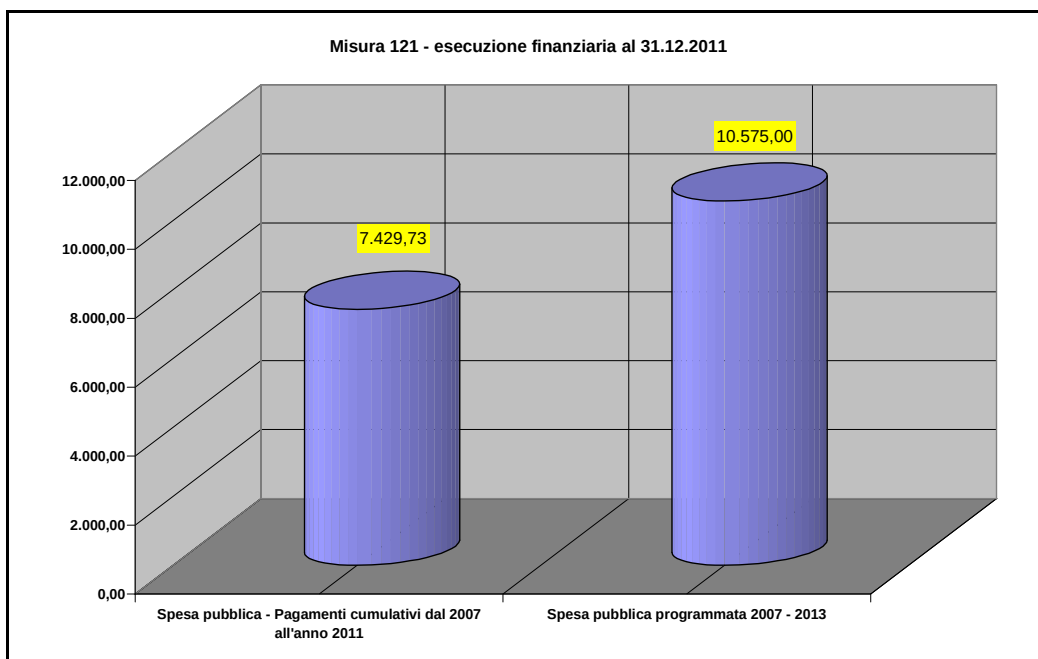
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00

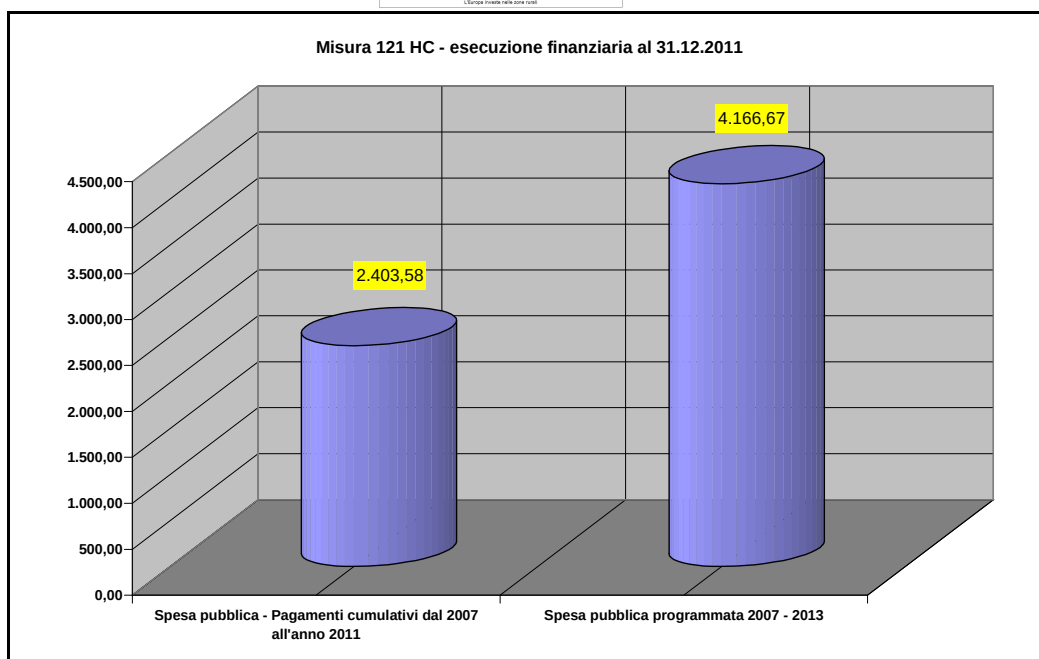
Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumu- lativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione finan- ziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.710,23	3.273,88	7.429,73	4.653,00	10.575,00	70,3%
Health Check	1.442,15	1.442,15	2.403,58	2.500,00	4.166,66	57,7%



Per gli investimenti aziendali della misura 121 nel corso del 2011 sono stati liquidati aiuti pubblici per un importo pari a 3.886.887,40 €, con una corrispondente quota comunitaria pari a 1.710.230,46 €. Il tasso di avanzamento complessivo è del 70,3%. L'avanzamento della misura è buono ed il raggiungimento del completamento della spesa dovrebbe essere garantito.



Accanto ai fondi ordinari, si deve ricordare quelli Health Check: i fondi dedicati alla 121 sono stati impegnati per concreti progetti già nel 2010 e nel corso del 2011 sono stati liquidati aiuti pubblici per un importo pari a 2.403.585,65 €. Il tasso di avanzamento è del 57,7%. Non sono previste infine liquidazioni per domande relative al vecchio PSR.

Stato di attuazione fisico:

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende agricole beneficiarie	41	78	120	34,2%	65%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	8.005,65	16.378,58	23.500	34%	70%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende agricole beneficiarie	15	15	30	50%	50%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	4.098,76	4.098,76	6.944	59%	59%

Risorse ordinarie:

Nel 2011, per la misura 121, sono state liquidate 41 domande, pari al 34,2% della previsione complessiva (120 domande). Gli investimenti realizzati ed ammessi a contributo nel 2011 ammontano ca. 8 Meuro, pari al 34% del totale previsto. Nel complesso la misura denota un buon tasso di realizzazione: finora il numero di aziende beneficiarie degli aiuti è complessivamente di 78 (65% delle previsioni), mentre i costi totali ammessi sono pari a 16,378 milioni di € (70% rispetto alle previsioni).

Risorse Health Check

Le domande liquidate con fondi HC sono 15 pari al 50% della previsione. Gli investimenti realizzati ammontano a 4,098 Meuro corrispondente ad un tasso di realizzazione del 59%.

Questo è un valore più che considerevole dato che i fondi sono stati messi a disposizione solamente nell'anno 2009.

Risultato:

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	647	1.230	1.893	34%	65%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	3	4	6	50%	66,6%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2010, si stima un aumento pari a 647.000 €, corrispondente al 34% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Il dato corrisponde ad un valore di 15.780 € per azienda.

Tre delle aziende agricole ammesse ai sensi della misura 121 ha introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O121:

Tutte e 78 le domande liquidate relative agli investimenti aziendali sono da riferire al settore lattiero – caseario, per il quale è stato privilegiato il sostegno ad investimenti sui fabbricati rurali.

Gli agricoltori di sesso maschile sono complessivamente 69 (88%), di cui 27 (39%) sotto i 40 anni e 42 (61%) sopra; il sesso femminile è costituito da 9 richiedenti (11,5%) di cui 2 sotto i 40 anni.

Tutte le domande sono relative ad aziende in territorio svantaggiato di montagna dedite alla produzione di tipo tradizionale di latte.

Tabella H121:

Tutte le 15 domande liquidate si riferiscono al sostegno degli investimenti connessi alla produzione lattiero - casearia con un volume di investimento complessivo di 4,098 Meuro.

Tutte le domande sono relative ad aziende in territorio svantaggiato di montagna dedite alla produzione di tipo tradizionale di latte.

Misura 122 Articolo 20 (b) (ii): Miglioramento del valore economico delle foreste

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la capacità produttiva dei boschi, considerando la loro stabilità bioecologica e/o il mantenimento della loro piena multifunzionalità ed intera gamma ecosistemica; sostenere una gestione attiva e sostenibile delle foreste; migliorare l'accessibilità ai boschi; migliorare le attrezzature di taglio, di allestimento, di esbosco per aumentare l'efficienza e produttività del lavoro boschivo e ridurre i costi di produzione; recuperare e valorizzare nuovi prodotti forestali come le biomasse forestali ai fini energetici, assicurando comunque il rispetto della

biodiversità e delle risorse acqua e suolo ed escludendo le aree paesaggistiche di particolare importanza.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	5.500.000	3.300.000	1.452.000	1.281.023	566.977	2.200.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

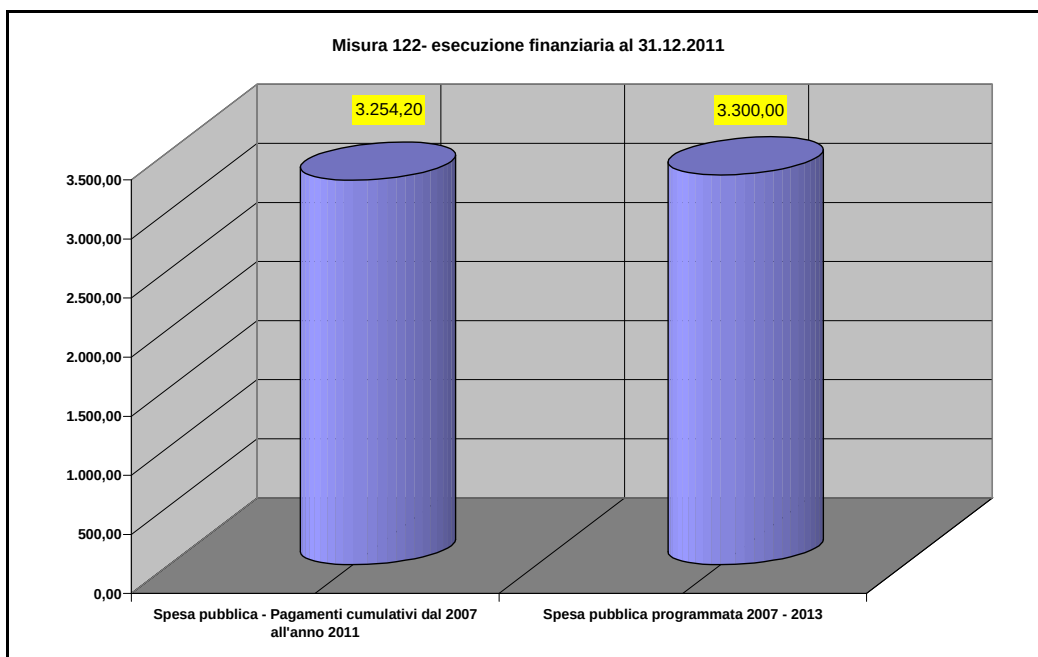
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 46.000,00

Spesa pubblica totale: € 104.545,45

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	64,55	1.435,71	3.254,20	1.452,00	3.300,00	98,6%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Nel corso del 2011 sono state liquidate solo nuove domande per un importo pari a 146.706,59 €, con una quota dell'UE corrispondente di 64.550,90 €. È stata raggiunto un tasso di esecuzione del 98,6% rispetto alla disponibilità complessiva della misura: la spesa pubblica liquidata finora con il PSR ammonta a 3,25 milioni di €. Non si sono avute liquidazioni per trascinamenti e non sono previsti fondi HC.

Stato di attuazione fisico:

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende agricole beneficiarie	62	1.296	1.100	5,6%	118%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	366,77	7.305,46	5.295,00	6,9%	138%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	46	42	0%	110%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende agricole beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 122 sono state liquidate nel 2011 62 nuove domande, per un ammontare degli investimenti pari a 366.766 €: nei primi cinque anni di programma è stato raggiunto un numero di aziende beneficiarie di 1.296, pari al 118% dell'obiettivo prefissato. Anche l'obiettivo relativo agli investimenti approvati è già stato raggiunto e superato, con un valore percentuale pari al 138% delle previsioni. Ciò è da imputare, oltre che primariamente alle elevate richieste pervenute, al fatto che le previsioni di programmazione sono state effettuate con il tasso d'aiuto massimo del 60%, tasso che in realtà è stato modulato al ribasso in funzione delle caratteristiche di ciascuna domanda presentata.

Risultato:

Misura 122 - Miglioramento del valore economico delle foreste	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	32,24	673,92	572	5,6%	117%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	0	4	4	0%	100%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute nel corso del periodo 2007-2011, si stima un aumento pari a ca. 674.000 €, corrispondente al 117% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Il dato è pari in media a 520 € per azienda.

Quattro sono rimaste le aziende forestali ammesse che hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione ai sensi della misura 122. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O122:

Delle 1.323 domande liquidate sulla misura 122, 1.208 (91%) riguardano privati (agricoltori con un'azienda forestale in attività); 21 domande sono state presentate da Comuni (1,6%) e 94 riguardano Frazioni, Interessenze, Amministrazioni separate di beni uso civico, Diocesi, per un 7,1% del totale. Complessivamente le aziende forestali beneficiarie sono risultate 1.204 (valore che è pari al 92,9% del totale), i Comuni sono complessivamente 19, mentre Frazioni, Interessenze, Amministrazioni separate di beni uso civico, Diocesi ammontano a 73.

Il 100% delle domande e delle aziende finanziate ricade in territorio svantaggiato di montagna.

Misura 123 Articolo 20 (b) (iii): Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria

Obiettivi in sintesi:

Razionalizzare le esistenti strutture di lavorazione e di commercializzazione; ottimizzare i processi di conservazione, di trasformazione e di commercializzazione della produzione dei settori frutticolo, vitivinicolo e lattiero-caseario; aumentare l'efficienza e la produttività del lavoro boschivo con un'adeguata tecnologia, garantendo nel contempo difesa dell'ambiente e gestione sostenibile della risorsa bosco; sostenere gli investimenti finalizzati alla diversificazione dei prodotti.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	85.234.128	34.093.652	15.001.207	13.234.777	5.857.668	51.140.476

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	325.000	130.000	57.200	50.833	21.967	195.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

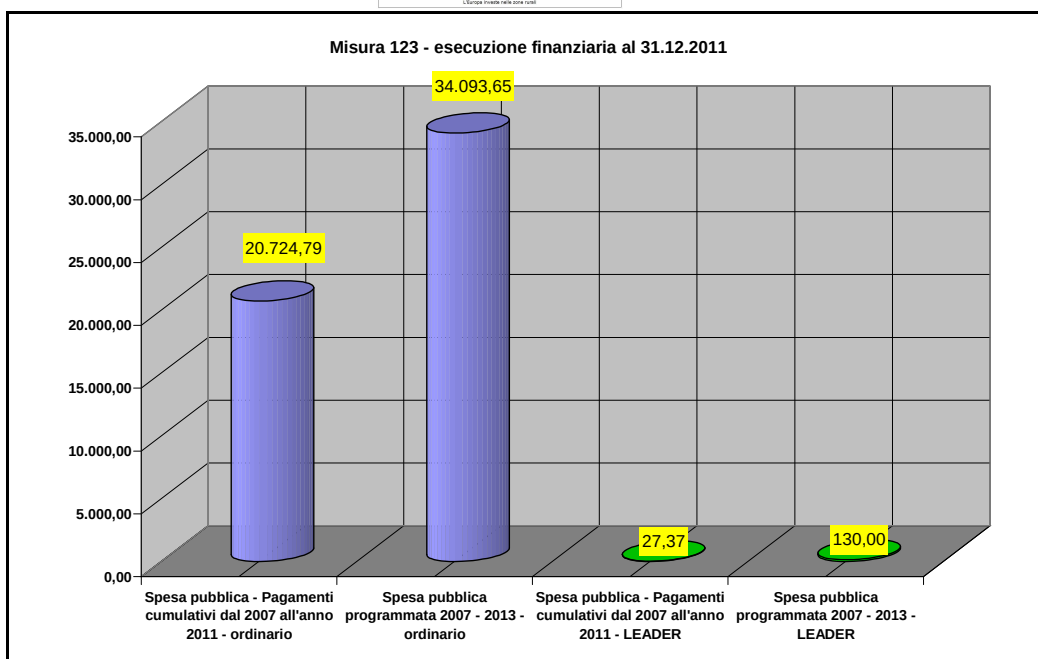
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 671.000,00

Spesa pubblica totale: € 1.525.000,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	574,44	9.143,77	20.724,79	15.001,21	34.093,65	60,8%
Ordinario - parte LEADER(quota in- clusa nella tabella G5-411/412/413)	12,04	12,04	27,37	57,20	130,00	21,0%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: la spesa pubblica liquidata per la misura 123 nel corso del 2011 ammonta a 1.305.545,25 € (la corrispondente quota FEASR è di 574.439,91 €). Accanto agli investimenti nel settore agroindustriale, sono stati rendicontati anche progetti nel settore forestale. I progetti già approvati nell'ambito della misura sono numerosi e, soprattutto per il settore agricolo, con costi decisamente elevati.

Il tasso di realizzazione raggiunto finora è pari al 60,8% della disponibilità finanziaria totale. Mentre nel 2010 si è raggiunto il massimo dal punto di vista della spesa possibile nell'arco dei sette anni di programmazione in effetti nel 2011 essa è diminuita. La misura molto probabilmente si chiuderà entro il 2013.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica 2011 per la parte Leader della 123 ammonta a 27.370,58 € (quota FEASR: 12.043,06 €). Il tasso di esecuzione risulta pari al 21%: un dato basso sia pur tenendo conto del ritardato inizio delle attività dei GAL.

Stato di attuazione fisico:

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di imprese beneficiarie	14	67	312	4,5%	21,5%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.566,79	57.063,14	81.422	4,4%	70,1%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di imprese beneficiarie	1	1	8	12,5%	12,5%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	68,43	68,43	325	21%	21%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	3	3	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di imprese beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Quota ordinaria: per la misura 123 sono state liquidate nel 2011 14 domande, per investimenti pari a 3,566 milioni di €; nei primi quattro anni le domande liquidate ammontano complessivamente a 67, il che porta il tasso di realizzazione complessivo della misura al 70% in termini di investimenti sostenuti. Molto probabilmente anche per questa misura il tasso di realizzazione in termini di costi ammessi sarà superiore al 100%, considerando che le previsioni di programmazione sono state effettuate con il tasso d'aiuto massimo del 40%, tasso che in realtà è stato modulato al ribasso in funzione della tipologia delle opere previste, del settore di produzione e delle dimensioni economiche dei richiedenti. Rispetto ai 77,5 milioni di € di costi previsti inizialmente (solo Agricoltura, senza trascinamenti), l'attuale stima dei costi effettivamente realizzati si attesta sul valore di 86 milioni di €: a parità di dotazione finanziaria, quindi, i lavori realmente finanziati dovrebbero essere superiori dell'11% rispetto alle previsioni iniziali. La misura 123, soprattutto per la parte agricola, è da considerare una componente essenziale, assieme alla 121, dell'asse 1 e del PSR di Bolzano.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: nel 2011 è avvenuta la prima liquidazione per questa misura, che con un investimento in ambito forestale pari a 68.426,45 € ha portato il tasso di realizzazione al 21%

Risultato:

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	195	2.580	5.722	3,4%	45%
(R3) Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	0	10	20	0%	50%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende sostenute, si stima un aumento pari a 2.580.000 €, corrispondente al 45% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore di risultato. Tale valore è da attribuire in gran parte (93%) al settore agroindustriale, mentre un 7% del risultato va attribuito al settore forestale. Inoltre, 10 sono le aziende ammesse ai sensi della misura 123 che hanno introdotto nuove tecniche di produzione e/o trasformazione, tutte del settore agroindustriale. Non sono stati invece finanziati progetti finalizzati all'ottenimento di nuovi prodotti.

Tabella O123:

Delle 67 domande liquidate nel periodo 2007-2011, 21 si riferiscono al settore agricolo, mentre le restanti 46 sono di aziende selvicolturali. Nell'ambito agroindustriale, 13 domande afferiscono al settore dell'ortofrutta fresca (mele), 6 al settore vitivinicolo e 2 al settore dei prodotti trasformati. Molto diversi, ovviamente, sono i livelli di investimento dei due settori finanziati con il PSR: mentre per il settore agroindustriale le dimensioni medie degli investimenti ammontano a 2,610 MEURO, per il settore forestale ovviamente il dato medio scende a 49.000 €. Si tratta, infatti, di microimprese attive nel settore forestale, mentre in agricoltura le due aziende finanziate sono di dimensioni economiche medie.

Tutte le domande liquidate prevedono investimenti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e forestali e riguardano prodotti di tipo convenzionale.

Misura 125 (Articolo 20 (b) (v)): Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale

Obiettivi in sintesi:

Realizzare, potenziare ed ammodernare le infrastrutture collettive per la gestione delle risorse idriche, dando priorità alle soluzioni più rispettose nei confronti delle risorse ambientali; recepire la nuova sfida "Gestione dell'acqua" nell'ambito del Health Check, migliorando l'efficienza e la flessibilità nell'utilizzo delle risorse irrigue; ridurre l'impatto dell'irrigazione sui corpi idrici con conseguente miglioramento della situazione dei corsi d'acqua; assicurare una maggiore indipendenza dell'irrigazione dai fattori climatici; migliorare gli aspetti economici, ecologici e sociali del bosco e delle malghe attraverso un'accessibilità adeguata e rispettosa dell'ambiente; ridurre i danni alle piante ed al suolo dovuti alla raccolta del legname per strascico a lunga distanza.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	17.412.026	13.321.980	5.861.671	5.171.444	2.288.864	4.090.046

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

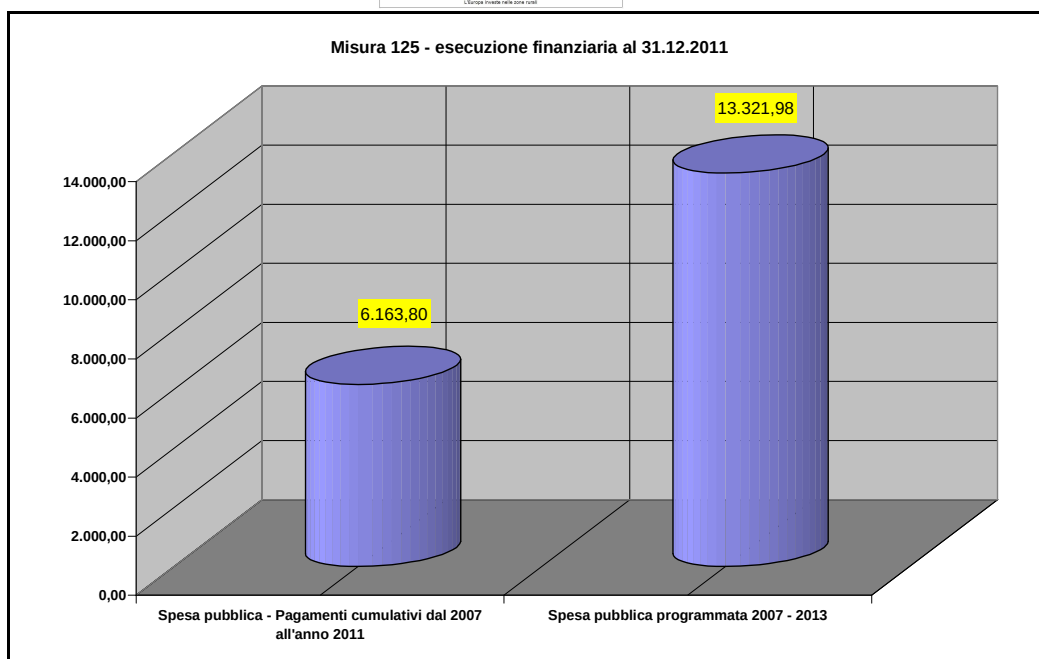
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 1.137.722,00

Spesa pubblica totale: € 2.585.731,81

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 125 - Miglio- ramento e sviluppo di in- frastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei set- tori agricolo e forestale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumula- tivi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programma- ta 2007 - 2013		Esecuzione finan- ziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.213,18	2.714,06	6.163,80	5.861,67	13.321,98	46,3%
Health Check	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%



La spesa pubblica liquidata per la misura 125 nel corso del 2011 ammonta a 2.757.217,74 € (la corrispondente quota FEASR è di 1.213.175,91 €). Sono stati rendicontati esclusivamente progetti del settore forestale. Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 46,3% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 6,163 milioni di €.

Non sono previsti fondi Health Check per la misura.

Stato di attuazione fisico:

Misura 125 - Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di operazioni sovvenzionate	9	32	70	12,8%	46%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.992,99	5.235,17	11.997	33%	44%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	37	37	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	0	0%	0%

Nel 2011 per la misura 125 sono state liquidate 9 domande nuove, che si vanno ad aggiungere a quelle relative ai trascinamenti liquidate nel corso del 2007. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 46% del totale, mentre con riferimento agli investimenti finanziati il valore si colloca al 44%, tasso decisamente più alto relativo all'anno 2010 grazie alle liquidazioni effettuate nell'anno 2011.

Come già noto, è stata approvata una modifica del PSR con la quale sono state trasferite le risorse HC dalla misura 125 alla 121.

Risultato:

Misura 125 - Miglioramento e sviluppo di infrastrutture in relazione all'evoluzione e all'adattamento dei settori agricolo e forestale	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R2) Aumento del valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie (000 EUR)	62	176	2.000	3%	9%

Per quanto riguarda l'incremento del valore aggiunto nelle aziende forestali sostenute finora nel corso del periodo 2007-2011, si stima un aumento pari a 176.000 €, corrispondente al 9% dell'obiettivo quantificato per questo indicatore. Il dato è pari in media a 5.500 € per azienda.

Tabella O125:

30 domande liquidate per la misura 125 riguardano operazioni su terreni forestali, 2 domande invece operazioni su terreni agricoli. Complessivamente le aziende forestali beneficiarie sono risultate 32 (valore che è pari al 46% del totale previsto).

Misura 133 (Articolo 20 (c) (iii)): Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare

Obiettivi in sintesi:

Sostenere azioni di promozione e di informazione riguardanti i prodotti di qualità certificati ed ottenuti con metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente; sostenere azioni volte ad espanderne il potenziale mercato; sostenere azioni volte ad aumentarne la conoscenza presso i consumatori.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	2.000.000	1.000.000	440.000	388.189	171.811	1.000.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

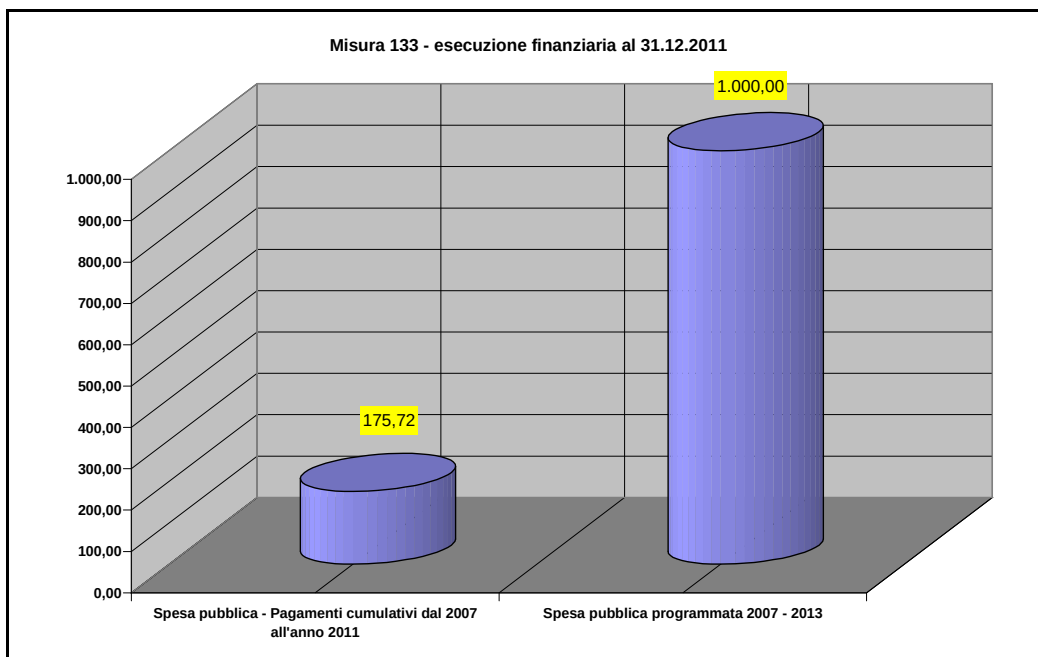
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 0,00
 Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	45,13	77,49	175,72	440,00	1.000,00	17,6%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

La spesa pubblica liquidata per la misura 133 nel corso del 2011 ammonta a 102.578,00 € (la corrispondente quota FEASR è di 45.134,32 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 17,6% delle previsioni, il che fa presumere che il reale fabbisogno sia inferiore ai fondi assegnati. Una parte delle risorse inizialmente previste dal PSR é già stata trasferita da questa ad altre misure, ma è in corso una seconda modifica del PSR per trasferire ulteriori fondi in funzione fabbisogno reale della 133 quantificato sulla base delle domande effettivamente pervenute. Non sono previste risorse HC.



Stato di attuazione fisico:

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	1	3	33%	33%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	205,156	351,440	2.000,00	10,2%	17,6%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	0	0%	0%

Nel 2011 per la misura 133 é stata liquidata una seconda parte di una prima domanda già pervenuta nell'anno 2010. Non sono state liquidate domande per le risorse HC. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate rimane pertanto pari al 33% del totale, mentre con riferimento agli investimenti finanziati il valore si colloca al 17,6%.

Risultato:

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione riguardanti i prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R4) Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000 EUR)	144	246	28.000	0,51%	0,87%

Per quanto riguarda il valore della produzione agricola soggetta a marchi di qualità riconosciuti aggiunto correlato alla misura 133 nel corso del periodo 2007-2011, si stima un importo pari a 246.000 €, corrispondente allo 0,87% dell'obiettivo quantificato. Da segnalare che con la modifica del PSR in corso è stato ridefinito al ribasso anche l'obiettivo previsto, che prendeva a riferimento ancora il settore mela ormai escluso dal PSR.

Asse 2:

Misura 211 (Articolo 36 (a) (i)): Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna

Obiettivi in sintesi:

Compensare gli svantaggi naturali e il conseguente minore reddito degli imprenditori delle zone di montagna; assicurare la continuazione nel lungo periodo dell'attività agricola; tutelare il territorio e conservazione del paesaggio alpino; proteggere dalle calamità naturali; soddisfare le esigenze del settore turistico; mantenere un adeguato livello di presenza umana in zone minacciate di spopolamento.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	62.381.175	62.381.175	27.447.717	34.933.458	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali, finalizzato ad estendere il numero dei potenziali beneficiari finali che potranno aderire alla misura stessa. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 74.300.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 4.800.000,00
Spesa pubblica totale: € 10.909.090,91

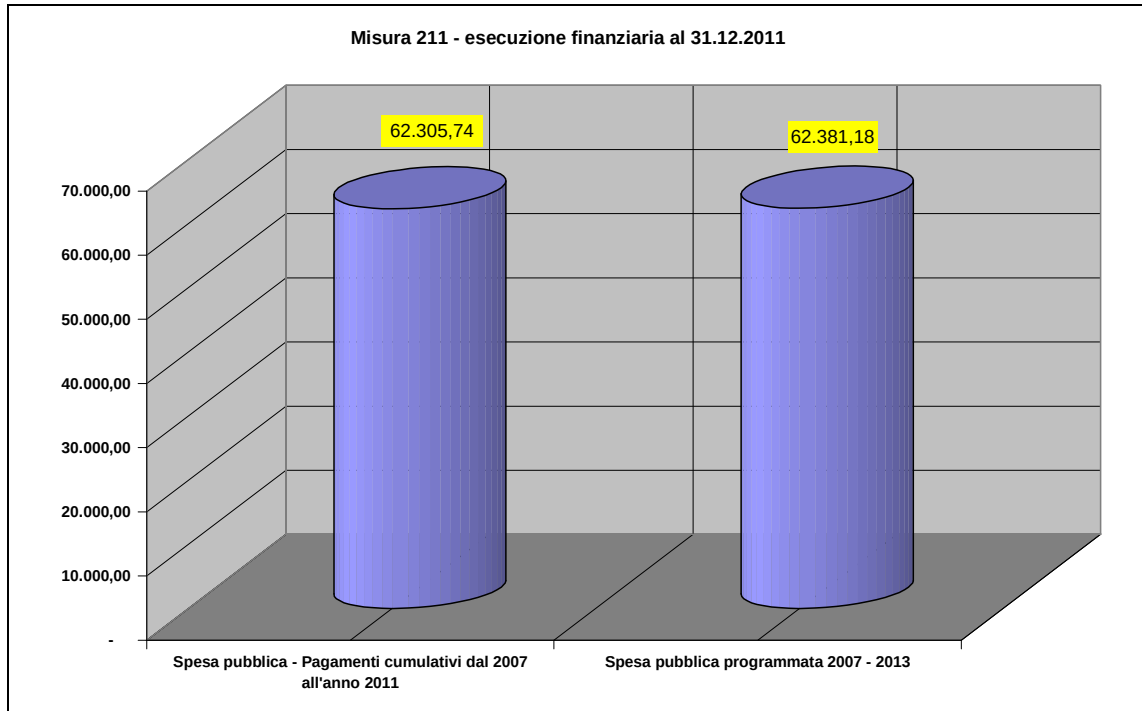
Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 211 - Pagamenti per imprendi- tori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	713,37	27.414,52	62.305,74	27.447,72	62.381,18	99,9%
Health Check						
Top Up	18.894,96	0,00	30.015,76	0,00	74.300,00	39,34%

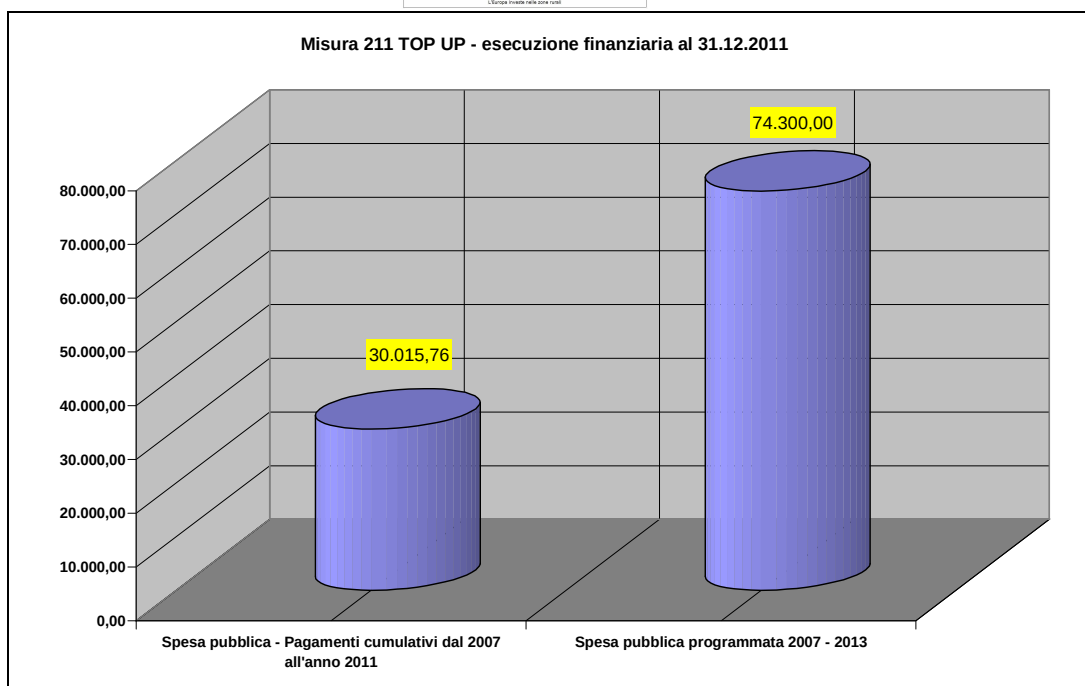
Cofinanziamento - risorse ordinarie: per quanto riguarda l'indennità compensativa, nell'anno solare 2011 sono stati erogati 1.621.304,11 € di spesa pubblica (quota FEASR: 713.373,81 €), tutti relativi a nuove domande.

È stato liquidato per gran parte dei richiedenti il saldo del 30% dei premi relativi alla campagna 2010; inoltre, è stato liquidato l'anticipo del 70% per le domande relative alla campa-

gna 2011. L'anticipo del 2011 è stato liquidato con i fondi aggiuntivi TOP UP della Provincia a causa dell'esaurimento pressoché completo di questo tipo di finanziamento (finora per la misura 211 il tasso di esecuzione finanziaria è pari al 99,9%: sono stati liquidati 62.305.735,70 €, di cui 10.834.065,32 € sono relativi alle domande del 2006 (trascinamenti del vecchio PSR)). Quasi il 100% delle previsioni finanziarie è stato raggiunto nel 2011.



Risorse Top Up: per le domande 2011 a cui è stato pagato l'anticipo sono stati utilizzate le risorse provinciali Top Up. La spesa provinciale del 2011 per la misura 211 ammonta a 18.894.963,18 €. A partire dalla campagna 2009, è stato aumentato il budget complessivo per l'indennità compensativa per poter aumentare leggermente il premio medio per ettaro e per migliorare l'efficacia della misura ed il suo impatto sull'agricoltura di montagna. Secondo l'Amministrazione provinciale, la misura 211 rappresenta il fondamento per il sostegno delle zone svantaggiate di montagna anche per il futuro. La necessità di utilizzare fondi solamente provinciali è coerente con la strategia politica ed amministrativa a favore della montagna. Per il saldo delle domande della campagna 2011 e per le successive annualità, fino al termine del periodo di programmazione, la misura 211 dovrà essere finanziata esclusivamente nell'ambito della dotazione finanziaria top up approvata nel dicembre 2009. Finora la spesa Top Up per l'indennità compensativa ammonta a 30.015.756,50 € in due anni. Complessivamente la spesa del 2011, considerando il cofinanziamento comunitario e statale ed il Top Up provinciale, è risultata pari a 19.608.336,99 €. Di fatto è stato liquidato l'importo teorico annuo di 20 milioni di €, tra saldo del 2010 ed anticipo del 2011. Fondi Health Check non sono previsti per la 211.



Stato di attuazione fisico¹³:

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1) + Top Up provinciale	Numero di aziende beneficiarie	8.978	42.171	53.200	16,8%	79%
	SAU beneficiarie (ha)	99.426	462.083	630.000	15,8%	73%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di aziende beneficiarie	0	7.416	7.416	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende beneficiarie	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	SAU beneficiarie (ha)					

Le domande pervenute e liquidate nel corso del 2011 sono state complessivamente 8.978 e si riferiscono alle campagne 2009 (in minima parte), 2010 (saldo 30%) e 2011 (anticipo 30%). Il dato cumulato dal 2007 è pari a 42.171 domande liquidate: calcolando un dato medio annuo, le 8.400 domande circa all'anno sono leggermente superiori al dato medio previsto di

¹³ Breve nota metodologica:

I dati riportati nelle tabelle relative alle misure 211 e 214 si riferiscono solamente a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La sovrapposizione nello stesso anno solare di liquidazioni relative a campagne diverse, ciò che si è determinato anche nel corso del 2011, che ha visto liquidazioni residuali della campagna 2009, liquidazioni del saldo per le domande della campagna 2010 e la liquidazione dell'anticipo del 70% dei premi della campagna 2011, se da un punto di vista politico-amministrativo è da ritenersi un risultato positivo, da quello meramente burocratico genera un incremento esponenziale delle difficoltà nella compilazione delle tabelle di monitoraggio.

Affinché i dati statistici possano avere piena aderenza con la realtà, per poter permettere di comprendere gli aspetti essenziali della programmazione, i criteri di compilazione delle tabelle, soprattutto dei dati fisici relativi alle misure a superficie, devono essere ben chiari. In caso di una logica di compilazione cumulativa, in particolare per la misura 214 (in cui vigono impegni quinquennali da rispettare), in virtù di quanto liquidato, esiste il rischio di una sovra-quantificazione dei beneficiari e della superficie a premio, con cifre che possono superare anche il dato della SAU provinciale.

La problematica è stata affrontata anche dai servizi della CE, che ha chiarito i criteri di compilazione delle tabelle di output per le misure a superficie dell'asse 2 nel documento "APR2008: Main anomalies identified in the Output tables [EEN 15th March 2010]".

Sono quindi stati adottati i criteri di compilazione chiariti dalla Commissione, dando alle tabelle G3, O214(1) e O214(2) una logica incrementale per quanto riguarda il numero delle domande, il numero dei contratti e la superficie a premio. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007.

Diverse sono le considerazioni fatte per la compilazione delle tabelle relative alla misura 211, misura per la quale le domande di adesione sono annuali. Per l'anno solare 2011 è stata calcolata la somma delle domande 211 e della superficie a premio liquidate. Per rendere comprensibili e coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, sono stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2011, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione: (cofinanziamento ordinario e finanziamento supplementare provinciale Top Up).

7.600 domande. Ciò significa come esista una partecipazione ed un interesse superiori al previsto per l'indennità compensativa da parte degli agricoltori di montagna. Questo risultato sarà certamente tenuto in considerazione dall'Amministrazione provinciale per il futuro: la misura 211 rappresenterà in misura crescente il perno dell'azione politica ed amministrativa provinciale per le zone rurali di montagna nell'ambito dell'asse 2. Calcolando i sette anni di programma, il valore cumulato corrisponde al 79% delle previsioni (7.600 domande all'anno per sette anni): il numero medio annuo effettivo consentirà di raggiungere le 58.000 domande. Per il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per i sette anni di programmazione 2007-2013 devono essere considerati anche i fondi provinciali top up: infatti si precisa che i valori riportati nella precedente tabella relativa agli aspetti fisici della realizzazione sono ottenuti sommando gli importi cofinanziati con quelli solamente provinciali.

La superficie a premio per la 211 ha raggiunto l'obiettivo stimato di circa 90.000 ettari per ciascun anno di programma (calcolando il dato medio annuo sul valore cumulato di 462.083 ettari si perviene ad un valore pari a circa 90.600 ettari). Ciò conforta l'Amministrazione provinciale per la grande adesione alla misura e rafforza il convincimento circa l'importanza fondamentale dell'indennità compensativa per l'agricoltura provinciale presente e futura.

Conclusi sono ormai i pagamenti di domande del precedente programma, mentre non sono previsti fondi Health Check.

Risultato¹⁴:

Misura 211 - Pagamenti per imprenditori agricoli per gli svantaggi naturali presenti nelle zone di montagna	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Biodiversità	1.657	8.393	1.678	1.500	110%	118%
- Cambiamento climatico	20.438	77.936	25.978	18.500	140%	105%
- Qualità del suolo	33.142	167.865	33.573	30.000	110%	112%
- Riduzione marginalizzazione	44.189	251.353	50.270	40.000	110%	125%

Per la misura 211 è possibile stimare che essa abbia avuto un effetto positivo sulla biodiversità, per un'estensione territoriale pari a circa 8.393 ettari complessivi in quattro anni: si può stimare il dato realizzato pari a 1.657 ettari l'anno. Rispetto alla previsione di 1.500 ettari per anno, tale dato evidenzia un impatto leggermente superiore alle stime di previsione, in virtù del particolare interesse per l'indennità compensativa da parte del mondo agricolo di montagna, che ha determinato un numero di domande superiore alle previsioni. Il contributo dato dalla misura 211 all'obiettivo "biodiversità" è risultato pari al 27,3% del totale.

In maniera analoga, con riferimento all'indicatore "qualità del suolo", la misura 211 ha permesso di raggiungere un'estensione territoriale complessiva di 167.865 ettari circa in cinque anni, pari a 33.573 ettari circa l'anno: anche questo dato è lievemente superiore alle previsioni quantificate in 30.000 ettari all'anno. Gli effetti positivi della misura 211 in termini di miglioramento della qualità del suolo si possono stimare nel 36% circa di tutta la superficie interessata.

¹⁴ Si veda la nota 5.

La misura contribuisce alla riduzione della marginalizzazione dell'attività agricola su tutta la superficie coinvolta, pari a 251.353 ettari (50.270 ettari in quattro anni).

Infine, per quanto riguarda l'indicatore "cambiamenti climatici" il dato medio annuo per la misura 211 è stato calcolato per tre anni (2009 e 2010 e 2011) e cioè per il periodo successivo all'introduzione dell'indennità compensativa tra le misure con un impatto su questo indicatore. La misura 211 ha permesso di raggiungere un'estensione territoriale complessiva di 77.936 ettari circa in tre anni, pari a 25.978 ettari circa l'anno: il dato corrisponde al 140% delle previsioni. Gli effetti positivi della misura 211 in termini di lotta ai cambiamenti climatici si possono stimare nel 38% circa di tutta la superficie interessata.

Tabella O211:

La tabella O211, relativa all'indennità compensativa ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, comprende le liquidazioni per la nuova misura dei primi cinque anni effettuate con i fondi cofinanziati ordinari e la superficie complessiva a premio indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la liquidazione delle domande. Se agli importi cofinanziati (€ 51.471.670,38 €) sommiamo la parte provinciale top up (€ 30.015.756,50 €) otteniamo una spesa complessiva quadriennale di 81.487.426,88 €. Rispetto al pagato complessivo il premio medio per ettaro si attesta a 176 €: rispetto ai dati medi degli anni precedenti l'importo medio per ettaro è leggermente aumentato, rimanendo comunque molto al di sotto della soglia massima stabilita dal Reg. (CE) 1698/2005. Analogamente, il dato medio per singola azienda risulta pari a 1.932 €. L'aumento della dotazione finanziaria della misura dal 2009 ha determinato un lieve incremento del premio per ettaro ma non ha permesso di avvicinarlo al valore massimo di 250 €/ha: il premio pagato è pari al 70% del limite comunitario.

Qualche perplessità emerge dalla considerazione che un premio annuo per azienda di circa 1.900 € (160 € al mese) possa agire in maniera esclusiva sulla permanenza degli allevamenti zootecnici delle vallate alpine. Il presupposto per l'esistenza di un settore economico sono infatti i redditi che esso è in grado di generare: il settore lattiero-caseario è attualmente in difficoltà e solamente la particolare realtà provinciale, con una miriade di piccoli allevatori di montagna alleati in associazioni cooperativistiche a cui vengono affidate le attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti locali, permette ancora, sia pur con crescente difficoltà, di ottenere prezzi adeguati allontanando lo spettro di una crisi analoga a quella che ha colpito gli altri produttori dell'Unione Europea. L'obiettivo del mantenimento dell'agricoltura di montagna potrà essere in sostanza raggiunto attraverso l'adozione di una molteplicità di strumenti, tra i quali fondamentale l'indennità compensativa, in grado di promuovere la filiera nelle diverse fasi produttive e nelle fasi di trasformazione, commercializzazione e promozione del latte e dei suoi derivati. Si accoglie favorevolmente la proposta comunitaria di aumentare il limite per ettaro dell'indennità compensativa a 300 €: è un primo passo nella direzione auspicata di un riconoscimento delle oggettive difficoltà con cui deve fare i conti l'agricoltura di montagna.

Misura 214 (Articolo 36 (a) (iv)): Pagamenti agroambientali

Obiettivi in sintesi:

Tutelare e diffondere sistemi agroforestali ad alto valore naturale; conservare la biodiversità limitando l'erosione genetica; tutelare dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le risorse idriche superficiali e profonde; tutelare il territorio e conservare la fertilità del suolo; recepire la nuova sfida "Lotta ai cambiamenti climatici" nell'ambito del Health Check riducendo i gas serra e sequestrando il carbonio attraverso l'assorbimento del carbonio da parte delle formazioni erbose permanenti favorito da pratiche agronomiche tradizionali e da un'estensivizzazione dell'allevamento.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	142.344.823	142.344.823	64.848.789	75.833.234	1.662.800	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare con fondi provinciali. L'importo supplementare a carico della Provincia Autonoma di Bolzano è di 10.000.000,00 €.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 8.100.000,00

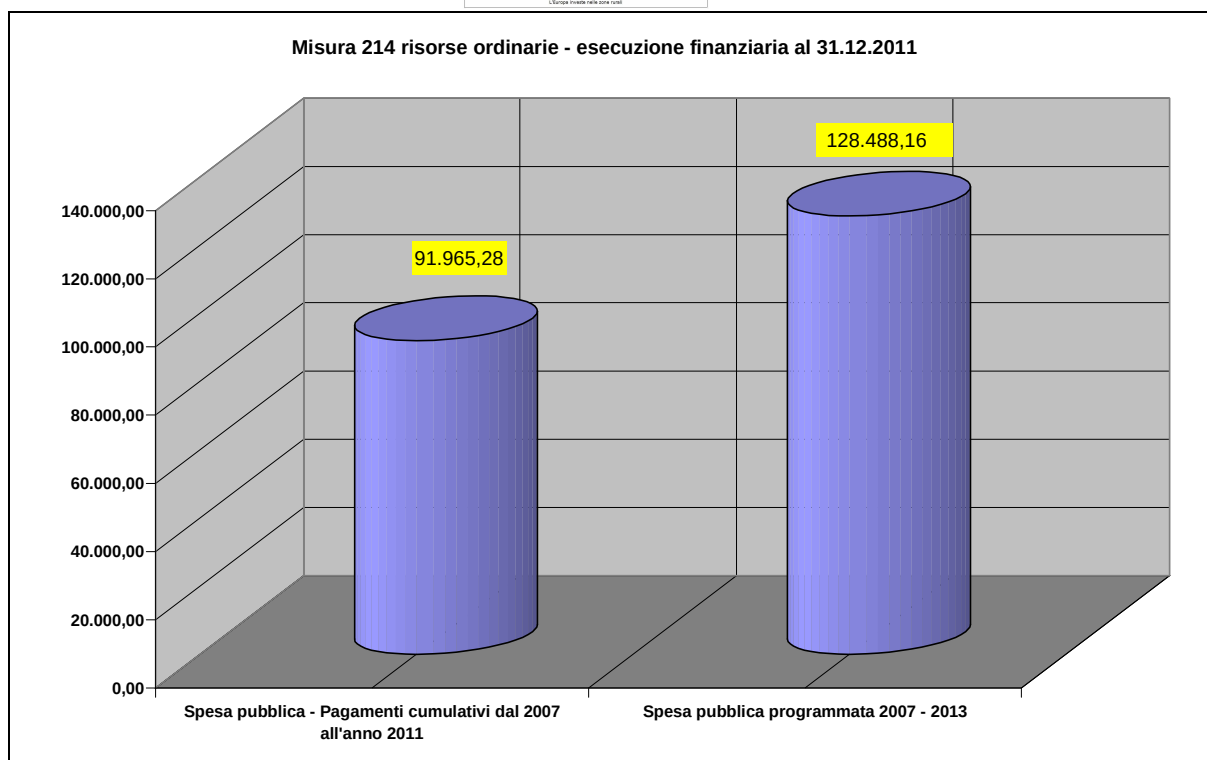
Spesa pubblica totale: € 18.409.090,91

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 214 - Pagamenti agroambien- tali	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica program- mata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	6.956,11	40.464,67	91.965,28	56.534,79	128.488,16	71,6%
Health Check	2.063,07	3.529,51	5.882,52	8.314,00	13.856,67	42,5%

Risorse ordinarie: per i premi agroambientali la spesa 2011 è risultata pari a € 15.809.333,44 € (il 100% per nuove domande), corrispondente ad una quota comunitaria pari a 6.956.106,71 €. Come per la misura 211, sono stati liquidati il saldo del premio relativo alla campagna 2010 e l'anticipo relativo alla campagna 2011.

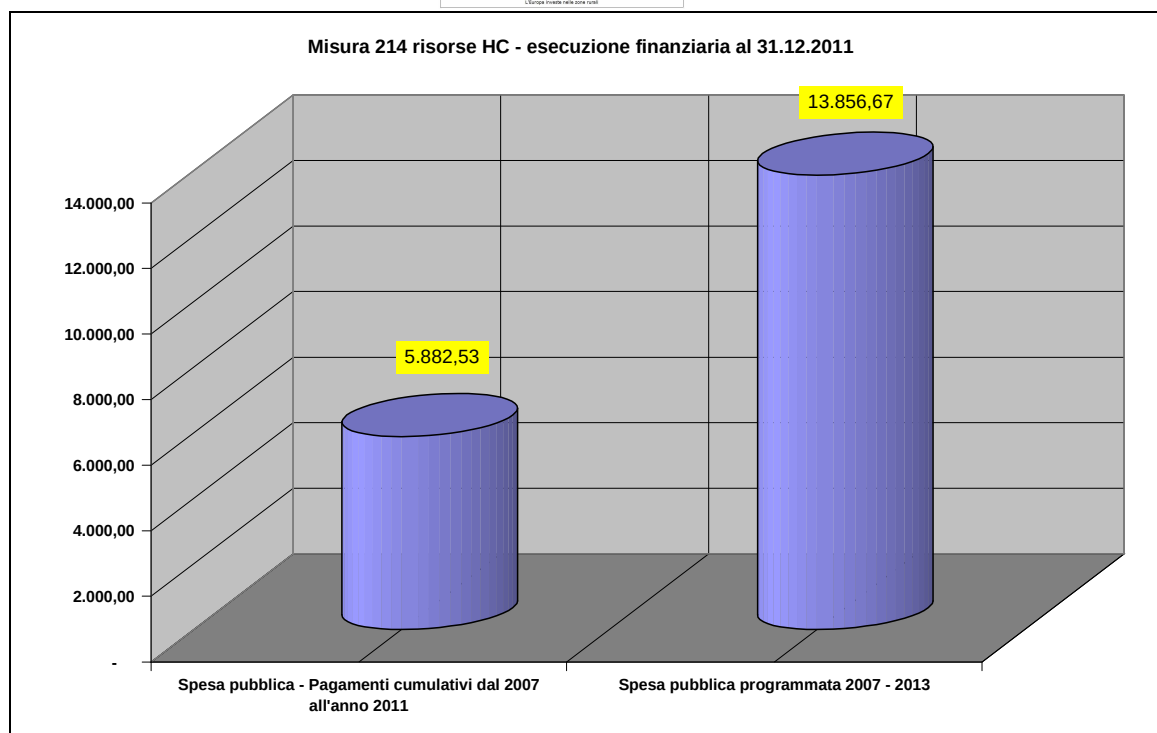
Per la 214 la spesa dei primi cinque anni è pertanto pari a € 91.965.279,19 €, pari al 71,6% delle previsioni. Di tale importo, € 73.718.323,99 € si riferiscono a nuove domande, mentre 18.246.955,20 € sono relativi alle domande del 2006 (trascinamenti del vecchio PSR).



Risorse Health Check: 2.271 delle domande del 2011, in particolare parte di quelle relative all'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono state liquidate con fondi addizionali Health Check. A causa del numero superiore alle previsioni di domande pervenute e liquidate ai sensi dei diversi interventi della 214, le risorse "ordinarie" da destinare all'intervento 214-1 (il più importante del PSR) non sarebbero stati sufficienti da sole a garantire il completamento degli impegni per il periodo di programmazione fino a tutto il 2013. Per questo motivo è stata presa la decisione di utilizzare una parte rilevante dei fondi HC per potenziare la dotazione finanziaria dell'intervento 214-1.

Con la campagna 2011 sono pertanto continuate le liquidazioni delle domande della misura 214, intervento 1, con i fondi HC. Tali liquidazioni proseguiranno anche per i restanti due anni della programmazione. Ciò permetterà di rispondere in maniera adeguata alle richieste pervenute, mantenendo forte e variegato l'impatto del PSR dal punto di vista agroambientale fino alla sua conclusione.

Nel corso del 2011 sono state effettuate liquidazioni di risorse Health Check per un importo pari a € 3.438.450,21 €, a cui corrisponde una quota comunitaria di 1.512.918,09 €. Il tasso di utilizzo è pari al 42,5% della disponibilità in programma.



Anche per il 2011 è stato possibile erogare premi nello stesso anno della campagna di riferimento. La liquidazione regolare e tempestiva degli aiuti a superficie consente di onorare gli impegni assunti dall'Amministrazione provinciale con il mondo agricolo, rappresentando una concreta risposta in un momento di crisi economica e sociale come quello che stiamo vivendo, permettendo alle piccole e piccolissime aziende agricole a conduzione familiare di montagna di continuare, sia pur tra crescenti difficoltà, la propria attività.

L'Amministrazione provinciale ha investito molto in termini economici, organizzativi ed informatici implementando un sistema in grado di gestire i premi a superficie in maniera efficiente quanto rigorosa e rispettosa delle norme comunitarie. È stata creata un'Anagrafe provinciale delle Imprese Agricole (APIA), una banca dati territoriale delle imprese agricole (Geolafis); attraverso un software prodotto specificatamente (PSR), la raccolta annuale delle domande presuppone la loro compilazione sulla base dei dati territoriali contenuti nelle banche dati ufficiali; un secondo software (EFIN) si occupa di gestire la fase dell'istruttoria verificando i dati delle domande in maniera automatizzata; viene eseguito un costante rilevamento delle superfici agricole da parte del Corpo Forestale provinciale, che aggiorna quasi in tempo reale ogni anno le banche dati provinciali in funzione di tutte le variazioni che si verificano a livello aziendale; l'istituzione dell'Organismo Pagatore provinciale si inserisce in questa logica ed ha contribuito alla riduzione dei tempi di liquidazione dei premi a superficie.

L'obiettivo è proseguire con questa tempistica e di stabilizzare nel tempo il sistema complessivo dei premi a superficie. Deve essere offerta agli agricoltori la certezza nei tempi di liquidazione dei premi per evitare una riduzione delle adesioni che avrebbe un impatto non trascurabile sul territorio e sull'ambiente.

Stato di attuazione fisico¹⁵:

Misura 214 - Pagamenti agroambientali	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di aziende beneficiarie	7.941	9.264	9.000	88%	103%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	152.185	162.391	160.000	95%	101%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	152.185	162.391	160.000	95%	101%
	Numero di contratti	10.764	13.692	9.000	120%	152%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di aziende beneficiarie	0	7.416	7.416	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende beneficiarie (*)	2.271	2.313	2.000	114%	116%
	Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha) (*)	14.291,84	14.527,55	20.000	71,4%	73%
	Superficie fisica interessata dal sostegno (ha) (*)	14.291,84	14.527,55	20.000	71,4%	73%
	Numero di contratti (*)	2.271	2.317	2.000	110%	116%

(*) I dati in tabella relativi alle risorse ordinarie sono riferibili alla totalità delle aziende e della superficie interessate dagli aiuti liquidati nel 2011. Alla voce risorse Health Check sono riportati i dati relativi alla parte delle domande del 2011 (7.941) liquidate con le risorse previste per le nuove sfide.

Risorse ordinarie: le aziende che hanno aderito agli impegni agroambientali e che hanno beneficiato di una liquidazione nel corso del 2011 ammontano complessivamente a 7.941. Considerando invece il valore incrementale cumulativo realizzato nel periodo 2007-2011, le aziende presenti sul territorio provinciale che hanno percepito un premio agroambientale sono complessivamente 9.264, pari al 103% dell'obiettivo previsto (9.000 aziende sotto contratto).

La superficie interessata dall'aiuto nel corso del 2011 ammonta a 152.185 ettari, mentre il dato incrementale raggiunto nei primi quattro anni del PSR raggiunge il valore di 162.391 ettari, pari al 101% delle previsioni.

Il dato coincide con la superficie fisica delle aziende, dal momento che ai sensi del PSR è possibile beneficiare di un unico premio per la medesima superficie.

¹⁵ Breve nota metodologica:

I dati riportati in tabella relativi alle misure 211 e 214 si riferiscono solamente a nuove domande ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005.

La sovrapposizione nello stesso anno solare di liquidazioni relative a campagne diverse, ciò che si è determinato anche nel corso del 2011, che ha visto liquidazioni residuali della campagna 2009, liquidazioni del saldo per le domande della campagna 2010 e, infine, la liquidazione dell'anticipo del 70% dei premi della campagna 2011, se da un punto di vista politico-amministrativo è da ritenersi un risultato straordinario, genera dal punto di vista meramente burocratico un incremento esponenziale delle difficoltà nella compilazione delle tabelle di monitoraggio.

Affinché i dati statistici possano avere piena aderenza con la realtà, per poter permettere di comprendere gli aspetti essenziali della programmazione, i criteri di compilazione delle tabelle, soprattutto dei dati fisici relativi alle misure a superficie, devono essere ben chiari. In caso di una logica di compilazione cumulativa, in particolare per la misura 214 (in cui vigono impegni quinquennali da rispettare), in virtù di quanto liquidato, esiste il rischio di una sovra-quantificazione dei beneficiari e della superficie a premio, con cifre che possono superare anche il dato della SAU provinciale.

La problematica è stata affrontata anche dai servizi della CE, che ha chiarito i criteri di compilazione delle tabelle di output per le misure a superficie dell'asse 2 nel documento "APR2008: Main anomalies identified in the Output tables [EEN 15th March 2010]".

Sono quindi stati adottati i criteri di compilazione chiariti dalla Commissione, dando alle tabelle G3, O214(1) e O214(2) una logica incrementale per quanto riguarda il numero delle domande, il numero dei contratti e la superficie a premio. Una logica additiva è stata adottata invece per gli importi liquidati, che considerano il totale liquidato per contratto a partire dalla prima campagna 2007.

Diverse sono le considerazioni fatte per la compilazione delle tabelle relative alla misura 211, misura per la quale le domande di adesione sono annuali. Per l'anno solare 2011 è stata calcolata la somma delle domande 211 e della superficie a premio liquidate. Per rendere comprensibili e coerenti i risultati dell'anno rispetto alle previsioni, sono stati presi in considerazione i dati di tutte le domande del 2011, indipendentemente dal capitolo di spesa utilizzato per la loro liquidazione: (cofinanziamento ordinario e finanziamento supplementare provinciale Top Up).

I contratti liquidati nel 2011 ammontano a 10.764, mentre il valore incrementale 2007-2011 raggiunge il valore di 13.692. Un agricoltore può aderire con la stessa domanda a più interventi e quindi il numero dei contratti è sempre superiore al numero delle aziende. Inoltre, si puntualizza come un beneficiario possa sottoscrivere più domande qualora decida di aggiungere nuovi contratti per interventi aggiuntivi. Infatti il numero complessivo incrementale dei contratti sottoscritti raggiunge il risultato di 13.692. Vista la complessa gestione di domande, interventi e contratti, il dato previsionale di 9.000 contratti appare sottostimato e non tenere conto della reale procedura di adesione alla misura 214.

Le liquidazioni delle domande del vecchio PSR (trascinamenti) sono da tempo ormai concluse.

Premesso quanto chiarito a commento della tabella con i dati finanziari, i dati fisici afferenti alle risorse Health Check vedono nel corso del 2011 liquidazioni per 2.271 aziende, per le quali è stato liquidato il premio per l'intervento 214-1; la superficie interessata dalla liquidazione è pari a 14.292 ettari. In questo caso il numero di contratti coincide. In percentuale, le aziende sono numericamente in linea con le previsioni, mentre la superficie a premio si attesta sul 73%.

I dati evidenziano, così come per la misura 211, un costante interesse per i premi agroambientali da parte degli agricoltori: non sono ravvisabili fenomeni di abbandono o di rinuncia significativi. I dati complessivi evidenziano il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con la fine del 2011 gran parte dei contratti sottoscritti, in particolare quelli iniziati nel 2007, sono scaduti: l'Amministrazione provinciale ritiene essenziale proseguire le misure agroambientali anche nel 2012 e 2013, completando i sette anni di programmazione con questi impegni. È stata fatta la scelta di prolungare dal 2012 fino a sette anni gli anni di impegno. Per le domande pervenute la prima volta nel 2008 si dovrà prolungare per sei anni, mentre per le domande iniziali del 2009 il quinquennio scadrà esattamente nel 2013. Per tutte le domande in ogni caso sarà inserita una clausola di revisione del contratto a partire dal 2014 rispetto alle nuove condizioni quadro della nuova condizionalità, al livello dei premi che emergerà dalla nuova giustificazione ed infine alla nuova gamma di interventi e di impegni. Gli agricoltori che non vorranno più proseguire potranno recedere dal contratto senza conseguenze, mentre di fatto a partire dal 2014 tutti i contratti (quelli in scadenza del periodo 2007-2013 e quelli ai sensi del nuovo PSR del 2014) avranno le medesime condizioni di impegno e di premio. Anche in questo caso si auspica il passaggio di tutti i contratti al nuovo PSR 2014-2020.

Dalla superficie complessiva a premio emerge ancora una volta l'importanza della misura 214, che, in combinazione con la misura 211, rappresenta il perno dello Sviluppo Rurale delle zone di montagna. Ciò è evidente, non solo considerando il numero di aziende aderenti e la superficie sotto contratto, ma anche considerando gli aspetti finanziari (vedi tabella del successivo capitolo 3): le liquidazioni 2007-2011 per le due misure 211 e 214 rappresentano circa il 74% del totale liquidato per tutto il PSR.

Lo sforzo fatto dall'Amministrazione provinciale nel 2009 per ridurre i ritardi nelle liquidazioni delle misure a superficie ha raggiunto l'obiettivo di liquidare almeno l'anticipo di una campagna entro l'anno di riferimento. Tale risultato è stato mantenuto anche nel 2011 e si sta cercando di raggiungere l'obiettivo amministrativo della liquidazione del saldo di una campagna entro la prima metà dell'anno successivo per la maggior parte delle domande.

Risultato:

Misura 214 - Pagamenti agroambientali	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2011 (**)	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Biodiversità	4.755	22.199	4.440	5.000	95%	88,8%
- Qualità dell'acqua	57.070	262.487	52.497	60.000	95%	87,4%
- Cambiamento climatico (**)	33.290	128.052	42.684	35.000	95%	121%
- Qualità del suolo	57.070	297.643	59.529	60.000	95%	99,2%

(**) il dato medio annuo viene calcolato su tre anni

Per la misura 214 è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità per un'estensione territoriale pari a 22.199 ettari in quattro anni (4.440 ettari di media): il contributo del 2011 della misura 214 al raggiungimento dell'obiettivo biodiversità è pari al 95% delle previsioni, mentre rispetto alla previsione per anno di 5.000 ettari, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari all'88,8%.

Per l'obiettivo "qualità dell'acqua" il dato complessivo è pari a 262.487 ettari (52.497 ettari per anno): il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari all'87,4% delle previsioni.

Obiettivo "cambiamento climatico": la superficie interessata dalla misura 214 è pari a circa 33.290 ettari in tre anni, per un valore percentuale pari al 95% delle previsioni.

Gli effetti positivi della misura 214 in termini di miglioramento della qualità del suolo, infine, si possono stimare nel 100% delle previsioni, con circa 59.529 ettari medi annui sotto contratto.

Tabella O214:

La tabella seguente¹⁶ sintetizza i principali dati di esecuzione relativamente ai contratti dei diversi interventi della misura 214 ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005. Da questi dati è possibile evidenziare il peso di ciascun intervento in termini di estensione territoriale, di aziende aderenti, di livello di premi per ettaro e per beneficiario.

Intervento	Superficie	%	UBA	Contratti	%	Spesa pubblica (€) cumulata	%
214-1: Estensivizzazione produzione animale (3.c)	41.337,02	25,45%		6.774	49,47%	39.635.381,64	53,76%
214-2: Mantenimento razze locali a rischio (10.a)	11.577,8	7,13%	11.463	1.480	10,81%	5.900.729,11	8%
214-3: Protezione varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica (10.b)	52,75	0,03%		45	0,33%	44.154,37	0,06%
214-4: Gestione di altri habitat agricoli di alto pregio naturale (vigneti) (8.c)	789,1	0,48%		788	5,75%	2.250.269,85	3,05%
214-5: Agricoltura biologica (1.)	2.940,84	1,81%		619	4,52%	7.922.899,67	10,74%
214-6: Gestione e creazione di pascoli (8.b)	98.768,78	60,82%		1.172	8,56%	9.743.873,11	13,21%
214-7a: Mantenimento di caratteristiche ecologiche (7.)	1.619,17	0,99%		658	4,81%	1.528.762,77	2,07%
214-7b: Mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale (8.a)	5.305,49	3,26%		2.156	15,74%	6.692.253,45	9,08%
Totale	162.390,94	100,00%	11.463	13.692	100,00%	73.718.323,99	100,00%

¹⁶ Si veda anche la nota 1 circa la logica metodologica di compilazione delle tabelle relative alle misure pluriennali a superficie.

Per tutta la misura 214, la superficie a premio è complessivamente pari a 162.390,94 ettari: circa il 67% della SAU provinciale destinata a prati permanenti e pascoli (240.000 ettari). Il dato è molto importante ed evidenzia, assieme al valore complessivo dei premi erogati (73,718 milioni di € soltanto per contratti nuovi al netto dei trascinamenti), l'importanza politica ed amministrativa delle misure agroambientali in Provincia Autonoma di Bolzano.

Preponderanti sono, in termini di superficie interessata, l'intervento 214-1 (estensivizzazione produzione animale) e 214-6 (gestione e creazione di pascoli): essi riguardano l'86,27% di tutta la superficie a premio. L'intervento 214-6 da solo coinvolge il 60,82% di tutta la superficie a premio, visto che considera le grandi distese degli alpeggi di montagna della Provincia.

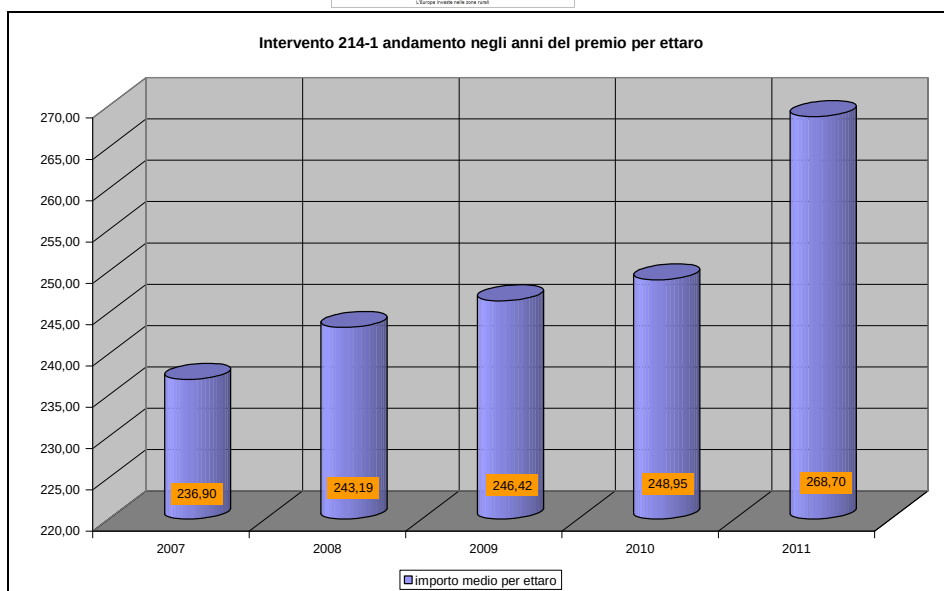
I due interventi citati interessano il 58,03% dei contratti ed il 66,98% di tutta la spesa pubblica liquidata. Circa la metà dei contratti riguarda solamente l'intervento 214-1. Importante risulta essere anche l'intervento 214-2 (mantenimento razze locali a rischio), con il 7,13% della superficie, il 10,81% dei contratti e il 8% della spesa pubblica.

Anche l'intervento 214-7 (mantenimento di caratteristiche ecologiche + mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale) emerge positivamente: sia pur con solo il 4,26% della superficie a premio, esso raccoglie il 20,55% dei contratti e ben il 11,15% della spesa. L'intervento interviene sulle superfici che possiedono elevate caratteristiche qualitative in termini di biodiversità e di specie vegetali/animali.

L'intervento 214-5 (agricoltura biologica) ha assunto un'importanza sempre crescente: con soltanto l'1,81% della superficie a premio, è in grado di erogare il 10,74% di tutta la spesa pubblica per i premi agroambientali attivando il 4,52% di tutti i contratti. Più limitati sono i restanti interventi 214-4 (vigneti) e soprattutto 214-3 (varietà vegetali minacciate).

Appare importante evidenziare i valori medi dei premi dei singoli interventi per contratto e per ettaro:

Intervento	Premio medio per ettaro (€)	Premio medio per contratto (€)
214-1: Estensivizzazione produzione animale (3.c)	269	1.688
214-2: Mantenimento razze locali a rischio (10.a)	123/ha (120 €/UBA)	993
214-3: Protezione varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica (10.b)	239	297
214-4: Gestione di altri habitat agricoli di alto pregio naturale (vigneti) (8.c)	697	983
214-5: Agricoltura biologica (1.)	600	3.503
214-6: Gestione e creazione di pascoli (8.b)	22	2.139
214-7a: Mantenimento di caratteristiche ecologiche (7.)	277	759
214-7b: Mantenimento di habitat agricoli di alto pregio naturale (8.a)	387	927



Il premio medio per contratto più elevato viene garantito dall'intervento dell'agricoltura biologica (214-5), con un dato medio di 3.503 €. Segue l'intervento della gestione dell'alpeggio, con 2.139 € e seguito dal 214-1 con 1.545 €.

I due interventi che coinvolgono la maggior superficie a premio (214-1 e 214-6) hanno valori ad ettaro rispettivamente di 269 €/ha e di 22 €/ha. Considerando che per l'estensivizzazione della produzione animale (214-1) il premio annuo per ettaro massimo approvato dalla CE è pari a 450 €/ha, il dato medio liquidato finora risulta inferiore al valore massimo possibile, ma grazie al potenziamento della dotazione finanziaria complessiva dell'intervento a seguito del rifinanziamento Health Check, una parte sostanziale dei fondi aggiuntivi è stata destinata all'aumento del budget di questo intervento con un incremento del premio medio da 249 €/ha per l'anno 2010 a 269 €/ha per il 2011 (vedi grafico di cui sopra). L'Amministrazione provinciale sta valutando se il livello medio dei premi dell'intervento 214-1 potrà essere mantenuto anche per i restanti anni di programmazione (2012 e 2013) in funzione della reale disponibilità residua della misura.

Bassissimo è soprattutto il premio medio per ettaro relativo alla gestione dei pascoli alpini: solamente le grandi estensioni degli alpeggi consentono di garantire un premio per azienda o interessenza sufficientemente adeguato. Per i vigneti il premio ad ettaro è quello più elevato, con 697 €; il dato per azienda si attesta peraltro su 983 €, in virtù della ridotta superficie media a premio che è pari a 1,4 ettari. Per l'agricoltura biologica il dato per ettaro è pari a 600 €.

Tabella H214:

Priorità	Intervento	Superficie	Contratti	Spesa pubblica (€) cumulata
Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	214-1: Estensivizzazione dell'allevamento (p. es., riduzione della densità di carico) e gestione delle formazioni erbose	14.527,55	2.317	5.882.526,11

Risorse Health Check: Fino al 2011 2.317 contratti per l'intervento 214-1 (Colture foraggere), sono stati liquidati con fondi addizionali Health Check per una superficie complessiva di

14.527,55 ettari e una spesa pubblica cumulata pari a 5.882.526,11 €. Questo dato sottolinea la necessità di destinare una gran parte dei fondi Health Check alla misura 214 e garantisce nello stesso momento la copertura finanziaria della misura nel suo complesso visto che le richieste sono costantemente alte.

Misura 226 Articolo 36, (b), (vi): Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Obiettivi in sintesi:

Ricostituire ecosistemi silvo-pastorali caratterizzati da degrado e fenomeni erosivi e di franamento conseguenti a disastri naturali e attuare idonei interventi preventivi; mantenere e migliorare le prestazioni protettive dei boschi in aree a rischio calamità nell'intero ambiente rurale.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	2.591.973	2.591.973	1.140.468	1.451.505	-	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

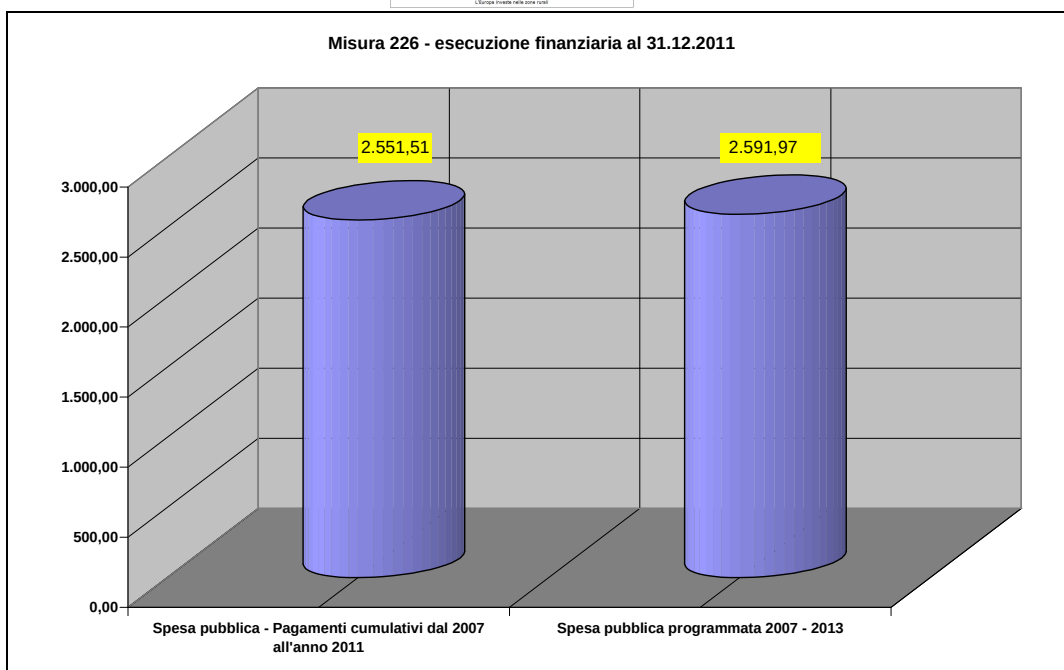
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006: € 580.000,00

Spesa pubblica totale: € 1.318.181,82

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 226 - Ricostituzione del poten- ziale forestale e interventi preventivi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	332,86	1.122,66	2.551,51	1.140,47	2.591,97	98,4%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica liquidata per la misura 226 nel corso del 2011 ammonta a 756.498,60 € 481.568,70 € (la corrispondente quota FEASR è di 332.859,38 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 98,4% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 2,551 milioni di €. Le risorse assegnate alla misura sono state utilizzate quasi totalmente.

Stato di attuazione fisico:

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	13	38	30	43%	126%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	22	22	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Nel 2011 per la misura 226 sono state liquidate 13 domande nuove, che si vanno ad aggiungere a quelle liquidate nel corso del 2010. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari all'126% del totale.

Per la misura 226 nel 2011 non sono state liquidate domande relative a trascinamenti.

Risultato:

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Totale realizzato - Valore medio annuo 2007 - 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:						
- Cambiamento climatico	88,66	121,19	24,24	357	24,83%	6,79%
- Qualità del suolo	17,63	24,10	4,82	71	33,94%	6,78%

Per la misura 226 è possibile stimare un effetto positivo sui cambiamenti climatici per un'estensione territoriale di 88,66 ettari nel 2011: rispetto alla previsione per anno, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimenti di un valore pari al 6,79%.

Per l'obiettivo "qualità del suolo" il dato complessivo medio annuo è pari a 4,82 ettari: evidenzia quindi il raggiungimento di un valore pari al 6,78% delle previsioni.

Tabella O226:

Tutte le 13 domande liquidate per la misura 226 nel corso del 2011 riguardano azioni di prevenzione dei danni provocati da calamità naturali; gli ettari interessati sono in tutto 107, di cui 76 (71%) su terreni forestali di proprietà pubblica. Tutte le azioni eseguite sono destinate al reimpianto per la ricostituzione del potenziale protettivo forestale.

Misura 227 Articolo 36, (b), (vii): Sostegno agli investimenti non produttivi

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la situazione complessiva dei castagneti come habitat colturali di grande pregio ambientale/paesaggistico; fermare lo sviluppo negativo di degrado dei castagneti ed un tasso di mortalità dei castagni troppo alto negli ultimi anni; evitare nuovi attacchi del cancro del castagno, creando a medio termine castagneti vitali e stabili; considerare la tutela del paesaggio ed ambiente (quadro paesaggistico unico, habitat particolari), del turismo e della popolazione (specialità culinaria e ricreazione) tramite un concetto integrale per i castagneti.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	651.230	520.984	229.233	291.751	-	130.246

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

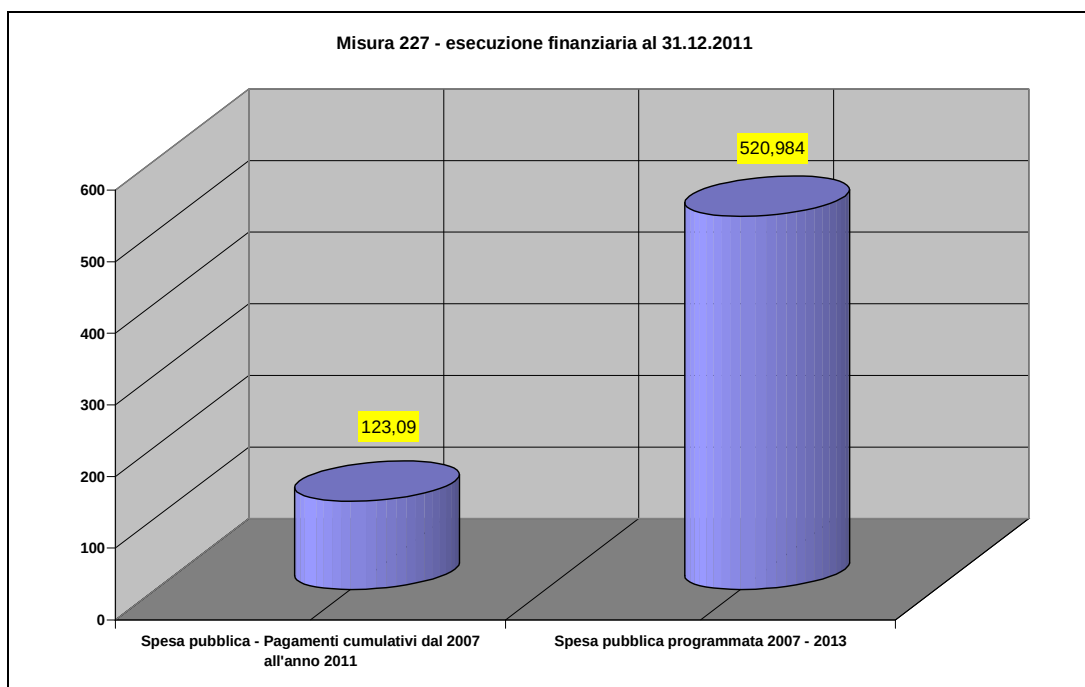
Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 9.233,00

Spesa pubblica totale: € 20.984,09

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	7,72	54,16	123,09	229,233	520,984	23,6%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

La spesa pubblica liquidata per la misura 227 nel corso del 2011 ammonta a 17.550,58 € (la corrispondente quota FEASR è di 7.722,26 €). Finora il tasso di realizzazione finanziaria della misura è giunto al 23,6% delle previsioni, con una spesa pubblica liquidata pari a 0,123 milioni di €.



Stato di attuazione fisico:

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	2	7	24	8,3%	29,1%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	21,94	135,65	625	3,51%	21,7%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Nel 2011 per la misura 227 sono state liquidate 2 domande nuove. Il tasso di esecuzione della misura, rispetto alle domande sovvenzionate, è pari al 29% del totale. Il volume totale degli investimenti finanziati è di 0,135 milioni di €, pari al 21,7% delle previsioni. Per la misura 227 nel 2011 non sono state liquidate domande relative a trascinamenti.

Risultato:

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R6) Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo:					
- Biodiversità	20	65	300	6,66%	21,66%

Per la misura 227 è possibile stimare un effetto positivo sulla biodiversità per un'estensione territoriale di 20 ettari nel 2011: rispetto alla previsione per anno, il dato medio annuo evidenzia il raggiungimento di un valore pari al 6,66%.

Asse 3:

Misura 311 Articolo 52 (a) (i): Diversificazione verso attività non agricole

Obiettivi in sintesi:

Diversificare le attività nell'azienda, sostenendo investimenti per la costruzione, il risanamento e l'ampliamento di camere per l'alloggiamento di ospiti con annessi servizi igienico-sanitari, di appartamenti per ferie; di ristoranti di campagna e per la somministrazione di pasti e bevande.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	15.078.222	6.785.200	2.985.488	2.659.798	1.139.914	8.293.022

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

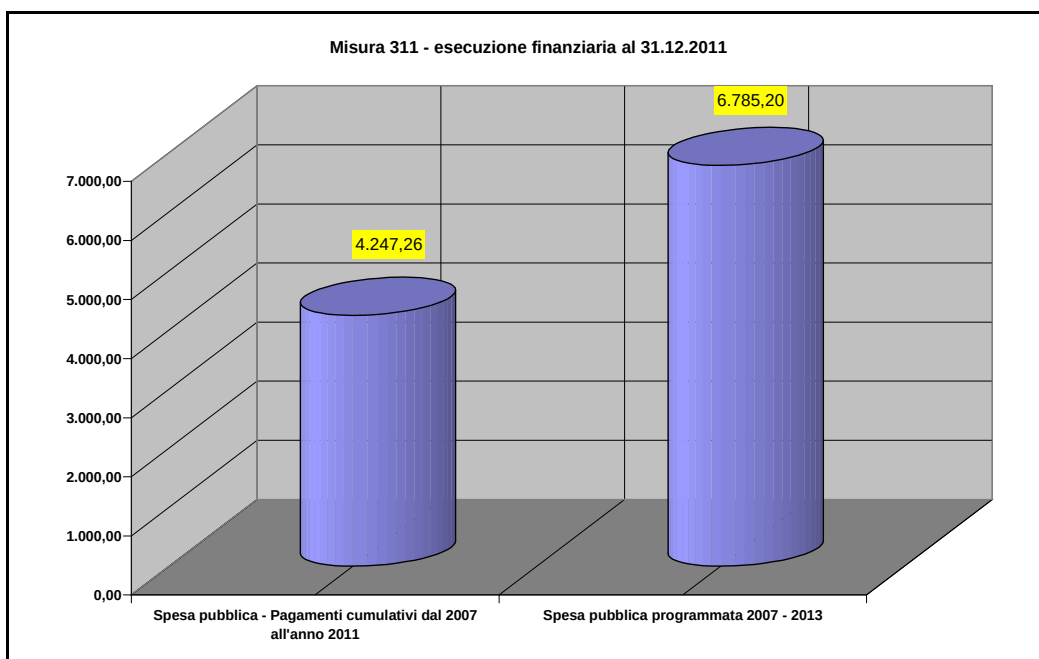
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trasciamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 15.488,00

Spesa pubblica totale: € 35.200,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	774,11	1.868,79	4.247,26	2.985,49	6.785,20	62,6%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2011 per la misura 311 (agriturismo) ammonta a 1.759.339,92 € (quota FEASR: 774.109,56 €). Complessivamente le spese finora sostenute ammontano a 4.247.259,92 €, il che porta il tasso d'esecuzione della misura al 62,6% delle previsioni. La misura potrà proseguire senza particolari difficoltà la sua vita, raggiungendo la spesa programmata.

Stato di attuazione fisico:

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di beneficiari	66	149	199	33%	75%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.913,35	9.678,55	15.000	26%	64%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 311 sono state liquidate complessivamente 149 domande relative ad investimenti nel settore dell'agriturismo, per un costo ammesso pari a 9,678 Meuro. In termini di domande liquidate la misura si trova al 75% delle previsioni, al 64% in termini di investimenti sostenuti. La misura denota un'ottima capacità di spesa.

Risultato:

Misura 311 - Diversificazione verso attività non agricole	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	812	1.834	2.450	33%	75%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	5	11	15	33%	73%

Il valore aggiunto lordo legato agli investimenti di diversificazione verso attività non agricole, stimato per le aziende a cui è stato liquidato l'aiuto previsto nel corso del 2011, è pari a 812.000 € circa, pari a 12.300 € per azienda (e per periodo di programmazione). Il dato è riferito ad attività agrituristiche svolte in azienda. Il dato complessivo 2007-2011 è stimato nel 75% delle previsioni. Con un aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie pari a 1.834.000,00 €.

Per la misura 311 (diversificazione verso attività non agricole) è prevalente il mantenimento dei posti di lavoro della famiglia agricola attiva in azienda, che si possono quantificare in circa 300. È possibile inoltre stimare in 11 i posti di lavoro creati nella 149 aziende finanziate nel corso del 2007-2011. Undici sono i maschi sopra i 25 anni di età. Considerate le caratteristiche delle tipiche aziende agricole provinciali, a conduzione familiare, in cui i proprietari sono in gran parte piccoli coltivatori diretti che puntano a differenziare la propria attività con la realizzazione di appartamenti con i quali ospitare i turisti sul maso, è poco diffusa l'acquisizione di manodopera esterna alla famiglia.

Tabella O311:

La misura della diversificazione verso attività non agricole ha visto 149 domande liquidate, tutte nel settore dell'agriturismo; solamente un richiedente ha un'età inferiore ai 25 anni, 135 beneficiari (91%) sono di sesso maschile.

Misura 313 Articolo 52 (a) (iii): Incentivazione delle attività turistiche

Obiettivi in sintesi:

Potenziare il valore sociale e pubblico del bosco e della sua funzione ricreativa; diversificare l'economia alpica verso attività turistiche in zona LEADER; promuovere l'offerta turistica locale in zona LEADER.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	3.750.000	3.000.000	1.320.000	1.176.000	504.000	750.000

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva- ta
TOTALE	7.650.045	6.120.036	2.692.816	2.393.057	1.034.163	1.530.009

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

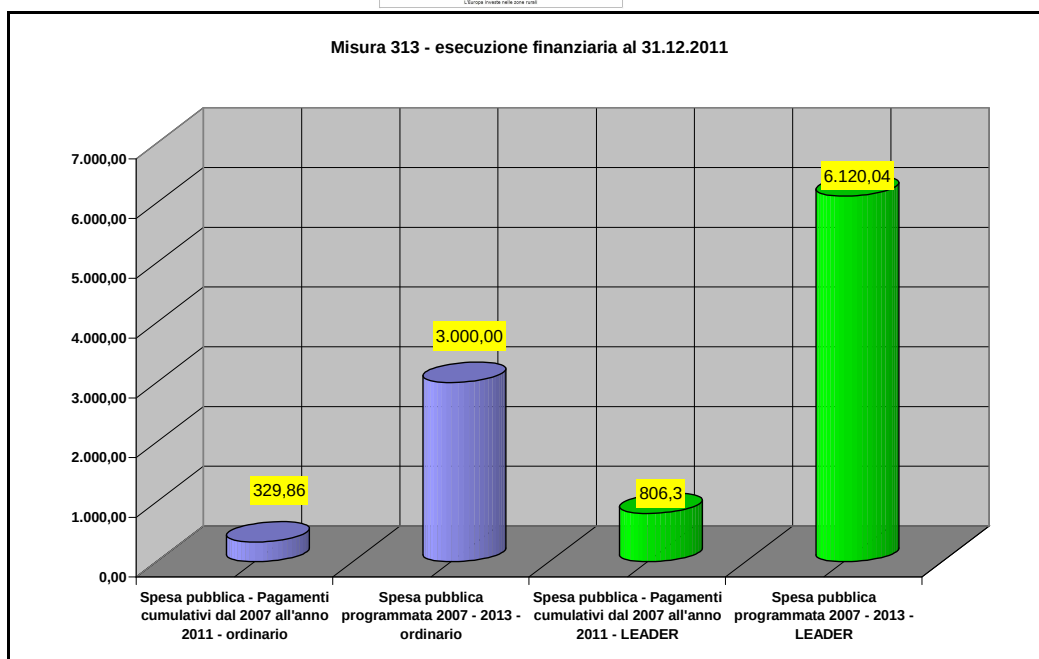
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 313 - Incentivazione delle at- tività turistiche	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cu- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	114,18	145,14	329,86	1.320,00	3.000,00	11%
Ordinario – quota parte LEADER (quota inclusa nella tabella G5- 411/412/413)	319,52	354,65	806,03	2.692,82	6.120,04	13,2%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



Quota ordinaria: la spesa pubblica 2011 per la misura 313 ammonta a 259.501,51 € (quota FEASR: 114.180,66 €): per questa misura proseguono le liquidazioni iniziate solo a partire dal 2010, tuttavia il tasso d'esecuzione finanziaria rimane piuttosto basso (11%).

Quota ordinaria – quota parte LEADER: si ritiene utile aggiungere un'informazione che le tabelle ufficiali UE non contengono se non in forma cumulata alla voce 411/412/413 della tabella G5. La spesa pubblica 2011 per la parte Leader della 313 ammonta a 726.191,13 € (quota FEASR: 319.524,10 €). Il tasso di esecuzione risulta pari all'13,2%: un dato basso sia pur tenendo conto del ritardato inizio delle attività dei GAL.

Stato di attuazione fisico:

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1 e O313)	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	9	12	10	90%	120%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	327,20	424,31	3.750,00	8,7%	11,3%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	12	14	20	60%	70%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	907,74	1.007,54	7.650,01	11,9%	13,2%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Quota ordinaria: per la misura 313 sono state liquidate nel 2011 9 domande (90% del previsto), per un costo ammesso pari a 327.196,26 € (8,7% del previsto). La misura denota una capacità di spesa inferiore alle aspettative. In fase di programmazione per la quantificazione degli indicatori si era stimata la realizzazione di un numero limitato di progetti su scala media. In realtà le domande si sono rivelate più numerose rispetto alle aspettative e riguardano tutte la realizzazione di infrastrutture ricreative su piccola scala.

Quota ordinaria – quota parte LEADER: per la parte della 413 relativa alla misura 313 i costi ammessi nel 2011 sono pari a 907.738,91 €, corrispondenti a 12 domande di liquidazione. Il tasso di esecuzione complessivo raggiunge il 13,2% delle previsioni.

Risultato:

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R7) Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)	90,8	115,4	1.050	8,6%	11%
(R8) Numero lordo di posti di lavoro creati	8	12	30	26,7%	40%
(R9) Numero supplementare di presenze turistiche	900	1.200	2.500	36%	48%

Il valore aggiunto lordo legato agli investimenti di incentivazione delle attività turistiche, stimato per le aziende a cui è stato liquidato l'aiuto previsto nel corso del 2007-2011, è pari a 115.400 € circa, pari a 9.600 € per beneficiario. Il numero di posti di lavoro creati con la misura 313 è stimato in 12, mentre si stima in 1.200 unità l'incremento del numero di turisti dovuto agli investimenti realizzati.

Tabella O313:

La misura ha visto 12 domande liquidate, tutte finalizzate alla realizzazione di infrastrutture ricreative su piccola scala.

Misura 321 (Articolo 52 (b) (i)): Creazione e miglioramento dei servizi essenziali per la popolazione rurale

Obiettivi in sintesi:

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali con la creazione dei servizi indispensabili, sostenendo gli investimenti sia per la costruzione, il potenziamento, il risanamento, l'ammodernamento di acquedotti con funzioni potabile e/o per protezione civile, sia per la costruzione, ampliamento e risanamento di strade di collegamento ai masi – strade rurali.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci-namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa priva-ta
TOTALE	21.421.525	17.137.220	7.540.377	6.717.790	2.879.053	4.284.305

Piano finanziario della parte LEADER:

	costo totale (inclusi i trasci-namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri-vata
TOTALE	625.000	500.000	220.000	195.510	84.490	125.000

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

È previsto un finanziamento supplementare della Provincia Autonoma di Bolzano. Gli aiuti provinciali supplementari ammontano complessivamente a 15.000.000,00 €.

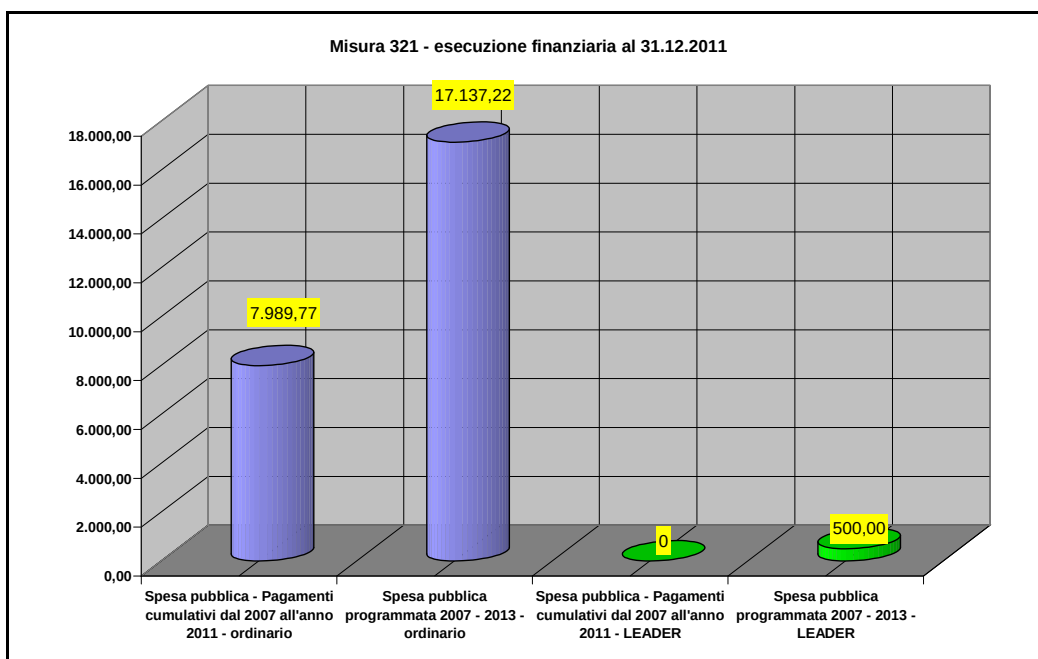
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 51.744,00

Spesa pubblica totale: € 117.600,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	1.341,45	3.515,50	7.989,77	7.540,38	17.137,22	46,6%
Ordinario – parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	0	0	0	220,00	500,00	0%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica per la misura 321 ammonta nel 2011 a 3.048.750,00 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 1.341.450,00. Il tasso di esecuzione risulta pari al 46,6%, per una spesa pubblica complessiva di 7.989.770,25 €.

Stato di attuazione fisico:

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2010	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	19	59	88	32%	45%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	3.810,94	9.840,21	21.275	19%	46,2%
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di azioni sovvenzionate	0	0	1	0%	0%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	0	0	625,0	0%	0%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	1	1	0%	100%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 321 sono state liquidate 59 domande per investimenti pari a 9,840 milioni di € (46,2% del totale): la sottomisura forestale non evidenzia particolari problemi e anche la misura agricola relativa agli acquedotti rurali sembra aver superato quelle difficoltà, legate soprattutto alle complesse procedure amministrative, che ne hanno rallentato l'attuazione. Dal momento che non si evidenziano particolari criticità nella fase di presentazione ed approvazione delle domande, è necessario un ulteriore sforzo soprattutto da parte dei Comuni rurali nella fase di esecuzione e rendicontazione per recuperare il ritardo; presumibilmente le liquidazioni si protrarranno anche nel 2014 e 2015.

Risultato:

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	647	2.011	3000	21,6%	67%

Considerato che i 59 progetti della misura 321 finanziati nel corso del 2007-2011 sono finalizzati al potenziamento dei servizi di base per frazioni di montagna, isolate e con carenze in alcuni dei servizi essenziali di base, la stima che è stata fatta di 2.011 abitanti complessivamente serviti è congruente con nuclei abitati di circa 34 persone, pari a 11 famiglie rurali circa per progetto, ciascuna composta da tre persone.

Tabella O321:

Per la misura relativa ai servizi essenziali per la popolazione rurale sono state liquidate 59 domande finalizzate al potenziamento dei servizi essenziali dell'acqua potabile e della viabilità rurale.

Misura 322 (Articolo 52 (b) (ii)): Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Obiettivi in sintesi:

Migliorare le condizioni di vita delle popolazioni rurali con la valorizzazione dei villaggi posti in zona marginale (esclusivamente in zone LEADER).

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti) solo parte LEADER	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	7.228.125	5.782.500	2.544.300	2.261.074	977.126	1.445.625

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

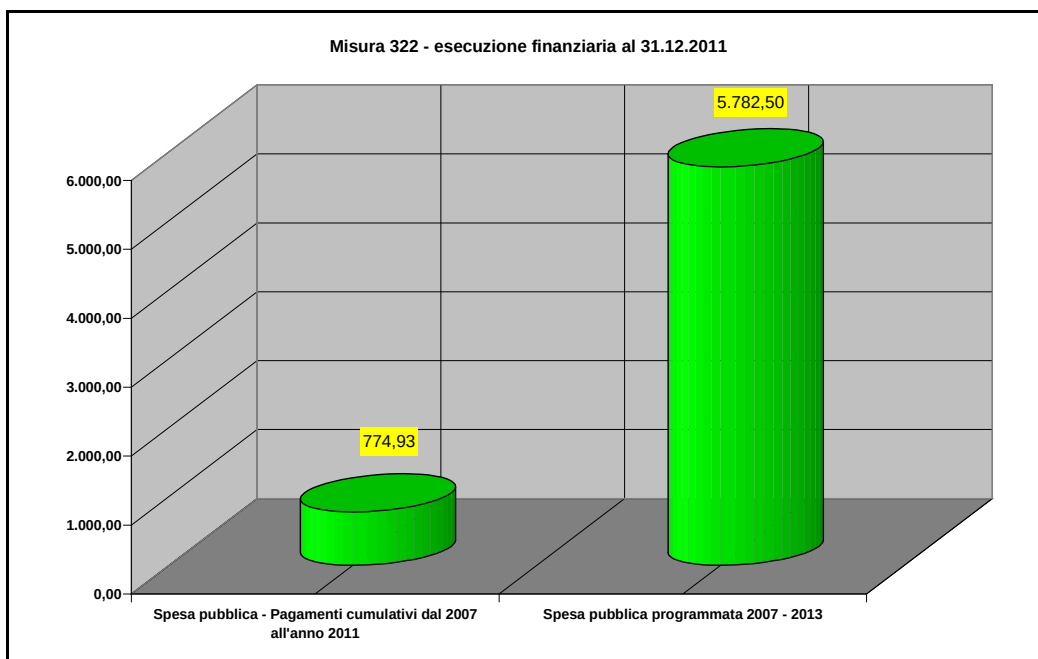
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario – solo parte LEADER(quota inclusa nella tabella G5-411/412/413)	282,57	341	774,93	2.544,30	5.782,50	13,4%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2011 per la misura 322 ammonta a 642.216,00 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 282.575,04. Il tasso di esecuzione, anche se contenuto, è migliorato rispetto al 2010 e risulta pari al 13,4%. La misura, che ha risentito in una fase iniziale dei problemi di autofinanziamento dei Comuni e delle sempre più complesse procedure per l'affidamento dei lavori pubblici, ha potuto beneficiare a partire dallo scorso anno di alcuni provvedimenti che hanno contribuito a rendere più facile e sicura la fase di realizzazione dei progetti: l'adozione di anticipi pari alla metà del contributo approvato e la copertura dei costi relativi all'IVA non rendicontabile da parte dell'Amministrazione provinciale.

Stato di attuazione fisico:

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabella O41(2) parte LEADER (quota non inclusa nella tabella G5-411/412/413)	Numero di azioni sovvenzionate	6	9	27	22,2%	33,3%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	802,77	968,67	7.228,00	11,1%	13,4%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Nel 2011 per la misura 322 è stato liquidato l'anticipo per 6 progetti per investimenti complessivi pari a 802.770 € (11,1% del totale). Il tasso di esecuzione cumulato evidenzia un 13,4%.

Risultato:

Misura 322 - Riqualificazione e sviluppo dei villaggi	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	451	544	4.000	11,3%	13,6%

Si stima in 544 il numero di abitanti che hanno beneficiato del sostegno alla riqualificazione dei villaggi, per un valore percentuale del 13,6% delle previsioni.

Tabella O322:

Sono state liquidate 9 domande finalizzate al risanamento dei paesi rurali delle zone interessate dall'asse 4.

Misura 323 (Articolo 52 (b) (iii)): Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale

Obiettivi in sintesi:

Sviluppare e riqualificare habitat pregiati tutelati ai sensi delle Direttive 79/406/CEE e 92/43/CEE.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trasci- namenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa pri- vata
TOTALE	1.360.000	1.360.000	598.400	533.120	228.480	0

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

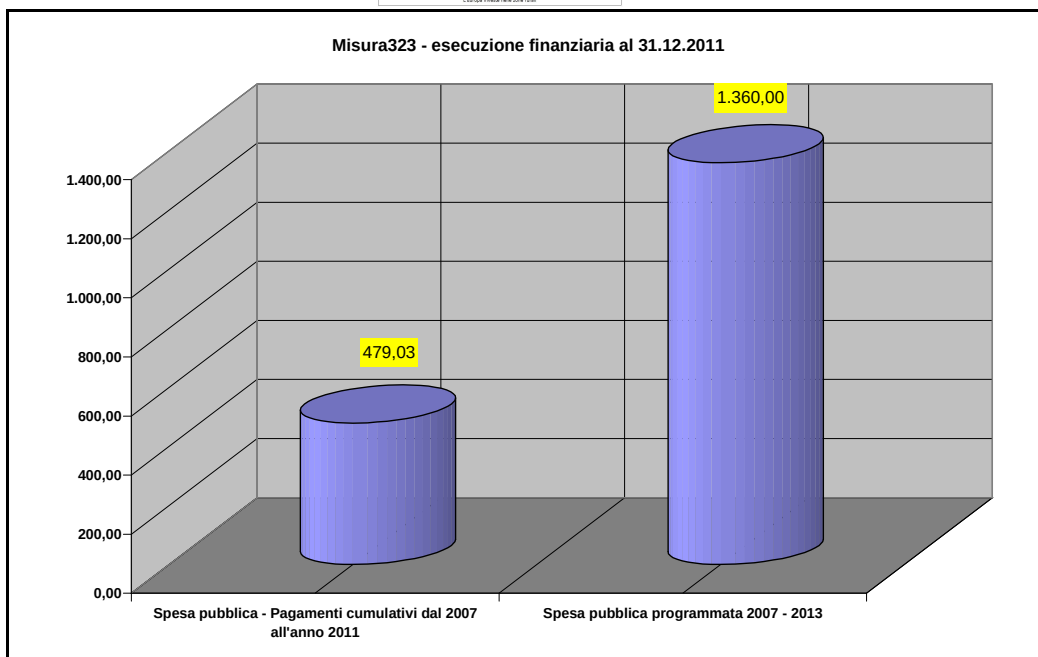
Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0,00

Spesa pubblica totale: € 0,00

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cum- mulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica pro- grammata 2007 - 2013		Esecuzione fi- nanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	95,15	210,77	479,03	598,40	1.360,00	35,2%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					



La spesa pubblica 2011 per la misura 323 ammonta a 216.247,09 €, corrispondente ad una quota comunitaria pari a 95.148,72. Il tasso di esecuzione della misura risulta pari al 35,2%.

Stato di attuazione fisico:

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	11	21	35	31%	60%
	Volume totale di investimenti (000 euro)	216,25	479,03	1.360,00	15,9%	35%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di aziende sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				
	Volume totale di investimenti (000 euro)					

Per la misura 323 sono stati liquidati complessivamente investimenti per 479.032,34 € (35% del totale), mentre le azioni sovvenzionate, aggiungendo le 11 relative al 2011, giungono a quota 21 (60% delle previsioni).

Risultato:

Misura 323 - Tutela e riqualificazione del patrimonio naturale	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R10) Popolazione rurale utente di servizi migliorati	16	30	50	32%	60%

Si stima in 16 gli abitanti che hanno beneficiato del sostegno alla tutela e riqualificazione del patrimonio naturale.

Tabella O323:

Sono state liquidate 21 domande, tutte finalizzate alla riqualificazione di biotopi.

Asse 4 – LEADER:

Procedura di selezione dei Gruppi d'Azione Locale:

Pur riconoscendo l'applicabilità dell'asse LEADER in tutti i territori rurali, si è ritenuto necessario concentrare le risorse disponibili su un numero limitato di territori, al fine di ottenere il massimo effetto moltiplicatore delle iniziative attivate e consentire ai Gruppi d'Azione Locale di disporre di quelle risorse umane e finanziarie sufficienti a sostenere una strategia di sviluppo. L'asse LEADER è implementato in quelle zone rurali della Provincia Autonoma di Bolzano che presentano un maggior carattere di marginalità e un ritardo nello sviluppo socio-economico superiore alla media.

Dopo l'approvazione del PSR sia da parte della Commissione Europea il 12 settembre 2007 con decisione n. C(2007) 4153 sia da parte Giunta della Provincia Autonoma di Bolzano il 1 ottobre 2007 con Deliberazione n. 3241, si è provveduto il 22 novembre 2007 alla pubblicazione su quotidiani locali di avvisi per la raccolta di manifestazioni d'interesse e per la presentazione di proposte di programmi locali.

Un'apposita Commissione comprendente rappresentanti delle Ripartizioni Agricoltura, Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica, Natura e Paesaggio, Foreste è stata designata dalla Giunta Provinciale con Deliberazione n. 62 del 21.01.2008 con la finalità di selezionare in una prima fase le candidature dei Gruppi d'Azione Locale e di valutare successivamente la strategia proposta nei Piani di Sviluppo Locale sulla base dei criteri e delle procedure specificate nel programma. Con Deliberazione n. 3684 del 13.10.2008, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige n. 45 del 04.11.2008, la Giunta Provinciale ha ammesso al finanziamento previsto ai sensi dell'asse 4 LEADER del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 le zone rurali rappresentate dai Gruppi di Azione Locale Val Sarentino, Alta Val d'Isarco, Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Val Martello e Valli di Tures-Aurina. La Giunta Provinciale ha approvato le misure di attuazione dei Piani di Sviluppo Locale ed il relativo piano di finanziamento.

A sostegno degli interventi promossi attraverso i GAL, la Provincia ha previsto l'attribuzione di una quota del budget del PSR pari al 5%, per un totale di circa 15.700.000 € di fondi pubblici.

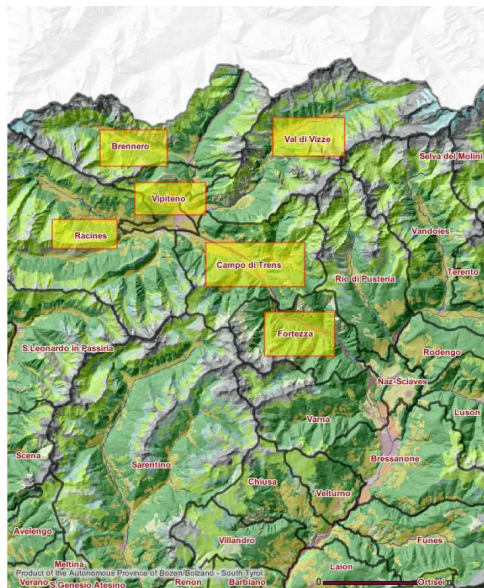
Caratteristiche territoriali dei Gruppi d'Azione Locale:

Nella tabella che segue sono illustrate alcune caratteristiche territoriali dei quattro partneri selezionati.

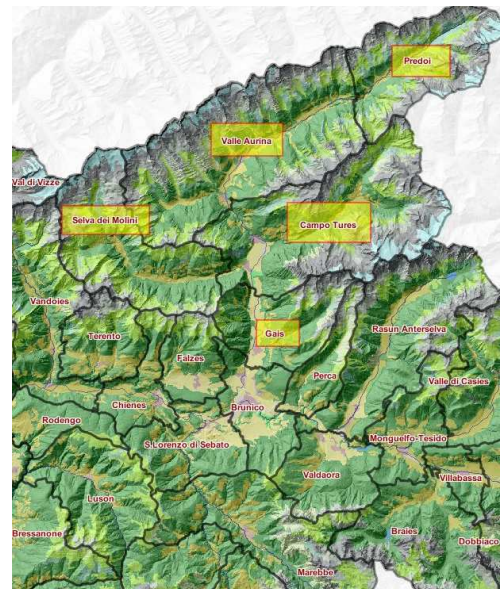
	Alta Val d'Isarco	Val Sarentino	Valli di Tures ed Aurina	Val d'Ultimo/ Alta Val di Non/ Martello	Alto Adige
Superficie territoriale (km2)	650,01	302,50	603,10	475,60	7.400,43
Altitudine media (m)	942	961	1.092	1.181m	-----
Popolazione residente	18.558	6.760	15.352	6.924	462.999
Abitanti/km²	47	22	27	19	66
Andamento demografico (%)	3,8	1,8	2,4	0,5	5,32
Occupati in agricoltura (%)	8,9	15,2	20,58	27,4	9,9
Pendolari %	56,3	42	51,01	123,13	37,3
Pieno utilizzo dei posti letto %	31,95	20,6	37,62	17,17	33,42
Numero di esercizi/1.000 abitanti	17,64	13,9	3,76	5,39	14,46
Quota di laureati e diplomati %	12,45	6,77	7,56	7,3	14,65
Distanza dai più vicini centri economici km	5,3	20	10,4	14,5	-----

Di seguito sono riportate le rappresentazioni cartografiche delle aree selezionate, nelle quali vengono evidenziati i comuni che compongono il GAL:

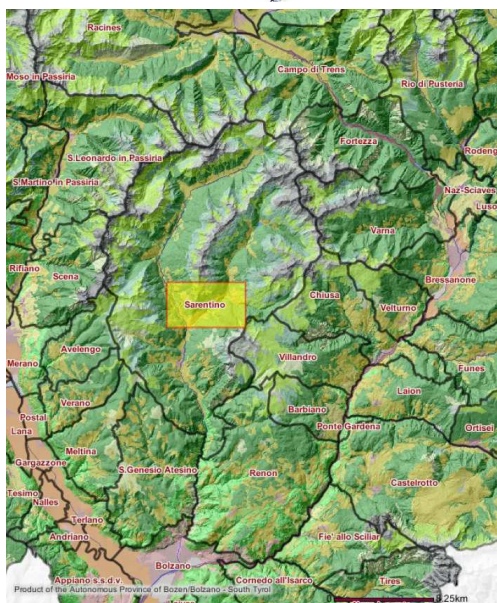
Gruppo d'Azione Locale Alta Val d'Isarco – Wipptal:



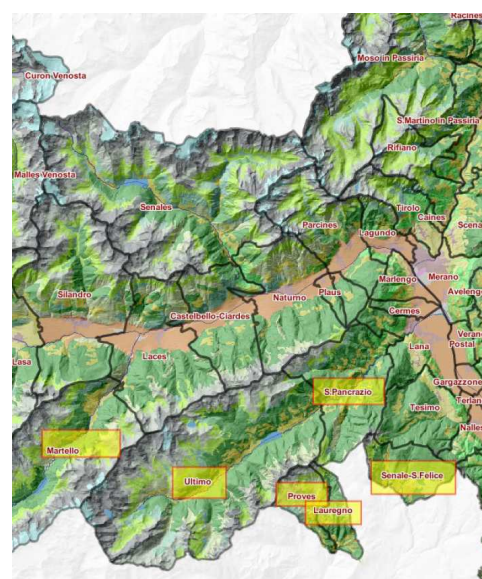
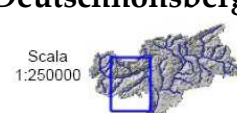
Gruppo d'Azione Locale Valli di Tures ed Aurina – Tauferer Ahrntal:



Gruppo d'Azione Locale Val Sarentino – Sarntal:



Gruppo d'Azione Locale Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Martello – Ulten / Deutschnonsberg / Martelltal:



Organizzazione dei Gruppi d'Azione Locale:

I Gruppi d'Azione Locale selezionati sono un'un'espressione equilibrata e rappresentativa dei vari partner locali e degli ambienti socio-economici del territorio. Come previsto nel PSR, a livello decisionale i partner privati, le associazioni, ecc. rappresentano almeno il 50% del partenariato locale, la parte pubblica, di fatto, non supera quindi il 50%.

Strategia di Sviluppo Locale:

Il passaggio dal FEOGA-Orientamento al FEASR ha imposto di fatto una modifica della strategia del metodo LEADER. Il fatto stesso di essere una parte integrante del PSR e di diventare uno strumento, privilegiato, ma pur sempre finalizzato al raggiungimento degli obiettivi generali dello Sviluppo Rurale ne ha modificato in parte obiettivi e contenuti. La finalità dei fondi assegnati all'attuazione del LEADER è quella di contribuire ad attivare al meglio le risorse endogene in quelle aree più deboli, nelle quali senza uno specifico e mirato aiuto gli obiettivi del PSR non troverebbero un'adeguata attuazione.

Con questa premessa i Piani di Sviluppo Locale elaborati dai GAL evidenziano un'impostazione globale, integrata tra settori e progetti, coinvolgendo i diversi operatori e le diverse realtà territoriali, basata su una strategia coerente con gli obiettivi centrali dello sviluppo rurale: miglioramento della qualità di vita nelle zone rurali, valorizzazione dei prodotti locali, delle risorse naturali e culturali. Le singole misure selezionate nell'ambito dell'intera gamma prevista nel PSR sono strutturate e organizzate in modo chiaro e trasparente e rispondono alla scala di obiettivi individuati come linee guida per lo sviluppo locale integrato, in accordo con le caratteristiche di forza e debolezza del territorio. Il carattere innovativo si determina non solo in relazione alle tipologie di intervento previste dall'approccio LEADER, ma prevalentemente come integrazione delle diverse azioni, come cooperazione tra i diversi attori e come valorizzazione del territorio nel rispetto dell'ambiente.

Nella tabella che segue viene riportato un dettaglio della destinazione delle risorse pubbliche per Piano di Sviluppo Locale e per misura:

	Destinazione risorse pubbliche per Piano di Sviluppo Locale e per misura				
	GAL Alta Val d'Isarco	GAL Val Sarentino	GAL Valli di Tures ed Aurina	GAL Val d'Ultimo / Al- ta Val di Non/ Martello	Totale
Misura 111 Formazione professionale, azioni di informazione	113.487,00 €	140.000,00 €	50.000,00 €	50.000,00 €	353.487,00 €
Misura 123 Accrescimento del valore aggiun- to della produzione agricola e forestale primaria	70.000,00 €	60.000,00 €	- €	- €	130.000,00 €
Misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecno- logie nel settore agricolo, foresta- le ed in quello alimentare	80.000,00 €	- €	200.000,00 €	250.000,00 €	530.000,00 €
Asse 1	263.487,00 €	200.000,00 €	250.000,00 €	300.000,00 €	1.013.487,00 €
Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche	1.155.000,00 €	1.619.117,00 €	2.310.101,00 €	1.035.295,00 €	6.119.513,00 €
Misura 321 Servizi essenziali per la popola- zione rurale (biogas)	- €	- €	500.000,00 €	- €	500.000,00 €
Misura 322	1.800.000,00 €	600.000,00 €	1.500.000,00 €	1.800.000,00 €	5.700.000,00 €

Riqualificazione e sviluppo dei villaggi					
Asse 3	2.955.000,00 €	2.219.117,00 €	4.310.101,00 €	2.835.295,00 €	12.319.513,00 €
Misura 421 Cooperazione transnazionale ed interterritoriale	45.000,00 €	45.000,00 €	105.000,00 €	105.000,00 €	300.000,00 €
Misura 431 Gestione dei Gruppi d'Azione Locale, acquisizione di competenze e animazione	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €	2.000.000,00 €
Asse 4	545.000,00 €	545.000,00 €	605.000,00 €	605.000,00 €	2.300.000,00 €
Totale	3.763.487,00 €	2.964.117,00 €	5.165.101,00 €	3.740.295,00 €	15.633.000,00 €

Il piano finanziario sopra riportato è attualmente oggetto di rimodulazione, al fine di adeguarlo alle scelte operate da parte dei Gruppi d'Azione Locale dopo l'elaborazione dei propri Piani di Sviluppo Locale durante la fase di implementazione delle proprie strategie: le attività finalizzate all'incentivazione di attività turistiche, alla riqualificazione e sviluppo dei villaggi e alla collaborazione tra GAL necessitano di maggiori risorse rispetto alle previsioni.

Il quadro delle attività - fasi e soggetti coinvolti- responsabilità dei GAL:

L'Amministrazione provinciale, come si può evincere dalla tabella che segue e come descritto nel PSR, ha scelto di valorizzare i GAL non tanto nella fase esecutiva dei progetti, ma soprattutto in quella di animazione e di selezione delle iniziative.

		GAL	AdG	OPP
Bandi	Elaborazione del bando		X	
	Elaborazione criteri di selezione		X	
	Pubblicazione	X	X	
	Ricezione domande	X	X	
Istruttoria	Controlli amministrativi e tecnici		X	
	Controlli in situ		X	
	Formazione Graduatorie		X	
	Approvazione graduatorie		X	
	Formazione elenco beneficiari		X	
Controlli e pagamenti	Ricezione domande di pagamento		X	
	Controlli amministrativi e tecnici		X	
	Controlli in loco		X	
	Liquidazione contributo			X

Tale scelta, che ad una prima superficiale analisi potrebbe sembrare riconducibile ad un approccio top-down, in realtà è dettata unicamente dalla considerazione che il peso finanziario della diretta attuazione delle operazioni potrebbe generare gravi difficoltà economiche capaci di mettere in pericolo l'intera struttura locale, compromettendo in definitiva gli obiettivi di programma. Non viene in nessun modo limitata la capacità progettuale ed operativa dei gruppi e indebolito l'approccio bottom-up che rappresenta l'essenza vitale del programma LEADER, in quanto i GAL mantengono la piena e totale responsabilità della selezione dei progetti in funzione della strategia adottata a livello locale. In definitiva, si può af-

fermare che risulta potenziato lo spirito d'iniziativa e di animazione caratteristico dell'approccio bottom up.

Alla luce della reale spesa sostenuta nei primi quattro anni di programmazione vengono confermate le preoccupanti difficoltà dell'asse 4 nella concreta fase d'implementazione: gli aspetti procedurali sono così complessi da rendere critica l'attuazione dell'approccio Leader. Ciò in particolar modo se i Piani di Sviluppo Locale vengono concepiti ed attuati nelle zone rurali maggiormente svantaggiate e con evidenti problemi strutturali e sociali. La scelta effettuata dall'Amministrazione provinciale di non delegare ai gruppi d'azione le fasi relative all'istruttoria, al controllo e al pagamento, si è rivelata quanto mai opportuna: molto probabilmente l'affidamento di tali attività ai GAL avrebbe contribuito a far crescere i costi di gestione a discapito quindi dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, complicando ulteriormente il già critico processo di transizione del LEADER da Iniziativa Comunitaria a vero e proprio asse metodologico dei Programmi di Sviluppo Rurale e rallentando rischiosamente il difficile avvio dei Piani di Sviluppo Locale.

Nonostante la descritta suddivisione delle attività, i GAL rimangono i veri responsabili della progettazione ed attuazione delle iniziative della strategia di sviluppo, motivando ed informando i potenziali beneficiari attraverso una capillare azione di contatto con Enti Pubblici, gruppi d'interesse, associazioni e aziende, utilizzando per lo scopo anche pubblicazioni informative specifiche. I GAL sono responsabili della fase di selezione delle singole iniziative: le proposte di progetto vengono sottoposte ad un procedimento di valutazione e di selezione in base alla corrispondenza al metodo LEADER ed alla strategia di sviluppo locale, al carattere innovativo-pilota ed alla redditività intesa non solo in senso economico. Per ogni progetto approvato viene redatto dal GAL un documento di coerenza del progetto con la strategia LEADER che viene allegato insieme all'estratto del verbale della seduta agli incartamenti che verranno inoltrati all'ufficio provinciale competente. I GAL pubblicano sui rispetti siti web l'elenco dei progetti approvati durante le sedute e periodicamente report o aggiornamenti sull'attuazione dei piani. La trasparenza del processo decisionale viene inoltre garantita da ciascun membro del GAL tramite l'astensione da qualsiasi attività per la quale possa configurarsi una posizione di conflittualità nell'esercizio delle proprie funzioni. I singoli progetti approvati dai GAL vengono in seguito esaminati da parte dei funzionari dell'Amministrazione provinciale delle Ripartizioni competenti, per verificarne unicamente la congruenza e la conformità con la politica comunitaria e provinciale, l'aderenza allo spirito dello sviluppo rurale, garantendo ai partner nazionale e comunitario la coerenza e l'ammissibilità di tutte le iniziative emerse a livello locale.

Il finanziamento, dopo una valutazione tecnico-finanziaria e di conformità rispetto agli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale da parte dell'ufficio coinvolto nell'esecuzione, viene garantito attraverso decreti d'approvazione da parte dell'Assessore competente.

I singoli uffici provinciali sono responsabili anche del procedimento amministrativo relativo alle domande di pagamento. La procedura seguita è quella definita nel manuale delle procedure e dei controlli predisposto dall'Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano, garantendo in questo modo la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale. I contributi vengono erogati dall'organismo pagatore direttamente ai beneficiari finali della domanda sulla base delle richieste di liquidazione redatte dai competenti uffici provinciali, dopo i necessari accertamenti ed una verifica dell'ammissibilità delle spese.

Nell'ambito dell'asse LEADER le modalità operative di monitoraggio e controllo si articolano su due livelli:

1. a cura dei GAL:

- raccolta dati, gestione e controllo dell'avanzamento del singolo progetto,
- trasferimento dei dati alla Provincia Autonoma e,
- tramite questa, al Comitato di sorveglianza ed alla Commissione

2. a cura delle amministrazioni competenti (UE, Stato, Provincia Autonoma): coordinamento, sorveglianza e valutazione della conformità delle azioni agli obiettivi strategici.

Le procedure adottate mirano a rispondere puntualmente alle disposizioni comunitarie in tema di controllo e valutazione dei programmi cofinanziati. Tali procedure costituiscono anche un valido strumento di lavoro allo scopo di aiutare i GAL, lo Stato membro e la Provincia Autonoma, a prevedere ed eliminare eventuali ostacoli, a risolvere problemi, a migliorare i risultati e a rivedere le proprie azioni nel corso dell'attuazione dei Programmi.

Attuazione dei Piani di Sviluppo Locale

Nella tabella che segue è riportato un riepilogo relativo all'attuazione dei quattro Piani di Sviluppo Locale al 31.12.2011. Per tutte le misure attivabili mediante approccio LEADER, eccetto la misura 321, sono stati selezionati ed approvati dai GAL progetti, per i quali è prevista complessivamente una spesa pubblica pari a € 10.804.021, corrispondente a circa il 69% delle risorse assegnate all'asse 4. Per un'informazione più di dettaglio si rimanda alle relazioni elaborate dai GAL e allegate al presente rapporto.

Elenco delle misure attivate	Numero complessivo delle domande di aiuto approvate dai GAL	Numero complessivo dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati	Spesa pubblica complessiva approvata	Percentuale di avanzamento	Spesa pubblica complessiva liquidata	Percentuale di avanzamento della spesa
Misura 111 Misura 123 Misura 124 Misura 313 (A, B, C) Misura 322 Misura 421 Misura 431	119	90	€ 10.804.021	69,11%	€ 2.401.503	15,28%

Da un esame della tabella sopra riportata si può evincere un buon andamento dei Piani di Sviluppo Locale in relazione all'approvazione e delega dei progetti da parte dei Gruppi d'Azione Locale, all'ammissione a finanziamento con decreto dell'Assessore competente e alla loro successiva esecuzione. Questo risultato positivo è riconducibile sia alla competente capacità gestionale ed intensa attività di animazione sul territorio da parte dei quattro GAL, sia al costante e puntuale flusso di informazioni tra gli uffici provinciali coinvolti nell'attuazione dell'asse 4 ed i coordinatori dei gruppi d'azione locale. La scelta dell'amministrazione provinciale di valorizzare i GAL non tanto nella fase esecutiva dei progetti, ma soprattutto in quella di progettazione della strategia, di animazione e di selezione delle iniziative, delegando agli uffici provinciali l'oneroso carico amministrativo dell'istruttoria, controllo e pagamento delle domande, si è rivelata quindi efficace. Se si analizza la percentuale di avanzamento della spesa effettivamente rendicontata, desta qualche

preoccupazione il valore raggiunto dopo cinque dall'inizio della programmazione. Se da un lato l'attività dei GAL è partita concretamente solo all'inizio del 2009 (nel corso del 2008 si è svolta la procedura di selezione dei gruppi ed approvazione dei Piani), riducendo quindi a tre gli anni di effettiva attuazione dei piani, dall'altro sorprende un tasso di esecuzione finanziaria così basso a fronte di un cospicuo numero di progetti approvati. Anche se rispetto al 2010 le erogazioni sono più che triplicate ed oltre alle spese per la gestione dei Gruppi d'Azione Locale sono stati finanziati anche investimenti relativi alle misure 411 e 413, la performance di questo asse rimane piuttosto contenuta. Mentre le approvazioni dei progetti procedono in maniera costante e positiva, la fase di realizzazione scorre a rilento. Si confida in una ulteriore decisa accelerata nel prossimo periodo, dal momento che sono state superate alcune criticità che hanno influito negativamente all'inizio della programmazione, quali ad esempio il non finanziamento dell'IVA per i soggetti pubblici e le complesse procedure per l'affidamento dei lavori da parte dei Comuni; anche il prolungamento della possibilità di concedere anticipi fino al 50% potrebbe contribuire ad aumentare il livello di spesa dell'asse 4. Tuttavia, sarà necessario tutto il periodo di programmazione ed anche gli anni 2014 – 2015 per portare a compimento i Piani di Sviluppo Locale.

Misura 431 (Articolo 63 (c)): Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione

Obiettivi in sintesi:

Migliorare la capacità progettuale e gestionale dei GAL, valorizzare le risorse endogene dei territori in una fase di reciproco scambio di esperienze.

Piano finanziario in sintesi:

	costo totale (inclusi i trascinamenti)	spesa pubblica totale	QUOTA FEASR	QUOTA STATO	QUOTA BOLZANO	spesa privata
TOTALE	2.000.000	2.000.000	880.000	782.040	337.960	-

Aiuti di stato supplementari (Top Up):

Non saranno utilizzati fondi supplementari della Provincia Autonoma di Bolzano.

Norme transitorie (risorse finanziarie necessarie per i trascinamenti):

Importo FEASR (art. 3, par. 2 Reg. (CE) n. 1320/2006): € 0

Spesa pubblica totale: € 0

Stato di attuazione finanziaria(in migliaia di euro):

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
		FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
Ordinario	149,58	323,82	735,65	880,00	2.000,00	36,8%
Health Check	Misura non attivata ai sensi dell'HC					

Per la misura 431 sono state effettuate nel corso del 2011 liquidazioni per un importo complessivo di 339.960 €, corrispondente a una quota comunitaria di 149.582,40 €. Il dato può considerarsi soddisfacente, in quanto è proseguita senza rilevanti difficoltà l'attività di pro-

gettazione degli interventi, animazione del territorio ed informazione avviata nel corso dell'anno precedente, facendo evidenziare per la misura un tasso di esecuzione finanziaria prossimo al 37%.

Stato di attuazione fisico:

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
Risorse ordinarie (cfr. tabelle G3.1)	Numero di azioni sovvenzionate	20	50	150	13%	33%
Trascinamenti (cfr. tabelle G3.2)	Numero di domande approvate	0	0	0	0%	0%
Health Check (cfr. tabelle G3.HC)	Numero di azioni sovvenzionate	Misura non attivata ai sensi dell'HC				

Per la misura 431 sono state liquidate 4 domande relative a 20 azioni, pari al 13% delle previsioni. Non si rilevano particolari criticità nell'attuazione fisica di questa misura: nel corso del 2011 sono stati erogati contributi a favore di tre GAL, sostenendo in questo modo la loro attività di gestione, acquisizione di competenze ed animazione del territorio.

Risultato:

Misura 431 - Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013 (per anno)	Tasso di esecuzione del PSR - anno 2011	Tasso di esecuzione cumulato del PSR
(R12) Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione (acquisizione di competenze e animazione)	3	9	10	30%	90%

Tabella O431:

Nel 2011 per la misura 431 sono state liquidate quattro domande, con le quali sono state sovvenzionate 20 azioni, 6 delle quali relative a studi sul territorio, 6 inerenti attività d'informazione, 3 riguardanti la formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale ed 5 finalizzate all'organizzazione di eventi promozionali.

3. Esecuzione finanziaria del programma (articolo 82, paragrafo 2, lettera c) – situazione al 31 dicembre 2011:

3.1. Spesa effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale):

3.1.1. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie:

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte ordinaria:

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2011
Misura 111	131.756,29	386.947,39
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	300,00
Misura 112	1.262.500,00	9.907.500,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	20.000,00
Misura 115	-	200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 121	3.886.887,41	7.429.733,50
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 122	146.706,60	3.337.736,47 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	186.622,10 (*)
Misura 123	1.305.545,23	20.724.788,97
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	1.523.893,68
Misura 124	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 125	2.757.217,74	6.163.802,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.579.185,72
Misura 132	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 133	102.578,00	175.720,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 1	9.593.191,27	48.326.228,75 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	4.310.001,50 (*)
83540,42		
Misura 211	1.621.304,25	62.305.735,70
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	10.834.065,32
Misura 214	15.809.333,44	91.965.279,19
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	18.246.955,20
Misura 226	756.498,60	3.864.951,60 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.626.884,30 (*)
Misura 227	17.550,58	123.090,66
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	14.567,00
Totale asse 2	18.204.686,87	158.259.057,15 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	31.722.471,82 (*)
Misura 311	1.759.339,92	4.247.259,92
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 313	259.501,51	329.864,43
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 321	3.048.750,00	7.989.770,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Misura 323	216.247,09	479.032,34
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 3	5.283.838,52	13.045.926,94
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00

411 Competitività	84.886,58	84.886,58
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	1.368.407,13	1.580.967,13
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	339.960,00	735.650,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 4	1.793.253,71	2.401.503,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)	34.874.970,37	222.032.716,55 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	36.150.073,32 (*)

Nel corso del 2011 sono iniziate gran parte delle misure, come già scritto al precedente punto 2.1. Per 18 delle 22 misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 sono state effettuate, da parte dell'Organismo Pagatore Provinciale, le liquidazioni che vengono sintetizzate nella tabella sopra riportata. Per una migliore comprensione di chi legge, è bene chiarire come i riferimenti temporali delle liquidazioni del PSR siano rappresentati dall'anno solare 2011 (1° gennaio – 31 dicembre 2011) e dal bilancio comunitario 2011 (16 ottobre 2010 – 15 ottobre 2011). I dati della tabella si riferiscono all'anno solare 2011, mentre nel successivo paragrafo 3.2 verranno precisati anche gli importi per anno di bilancio comunitario.

(*) Nota bene: la tabella riporta i valori della spesa pubblica dichiarata complessivamente a partire dal primo anno di programmazione: la spesa pubblica ammonta in totale a 222.032.716,55 €, mentre quella relativa alle spese transitorie è pari a 36.150.073,32 €.

Il dato relativo alla spesa pubblica dichiarata (si veda anche la tabella ufficiale dell'UE V.I) include una doppia dichiarazione di spesa per le misure 122 e 226, rispettivamente per un importo di 83.540,42 € per la misura 122 e di 1.313.442,15 €). Questa spesa è stata dichiarata per entrambe le misure una prima volta nel corso del quarto trimestre 2007: a causa del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure, però, la rendicontazione ed il rimborso comunitario furono temporaneamente sospesi fino all'avvenuta modifica della tabella 5.2 del PSR. Successivamente, gli importi relativi ai trascinamenti per le misure 122 e 226 sono stati nuovamente dichiarati alla CE nel secondo trimestre del 2008, dopo l'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti.

La doppia contabilizzazione da parte della CE ha determinata una spesa pubblica complessivamente dichiarata superiore (222.032.716,55 €) rispetto a quella reale (220.635.733,98 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del paragrafo 3.1.3.

Ovviamente, anche la spesa pubblica relativa ai trascinamenti dichiarata è superiore a quella reale per lo stesso identico motivo (36.150.073,32 € rispetto ai reali 34.753.090,75 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del paragrafo 3.1.3.

3.1.2. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse Health Check:

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte Health Check:

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2011
Misura 111	-	-
Misura 112	-	-
Misura 115	-	-
Misura 121	2.403.585,65	2.403.585,65
Misura 122	-	-
Misura 123	-	-
Misura 124	-	-
Misura 125	-	-
Misura 132	-	-
Misura 133	-	-
Totale asse 1	2.403.585,65	2.403.585,65
Misura 211	-	-
Misura 214	3.438.450,21	5.882.526,11
Misura 226	-	-
Misura 227	-	-
Totale asse 2	3.438.450,21	5.882.526,11
Misura 311	-	-
Misura 313	-	-
Misura 321	-	-
Misura 323	-	-
Totale asse 3	-	-
411 Competitività	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazione	-	-
Totale asse 4	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)	5.842.035,86	8.286.111,76

Nel corso del 2011 sono state effettuate ulteriori liquidazioni relative alle operazioni Health Check, relative alla misura 121 ed alla misura 214, intervento 214-1. Dopo la modifica del PSR proposta nel corso del 2011 (1° aprile), queste sono le uniche misure per le quali siano previsti fondi HC. I dettagli sono già stati illustrati nel capitolo relativo alle schede relative all'attuazione delle singole misure, misure 121 e 214.

3.1.3. Spesa per misura effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse totali (ordinarie + Health Check):

Tabella sintetica secondo l'allegato VII del reg. (CE) n. 1974/2006 – parte ordinaria e parte HC:

Misura/Asse	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/+2011
Misura 111	131.756,29	386.947,39
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	300,00
Misura 112	1.262.500,00	9.907.500,00

di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	20.000,00
Misura 115	-	200.000,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 121	6.290.473,06	9.833.319,15
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 122	146.706,60	3.337.736,47 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	186.622,10 (*)
Misura 123	1.305.545,23	20.724.788,97
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	1.523.893,68
Misura 124	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 125	2.757.217,74	6.163.802,42
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.579.185,72
Misura 132	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 133	102.578,00	175.720,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 1	11.996.776,92	50.729.814,40 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	4.310.001,50 (*)
Misura 211	1.621.304,25	62.305.735,70
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	10.834.065,32
Misura 214	19.247.783,65	97.847.805,30
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	18.246.955,20
Misura 226	756.498,60	3.864.951,60 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	2.626.884,30 (*)
Misura 227	17.550,58	123.090,66
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	14.567,00
Totale asse 2	21.643.137,08	164.141.582,26 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	31.722.471,82 (*)
Misura 311	1.759.339,92	4.247.259,92
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 313	259.501,51	329.864,43
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Misura 321	3.048.750,00	7.989.770,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
Misura 323	216.247,09	479.032,34
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 3	5.283.838,52	13.045.926,94
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	117.600,00
411 Competitività	84.886,58	84.886,58
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
413 Qualità della vita/diversificazione	1.368.407,13	1.580.967,13
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
421 Cooperazione interterritoriale e transnazionale	-	-
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
431 Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze, animazio- ne	339.960,00	735.650,00
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
Totale asse 4	1.793.253,71	2.401.503,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	40.717.006,23	230.318.828,31 (*)
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	-	36.150.073,32 (*)

La tabella riporta la somma delle spese sostenute nel corso del 2011 complessivamente, considerando le risorse ordinarie e quelle Health Check. Per le misure 122 e 226 si veda la nota del capitolo 3.1.1.

3.1.4. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie + risorse Health Check:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica dell'anno solare 2011 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

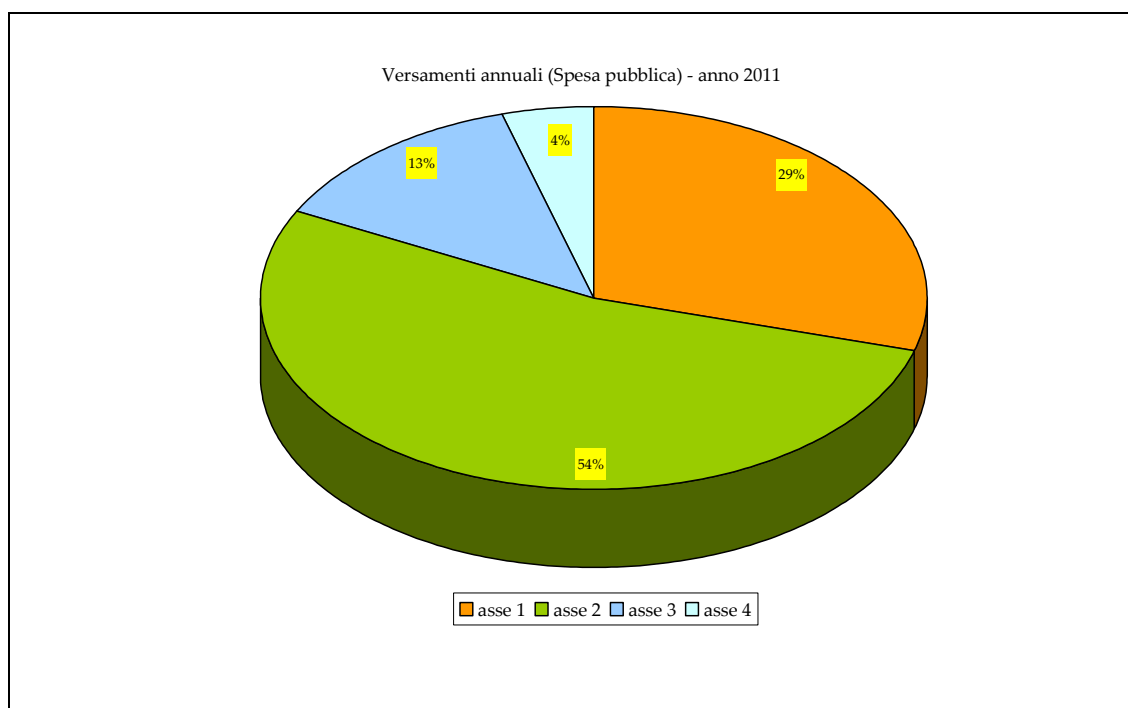
Tabella di sintesi per asse delle spese complessive *effettivamente sostenute* negli anni 2007 - 2011 *per anno solare* – risorse ordinarie e risorse Health Check:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2011 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) – 2007/2011
Asse 1 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
Totale asse 1	80.497.299,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77	11.996.776,92	62,92%	50.646.273,98
di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77	11.996.776,92		46.419.812,90
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-	-		4.226.461,08
Asse 2 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
Totale asse 2	207.838.956,00	30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	28.185.645,70	21.643.137,08	78,34%	162.828.141,11
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	28.185.645,70	21.643.137,08		132.419.111,44
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		30.177.970,77	231.058,90	-	-	-		30.409.029,67
Asse 3 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
Totale asse 3	28.282.420,00	117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52	46,13%	13.045.926,94
di cui spese per nuove domande		-	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52		12.928.326,94
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		117.600,00	-	-	-	-		117.600,00
Asse 4 (fondi ordinari e fondi Health Check)								
Totale asse 4	15.716.023,00	-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71	15,28%	2.401.503,71
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71		2.401.503,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		-	-	-	-	-		-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari e fondi Health Check)	332.334.698,00	34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	53.932.072,51	40.717.006,23	68,88%	228.921.845,74

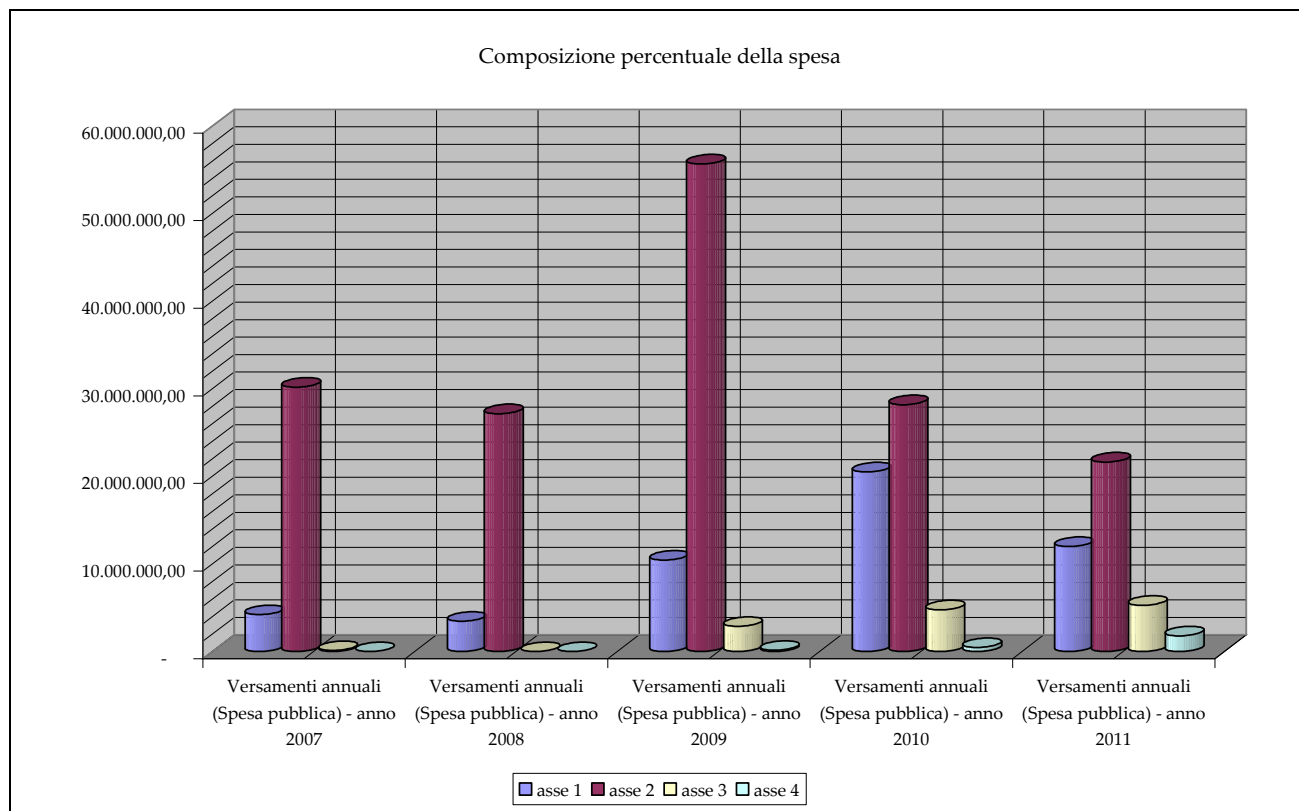
di cui spese per nuove domande		-	30.385.852,35	69.133.823,90	53.932.072,51	40.717.006,23		194.168.754,99
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-	-		34.753.090,75

La spesa pubblica complessiva liquidata nel corso del 2011 ammonta a 40,717 milioni di €. Tale importo è inferiore rispetto a quello liquidato nel 2009 e nel 2010. Essendo quasi completamente esaurita la componente finanziaria cofinanziata relativa alla misura 211, la spesa dell'asse 2 necessariamente deve diminuire. Considerando inoltre che i premi agroambientali della misura 214 proseguono regolarmente senza ritardi relativi agli anni precedenti, si comprende il valore ottenuto per l'asse 2. Gli altri assi, soprattutto il terzo ed il quarto, hanno visto crescere la propria spesa. Inferiore al 2010 la spesa dell'asse 1, ciò che è da imputare alla ridotta spesa della misura 123: nel 2011 per molti dei progetti approvati sono stati completati i lavori. Essendo stato liquidato un anticipo nel corso del 2009, e non essendo stati presentati stati finali se non alla fine dell'anno solare, la spesa registrata per la misura 123 è risultata inferiore, il che ha comportato una spesa dell'asse 1 più bassa rispetto al 2010. In ogni caso, indipendentemente dal livello assoluto di spesa, che inevitabilmente dovrà progressivamente rallentare nei prossimi anni, la spesa ha mantenuto caratteristiche positive e di qualità: è infatti equilibrata rispetto ai diversi assi di programmazione e rispetto al rapporto investimenti/premi.

Dei 40,717 milioni di € liquidati, 21,643 milioni sono relativi alle misure dell'asse 2 (in prevalenza misure 214 e in misura residuale 211): ciò significa che i premi hanno avuto una quota del 54% della spesa annuale totale, mentre la quota delle misure di investimento ha raggiunto la percentuale del 46%.

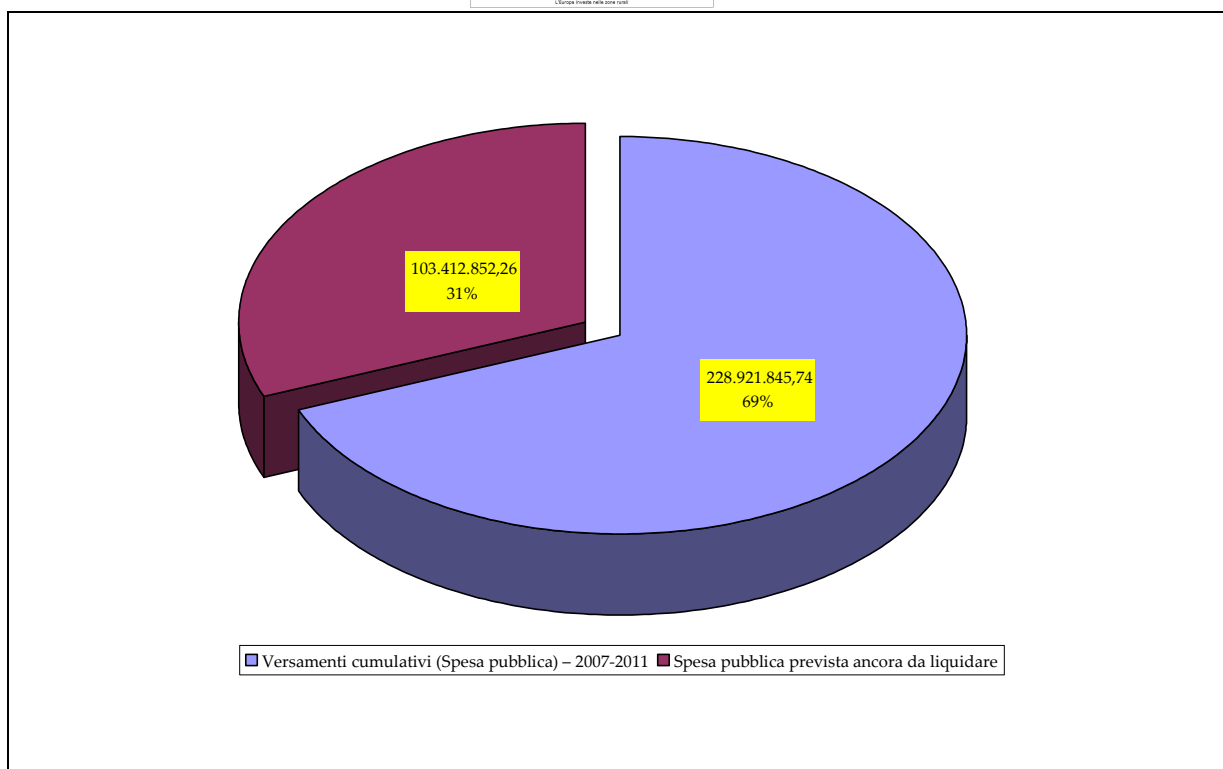


Il rapporto premi/totale liquidato nei quattro anni di programmazione ha avuto questa evoluzione:



Il dato quindi è molto positivo ed è un indice confortante del fatto che il PSR è in gran parte attivato e che quasi tutte le misure sono in grado di contribuire all'avanzamento finanziario del PSR ed al raggiungimento degli obiettivi strategici della programmazione 2007-2013. Anche l'attivazione delle misure più difficili che sono partite in ritardo è stata ottenuta durante il 2011 e l'inizio del 2012, mentre la cancellazione della misura non attuabile per la copertura degli obiettivi previsti con mezzi finanziari provinciali (misura 132) è stata richiesta nell'ambito di una nuova modifica del PSR attivata nel corso del 2012.

La spesa dei primi quattro anni di programmazione ammonta a 228,921 milioni di €, pari al 68,88% della spesa prevista complessivamente (questa previsione si riferisce al PSR approvato dalla CE il 17 luglio 2010, in cui vengono incluse anche le risorse aggiuntive Health Check). Si fa notare inoltre che la percentuale di avanzamento non include l'anticipo comunitario assegnato durante la fase iniziale della programmazione. La spesa sopra riportata si riferisce a domande reali effettivamente liquidate. Calcolando anche l'anticipo, si otterrebbe un tasso di realizzazione superiore.



Il dato può essere considerato in maniera positiva: calcolando un tasso teorico d'esecuzione medio per anno del 14%, nei cinque anni finora trascorsi la spesa teorica sostenuta avrebbe dovuto essere pari al 71% della disponibilità totale. Il dato reale, quindi, è molto vicino a quello teorico che consentirebbe di raggiungere il 100% della spesa prevista in soli 7 anni entro il 2013. Rispetto al 2010 si evidenzia una riduzione del trend di spesa, il che è ovvio considerando che si dovrà raggiungere ma non superare il 100% entro la fine del 2015.

Per alcune misure del PSR (misure 112, 122, 211, 226) già oggi è stato raggiunto in pratica il 100% della disponibilità iniziale assegnata; per altre misure (misure 121, 123, 214, 311) la spesa raggiungerà l'assegnazione probabilmente già al termine del 2013; per le altre misure, soprattutto degli assi 3 e 4, saranno necessari anche i due anni del 2014 e del 2015 per completarne l'esecuzione finanziaria.

Sono proseguite inoltre le spese Top Up per le misure 211, a cui si sono affiancate le misure 112 e 214-7. Si rimanda per un commento al precedente punto 2.2.2.4.

I trascinamenti sono ormai conclusi da ben tre anni e, in virtù degli importi previsti ma non utilizzati, si tratterà di destinare i fondi (circa 290.000 € - vedasi pagina 70) per nuove domande nell'ambito delle misure di competenza.

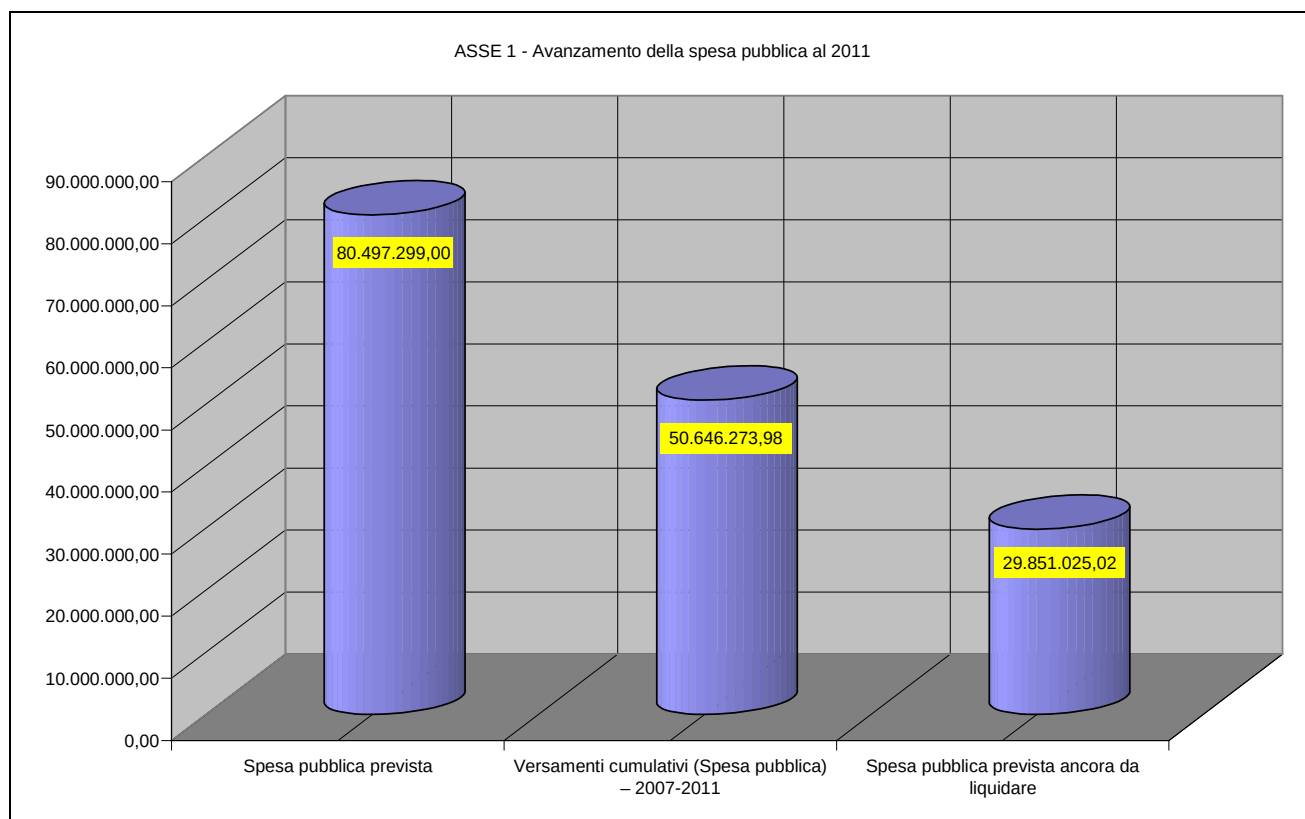
In prospettiva, prima di entrare nel dettaglio delle spese 2011 per asse, da questi dati emerge in maniera chiara la capacità dell'Amministrazione provinciale di utilizzare i fondi comunitari assegnati. L'impossibilità di ricevere ulteriori fondi aggiuntivi appare ancora una volta non soltanto un aspetto demotivante che tende a ridurre l'impegno in termini personali ed organizzativi, ma soprattutto un problema finanziario sempre crescente. La copertura dei fondi provinciali aggiuntivi diventa un onere sempre più insostenibile anche per la Provincia Autonoma di Bolzano.

La componente “efficienza amministrativa” dovrebbe essere sempre considerata quale fattore premiante per le Amministrazioni regionali dimensionalmente più piccole. La Provincia Autonoma di Bolzano continua in ogni modo come sempre a sottolineare la propria disponibilità all’utilizzo di risorse aggiuntive.

Consapevoli dell’assenza di condizioni per un rifinanziamento dell’attuale Programma, si sottolinea comunque qui la posizione dell’Amministrazione provinciale circa criteri di riparto da utilizzare per la prossima programmazione FEASR: dovrebbe essere premiato, indipendentemente dalle regole e dai vincoli amministrativi, chi ha creduto ed ha investito nel settore agricolo e nello Sviluppo Rurale, dotandosi degli strumenti necessari per una moderna gestione degli aiuti comunitari. Non solo, l’efficienza amministrativa dovrebbe essere verificata in un periodo di tempo di almeno tre anni, per evidenziare le realtà costantemente più virtuose: sarebbe poco gratificante determinare l’efficienza delle diverse Regioni e Province Autonome ad uno stato di avanzamento della programmazione così avanzato da ridurre o annullare qualsiasi differenza qualitativa.

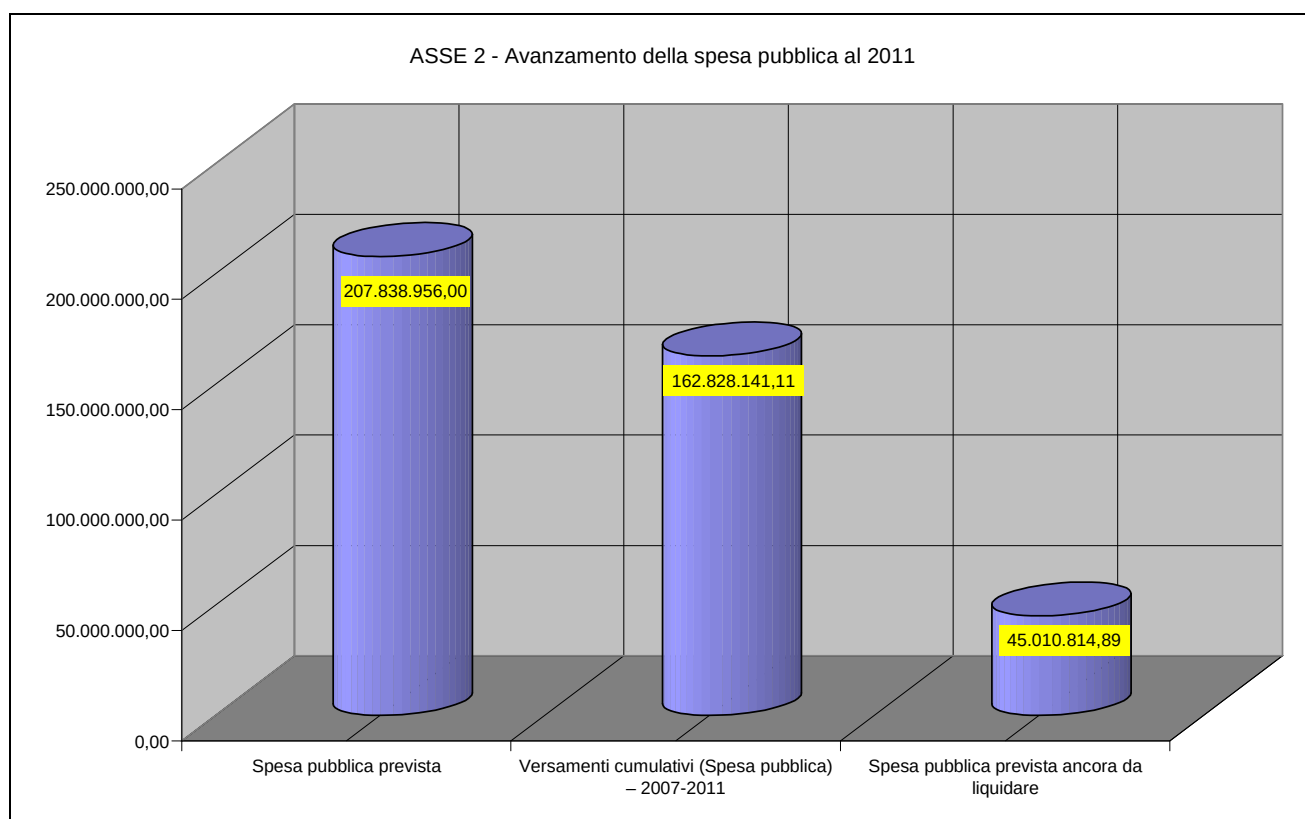
Asse 1:

Per quanto riguarda l’asse 1, la spesa pubblica 2011 è stata di 11,997 milioni di €, interamente dedicata al sostegno di domande relative alle nuove misure del PSR. Non ci sono liquidazioni per trascinatori dal vecchio periodo di programmazione. La spesa 2011 rappresenta un buon risultato amministrativo con cui prosegue il trend del 2010. Le principali misure di investimento sono in piena fase di realizzazione. Rispetto alle previsioni complessive, il dato cumulato di spesa per i primi cinque di programma ha raggiunto per l’asse 1 il valore percentuale del 62,92%.



Asse 2:

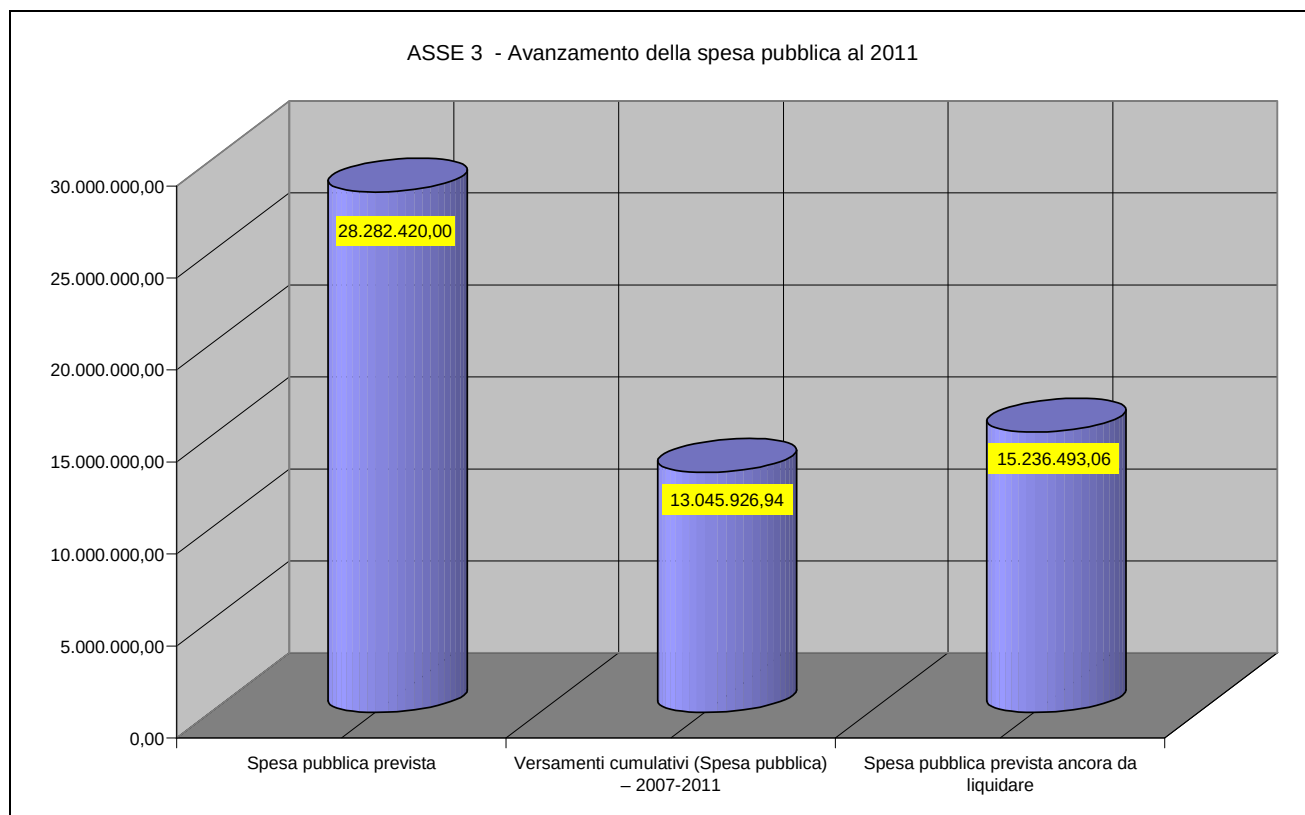
La spesa 2011 per le misure dell'asse 2 ammonta a 21,643 milioni di €, mentre il dato complessivo per i primi quattro anni è pari a 162,828 milioni di €: le spese relative alle misure volte all'ambiente ed al paesaggio rurali hanno quindi un avanzamento pari al 78,34% del totale della disponibilità complessiva. Da segnalare che anche per l'asse 2 non sono stati più liquidati aiuti per trascinamenti a partire dal 2009. Il fatto che si sia potuto liquidare il saldo del 2010 e l'anticipo del 2011 per le misure a superficie (211 e 214) è un risultato molto positivo, che ha il significato per i responsabili della loro attuazione del raggiungimento dell'obiettivo e degli sforzi, amministrativi, finanziari, tecnici ed umani fatti a partire dal 2005-2006.



Asse 3:

Per l'asse 3, la spesa 2011 è risultata pari a 5,284 milioni di €: è il miglior risultato raggiunto finora per questa parte del Programma, migliore anche del dato 2010. Il tasso di realizzazione dell'asse 3 risulta pari al 46,13%, inferiore quindi a quello degli assi 1 e 2, ma ancora sufficientemente positivo in considerazione del fatto che gli investimenti previsti per l'asse 3 sono localizzati in zona di montagna e possono beneficiare di una stagione estiva in cui ne è possibile la realizzazione molto breve. Si deve tener conto anche del fatto che parte delle misure in questione hanno come beneficiari Comuni che sono assoggettati a procedure amministrative particolarmente lunghe, che presuppongono, per l'approvazione dei singoli progetti da parte degli Enti pubblici locali l'avvenuta approvazione da parte dei servizi tecnici della Provincia Autonoma di Bolzano. Il timore che la crisi finanziaria in atto potesse ridurre la capacità di autofinanziamento dei Comuni, rallentandone la spinta agli investimenti, anche nell'ambito del PSR e determinando una diminuzione delle domande ed un

aumento significativo dei tempi del procedimento amministrativo di ciascuna domanda dell'asse 3 è stato ridimensionato nel corso del 2011. In ogni modo, le spese residue dell'asse 3 ammontano ancora a circa 15,2 milioni di €: con il trend di spesa del 2011 è chiaro che le spese per le misure dell'asse 3 si protrarranno quantomeno fino al 2014.



Asse 4:

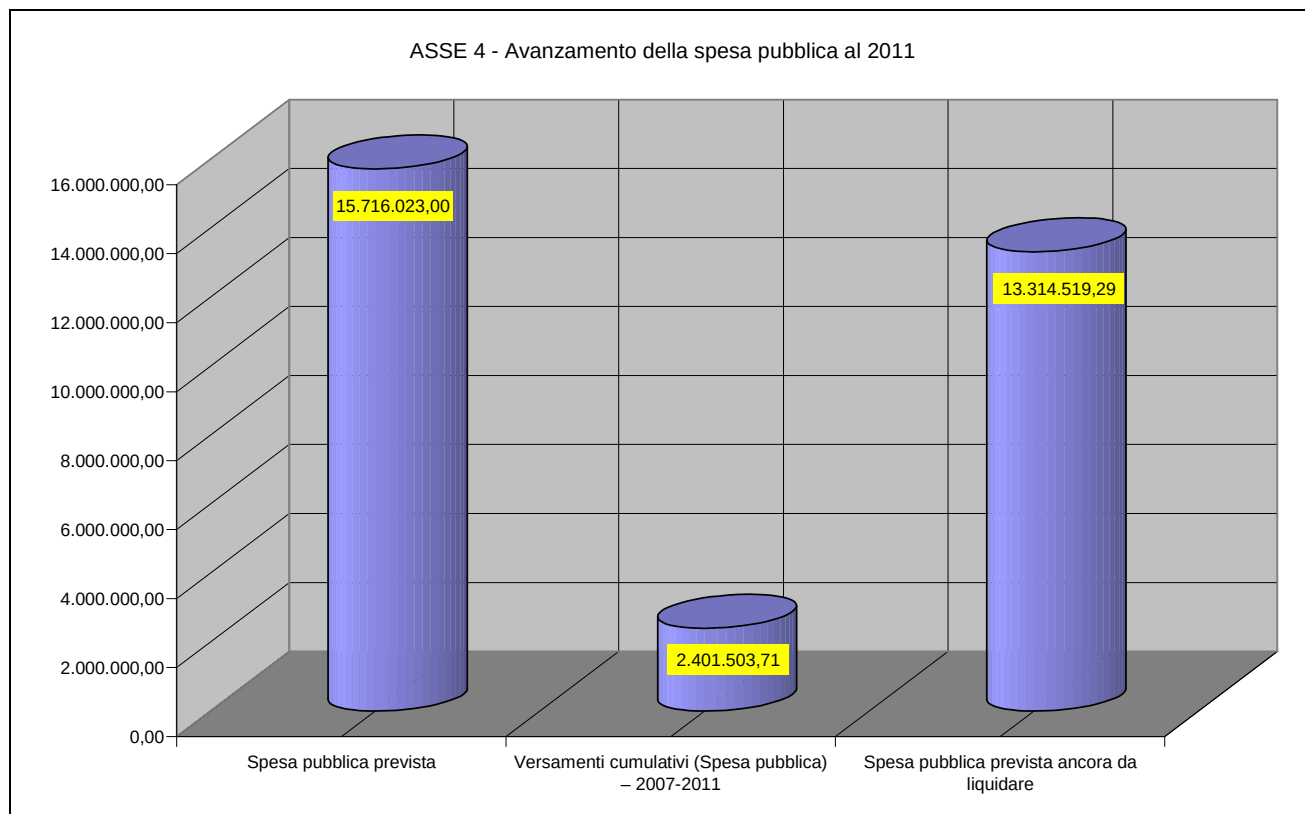
Per l'asse 4 LEADER, è stato speso solamente il 15,28% della dotazione finanziaria totale, per una somma 2011 di 1.793.253,71 €. Quanto sottolineato per l'asse 3 vale ancor più per l'asse LEADER, in virtù dell'elevato numero di progetti pubblici previsti e della marginalità dei territori dei GAL. Ovviamente questo è l'asse più gracile dal punto di vista finanziario e la situazione economica, finanziaria e sociale attuale certamente non aiuta i GAL nel proprio lavoro. Mentre le approvazioni dei progetti procedono in maniera costante e positiva, la fase realizzativa procede ancora con lentezza, anche se va sottolineato che la spesa LEADER del 2011 è risultata pari superiore di quasi quattro volte a quella del 2010.

Anche se molto positivo rispetto agli anni passati, tale livello di spesa, se mantenuto negli anni a venire, non permetterebbe il completo utilizzo delle risorse dell'asse 4. Il valore di sicurezza dovrebbe attestarsi sui 3,325 milioni di € all'anno, e cioè quasi il doppio della spesa 2011.

Da un primo confronto della spesa dell'asse LEADER già contabilizzata nel primo trimestre 2012 e nel primo trimestre 2011, emerge che un'accelerazione della spesa è già in atto: mentre l'anno scorso la spesa è risultata pari a circa 225.000 €, quest'anno nello stesso trimestre è salita a 630.000 € circa. Si tratta di un valore pari a quasi il triplo che va visto molto positivamente e che è auspicabile possa essere mantenuto ed ulteriormente incrementato durante il 2012.

Dovrà essere fatto uno sforzo molto importante da parte dei GAL, dei beneficiari finali degli aiuti e dell'Amministrazione provinciale per permettere di raggiungere questo obiettivo ambizioso ma molto difficile.

È auspicabile che la risoluzione della questione IVA non rendicontabile e la possibilità offerta con il livello degli anticipi al 50% possano contribuire ad un'ulteriore accelerazione della fase realizzativa dell'asse 4.



3.1.4. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse ordinarie:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica (quota ordinaria) dell'anno solare 2011 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

Tabella di sintesi per asse delle spese *effettivamente sostenute* (risorse ordinarie) negli anni 2007 - 2011 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2011 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007/2011
Asse 1 (fondi ordinari)								
Totale asse 1	76.330.632,00	4.219.848,85	3.470.712,23	10.443.319,21	20.515.616,77	9.593.191,27	63,20%	48.242.688,33

di cui spese per nuove domande		-	3.464.100,00	10.443.319,21	20.515.616,77	9.593.191,27		44.016.227,25
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		4.219.848,85	6.612,23	-	-	-		4.226.461,08
Asse 2 (fondi ordinari)								
Totale asse 2		30.177.970,77	27.152.811,25	55.668.576,31	25.741.569,80	18.204.686,87		156.945.615,00
di cui spese per nuove domande		-	26.921.752,35	55.668.576,31	25.741.569,80	18.204.686,87		126.536.585,33
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	193.982.289,00	30.177.970,77	231.058,90	-	-	-	80,91%	30.409.029,67
Asse 3 (fondi ordinari)								
Totale asse 3		117.600,00	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52		13.045.926,94
di cui spese per nuove domande		-	-	2.874.928,38	4.769.560,04	5.283.838,52		12.928.326,94
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	28.282.420,00	117.600,00	-	-	-	-	46,13%	117.600,00
Asse 4 (fondi ordinari)								
Totale asse 4		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71		2.401.503,71
di cui spese per nuove domande		-	-	147.000,00	461.250,00	1.793.253,71		2.401.503,71
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006	15.716.023,00	-	-	-	-	-	15,28%	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi ordinari)		34.515.419,62	30.623.523,48	69.133.823,90	51.487.996,61	34.874.970,37		220.635.733,98
di cui spese per nuove domande	314.311.364,00	-	30.385.852,35	69.133.823,90	51.487.996,61	34.874.970,37	70,20%	185.882.643,23
di cui spese transitorie Reg. (CE) n. 1320/2006		34.515.419,62	237.671,13	-	-	-		34.753.090,75

La spesa pubblica ordinaria liquidata nel corso del 2011 ammonta a 34,875 milioni di €. Possono considerarsi valide le considerazioni generali fatte per il totale delle spese sostenute, a cui si rimanda.

La spesa dei primi quattro anni di programmazione ammonta a 220,636 milioni di €, pari al 70,20% della spesa ordinaria prevista complessivamente (questa previsione si riferisce al PSR approvato dalla CE il 17 luglio 2010, in cui vengono incluse anche le risorse aggiuntive Health Check). Anche in questo caso la percentuale di avanzamento esclude l'anticipo comunitario assegnato durante la fase iniziale della programmazione: la spesa sopra riportata si riferisce a domande reali effettivamente liquidate.

Asse 1:

Per quanto riguarda l'asse 1, la spesa pubblica ordinaria 2011 è stata di 9,593 milioni di €, interamente dedicata al sostegno di domande relative alle nuove misure del PSR. Non ci

sono liquidazioni per trascinamenti dal vecchio periodo di programmazione. Rispetto alle previsioni complessive, il dato cumulato di spesa per i primi quattro di programma ha raggiunto per l'asse 1 il valore percentuale del 63,20%.

Asse 2:

La spesa ordinaria 2011 per le misure dell'asse 2 ammonta a 18,205 milioni di €, mentre il dato complessivo per i primi cinque anni è pari a 156,945 milioni di €: le spese ordinarie relative alle misure volte all'ambiente ed al paesaggio rurali hanno quindi un avanzamento pari all'80,91% del totale della disponibilità complessiva. Da segnalare che anche per l'asse 2 non sono stati più liquidati aiuti per trascinamenti a partire dal 2009.

Asse 3:

Per l'asse 3, la spesa ordinaria 2011 è risultata pari a 5,284 milioni di €: il tasso di realizzazione dell'asse 3 risulta pari al 46,13%. Per l'asse 3 sono previste esclusivamente risorse ordinarie.

Asse 4:

Per l'asse 4 LEADER, è stato speso il 15,28% della dotazione finanziaria totale, per una somma 2011 di 1,793 milioni di €. Anche per l'asse 4 sono previste esclusivamente risorse ordinarie.

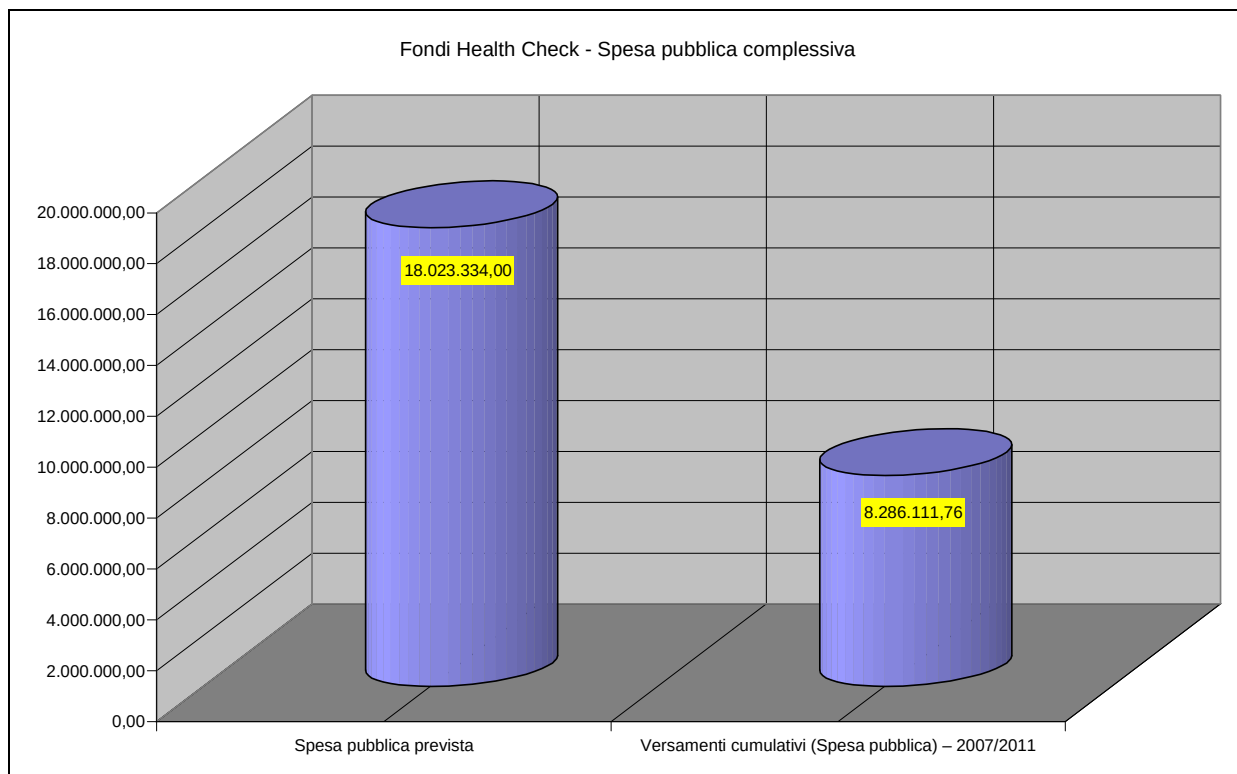
3.1.5. Spesa per asse effettivamente sostenuta a livello nazionale (Amministrazione provinciale) – risorse Health Check:

La seguente tabella riassume la spesa pubblica (quota Health Check) dell'anno solare 2011 per ciascuno dei quattro assi del Programma:

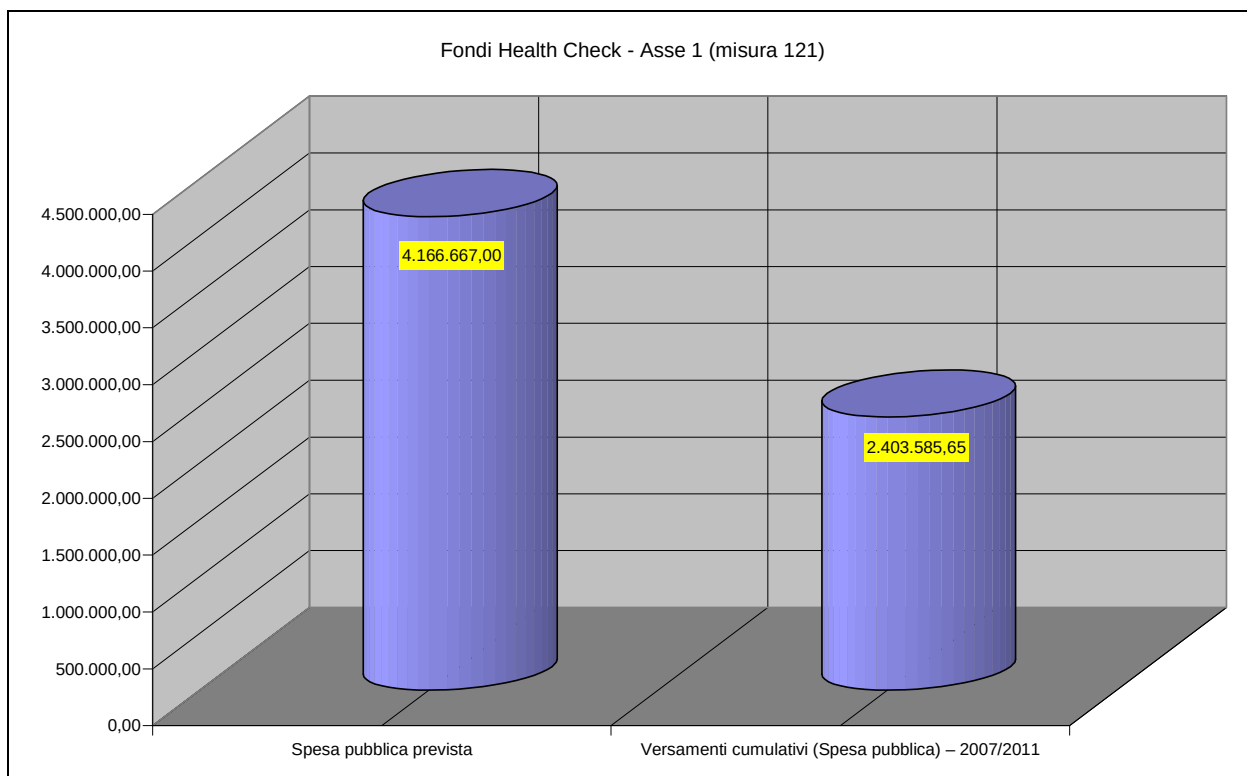
Tabella di sintesi per asse delle spese *effettivamente sostenute* (risorse Health Check) negli anni 2007 - 2011 *per anno solare*:

Misura/Asse	Spesa pubblica prevista	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2007	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2008	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2009	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2010	Versamenti annuali (Spesa pubblica) - anno 2011	Tasso di realizzazione finanziaria del PSR (spesa pubblica 2007/2011 sul previsto)	Versamenti cumulativi (Spesa pubblica) - 2007/2011
Asse 1 (fondi Health Check)								
Totale asse 1	4.166.667,00	-	-	-	-	2.403.585,65	57,69%	2.403.585,65
Asse 2 (fondi Health Check)								
Totale asse 2	13.856.667,00	-	-	-	2.444.075,90	3.438.450,21	42,45%	5.882.526,11
Asse 2 (fondi Health Check)								
Totale asse 3	-	-	-	-	-	-	-	-
Asse 2 (fondi Health Check)								
Totale asse 4	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE COMPLESSIVO (fondi Health Check)	18.023.334,00	-	-	-	2.444.075,90	5.842.035,86	45,97%	8.286.111,76

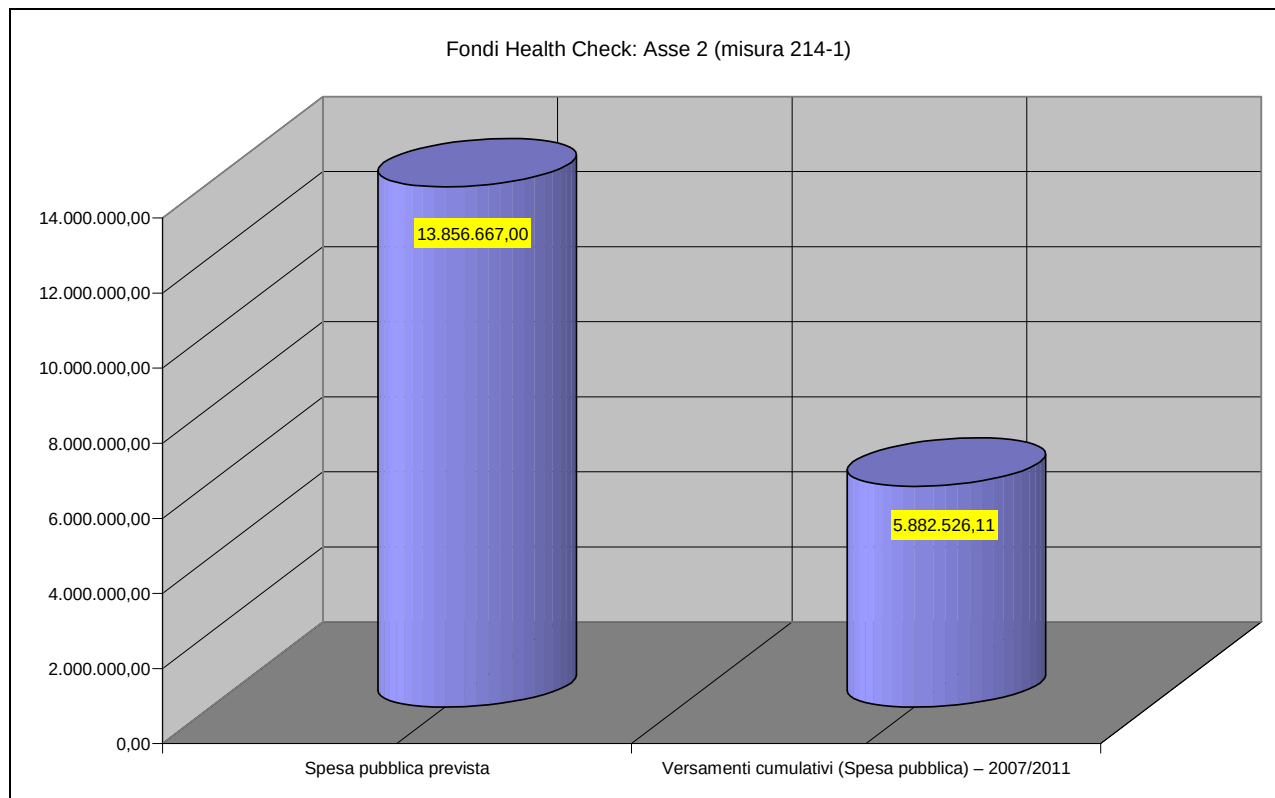
Nel corso del 2011 sono state effettuate spese relative alle operazioni Health Check, sia per la misura 214 (intervento 1), appartenente all'asse 2, che per la misura 121 dell'asse 1: le risorse HC liquidate nel 2011 sono pari a 5,842 milioni di €. Complessivamente, il tasso di utilizzo delle risorse Health Check è finora pari al 45,97% delle previsioni con 8,286 milioni di spesa pubblica sostenuta.



Per quanto riguarda l'asse 1, la spesa effettuata è pari a 2,404 milioni di € (nel 2011 ed in totale), per un valore percentuale pari al 57,69% dell'importo HC assegnato all'asse 1.



Per quanto riguarda l'asse 2, la spesa effettuata è pari a 3,438 milioni di € nel 2011 ed a 5,883 milioni di € in totale, per un valore percentuale pari al 42,45% dell'importo HC assegnato all'asse 2.



3.2. Liquidazioni effettuate sul bilancio comunitario 2011:

Nel seguente capitolo si presenta un commento dei dati ufficiali della Commissione Europea relativi all'esecuzione finanziaria del PSR per l'anno solare 2011. Le tabelle ufficiali a cui si riferiscono le considerazioni sono riportate in allegato alla presente relazione.

3.2.1. Impegni comunitari, piano finanziario in vigore e regola $n + 2$:

3.2.1.1. Tab. I.: Financial Overview 2007-2013:

Impegni comunitari anno 2011:

Gli impegni assunti nel 2011 dalla Commissione Europea per l'anno 2011 sono pari a 21.626.000,00 €. Complessivamente la CE ha impegnato nei primi cinque anni di programmazione l'importo complessivo di 104.351.000,00 €: si tratta del 69,98% del totale delle risorse comunitarie previste per il PSR (149.111.000,00 €).

Anticipo comunitario:

LA CE ha completato già nel corso del 2008 l'erogazione dell'anticipo della propria quota di cofinanziamento, che complessivamente ammonta a 9.630.250,00 €, L'ulteriore anticipo di 807.520,00 €, erogato dopo l'approvazione del rifinanziamento Health Check del 2009, è stato revocato successivamente nel corso del 2011.

La somma corrispondente all'anticipo, benché da considerare come effettivamente liquidata da parte della Commissione Europea, rimarrà a disposizione dell'Organismo Pagatore riconosciuto per la Provincia Autonoma di Bolzano per la liquidazione di domande di pagamento effettive che dovranno pervenire entro il termine stabilito per le liquidazioni del PSR. In altre parole, come nel precedente periodo di programmazione 2000-2006, la Provincia Autonoma di Bolzano dovrà comunque provvedere a coprire con domande reali l'importo dell'anticipo comunitario versato, pena la sua restituzione. Di tale importo non si è tenuto conto in tutte le tabelle della presente RAE (escluso quelle del presente capitolo 3.2): le spese presentate sono al netto di qualsiasi anticipo comunitario e si riferiscono esclusivamente a liquidazioni di aiuti di domande effettivamente pervenute all'Amministrazione provinciale.

Liquidazioni anno solare 2011:

Per pagamenti effettivi nel corso dell'anno solare 2011 sono stati effettivamente liquidati dal FEASR aiuti per 20.634.402,07 € (la somma deriva dal seguente calcolo: importo UE pagato anno finanziario 2011 [Q4 2010 fino a Q3 2011], pari a 20.451.690,14 € + importo in corso di pagamento nel Q4 2010, pari a 990.231,93 € - recupero dell'anticipo Health Check, pari a - 807.520,00 €).

Il dettaglio dei pagamenti UE verrà analizzato commentando le successive tabelle. Complessivamente la spesa comunitaria effettivamente liquidata nei primi cinque anni di programmazione è pari a 103.359.402,07 €.

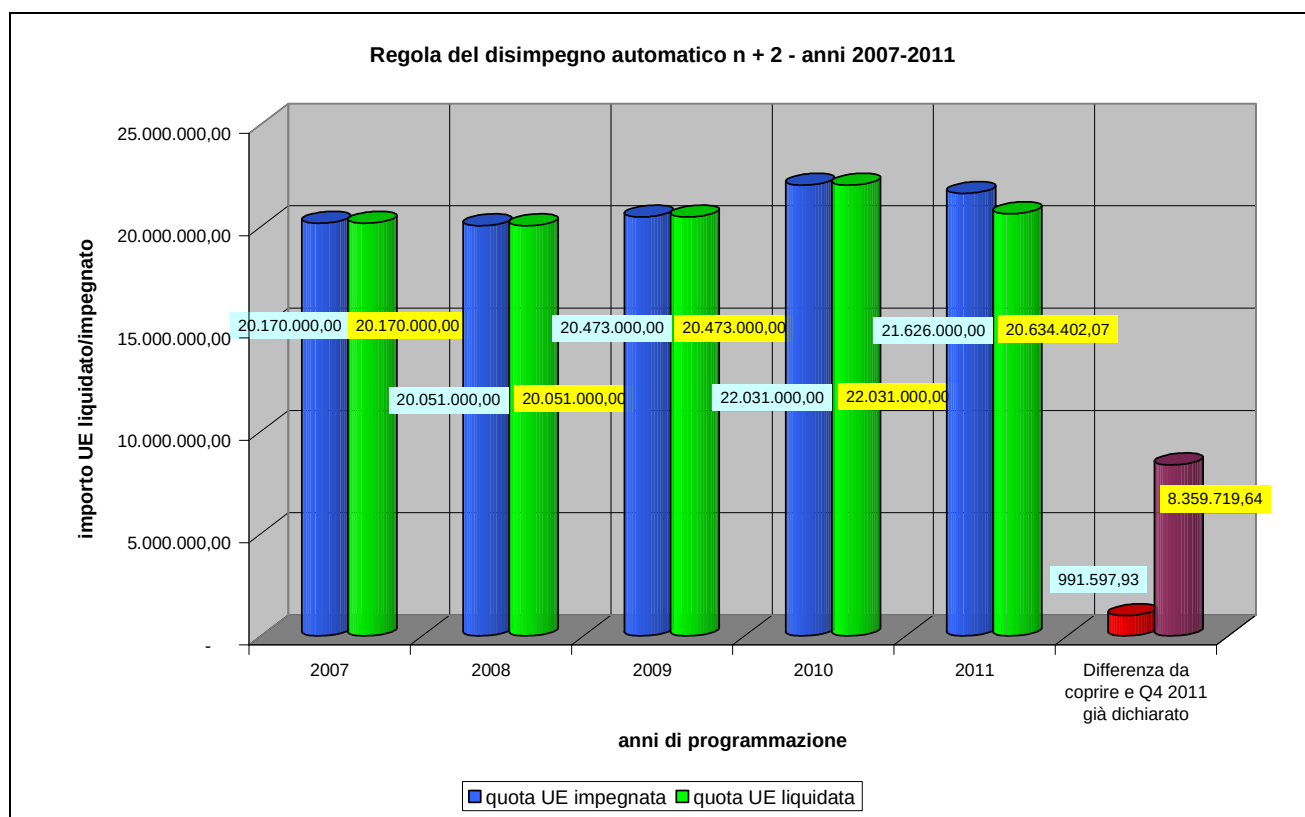
La spesa totale della CE è pari al 69,32% della quota comunitaria complessivamente assegnata al PSR per tutto il periodo di programmazione, comprensiva dei fondi aggiuntivi Health Check (149.111.000,00 €).

Inoltre, la spesa comunitaria sostenuta nel periodo 2007-2011 è pari al 99,05% dell'importo UE impegnato nello stesso periodo di tempo (104.351.000,00 €).

Regola del disimpegno automatico n + 2 - anno finanziario 2011 e periodo di programmazione 2007-2011:

Dalla seconda parte della tabella I. della Commissione Europea è possibile ricavare indicazioni preziose circa il rischio dell'utilizzo del disimpegno automatico previsto dalle norme comunitarie.

La percentuale di raggiungimento della spesa comunitaria prevista per l'anno finanziario 2011 è pari al 95,41%: per raggiungere l'obiettivo del 100% della spesa dell'anno 2011 restano ancora da pagare 991.597,93 € di quota comunitaria. In realtà, la dichiarazione di spesa già inoltrata alla CE relativa alla spesa del quarto trimestre 2011 ammonta a 8.359.719,64 € ed è quindi abbondantemente superiore a quanto necessario. Di fatto, pertanto, per i primi cinque anni di programmazione (2007 - 2011) non sussistono rischi di decurtazioni finanziarie legate ad un sottoutilizzo delle risorse assegnate. Il grafico illustra la situazione:



Per l'Autorità di Gestione è importante valutare e stimare anche l'andamento della spesa del PSR in funzione del rischio di disimpegno della quota comunitaria anche con riferimento all'anno 2012.

Dai dati finanziari comunitari è possibile evidenziare come dal bilancio comunitario 2011 vengano trasferiti al 2012 circa 7,368 milioni di € di quota comunitaria, corrispondenti al 33% della quota comunitaria dell'anno in corso, che è pari a 22.132.000,00 €. La spesa (quota UE) del 2012 effettivamente da rendicontare entro il 31 dicembre sarà quindi di 14,764 milioni di €.

La spesa 2012 (quota UE, alla data di fine aprile) già contabilizzata dall'Organismo Pagatore Provinciale è pari a 2,7 milioni di €. La spesa in corso di liquidazione (sempre alla data di fine aprile) per il saldo dei premi a superficie agroambientali (misura 214, ordinaria ed HC) relativi alla campagna 2011 é pari a 2,5 milioni di €.

La quota comunitaria 2012 ancora da liquidare diventa pertanto di circa 9,550 milioni di €: se l'amministrazione provinciale sarà in grado di liquidare l'anticipo 2012 per le domande relative alla misura dei premi agroambientali (214), pari a circa 5,9 milioni di €, la differenza da coprire con domande relative agli altri assi del Programma dovrebbe, salvo imprevisti, essere di circa 3,6 milioni di €.

Tale somma corrisponde ad una spesa pubblica totale di circa 8 milioni di €: con le liquidazioni finali dei progetti approvati nell'ambito della misura 123 si stima si possano coprire circa 3,9 milioni di €. Le altre misure di investimento degli assi 1, 3 e 4 dovrebbero coprire la differenza pari a circa 4,1 milioni di €. Si stima l'obiettivo del completamento della spesa 2012 già entro l'anno ambizioso e difficile ma tutto sommato non impossibile. La seguente tabella riassume le stime dell'Autorità di Gestione:

DATI E STIME	QUOTA UE
quota UE 2007	20.170.000,00
quota UE 2008	20.051.000,00
quota UE 2009	20.473.000,00
quota UE 2010	22.031.000,00
quota UE 2011	21.626.000,00
totale	104.351.000,00
acconto UE liquidato (solo 2007 + 2008)	9.630.250,00
quota UE liquidata anni 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011	102.088.871,71
totale	111.719.121,71
quota UE anni 2007-2011 in surplus rispetto a n+2	7.368.121,71
quota UE 2012 prevista dal PSR	22.132.000,00
spesa anno 2011 (quota UE) da riportare al 2012	7.368.121,71
spesa anno 2012 (quota UE) a fine aprile 2012	2.703.726,85
spesa anno 2012 (quota UE) in pagamento aprile 2012	2.509.924,42
Resta ancora da pagare per il 2012	9.550.227,02
quota UE anticipo campagna 2012 214 70%	4.466.000,00
quota UE anticipo campagna 2012 214 HC 70%	1.470.000,00
totale quota UE anticipo campagna 214 2012	5.936.000,00
quota UE minima da raggiungere anno 2012 relativa a investimenti	3.614.227,02

L'anticipo comunitario erogato ad inizio della programmazione sta aiutando moltissimo l'Amministrazione provinciale nel raggiungimento di questo risultato, ma è bene cominciare a valutare quando esso potrà essere effettivamente utilizzato per domande reali. Ipotiz-

zando un trend di spesa equivalente al 2011 (circa 18 – 19 milioni di €) anche per il 2013, si raggiungerebbe a fine di quell'anno una spesa comunitaria complessiva di circa 140 milioni (l'assegnazione totale del PSR è di 149,1 milioni di € in totale.)

Ciò vorrebbe dire che, dopo l'esaurimento delle risorse della misura 214, che avverrà nel 2013, resteranno da spendere circa 9 milioni di € di quota UE in due anni (2014 e 2015), tutti per misure di investimento, con una spesa pubblica corrispondente di circa 20,5 milioni, pari a circa 10 milioni di € all'anno.

Commento sull'andamento degli anni finanziari 2007 – 2008 – 2009 – 2010 - 2011:

L'Autorità di Gestione giudica positivamente la situazione complessiva del Programma. Soddisfacente è il risultato dei primi cinque anni: la spesa effettiva copre quasi completamente gli impegni comunitari; la regola n + 2 viene di fatto già rispettata oggi anche per l'anno di impegno 2011. Ciò permetterà una chiusura più semplice dell'attuale programmazione, liberando risorse umane per il lavoro di analisi e di elaborazione del prossimo Programma 2014 - 2020.

Fondamentale per l'efficienza amministrativa della programmazione é la piena attivazione delle liquidazioni delle misure di investimento: se per le principali misure dell'asse 1 e dell'asse 3 (121, 122, 123, 125, 311, 321) le liquidazioni proseguiranno come nel recente passato ci sarà una sorta di tutela delle risorse finanziarie previste per le misure più piccole, che potranno disporre di più tempo per il loro completamento.

Dal punto di vista della Provincia Autonoma di Bolzano i presupposti creati per poter beneficiare di risorse aggiuntive ripartite in base a criteri fondati all'efficienza amministrativa sono risultati vani e tali saranno fino alla chiusura della programmazione. Bolzano non potrà ricevere fondi aggiuntivi benché in grado di rendicontare più di quanto ricevuto e non potrà nemmeno contribuire in tal modo ad aiutare lo Stato nel raggiungimento dell'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse assegnate a livello nazionale. In questo senso la scelta della programmazione regionale, da noi sempre messa paradossalmente in discussione, si sta rivelando penalizzante per le Regioni e Province Autonome più piccole.

3.2.1.2. Tab. II.1.: Financial Plan by year in force at 31/12/2011:

La tabella riporta il piano finanziario FEASR per anno approvato il 17 luglio 2010 in occasione del riallineamento al 44,00% della quota di cofinanziamento comunitaria per le risorse ordinarie di tutte le misure del PSR. Sono distinte nella tabella le risorse ordinarie al 44,00% da quelle Health Check al 60,00%.

3.2.1.3. Tab. II.2.: Financial plan by axis and type of region in force at 31/12/2011:

Si tratta del piano finanziario per asse, suddiviso tra risorse ordinarie e risorse da destinare alle nuove sfide comunitarie Health Check. Da sottolineare il diverso tasso di cofinanziamento (60,00% 44,00%): con la modifica del PSR del 2010 almeno le quote comunitarie sono ridiventate identiche per tutte le misure come era originariamente.

3.2.2.2. Tab. III.2.: *Declarations of Expenditure Q4 2010 to Q4 2011, Public expenditure declared by quarter:*

Una precisazione per chi legge é d'obbligo: l'anno finanziario 2011 include le spese sostenute nei trimestri Q4 2010 – Q3 2011, mentre l'anno solare 2011 include le spese dei trimestri Q1 2011 – Q4 2011. Gli importi della tabella includono sia le risorse ordinarie che quelle HC. Nell'anno finanziario 2011 la spesa pubblica dichiarata è pari a 44.485.047,63 €; nell'anno solare 2011 la spesa pubblica dichiarata è pari a 40.717.006,23 €.

Interessante evidenziare la distribuzione della spesa dichiarata nel corso dell'anno: essa si concentra essenzialmente nel terzo e nel quarto trimestre dell'anno, allorché vengono effettuate le liquidazioni dei premi a superficie. Minori sono le spese della prima metà dell'anno.

3.2.2.3. Tab.III.3.: *Public Expenditure declared by RD measure (%):*

La tabella contiene dati interessanti: le prime due colonne evidenziano il valore in € e l'importanza percentuale della spesa pubblica dichiarata (risorse ordinarie + HC) per misura nel corso dell'anno solare 2011. Si ritrova la stessa cifra delle tabelle precedenti (40.717.006,23 €); la distribuzione della spesa per asse ed il suo sostanziale equilibrio emergono dai dati della seconda colonna, da cui emerge il 52,16% dell'asse 2, il 29,46% dell'asse 1, il 12,98% dell'asse 3 ed il 4,40% dell'asse 4.

Le ultime due colonne riportano la spesa pubblica dichiarata complessivamente a partire dal primo anno di programmazione (Q4 2006-Q4 2011): diciotto sono le misure che hanno generato spesa pubblica, la quale ammonta in totale a 230.318.828,31 €.

Il dato storico relativo alla spesa pubblica dichiarata (vedi anche tab. V.I) include una doppia dichiarazione di spesa per le misure 122 e 226 rispettivamente 83.540,42 € e 1.313.442,15 €. Questa spesa è stata dichiarata una prima volta nel corso del 2007 (Q4 2007): a causa del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure, la rendicontazione ed il rimborso comunitario furono temporaneamente sospesi fino all'avvenuta modifica della tabella 5.2 del PSR. Successivamente la stessa per le due misure è stata nuovamente presentata alla CE nel secondo trimestre del 2008 (Q2 2008), dopo l'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti.

La doppia contabilizzazione da parte della CE determina una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (230.318.828,31 €) rispetto a quella reale (228.921.845,74 €): sottraendo gli importi rendicontati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del capitolo 3.0.

3.2.3. *Pagamenti comunitari:*

3.2.3.1. Tab. IV.1.: *EAFRD payments by measure, Annual Summary Q1 2011 to Q4 2011:*

La tabella riporta, per misura, le spese FEASR per l'anno solare 2011 richieste ed effettivamente sostenute: la spesa comunitaria per l'anno solare 2011 è di 18.850.257,34 €, con una differenza di 48,94 € tra spese dichiarate e liquidate. L'importo è la somma delle risorse ordinarie e di quelle HC.

3.2.3.2. *Tab. IV.2.: EAFRD contribution paid by quarter Q4 2010 to Q4 2011:*

La tabella in questione evidenzia la quota comunitaria effettivamente liquidata nel corso dei 5 trimestri a partire dal 16 ottobre 2010 (risorse ordinarie e risorse HC). Il periodo Q4 2010 – Q3 2011 rappresenta l'anno finanziario comunitario 2011, mentre i trimestri Q1 - Q4 2011 rappresentano, come già detto, l'anno solare 2011.

Anno finanziario 2011: complessivamente la quota comunitaria liquidata ammonta a 20.451.690,14 €.

Anno solare 2011: complessivamente la quota comunitaria liquidata ammonta a 18.850.257,34 €.

Il rimborso CE si riferisce alle misure 111, 112, 115, 121, 122, 123, 125, 133, 211, 214, 226, 227, 311, 313, 321, 323, 413 e 431. Si rimanda al precedente capitolo 3.0 per un'analisi di tipo qualitativo sulla composizione della spesa sostenuta nel corso dell'anno solare 2011.

3.2.3.3. *Tab. IV.3.: Total EAFRD payments by measure for the financial and calendar year:*

La tabella sintetizza, per misura, le spese FEASR sia per il bilancio 2011 che per l'anno solare 2011 riportate anche nella tabella precedente: la prima ammonta complessivamente a 20.451.690,14 €, mentre la seconda è pari a 18.850.257,34 €.

3.2.4. *Dati storicizzati a partire dal quarto trimestre 2006:*

3.2.4.1.a *Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):*

La tabella riassume le dichiarazioni di spesa effettuate dall'inizio della programmazione (meglio: dopo l'approvazione del PSR con le risorse aggiuntive) al quarto trimestre 2011 per le risorse Health Check.

Dal Q4 2010 al Q4 2011 le due misure (121 e 214-1) che possono beneficiare dei fondi HC hanno visto liquidazioni regolari che portano il totale della spesa pubblica HC dichiarata finora a 8.286.111,76 € (quasi il 46% del totale).

3.2.4.1.b *Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):*

Le colonne Q3 2007 - Q3 2008 riportano le dichiarazioni di spesa sostenute da Agea in qualità di organismo pagatore per Bolzano; le successive colonne riportano invece le spese dichiarate dall'Organismo pagatore provinciale dopo il suo riconoscimento. La tabella riporta esclusivamente la spesa pubblica ordinaria.

Come già riportato nel commento della tab. III.3., per le misure 122 e 226 la spesa pubblica (rispettivamente 83.540,42 € e 1.313.442,15 €) è stata dichiarata due volte: una prima volta nel corso del 2007 (Q4 2007), ciò che fece emergere il problema del superamento della stima dei trascinamenti previsti nel PSR per queste misure; una seconda volta nel secondo trimestre del 2008 (Q2 2008), successivamente all'approvazione della modifica del PSR e dell'aggiornamento degli importi della tabella dei trascinamenti. La doppia contabilizzazione da parte della CE determina una spesa pubblica complessiva dichiarata superiore (222.032.716,55 €) rispetto a quella reale (220.635.733,98 €): sottraendo gli importi rendicon-

tati due volte per le misure 122 e 226 (83.540,42 € e 1.313.442,15 €), il dato netto coincide con quello della tabella del capitolo 3.0.

3.2.4.1.c Tab. V.1.: Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011 (Non-Convergence Regions and Total all types of Regions):

La tabella riporta il totale della spesa pubblica dichiarata, comprensiva tanto della parte ordinaria che di quella Health Check. La somma totale ammonta finora a 230.318.828,31 €: ovviamente la questione della doppia dichiarazione di una parte delle spese relative alle misure 122 e 226 incide anche su questo importo. Al netto delle somme sopra ricordate il dato comunitario coincide con quello provinciale e cioè con 228.921.845,74 €

3.2.4.2. Tab. V.2.: Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2011:

La tabella riporta la quota FEASR effettivamente liquidata finora nei primi quattro anni di programmazione: essa ammonta a 102.088.871,71 €. Il dato comprende le spese ordinarie e quelle Health Check.

3.2.4.3. Tab. V.3.: Historic of clearance of accounts:

Per il momento l'acconto comunitario versato all'Organismo Pagatore riconosciuto non è stato utilizzato effettivamente per domande reali: le due colonne infatti sono praticamente vuote (a parte un importo di 48,94 €). L'anticipo versato potrà essere realmente coperto con spese relative a domande effettive solamente negli ultimi anni della programmazione.

4. Riepilogo delle attività di valutazione in itinere (articolo 82, paragrafo 2, lettera d):

a) Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere:

Affidamento dell'incarico:

La Provincia Autonoma di Bolzano ha selezionato nel corso del 2008 mediante gara d'appalto il Valutatore indipendente del PSR 2007 – 2013: l'incarico è stato affidato con lettera del 18/12/2008 all'Associazione Temporanea di Imprese formata dalle società IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche S.p.A. di Roma e APOLLIS Ricerche Sociali e demoscopia di Bolzano.

Impianto metodologico della valutazione:

La definizione dell'impianto metodologico del processo valutativo ha visto il realizzarsi delle seguenti attività:

- definizione delle attività previste per il processo valutativo;
- individuazione delle domande valutative specifiche espresse dall'AdG;
- revisione delle fonti di informazione e dei dati che hanno alimentato il sistema di indicatori del PSR e la verifica della disponibilità di ulteriori dati/fonti di informazioni utili alla valutazione;
- definizione delle attività di rilevazione e analisi dei dati di attuazione a livello di misura ai fini della valutazione delle singole misure e dell'implementazione del questionario valutativo comune.

Approccio metodologico:

L'approccio metodologico proposto prevede un processo di valutazione che non si limiti ad una funzione di "analisi e verifica" dell'attuazione del Programma, ma fornisca un supporto operativo e strategico all'Autorità di Gestione, proponendo, contestualmente, elementi e suggerimenti in grado di riorientare il Programma e le strategie di sviluppo della Provincia verso traiettorie efficaci, efficienti e competitive.

Per tale motivo, ai due livelli del processo valutativo individuati dal Regolamento Generale sui Fondi Strutturali, ne è stato aggiunto un terzo che appare cruciale in relazione ad una visione più ampia dell'esercizio valutativo. Pertanto, nell'ambito della valutazione, possono definirsi i seguenti livelli:

- un livello operativo, concernente gli aspetti specifici legati all'attuazione del programma;
- un livello strategico che analizza il contributo del PSR al raggiungimento: degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari per la politica di sviluppo rurale (FEASR) e del complesso delle politiche attivate al livello provincia (FESR, FSE, FEASR, FAS)
- un livello sistemico riferito all'innovazione di sistema, sia dal punto di vista del contributo del Programma alle politiche di Ricerca e Sviluppo, sia dell'impatto che, attraverso gli interventi più innovativi, si determina sul posizionamento e la competitività del sistema economico provinciale nel contesto internazionale.

Le domande di valutazione:

Il processo valutativo deve rispondere alle esigenze di diversi soggetti che, ai vari livelli, sono interessati dall'attuazione del Programma. Una prima esigenza conoscitiva cui il valutatore dovrà far fronte è quella espressa dalla CE nel QCMV tramite le domande valutative del questionario comune.

A questa si aggiunge la domanda specifica di valutazione espressa dall'AdG del PSR che, con riferimento al Programma in esame, è riconducibile a tre temi specifici che si presentano tra loro coerenti e strettamente collegati:

- il costo opportunità per gli agricoltori e per l'amministrazione provinciale rispetto alle misure a premio;
- il rapporto tra le misure agroambientali e l'indennità compensativa;
- la zonizzazione.

Si tratta di tre elementi che nel loro insieme permettono di comprendere se effettivamente il sistema messo in piedi dal PSR contribuisca ad uno sviluppo sostenibile del sistema agricolo provinciale, in particolare nelle aree svantaggiate, o meglio, permette alle aziende agricole di "sopravvivere" nelle zone rurali contribuendo in questo modo al mantenimento della vitalità socio economica di tale aree.

Le componenti di attuazione del Programma:

L'autorità competente per l'attuazione del PSR è la Ripartizione Agricoltura della Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio Fondi Strutturali UE in agricoltura.

La gestione operativa delle singole misure è affidata agli Uffici dell'Amministrazione Provinciale responsabili in relazione al settore di riferimento ed alle singole tipologie di intervento, secondo le direttive e i criteri indicati nel PSR in conformità con quanto definito nelle procedure amministrative e contabili della Provincia.

Dati, fonti e strumenti necessari per la valutazione:

Tempistica di rilevazione ed elaborazione dei dati:

- i dati derivanti dal sistema di monitoraggio saranno disponibili annualmente, in relazione alla disponibilità di dati da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- i dati di contesto avranno una disponibilità variabile a seconda della fonte di informazione utilizzata;
- i dati derivanti dalle indagini svolte dal valutatore avranno una tempistica che dipenderà dall'avanzamento delle singole misure ed azioni e che verrà definita annualmente.

Schema organizzativo dei rapporti ADG e Valutatore:

L'organizzazione delle attività necessarie per l'elaborazione dei documenti di valutazione prevede innanzitutto una costante interazione tra il valutatore ed i responsabili di misura: i tecnici esterni prendono contatto regolarmente con il personale dell'Amministrazione provinciale, chiedendo informazioni sull'attuazione delle misure in formato elettronico, verificando personalmente la documentazione di progetto presso gli uffici provinciali, chiedendo specifici dati relativi alle domande presenti nelle banche dati provinciali.

Vengono inoltre svolti con regolarità incontri bilaterali con ciascun responsabile di misura, mentre annualmente sono organizzati incontri allargati a tutti i soggetti direttamente coinvolti nell'attuazione del PSR (GAL, ecc.).

Le fonti dei dati:

Le fonti dei dati necessari per la valutazione, in sintesi, provengono da:

- Responsabile di Misura;
- Beneficiari;
- Documentazione allegata alle Domande;
- Sistema informatico provinciale (APIA, GeoLafis, EFIN, QlikView), SIAN;
- Ufficio Pianificazione forestale;
- Piattaforma e-learning copernicus <http://e-learn.provinz.bz.it>.

Il trasferimento dei risultati e delle competenze:

La funzione della valutazione a supporto delle scelte di governance della Pubblica Amministrazione assegna un ruolo importante alle azioni di trasferimento dei risultati e delle competenze nell'ambito del processo valutativo. Per tale motivo, nel corso dello svolgimento del servizio di valutazione viene garantita ad una costante diffusione dei risultati della valutazione ed il trasferimento delle competenze tecniche ai soggetti ai vari livelli interessati dal PSR:

- AdG e funzionari provinciali;
- Soggetti attuatori e GAL;
- Partenariato;
- Comitato di Sorveglianza;
- Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici;
- Beneficiari finali.

Gli strumenti, come pure le modalità adottate, dovranno essere differenziati a seconda del target di utenti a cui è rivolta l'attività di trasferimento, le modalità comunicative saranno adeguate alle diverse tipologie di fruitori, in termini di chiarezza e semplicità dei contenuti. Il trasferimento delle competenze e dei risultati del processo valutativo avverrà sia attraverso documenti appositamente prodotti dal valutatore e diffusi dall'AdG attraverso i canali ufficiali (sito internet, newsletters, ecc.), sia attraverso un percorso seminariale/formativo diretto ai referenti del programma e agli altri soggetti interessati. Gli esiti della valutazione saranno prioritariamente diffusi, tramite:

- l'intervento del valutatore alle riunioni del Comitato di Sorveglianza;
- la presentazione dei risultati della valutazione al Nucleo di valutazione in una sua apposita sessione;
- la presentazione dei risultati della valutazione operativa all'incontro annuale con il partenariato;
- predisposizione di report tematici e sintesi non tecniche dei rapporti di valutazione, che avranno massima diffusione tra i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei programmi;
- la pubblicazione sul sito web della Provincia di rapporti / report / sintesi;
- inserimento dei risultati della valutazione nell'ambito del materiale informativo e delle attività di pubblicità dei programmi.

Verranno poi realizzati dei seminari in occasione della presentazione dei Rapporti di Valutazione, intermedia, suo aggiornamento e valutazione ex post e, se opportuno, in occasione della presentazione dei report tematici.

b) *Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate):*

Nel 2011 non erano previste attività valutative specifiche finalizzate alla produzione di un rapporto, ma si è sviluppata la fase dell'osservazione: le attività valutative sono state finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti il programma ed il contesto di riferimento. Nel corso dell'anno si è proceduto alla raccolta sistematica dei dati relativi agli indicatori di output e di contesto secondo le linee indicate nel Disegno di Valutazione, che avevano definito le fonti di riferimento e la periodicità di rilevazione dei dati, ricostruendo dove necessario il dato base line, e raccogliendo i dati ultimi disponibili per iniziare a descrivere le serie storiche.

Sono stati inoltre realizzati 4 casi studio, che verranno presentati nel documento di valutazione previsto per il primo semestre del 2012.

È stata elaborata una sintesi in lingua italiano ed in lingua tedesca del Rapporto di Valutazione Intermedia, finalizzata ad una diffusione più immediata dei risultati della valutazione, pubblicata sul sito ufficiale dell'Amministrazione provinciale:

<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/1877.asp>

<http://www.provinz.bz.it/landwirtschaft/entwicklungsprogramm/1877.asp>

È stato rivisto e corretto infine anche il Rapporto di Valutazione Intermedia alla luce delle osservazioni della Commissione Europea trasmesse in data 18 luglio 2011. Gli approfondimenti dei contenuti del testo sono stati illustrati anche durante l'incontro annuale di Bruxelles tenutosi il 30 novembre 2011 (si veda il successivo capitolo 5.1.2). Le osservazioni formulate dalla CEI hanno determinato le seguenti modifiche:

Indicatori di risultato:

Gli indicatori di risultato, presentati a livello di misura così come individuati nel Programma (cfr. § 5 Rapporto di Valutazione Intermedia, versione dicembre 2010), sono stati aggregati ed analizzati a livello di asse (cfr. § 4.4 Rapporto di Valutazione Intermedia, versione novembre 2011).

Indicatori di impatto:

Per quello che riguarda gli indicatori di impatto, la mancata utilizzazione degli indicatori di impatto del programma è frutto di una precisa scelta valutativa determinata dalla consapevolezza che nel momento in cui è stato elaborato il rapporto (2010, facendo riferimento ai dati di monitoraggio del 2009) gli interventi conclusi erano relativamente pochi, tanto che, per valutare meglio lo stato di attuazione del programma, è stato necessario tenere in considerazione anche gli interventi finanziati, ma non ancora conclusi. Peraltro, per quei pochi interventi conclusi il tempo intercorso tra la chiusura del progetto e la redazione del rapporto era talmente breve che sarebbe stato sicuramente prematuro procedere con una stima di impatto. Si è preferito quindi utilizzare una serie di dati che hanno permesso comunque di moti-

vare le risposte valutative, ma che non possono ancora assurgere al rango di “indicatori di impatto”. I dati utilizzati rappresentano comunque una fonte a cui attingere nel momento in cui sarà possibile quantificare gli indicatori di impatto prevedendo interpolazioni e verifiche fra questi stessi dati ed altri.

Dati contro-fattuali:

I dati contro fattuali sono stati impiegati nell'analisi valutativa dove tale utilizzo era significativo rispetto agli obiettivi dell'analisi, e dove esisteva già una base di dati contro fattuali a cui attingere. Questa scelta è motivata dalla necessità di eseguire un'attività di valutazione proporzionata al valore delle singole misure e di tutto il programma. Nell'ambito del capitolo relativo alle risposte al questionario valutativo (§ 5 Rapporto di Valutazione Intermedia) per ogni misura si riporta la metodologia di analisi e i dati e le fonti utilizzati per l'analisi. Per maggiore chiarezza è stato integrato il paragrafo relativo ai dati e alle fonti utilizzate per la valutazione (cfr. § 3.3 Rapporto di Valutazione Intermedia, versione novembre 2011) con una sezione specifica relativa all'utilizzo dei dati contro fattuali nel processo di valutazione.

Valutazione degli impatti economici:

In relazione alla valutazione degli del programma (crescita economica, creazione di lavoro, produttività del lavoro), nell'analisi delle singole misure (cfr. § 5 Rapporto di Valutazione Intermedia) sono riportati, in alcuni casi, primi elementi e analisi di impatto. Si tratta comunque di valutazione che dovranno essere approfondite in sede di valutazione ex post, ovvero nel momento in cui potranno realisticamente essere valutati appieno gli impatti del programma. Nel rapporto di valutazione in itinere del giugno 2012 verrà presentato l'approccio metodologico e la strategia di valutazione più adeguata alla valutazione di tali impatti, comprese le disposizioni specifiche per la raccolta dei dati e l'utilizzo degli strumenti di analisi, nonché dei modelli utilizzati.

Valutazione dei criteri di selezione:

La valutazione dei criteri di selezione è stata ampiamente trattata nel Rapporto di Valutazione sia a livello di analisi delle singole misure (cfr. § 5 Rapporto di Valutazione Intermedia, versione dicembre 2010) che a livello di programma nel suo complesso (§ 4.5 Rapporto di Valutazione Intermedia, versione dicembre 2010). Per una migliore comprensione dei risultati dell'analisi valutativa il paragrafo dedicato all'analisi dei criteri di selezione è stato integrato con una premessa che evidenzia in maniera chiara l'appropriatezza dei criteri utilizzati rispetto alle priorità del PSR.

Conclusioni e raccomandazioni:

Il capitolo sulle è stato integrato con informazioni relative alle singole misure (non riportate originariamente in quanto la scelta è stata quella di fornire una visione “strategica” del programma, piuttosto che specifica a livello di intervento) e con alcune informazioni sul sistema di monitoraggio. I “problemi concreti e le difficoltà” emerse nel corso della valutazione sono presentati integralmente nelle raccomandazioni al rapporto (cfr. § 7.2 Rapporto di Valutazione Intermedia, versione dicembre 2010).

Il nuovo testo della Valutazione intermedia è stato infine pubblicato sul sito ufficiale dell'Amministrazione provinciale: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/1877.asp>

c) *Raccolta dei dati di monitoraggio:*

Nella prima fase della programmazione, allorché AgEA è stato l'Organismo Pagatore per il PSR di Bolzano, i dati delle domande per le misure a superficie (211 e 214) raccolte nel corso del 2007 (e liquidate da Agea nel corso del 2008) sono stati trasmessi ad AgEA, che, dopo una fase di verifica, li ha giudicati completi ed idonei ad alimentare il sistema nazionale di monitoraggio.

A partire dal 16 ottobre 2008, e cioè dopo il riconoscimento dell'Organismo Pagatore provinciale, è stato implementato un sistema informatizzato provinciale, Qlik View, consultabile direttamente dai responsabili delle liquidazioni, che permette di ottenere le informazioni necessarie per la compilazione delle tabelle comunitarie di monitoraggio. Con esso è possibile ricavare i dati relativi alle domande ed ai relativi pagamenti per le domande a superficie (misure 211 e 214). Il sistema consente di ottenere ed elaborare tutti gli elementi richiesti e necessari al fine sia del monitoraggio sia della compilazione delle tabelle comunitarie ufficiali allegate al rapporto annuale d'esecuzione per le misure a superficie del PSR. I dati relativi alle misure a superficie vengono successivamente trasmessi ad AgEA e quindi caricati nel sistema nazionale SIAN. Vengono altresì trasmessi a Roma i dati relativi alle liquidazioni delle domande a superficie effettuate dall'OP di Bolzano.

Per quanto riguarda le misure di investimento del PSR, Bolzano opera invece direttamente sul portale SIAN, inserendo tutti i dati relativi a tali misure nel sistema informatico centralizzato.

Nel corso della primavera 2010 dopo una serie di incontri con le Regioni e Province Autonome, è stato avviato il processo di realizzazione definitiva del sistema di monitoraggio nazionale Monitweb del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Bolzano ha richiesto ufficialmente, vista la particolarità di disporre di un proprio Organismo Pagatore e di utilizzare con le modalità sopra descritte il sistema informatico SIN, di poter alimentare il sistema di monitoraggio nazionale avvalendosi della collaborazione di AgEA. Il 7 maggio 2010 è pervenuta una risposta positiva in tal senso da parte della Direzione del Coordinamento AgEA, che quindi opererà come "sender" nei confronti del MEF anche per i dati del PSR di Bolzano. L'implementazione definitiva del sistema ora spetta all'Amministrazione centrale di Roma. Questa fase di verifica della concreta fattibilità del sistema di monitoraggio Monitweb è proseguita anche nel corso del 2011; nel corso della primavera del 2012 è stato concordato un contratto tra SIN, Organismo Pagatore Provinciale e Autorità di Gestione per la realizzazione del sistema di trasmissione e validazione dei dati di monitoraggio che dovrebbe portare ai primi risultati entro la fine di quest'anno.

Per quanto riguarda i dati necessari alla valutazione, essi sono messi a disposizione su richiesta del personale incaricato, che può consultare le singole domande di aiuto relative alle misure di investimento conservate presso gli uffici provinciali. Per le misure a superficie vengono rilasciate "Query" dai responsabili del sistema informatico provinciale contenenti le informazioni richieste.

- a) Una prima criticità è rinvenibile in merito alla raccolta storica dei valori degli indicatori:
- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti è a cadenza molto lunga (ad es. decennale per i dati ricavati dai Censimenti);
 - per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti non è certo, perché legato a progetti il cui finanziamento non è sicuro (ad es. il progetto CORINE o il progetto MITO);
 - l'aggiornamento degli indicatori, a parte alcune rare eccezioni, avviene con un certo ritardo rispetto al momento del rilievo (in genere almeno 2 anni dopo l'esecuzione del rilievo): questo fatto rende tutto il sistema poco efficiente nel registrare gli effetti dovuti a situazioni contingenti, come, ad esempio, l'attuale crisi economico-finanziaria.
- b) Per la raccolta di dati eseguita direttamente dal valutatore la maggiore criticità è legata alla esigenza di un raccordo continuo e continuativo tra valutatore, Autorità di Gestione e responsabili di Misura per fare in modo che l'afflusso di dati qualitativi e quantitativi utili alla valutazione, ma non necessariamente legati al monitoraggio, prosegua con regolarità.
- c) Un'ulteriore criticità ravvisata è riferita alle sole Misure di investimento. Per le particolari caratteristiche territoriali queste misure impegnano in molti casi il beneficiario per una periodo di tempo relativamente lungo, almeno 2-3 anni prima che le opere possano essere concluse. Se ai tempi di realizzazione delle opere si aggiungono i tempi in cui tali opere possono manifestare i loro effetti e i tempi necessari perché tali effetti siano resi misurabili, ad esempio attraverso la redazione di bilanci, si capisce che, dal momento della richiesta del finanziamento al momento in cui si rendono manifesti i suoi risultati possono passare molti anni. Questo fatto rende difficile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di molte Misure in sede di valutazione intermedia.

Difficoltà incontrate da parte dell'Autorità di Gestione:

Le difficoltà incontrate sono dovute soprattutto alla complessità delle norme di riferimento, nelle quali si possono trovare aspetti di difficile realizzazione pratica: si pensi ad esempio alla complicata gestione degli indicatori comuni, costruiti su livelli diversi (input, output, risultato, impatto), al fatto che a partire dal 2010 si aggiungono ulteriori tabelle che vanno compilate per le azioni attivate nell'ambito dell'Health Check; infine, alla necessità di alimentare il sistema nazionale di monitoraggio, costruito a partire da realtà regionali a volte completamente diverse dal punto di vista organizzativo ed informatico.

Rispetto al precedente PSR, il numero delle tabelle di monitoraggio è molto aumentato e ciò contrasta con l'auspicata semplificazione procedurale richiesta dai responsabili a livello operativo. Inoltre, una quantificazione con cadenza annuale degli indicatori di risultato rischia di distorcere il reale effetto del programma, che potrà essere analizzato solamente a distanza di alcuni anni dall'inizio.

Dovrebbe essere trovato un ragionevole equilibrio costi/benefici, in modo da lasciare solamente le attività di monitoraggio della programmazione realmente capaci di analizzare potenzialità e problematiche, evitando nel contempo un appesantimento eccessivo delle diverse fasi di lavoro amministrativo. È auspicabile che in questa fase di discussione delle nuove proposte di Regolamento sullo Sviluppo Rurale si introduca la tanto auspicata semplificazione procedurale capace di ridurre i costi di gestione dei PSR nel prossimo periodo di programmazione.

f) Azioni intraprese e da intraprendere da parte dell'Autorità di Gestione per superare le difficoltà incontrate e migliorare il sistema di monitoraggio:

Interazione tra responsabili delle diverse attività:

Le difficoltà espresse dal Valutatore indipendente, tanto nel Rapporto di valutazione intermedia quanto nel Rapporto di valutazione in itinere del 2011 sono state sottolineate anche dalla Commissione Europea nella comunicazione del 18 luglio 2011, in cui viene richiesto infatti all'AdG di migliorare ulteriormente il sistema di monitoraggio e della procedura di raccolta dati, per garantire che in futuro si possa giungere alla corretta quantificazione dei risultati e degli impatti del PSR.

L'Amministrazione provinciale concorda con la CE ed il Valutatore sulla necessità di creare un migliore e più costante raccordo operativo tra Valutatore stesso e Responsabili di misura durante la fase di raccolta dei dati necessari ai fini dell'attività di valutazione. Le azioni proposte per potenziare l'interazione tra i responsabili delle diverse attività coinvolti nella raccolta e fornitura dei dati ai fini della valutazione sono le seguenti:

- Durante gli incontri tra il valutatore e i singoli responsabili di misura sarà presente anche un rappresentante dell'AdG, al fine di supportare le migliori soluzioni operative per quanto riguarda il reperimento dei dati di valutazione;
- L'AdG garantirà al valutatore un accesso alle banche dati più semplice; inoltre contatterà direttamente i responsabili provinciali dei sistemi informatici qualora si rendesse necessario procedere a specifiche estrazioni di dati;
- La stessa funzione di raccordo verrà svolta da parte dell'AdG anche per quanto riguarda i rapporti valutatore – beneficiari, qualora si rendesse necessario procedere a specifiche richieste di informazioni presso questi ultimi.

Sistema di monitoraggio e raccolta dati:

La giustificazione della scelta del valutatore di non quantificare gli indicatori di impatto in occasione della redazione del Rapporto di Valutazione Intermedia è riportata al precedente punto 4.b), in cui si afferma che "I dati utilizzati rappresentano comunque una fonte a cui attingere nel momento in cui sarà possibile quantificare gli indicatori di impatto prevedendo interpolazioni e verifiche fra questi stessi dati ed altri."

La mancata quantificazione costituisce quindi una scelta tecnica e non significa che ciò sia dovuto alla carenza del sistema di monitoraggio, che il Valutatore stesso nelle proprie "Conclusioni e raccomandazioni" (pagina 204, punto 7.1 del Rapporto di Valutazione Intermedia – versione Novembre 2011) reputa invece "un apparato gestionale del programma efficiente ed un sistema di monitoraggio che risulta essere preciso e puntuale nella restituzione dei dati".

Ad ogni buon conto, l'AdG ritiene che le novità introdotte nell'ambiente informatico QlikView nel corso del 2011 consentiranno non soltanto una migliore redazione del RAE e della raccolta dei dati di monitoraggio, ma potrà essere un valido supporto anche per le attività di valutazione.

L'AdG ritiene importante supportare il Valutatore negli incontri che si rendessero necessari con i responsabili del rilevamento dei dati del 6° Censimento Generale in agricoltura.

g) *Le Conclusioni e raccomandazioni del Rapporto di Valutazione Intermedia: alcuni aspetti operativi da sottolineare:*

Da una lettura delle conclusioni e raccomandazioni del valutatore si evincono considerazioni di carattere generale, conclusioni strategiche e raccomandazioni procedurali, operative e strategiche. Rinviando le riflessioni sugli aspetti di carattere più strategico e finalizzati alla programmazione dello Sviluppo Rurale 2014 – 2020, sembra opportuno in questo RAE evidenziare solo alcuni temi e suggerimenti a livello operativo ed organizzativo.

a) Sinergie tra FEASR, FESR e FSE:

Il valutatore evidenzia l'opportunità di ampliare la strategia e gli interventi programmatori per lo Sviluppo Rurale al fine di offrire anche prospettive più ampie per assicurare al settore primario una solida capacità competitiva, evitando sovrapposizioni che determinano inefficienze e sperequazioni. L'AdG è in piena sintonia con quanto suggerito dal valutatore e ha già intrapreso contatti con i responsabili della programmazione FESR e FSE in Provincia Autonoma di Bolzano per verificare le possibili sinergie e le modalità di programmazione in comune da avviare nel periodo 2014 – 2020.

b) Responsabili di misura:

Il valutatore ritiene che l'individuazione dei responsabili di Misura in diversi Uffici provoca un minore coinvolgimento degli stessi nel "sistema PSR" con conseguenti difficoltà nella trasmissione di dati ed informazioni ed una ridotta partecipazione ai momenti decisionali.

In realtà l'AdG ritiene impensabile che tutte le misure del PSR possano essere gestite e seguite da poche persone di un unico Ufficio provinciale: questo sia perché il Programma interessa misure di quattro Ripartizioni provinciali diverse, ciascuna con la propria organizzazione interna e le proprie specifiche regole operative, sia perché gli ambiti di competenza professionale necessari per la corretta implementazione delle diverse misure sono estremamente diversi.

Peraltro sembra ragionevole e giustificato il suggerimento avanzato dal Valutatore di procedere in futuro ad un accorpamento presso una stessa unità organizzativa delle misure del PSR di un medesimo ambito operativo (agricoltura in particolare) di più ridotta dotazione finanziaria. Tale scelta operativa è già stata discussa e decisa in previsione della elaborazione del prossimo Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020.

5. Disposizioni prese dall'autorità di gestione e dal comitato di sorveglianza per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione (articolo 82, paragrafo 2, lettera e):

5.1. Misure di sorveglianza e valutazione:

Le attività di valutazione del 2011 sono state presentate nel precedente capitolo. Qui vengono sintetizzate le misure di sorveglianza adottate nel corso dell'anno appena trascorso.

5.1.1. Comitato di Sorveglianza:

Il testo del PSR descrive, nel capitolo 12, le funzioni del Comitato, la sua composizione ed il regolamento interno. Sulla base di quanto previsto in programma, il Comitato di Sorveglianza è stato ufficialmente costituito con delibera della Giunta provinciale n. 3352 in data 8 ottobre 2007.

La quinta riunione del Comitato di Sorveglianza è stata convocata in data 20 giugno 2011, a Bolzano.

All'ordine del giorno sono stati posti i seguenti argomenti:

1. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2010;
2. Sintesi delle conclusioni dell'incontro bilaterale novembre 2010 a Bruxelles;
3. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2010; Valutazione intermedia – esame delle osservazioni della Commissione Europea (nota bene: la documentazione verrà inviata successivamente);
4. Leader: andamento finanziario dei PSL;
5. Misure del PSR e verifica della necessità di spostamento dei fondi assegnati;
6. Modifiche PSR da introdurre entro la fine del 2011;

Il testo del verbale della seduta viene allegato alla presente relazione al punto 9.1. Si ricorda che tutti i documenti relativi alle sedute del CDS vengono pubblicati nella seguente pagina Internet: <http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/documentazione.asp>

Le modifiche al testo del PSR richieste dalla P.A. di Bolzano approvate dal CDS sono state notificate formalmente alla Commissione Europea attraverso il sistema Monitweb/SFC2007; nell'allegato 9.2 sono riportati i documenti d'approvazione delle proposte di modifica da parte della Commissione Europea.

5.1.2. Incontro bilaterale a Bruxelles del 30 novembre 2011:

Accanto alla riunione tenutasi a Bolzano, deve essere ricordato, tra le attività di sorveglianza anche l'incontro annuale con la Commissione Europea svolto sotto forma di riunione bilaterale a Bruxelles in data 30 novembre 2011, durante il quale i servizi della Commissione Europea, assieme al MIPAAF, ai rappresentanti dell'Autorità di Gestione di Bolzano, in presenza della Rappresentanza Permanente Italiana Presso l'UE, hanno esaminato l'andamento della programmazione provinciale. Gli argomenti discussi sono di seguito riportati:

1. Stato di attuazione del programma ed esecuzione sul bilancio comunitario al 15.10.2011:

La Commissione prende atto dello stato di attuazione finanziaria e procedurale del programma e non rileva ritardi. In particolare, l'avanzamento procedurale degli assi sembra aver raggiunto un soddisfacente livello di spesa e di realizzazione.

In relazione all'andamento delle singole misure, occorre osservare che, per maggior parte di esse, il livello di avanzamento finanziario e procedurale è soddisfacente, mentre, per alcuni, soprattutto dell'asse III e IV, sono presenti dei ritardi.

Viene illustrato da parte dell'AdG lo stato di avanzamento di ciascuna delle 22 misure del PSR, segnalando i casi positivi e spiegando i ritardi accumulati da alcune misure. È presentata informalmente la serie di modifiche del piano finanziario per alcune misure dell'asse 1 che successivamente è stata formalizzata nell'ambito della procedura scritta adottata nel corso della primavera del 2012. Sono sottolineate e giustificate le principali difficoltà per alcune delle misure degli assi 3 e 4.

La Commissione Europea invita la Provincia ad accelerare la realizzazione di questi ultimi. Inoltre, considerato l'andamento di alcune misure che hanno già quasi completamente esaurito la dotazione finanziaria, la Provincia è invitata ad assicurare l'equilibrata implementazione delle priorità strategiche e delle rispettive misure individuate dal programma approvato. Si invita inoltre la Provincia ad effettuare un attento monitoraggio delle spese, in modo da garantire, anche per il 2012, un flusso di spesa adeguato, tenendo conto dei risultati della valutazione intermedia e di eventuali aggiustamenti di programma.

2. Seguito dato ai suggerimenti della Commissione sul Rapporto di Valutazione Intermedia:

L'AdG informa che il Rapporto di Valutazione Intermedia del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Bolzano è stato parzialmente rivisto in seguito alle indicazioni della CE trasmesse con comunicazione del 18 luglio 2011. Vengono illustrate le variazioni apportate, i cui dettagli sono presentati nel precedente capitolo 4- b: gli indicatori di risultato vengono aggregati ed analizzati a livello di asse; viene spiegata la scelta di non utilizzare momentaneamente gli indicatori di impatto; vengono chiarite le modalità di utilizzazione dei dati contro-fattuali nell'analisi valutativa; si propone di approfondire la valutazione degli impatti economici del PSR in sede di valutazione ex post; vengono analizzati e valutati i criteri di selezione per le singole misure evidenziandone la coerenza rispetto alle priorità del Programma; le conclusioni e raccomandazioni finali sono integrate con informazioni relative alle singole misure e con alcune informazioni sul sistema di monitoraggio.

La Commissione Europea chiede che sia inserito un capitolo nel rapporto annuale 2011 in cui dare risposta ai riscontri ed alle osservazioni formulate dalla Commissione trasmesse via SFC il 18 luglio 2011. Inoltre, riguardo alle modifiche del Programma informalmente illustrate durante l'incontro, esse dovranno essere coerenti rispetto alle conclusioni della valutazione intermedia ed in itinere.

3. Periodo di programmazione 2014-2020:

Viene affrontato anche il tema della nuova programmazione 2014 – 2020. Vengono evidenziati da parte della Commissione Europea gli aspetti della concertazione e del partenariato e della condizionalità ex ante. Viene auspicato inoltre un rafforzamento del sistema di monitoraggio. L'AdG informa dei contatti avuti nell'ambito dell'Amministrazione provinciale

con i responsabili degli altri fondi provinciali per cercare di comprendere le modalità di collaborazione tra i Programmi dei diversi Fondi comunitari. Il Mipaaf riferisce che sono stati prodotti documenti di lavoro sulla nuova programmazione, discussi in incontri settimanali del Ministero di Roma con le Regioni e le Province Autonome.

5.2. Riepilogo delle principali difficoltà incontrate nella gestione del programma e delle eventuali misure prese in conseguenza:

Anche nel 2011 si è potuto beneficiare delle positive ricadute degli investimenti organizzativi ed informatici iniziati a partire dal 2005: si sono incontrate infatti minori difficoltà operative rispetto agli anni precedenti.

Il sistema in produzione per la gestione delle domande a superficie del PSR prevede la raccolta delle domande utilizzando uno specifico software che attinge ai dati della banca dati provinciale, tanto per l'anagrafica che per i dati territoriali delle particelle fondiarie. In fase di raccolta, quindi, i dati che l'agricoltore vede in domanda sono quelli già validati nel fascicolo aziendale, preventivamente aggiornato; non è possibile inserire domande per chi non abbia il fascicolo aggiornato e non è possibile nemmeno dichiarare dati superiori a quelli già inseriti nel sistema. La banca dati provinciale permette la raccolta delle domande del primo pilastro e del secondo pilastro. Il sistema informatizzato a livello provinciale interagisce con il sistema di Agea in funzione delle verifiche previste a livello di SIGC, e si integra con il sistema informatico dell'Organismo Pagatore provinciale relativo alla fase di liquidazione e contabilizzazione.

Il sistema provinciale è stato pensato per rendere più semplice l'approccio degli agricoltori alla compilazione delle domande a superficie. Regularmente, ogni estate, fino a dicembre, il Corpo Forestale Provinciale effettua sopralluoghi presso le aziende agricole per verificare ogni variazione territoriale in grado di modificare lo stato dell'azienda. Tutte le variazioni esaminate e certificate dalla Forestale (organo con funzioni di polizia) vengono regolarmente inserite a sistema e rientrano all'inizio di ogni campagna nelle domande dei premi a superficie.

Un aspetto che può essere migliorato è quello dell'interscambio dei dati sia dei fascicoli che delle domande: le fasi di trasferimento dei dati dalla Provincia all'Agea (e viceversa) presenta ampi margini di miglioramento, in termini di tempo e di qualità dei dati.

La riforma della PAC del 2003/2008 e l'introduzione del premio unico hanno complicato l'iter amministrativo anche delle domande a superficie dello Sviluppo Rurale. La riforma è comprensibile e pienamente giustificata soprattutto se trova applicazione in realtà agricole caratterizzate da aziende di medie-grandi dimensioni. Nel caso della Provincia Autonoma di Bolzano, in cui le aziende agricole hanno dimensioni minime, tutto il sistema amministrativo che è stato necessario implementare appare sovradimensionato in rapporto ai premi medi per azienda liquidabili.

Un sistema complesso come quello attuale è accettato con fatica dal mondo agricolo e gli aspetti procedurali rischiano di compromettere l'efficacia degli aiuti del PSR: nonostante gli sforzi compiuti, i risultati provvisori del 6° Censimento generale dell'agricoltura del 2010 segnalano un calo delle aziende di montagna, proprio di quelle aziende che sono il cuore del sistema socio-economico della Provincia Autonoma di Bolzano. Senza una reale sempli-

ficazione delle procedure, anche la disponibilità di eventuali nuove risorse potrebbe essere del tutto inutile.

È sempre stato affermato da parte dell'Amministrazione provinciale che in un'ottica di semplificazione e di raggiungimento degli obiettivi dello Sviluppo Rurale, in primo luogo il mantenimento di un sistema agricolo di montagna vitale e capace di avere un futuro, sarebbe auspicabile che la Commissione Europea trovasse meccanismi in grado di ponderare il costo burocratico ed il rischio di irregolarità in funzione degli aiuti erogati per azienda. La proposta di creare una semplificazione procedurale per gli aiuti che rientrano entro un importo di 5.000 €, emersa tra le varie novità proposte dal Commissario all'agricoltura in prospettiva della riforma imminente della PAC, potrebbe essere uno strumento molto importante per rendere coerenti i costi amministrativi della gestione dei premi con il livello medio degli stessi.

Un'altra grande opportunità emersa tra le proposte del Commissario Ciolos è rappresentata dalla crescente importanza che in futuro verrà attribuita all'indennità compensativa: Bolzano si è sempre battuta affinché questa fondamentale misura possa rappresentare "lo" strumento politico ed amministrativo a favore delle zone di montagna e pertanto le prospettive delineate sono giudicate positivamente. I contenuti della riforma che si sta definendo, però, saranno vincolati soprattutto dalle decisioni che saranno assunte sul budget agricolo comunitario: forti riduzioni in bilancio potrebbero compromettere gli aspetti qualitativi della nuova PAC.

5.3. Ricorso all'assistenza tecnica:

Il programma non prevede il ricorso all'assistenza tecnica.

5.4. Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al programma:

Per garantire la piena trasparenza degli interventi finanziati in base al nuovo PSR sono state adottate le seguenti misure:

1. Sul numero di gennaio/febbraio 2008 del mensile "Provincia Autonoma" è stato pubblicato un articolo divulgativo sullo Sviluppo Rurale ed il PSR della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Una brochure di sintesi delle direttive del PSR è stata pubblicata dalla Provincia Autonoma di Bolzano e capillarmente distribuita presso tutti i potenziali beneficiari finali come allegato al quindicinale "Der Südtiroler Landwirt" del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/svilupp-rurale/sintesi-opuscolo.asp>);
3. Il testo del nuovo PSR Health Check è stato integralmente pubblicato sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/svilupp-rurale/info-programma-svilupp.asp>);
4. Il testo della delibera di approvazione del nuovo PSR Health Check da parte della Giunta provinciale (Deliberazione n. 74 del 25 gennaio 2010) è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige n. 6 del 9 febbraio 2010;
5. Viene annualmente pubblicata la Relazione delle attività svolte dall'amministrazione provinciale, nella quale vengono pubblicati i dati consuntivi del PSR;

6. Analogamente i dati di consuntivo del PSR vengono pubblicati anche sulla Relazione Agraria e Forestale, che viene elaborata annualmente e che contiene tutti i dati consuntivi dell'attività delle Ripartizioni Agricoltura e Foreste della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/service/pubblicazioni.asp>);
7. Tutta la documentazione relativa al Comitato di Sorveglianza, compresa questa relazione annuale, viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/documentazione.asp>);
8. La documentazione relativa alla valutazione del PSR viene pubblicata sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/1877.asp>);
9. Le informazioni che riguardano l'implementazione dell'asse 4 LEADER, inclusi i Piani di Sviluppo Locale approvati, sono riportate sul sito Internet della Provincia Autonoma di Bolzano (<http://www.provincia.bz.it/agricoltura/sviluppo-rurale/asse-leader.asp>);
10. I GAL pubblicano sui rispettivi siti web (GAL Val Sarentino: <http://www.grw.sarntal.com/>; GAL Valli di Tures ed Aurina: <http://www.leader-tat.com/it>; GAL Alta Val d'Isarco: <http://www.grwwipptal.it/>; GAL Val d'Ultimo/Alta Val di Non/Martello: <http://www.leader-udm.com/>) l'elenco dei progetti approvati durante le sedute e informazioni in merito all'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale;
11. Asse Leader: le relazioni annuali elaborate dai GAL sull'attività svolta nell'ambito del LEADER e sull'attuazione dei piani di sviluppo locale sono state pubblicate sul sito web della Provincia;
12. Per le diverse misure del Programma ed in relazione ai diversi soggetti attuatori sono state realizzate dai GAL azioni informative rivolte ai beneficiari finali che, a seconda delle caratteristiche delle iniziative, sono state veicolate su media e per periodi differenti;
13. Mediante pubblicazione sulla rivista settoriale "Der Südtiroler Landwirt" del Südtiroler Bauernbund (Unione Agricoltori e Coltivatori diretti sudtirolesi) viene data notizia dell'inizio della campagna per i premi a superficie con le informazioni specifiche a riguardo (<http://www.sbb.it/de/foerderungen/news-detail-256954-1.asp>);
14. L'Amministrazione scrivente ha aperto un punto di informazione sull'Unione Europea, sulle Istituzioni europee e sulle possibilità offerte nei diversi settori (EU Info Point), il quale è accessibile anche attraverso Internet (<http://www.provincia.bz.it/europa/it/service/pubblicazioni.asp>);
15. Per quanto riguarda la misura 111, in particolare, i beneficiari vengono informati sulle procedure attraverso la creazione da parte della Ripartizione 22 Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica di una piattaforma informatica sul sito [www.copernicus.bz.it/Formazione professionale 22/2007-2013 Servizio Gestione Progetti](http://www.copernicus.bz.it/Formazione_professionale_22/2007-2013_Servizio_Gestione_Progetti) ([www.copernicus.bz.it/Berufsbildung 22/2007-2013 Projekte Service Stelle](http://www.copernicus.bz.it/Berufsbildung_22/2007-2013_Projekte_Service_Stelle)). Oltre ad un forum, i beneficiari trovano qui tutti documenti, moduli, prestampati che servono per la presentazione e gestione del progetto. A loro viene anche assegnato un ambiente digitale in cui archiviare la documentazione di progetto. Ciò garantisce anche un'istruttoria efficiente ed un accesso trasparente ai dati da parte del valutatore indipendente;
16. Progetto rural4kids della Rete Rurale Nazionale: si è collaborato con il Ministero elaborando le quattro schede relative alle sfide biodiversità, acqua, clima ed energia che serviranno per la realizzazione dei volumi dedicati.
17. Adesione all'iniziativa della Rete Rurale Nazionale " Il paesaggio rurale e le 4 sfide dello sviluppo rurale": si è collaborato con il Ministero inviando immagini fotografiche relative a buone prassi messe in atto nella Provincia Autonoma di Bolzano, che abbracciano le

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

quattro sfide (acqua, clima, biodiversità, energia). Tali immagini sono servite per la realizzazione di un volume dedicato.

Per sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea, sono state adottate le seguenti misure:

1. Ciascun beneficiario finale è stato informato, non soltanto dell'avvenuta approvazione di ogni progetto, ma anche della partecipazione finanziaria dell'Unione Europea, dello Stato e della Provincia Autonoma di Bolzano;
2. Nella stessa comunicazione viene allegato un avviso a colori con la descrizione della modalità di finanziamento ed il logo di ciascuno delle tre Istituzioni pubbliche finanziatrici;
3. È altresì raccomandato a ciascun beneficiario di garantire la massima informazione, sia all'interno della struttura del beneficiario finale, che presso l'opinione pubblica, della partecipazione comunitaria;
4. Al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica circa il ruolo della UE, l'Amministrazione provinciale ha provveduto alla stampa di targhe informative, che vengono distribuite ai beneficiari degli aiuti con la raccomandazione di apposizione sulle opere finanziate:

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG – Verordnung Nr. 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

6. Dichiarazione di conformità con le politiche comunitarie pertinenti, problemi incontrati e misure adottate per porvi rimedio (articolo 82, paragrafo 2, lettera f):

La conformità degli interventi del PSR con le politiche comunitarie é garantita con l'adozione da parte della Provincia Autonoma di Bolzano delle seguenti misure:

a) Coerenza delle azioni finanziate con il PSR rispetto ad altri programmi comunitari:

PSR e Politica Regionale:

I funzionari provinciali responsabili della gestione dei diversi programmi comunitari (FEASR, FESR, FSE) si scambiano reciprocamente informazioni sull'andamento dei programmi stessi, al fine di evitare sovrapposizioni oppure doppi finanziamenti, nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza di ciascun programma.

Inoltre è stato istituito un "Comitato di coordinamento e sorveglianza delle politiche regionali 2007-2013", al quale partecipano i responsabili di ciascun Programma cofinanziato dai Fondi comunitari e nel quale vengono affrontate le problematiche attinenti il coordinamento delle diverse programmazioni, l'analisi dello stato di attuazione dei diversi programmi, il coordinamento delle attività di valutazione dei programmi stessi. Il Comitato è stato istituito con Delibera della Giunta provinciale n°1506 dell'8 giugno 2009 e la sua prima riunione si è tenuta il 24 giugno 2009. In data 20 dicembre 2011 si è tenuta una riunione congiunta con tutti i responsabili provinciali dei programmi previsti dai diversi Fondi comunitari per discutere e valutare le possibili forme di collaborazione e le sinergie possibili da implementare nel prossimo periodo di programmazione.

PSR e OCM ortofrutta - investimenti:

La Provincia Autonoma di Bolzano garantisce la verifica del rispetto del divieto del cumulo degli aiuti ad uno stesso beneficiario per uno stesso investimento attraverso lo scambio di informazioni tra gli Uffici provinciali della Ripartizione Agricoltura competenti sulle richieste di finanziamento pervenute e sul tipo di investimento previsto.

La Provincia Autonoma di Bolzano vigila affinché con i diversi strumenti operativi siano finanziati progetti funzionali ben distinti ed individualmente funzionali: durante la fase d'approvazione tecnico-economica, che avviene per tutti i progetti superiori a 516.457,00 € (l'importo di preventivo è stato aumentato a 1.500.000 € con la Legge provinciale 12 dicembre 2011, n. 14 (Pubblicata nel Supplemento n. 1 al B.U. 20 dicembre 2011, n. 51)) nell'ambito della medesima Commissione Tecnica, viene verificata l'ammissibilità e la demarcazione degli investimenti per l'accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli, finanziati tanto con il PSR che con i Programmi Operativi delle OCM. Per importi inferiori, ciò é definito per mezzo di relazioni istruttorie preparate dai tecnici dei diversi uffici e controfirmate dal Direttore di Ripartizione.

I progetti finanziati attraverso ciascun strumento operativo sono verificati e controllati separatamente: le relative spese sostenute vengono accertate attraverso i documenti giustificativi in maniera separata. A tal proposito, i documenti giustificativi di spesa ammessi a finanziamento ai sensi della presente misura vengono singolarmente controllati e timbrati e non possono quindi beneficiare di altri aiuti. Le due strutture amministrative

provinciali responsabili si informano reciprocamente verificando in caso dubbio il contenuto delle fatture presentate.

PSR e OCM vino - investimenti:

Nell'ambito della misura 121 non sono stati finanziati progetti di ammodernamento delle aziende agricole che riguardino la ristrutturazione e riconversione dei vigneti; inoltre, si precisa che sono state e verranno finanziate esclusivamente aziende ad indirizzo zootecnico da latte. In data 1.11 2010 l'Amministrazione provinciale ha comunicato al Mipaaf che tutte le operazioni per le quali è stata richiesta l'attivazione della misura "investimenti" nell'ambito dell'OCM vino – Programma nazionale di sostegno – e precisamente l'acquisto a leasing con patto d'acquisto di macchine ed attrezzature per la trasformazione, lavorazione e stoccaggio del vino, sono escluse dal PSR della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, misure 121 e 123.

PSR e prodotti di qualità:

A seguito della modifica Health Check del 2009 sono stati esclusi dagli ambiti di competenza del PSR in relazione al sostegno delle azioni di promozione i settori ortofrutta e vino. Quindi con il PSR resta solamente il settore del latte e dei suoi derivati. È in corso la modifica del PSR per ridurre la dotazione finanziaria della misura 133 in funzione delle reali possibilità residuali di sostegno al settore del latte. Viene inoltre eliminata la misura 132 in quanto le attività previste sono già svolte dall'Amministrazione provinciale con fondi propri.

PSR e azioni ambientali nell'ambito delle OCM ortofrutta:

Nell'ambito dell'OCM ortofrutta non sono previsti premi a superficie assimilabili con quelli della misura 214 del PSR: la demarcazione introdotta nel corso del 2009 nel Programma ribadisce quanto era già in atto e cioè che i premi a superficie per il biologico vengono erogati esclusivamente nell'ambito dello Sviluppo Rurale, mentre con i PO ortofrutta vengono sostenute le spese attinenti alla produzione integrata.

PSR e articolo 68:

La tabella di demarcazione tra PSR e art. 68 presente nel PSR Health Check del 17 dicembre 2009 è stata presentata all'Organismo pagatore provinciale ed al Centro Assistenza Agricola per la Provincia di Bolzano (Südtiroler Bauernbund) ed è alla base della predisposizione della raccolta delle domande del premio unico per il 2010. In tal modo si tiene conto delle tipologie di intervento ammissibili con i due strumenti comunitari della tabella citata evitando possibili sovrapposizioni tra PSR e domanda unica. Tale demarcazione è stata confermata anche dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con circolare del 30 marzo 2011.

b) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di ambiente¹⁷:

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, bisogna distinguere tra lavori e progetti eseguiti in zone assoggettate a tutela specifica e lavori e progetti comunque soggetti a preventivo esame.

- L'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'articolo 8 della legge sulla tutela del paesaggio:

“Chiunque intenda eseguire lavori nei territori assoggettati a tutela specifica e cioè individuati come monumenti naturali, zone corografiche, biotopi, parchi e riserve naturali, giardini e parchi, deve chiedere l'autorizzazione di cui all'art. 8 della Legge provinciale n. 16/70. Lo stesso vale anche per i lavori intrapresi nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico ex legge e cioè ai sensi dell'art.1/bis della Legge sulla “Tutela del paesaggio”.

L'autorizzazione prevista nel citato art. 8 è data dal Sindaco, sentita la commissione edilizia in sede di rilascio della concessione edilizia o, qualora questa non sia necessaria, con provvedimento autonomo. Il Sindaco può trasmettere di propria iniziativa o deve trasmettere, su richiesta dell'esperto nella commissione edilizia comunale, la domanda dell'interessato con la documentazione prescritta all'Assessore provinciale competente che deve comunicare al Comune il parere della seconda commissione provinciale per la tutela del paesaggio. Se questo non succede, ogni decisione in merito all'autorizzazione di cui all'art. 8 è demandata al Sindaco.

L'autorizzazione può essere subordinata all'osservanza di particolari condizioni o al versamento di una cauzione ed è valida limitatamente a tre anni dalla data del rilascio.

- L'autorizzazione di valutazione di impatto ambientale prevista dall'art. 8 della legge provinciale 24 luglio 1998, n. 7:

L'art. 1 della Legge citata chiarisce che i progetti pubblici e privati che possono avere ripercussioni sull'ambiente sono sottoposti alla valutazione dell'impatto ambientale, al fine di proteggere la salute umana, provvedere al mantenimento della varietà delle specie e proteggere l'ambiente.

L'art. 3 della citata Legge provinciale prevede che tra i lavori ed impianti speciali, tra i quali (elenco non esaustivo):

- Ricomposizione rurale (20 ha)
- Rimboschimenti e disboscamento a scopo di conversione ad altro tipo di sfruttamento del suolo (20 ha)
- Gestione delle risorse idriche per l'agricoltura compresi l'irrigazione e il drenaggio (300 ha)
- Malghe (200 UBA)
- Impianti di allevamento intensivo di volatili da cortile (30.000 capi), suini (500 capi), bovini (100 UBA da latte e 200 UBA da ingrasso) o conigli (5.000 capi)

¹⁷ Normativa comunitaria in materia di ambiente:

- a) Direttiva 2004/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 aprile 2004, sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;
- b) Direttiva 2001/42/ce del parlamento europeo e del consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- c) Direttiva del Consiglio del 27 giugno 1985 concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (85/337/CEE);
- d) Disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01.

- Estrazione di torba ed argilla, cave, attività mineraria a cielo aperto, attività mineraria sotterranea
- Estrazione di sabbia, ghiaia e minerali da acque
- Costruzione di strade poderali, interpoderali, forestali (15 km)
- Installazione di acquedotti (30 km)
- Derivazioni di acqua, realizzazione di centrali termoelettriche, serbatoi d'acqua, opere idrauliche di seconda e terza categoria
- Depositi di materiali di qualsiasi tipo,

siano soggetti alla procedura VIA. Per progetti al di sotto delle soglie dell'allegato della citata Legge, si applica la procedura di approvazione cumulativa prevista dall'art. 13 qualora si riferiscano ad attività soggette a due o più approvazioni, autorizzazioni o pareri vincolanti da parte dell'Amministrazione provinciale, richiesti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela dell'acqua, dell'aria e dell'inquinamento acustico, della gestione dei rifiuti, di tutela della natura e del paesaggio, della pesca, della gestione delle risorse idriche nonché di vincoli idrogeologico – forestale.

I progetti per le succitate attività vengono presentati dagli allegati previsti dalle singole leggi provinciali dai Comuni. Qualora per l'attività progettata vada richiesta anche la concessione edilizia, la documentazione deve essere integrata con il parere della commissione edilizia. Devono essere inoltre forniti i dati necessari per valutare gli effetti che il progetto può avere sull'ambiente.

Viene indetta una conferenza dei direttori degli uffici provinciali di volta in volta competenti per l'applicazione delle leggi. La conferenza dei direttori d'ufficio emette un parere vincolante sul progetto. Tale parere deve essere comunicato ai Comuni.

Tutte le misure del Piano sono state comunque sempre soggette al rispetto della legge comunitaria in materia ambientale, con particolare riferimento alle direttive 409/79/CEE e 43/92/CE.

Per quanto riguarda i progetti della Ripartizione Agricoltura e della Ripartizione Foreste, è stata richiesta copia della concessione edilizia, per il rilascio della quale viene, come descritto sopra, preventivamente valutato il possibile impatto sull'ambiente e sulla salute umana. Nelle commissioni edilizie sono, infatti, presenti rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio, i quali valutano i possibili rischi ambientali legati all'esecuzione di un determinato progetto.

Per i progetti della Ripartizione Foreste eseguiti in economia diretta è stata convocata un'apposita Commissione Tecnica, di cui fa parte anche un rappresentante della Ripartizione Natura e Paesaggio, il quale ha valutato il possibile impatto ambientale di ciascun progetto.

Infine, per quanto riguarda il possibile impatto dei diversi progetti nelle zone Natura 2000, tanto in Commissione edilizia, quanto in Commissione tecnica, i progetti sono stati esaminati sotto questo punto di vista da parte dei rappresentanti della Ripartizione Natura e Paesaggio. Anche in sede di monitoraggio ciascun ufficio ha verificato

se i progetti fossero situati in zone svantaggiate, in zone obiettivo 2 oppure in zone Natura 2000.

c) Rispetto delle politiche comunitarie in materia concorrenza¹⁸:

1. Come ampiamente descritto nel PSR, la Provincia Autonoma di Bolzano opera secondo il meccanismo dello sportello aperto. Attraverso le misure d'informazione sul PSR descritte in precedenza, tutti i potenziali beneficiari finali sono stati in grado di verificare le opportunità offerte e i requisiti richiesti per l'accesso ai finanziamenti. Inoltre, ogni Ufficio provinciale é a disposizione dei cittadini per qualsiasi richiesta di informazione e di chiarimento in materia di accesso ai finanziamenti comunitari. Di fatto, quindi, ogni interessato può conoscere le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale e, qualora ne abbia la necessità, può fare richiesta di finanziamento.
2. Per quanto riguarda i tassi di aiuto concessi con il PSR, nessuna distorsione della concorrenza può essere stata anche involontariamente realizzata in quanto sono state applicate rigorosamente le percentuali di contributo stabilite nel piano finanziario di PSR approvato dalla UE, percentuali che rientravano nei massimali stabiliti dai Regolamenti comunitari.

d) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di appalti¹⁹:

In materia di appalti pubblici si segnala quanto segue:

1. È adottata la Legge provinciale 17 giugno 1998 n. 6, "Norme per l'appalto e l'esecuzione di lavori pubblici", così come modificata a partire dal 25 novembre 2009 con Decreto del Presidente della Provincia n. 48 del 26/10/2009;
2. qualora i beneficiari degli aiuti previsti dal PSR fossero Enti pubblici, i lavori oggetto di aiuto sono regolarmente appaltati secondo le norme vigenti; l'Amministrazione provinciale richiede infatti per questo tipo di opere i verbali di gara d'appalto e i contratti con le Ditte vincitrici.

e) Rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e della non discriminazione²⁰:

Nel PSR della Provincia Autonoma di Bolzano, ed in particolare nei criteri di selezione dei singoli interventi, viene data la priorità alle iniziative presentate che promuovano le

¹⁸ Normativa comunitaria in materia di concorrenza:

a) Norme di concorrenza comunitarie, articoli 81 e 82 del trattato.

¹⁹ Normativa comunitaria in materia di appalti:

a) Direttiva 2004/18/ce del parlamento europeo e del consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
 b) Direttiva 2004/17/ce del parlamento europeo e del consiglio del 31 marzo 2004 che coordina le procedure di appalto degli enti erogatori di acqua e di energia, degli enti che forniscono servizi di trasporto e servizi postali.

²⁰ Normativa comunitaria in materia di pari opportunità:

a) Trattato istitutivo della Comunità europea: art. 12, versione consolidata del trattato che istituisce la Comunità europea (ex art. 6);
 b) Trattato di Amsterdam, artt. 2, 3, 13, 118, 119;
 c) Carta europea dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, articolo 21 - Non discriminazione; articolo 23- Parità tra uomini e donne.

pari opportunità. Un rappresentante delle pari opportunità partecipa come membro effettivo alle sedute del Comitato di Sorveglianza del PSR.

f) Conclusioni:

In conclusione, la Provincia Autonoma di Bolzano dichiara la conformità di tutti gli interventi ammessi agli aiuti previsti dalle misure del PSR con le politiche comunitarie pertinenti.

7. Riutilizzazione degli importi recuperati a norma dell'articolo 33 del Reg. (CE) n. 1290/2005 (articolo 82, paragrafo 2, lettera g):

Nella tabella che segue sono riportati gli importi recuperati dall'Organismo Pagatore nel rispetto di quanto disposto dall'art. 33 del Reg.(CE) 1290/2005. I prospetti di riepilogo sottolineano come le somme recuperate siano state reintegrate alle rispettive misure di competenza:

RISORSE ORDINARIE			
Misura	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€)	Riutilizzo
112	- 2.500,00	- 1.100,00	Nell'ambito della misura
123	- 41.373,60	- 18.204,38	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 1</i>	- 43.873,60	- 19.304,38	
211	- 24.203,62	- 10.649,66	Nell'ambito della misura
214	- 294.918,16	- 129.764,01	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 2</i>	- 319.121,78	- 140.413,67	
311	- 9.465,08	- 4.164,64	Nell'ambito della misura
313	- 46.120,00	- 20.292,80	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 3</i>	- 55.585,08	- 24.457,44	
413	- 130.344,25	- 57.351,47	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 3</i>	- 130.344,25	- 57.351,47	
TOTALE	- 548.924,71	- 241.526,96	

RISORSE HEALTH CHECK			
Misura	Totale spesa pubblica (€)	Quota FEASR (€)	Riutilizzo
214	- 5.373,66	- 3.224,19	Nell'ambito della misura
<i>Totale Asse 2</i>	- 5.373,66	- 3.224,19	
TOTALE	- 5.373,66	- 3.224,19	

		
Commissione europea Direzioni generali Agricoltura e Sviluppo rurale Politica agricola comune Sviluppo rurale	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Direzioni generali Agricoltura e Sviluppo rurale Politica agricola comune Sviluppo rurale	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Direzioni generali Agricoltura e Sviluppo rurale Politica agricola comune Sviluppo rurale
Regolamento (CE) n. 1699/2005		Regolamento (CE) n. 1008/2006
Il presente regolamento è stato adottato in conformità dell'articolo 17 del regolamento (CE) n. 1008/2006		

8. Tabelle degli indicatori comuni per la sorveglianza della programmazione dello sviluppo rurale 2007-2013

Parte II:

**TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE
DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**

2007-2013

Convenzioni utilizzate

a. Colori

Da compilare	<i>Celeste chiaro</i>
Calcolato/compilato automaticamente	<i>Celeste</i>
Da non compilare	<i>Giallo</i>

b. Codici

Non pertinente	NP
Applicabile ma non (ancora) attuata	NI
Dato non disponibile	NA

c. Codici dei paesi

AUSTRIA	AT
BELGIO	BE
BULGARIA	BG
CIPRO	CY
REPUBBLICA CECA+T374	CZ
DANIMARCA	DK
ESTONIA	EE
FINLANDIA	FI
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
GRECIA	GR
UNGHERIA	HU
ITALIA	IT
IRLANDA	IE
LETONIA	LV
LITUANIA	LT
LUSSEMBURGO	LU
MALTA	MT
PAESI BASSI	NL
POLONIA	PL
PORTOGALLO	PT
ROMANIA	RO
SLOVACCHIA	SK
SLOVENIA	SI
SPAGNA	ES
SVEZIA	SE
REGNO UNITO	UK

d. Codici delle regioni

Cfr. Orientamenti esplicativi

Tabelle di monitoraggio dello sviluppo rurale 2007-2013

Codice	Tabelle generali
G1*	Informazioni generali
G2*	Misure programmate
G3*	Avanzamento del programma
G4*	Ripartizione geografica del sostegno
G5*	Esecuzione finanziaria del programma

Codice	Tabelle degli indicatori di prodotto
O.111(1)	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - ripartizione dei partecipanti per tipo di settore/contenuto dell'attività
O.111(2)	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione - ripartizione per genere/età
O.112(1)	Insiadimento di giovani agricoltori - ripartizione per tipo di settore agricolo
O.112(2)	Insiadimento di giovani agricoltori - ripartizione per genere
O.113	Prepensionamento
O.114(1)	Utilizzo di servizi di consulenza - ripartizione per imprenditori agricoli beneficiari di sostegno
O.114(2)	Utilizzo di servizi di consulenza - ripartizione per imprenditori forestali beneficiari di sostegno
O.115	Avvicinamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione
O.121(1)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per tipo di settore agricolo/tipo di investimento
O.121(2)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per status giuridico/genere/età
O.121(3)	Ammodernamento delle aziende agricole - ripartizione per area di intervento
O.122(1)	Migliore valorizzazione economica delle foreste - ripartizione per tipo di imprenditore
O.122(2)	Migliore valorizzazione economica delle foreste - ripartizione per area di intervento
O.123(1)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per tipo di settore
O.123(2)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per dimensioni delle imprese
O.123(3)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.123(4)	Valore aggiunto per i programmi agricoli e forestali - ripartizione per area di intervento
O.124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale
O.125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
O.126(1)	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati - ripartizione delle superfici sovvenzionate per tipo di azione e tipo di danno
O.126(2)	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di mezzi di prevenzione adeguati - ripartizione delle domande per tipo di danno
O.131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria
O.132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare
O.133	Attività di informazione e promozione
O.141	Agricoltura di semisussistenza
O.142	Associazioni di produttori
O.143	Zone svantaggiate (aziende beneficiarie di indennità compensative per tipo predominante di zona) - Reg. (CE) n.1257/1999
O.211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 26, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005
O.212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005
O.213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)
O.AGRI-ENV	Pagamenti agroambientali - contratti in corso conclusi nel precedente periodo di programmazione
O.214(1)	Pagamenti agroambientali
O.214(2)	Pagamenti agroambientali - numero di unità di bestiame
O.215	Pagamenti per il benessere degli animali
O.216	Investimenti non produttivi
O.221(1)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per tipo di proprietà terriera
O.221(2)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per motivazione ambientale
O.221(3)	Imboschimento di superfici agricole - ripartizione per area di intervento
O.222(1)	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli - ripartizione per uso agricolo dei terreni
O.222(2)	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli - ripartizione per area di intervento
O.223(1)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per tipo di proprietà terriera
O.223(2)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per motivazione ambientale
O.223(3)	Imboschimento di superfici non agricole - ripartizione per area di intervento
O.224	Indennità Natura 2000
O.225	Indennità per interventi silvoambientali
O.226(1)	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - ripartizione per tipo di azione
O.226(2)	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi - ripartizione per tipo di intervento
O.227	Investimenti non produttivi
O.311	Diversificazione verso attività non agricole
O.312	Creazione e sviluppo di imprese
O.313	Incentivazione di attività turistiche
O.321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
O.322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
O.323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
O.331(1)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 (ripartizione per contenuto dell'attività)
O.331(2)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 (ripartizione per tipo di partecipanti)
O.331(3)	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3 - ripartizione per genere/età
O.341(1)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per tipo di azione
O.341(2)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per genere/età
O.341(3)	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione - Ripartizione per partenariati pubblici-privati
O.41(1)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(2)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.41(3)	Attuazione di strategie di sviluppo locale
O.421	Attuazione di progetti di cooperazione
O.431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)
O.A	Indicatori di prodotto supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori di risultato
R.1(1)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione per tipo di settore
R.1(2)	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in materia agricola e/o forestale - ripartizione genere/età
R.2	Valore aggiunto lordo nelle aziende beneficiarie
R.3	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche
R.4	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti
R.5	Numero di aziende agricole entrate sul mercato
R.6	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio, che ha contribuito con successo alla biodiversità, alla qualità dell'acqua, a attenuare i cambiamenti climatici, a migliorare la qualità del suolo, a evitare la marginalizzazione e l'abbandono dei
R.7	Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie
R.8(1)	Numero lordo di posti di lavoro creati - ripartizione per genere/età/misure pertinenti
R.8(2)	Numero lordo di posti di lavoro creati - ripartizione per genere/età/azioni sovvenzionate
R.26	Numero supplementare di turisti
R.10	Popolazione rurale utente di servizi migliorati
R.11	Maggiore diffusione dell'Internet nelle zone rurali
R.12	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione
R.A	Indicatori di risultato supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori iniziali
B	Indicatori iniziali correlati agli obiettivi e al contesto
B.A	Indicatori iniziali supplementari

Codice	Tabelle degli indicatori di impatto
I	Indicatori di impatto
I.A	Indicatori d'impatto supplementari

PSR

G1 Informazioni di carattere generale

Paese		IT
Regione		Bolzano
Zona	Area di convergenza	No
	Area di non convergenza	Yes
	Aree miste (convergenza e non convergenza):	No
Anno di riferimento		2011
Codice di identificazione del programma		2007IT06RPO002
Modulazione volontaria, controllo disgiunto		No

Persona da contattare

Nome	PAOLO FOX
Organizzazione	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
E-mail	paolo.fox@provincia.bz.it
Telefono	0471/415160

G2 Misure programmate

Codice misura	Misura	Status	Tabelle di prodotto	Tabelle di risultato
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	X	O.111(1) O.111(2)	R.1(1) R.1(2)
112	Insedimento di giovani agricoltori	X	O.112(1) O.112(2)	R.2
113	Prepensionamento	NP	O.113	R.2
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	O.114(1) O.114(2)	R.2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	X	O.115	R.2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	X	O.121(1) O.121(2) O.121(3)	R.2 R.3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	X	O.122(1) O.122(2)	R.2 R.3
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	X	O.123(1) O.123(2) O.123(3) O.123(4)	R.2 R.3
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	O.124	R.2 R.3
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	X	O.125	R.2
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	O.126(1) O.126(2)	R.2
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	O.131	R.2 R.4
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NI	O.132	R.4
133	Attività di informazione e promozione	X	O.133	R.4
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	O.141	R.5
142	Associazioni di produttori	NP	O.142	R.5
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	X	O.LFA O.211	R.6
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	O.LFA O.212	R.6
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	O.213	R.6
214	Pagamenti agroambientali	X	O.AGRI-ENV O.214(1) O.214(2)	R.6
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	O.215	R.6
216	Investimenti non produttivi	NP	O.216	R.6
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	O.221(1) O.221(2) O.221(3)	R.6
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	O.222(1) O.222(2)	R.6
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	O.223(1) O.223(2) O.223(3)	R.6
224	Indennità Natura 2000	NP	O.224	R.6
225	Pagamenti silvoambientali	NP	O.225	R.6
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	X	O.226(1) O.226(2)	R.6
227	Investimenti non produttivi	X	O.227	R.6
311	Diversificazione verso attività non agricole	X	O.311	R.7 R.8(1) R.8(2)
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	O.312	R.7 R.8(1) R.8(2)
313	Incentivazione di attività turistiche	X	O.313	R.7 R.8(1) R.8(2) R.9
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	X	O.321	R.10 R.11
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	O.322	R.10
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	X	O.323	R.10
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	O.331(1) O.331(2) O.331(3)	R.12
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	O.341(1) O.341(2) O.341(3)	R.12
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	X	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	X	O.41(1) O.41(2) O.41(3)	R.8(1) R.8(2) R.12
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NI	O.421	R.8(1) R.8(2)
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	X	O.431	R.12

G3 Avanzamento del Programma - impegni del precedente periodo di programmazione ESCLUSI

ASSE 1

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione	1.152	2.224	5.300	42%
		Numero di giorni di formazione impartita	90	1.662	2.400	69%
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari	61	457	450	102%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	1.262,50	9.887,50	10.000,00	99%
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di stari resi disponibili	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di proprietari di foreste beneficiari	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di nuovi servizi avviati	-	1	1	100%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di aziende agricole beneficiarie	41	78	120	65%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	8.005,65	16.378,58	23.500,00	70%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende forestali beneficiarie	62	1.296	1.100	118%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	366,77	7.305,46	5.295,00	138%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie	14	67	320	21%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	3.566,79	57.063,14	81.747,00	70%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	NI	NI	20	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate	9	32	70	46%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	3.992,99	5.235,17	14.075,18	37%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	NI	NI	97	
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	-	1	3	33%
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	NP	NP	NP	
		Associazioni di produttori beneficiarie	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	8.978	42.171	53.200	79%
		SAU beneficiarie (ha)	99.426	462.083	630.000	73%
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie	7.941	9.264	9.000	103%
		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	152.185	162.390,94	160.000	101%
		Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	152.185	162.390,94	160.000	101%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di contratti	10.764	13.692	9.000	152%
		Numero di aziende agricole beneficiarie	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	Numero di contratti	NP	NP	NP	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		SAU beneficiarie (ha)	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di ettari imboschiti	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale sovvenzionata (ha)	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP	
		Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha)	NP	NP	NP	
		Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	NP	NP	NP	
		Numero di contratti	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	13	38	30	127%
227	Investimenti non produttivi	Numero di proprietari di foreste beneficiari	2	7	24	29%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	21,94	135,65	625,00	22%

ASSE 3

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari	66	149	199	75%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	3.913,35	9.678,55	15.000,00	65%
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	9	12	30	40%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	327,20	424,31	11.400,05	4%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Numero di azioni sovvenzionate	19	59	89	66%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	3.810,94	9.840,21	21.899,53	45%
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Numero di villaggi interessati	NP	NP	27	
		Volume totale di investimenti (000 euro)	NP	NP	7.228	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Numero di azioni sovvenzionate	11	21	35	60%
		Volume totale di investimenti (000 euro)	216,25	479,03	1.360,00	35%
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	Numero di operatori economici beneficiari	NP	NP	NP	
		Numero di giorni di formazione impartita	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2007 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	1	4	4	100%
412		Superficie totale coperta dai GAL (km²)	302	2.031	3.000	68%
413		Popolazione totale coperta dai GAL	17.565	47.594	35.000	136%
		Numero di progetti finanziati dai GAL	21	26	266	10%
		Numero di beneficiari	13	17	678	3%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati	NI	NI	4	
		Numero di GAL cooperanti	NI	NI	4	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	20	50	150	33%

G4 Ripartizione geografica del sostegno

Codice misura	Misura	Indicatore	Zona normale	Zone svantaggiate			TOTALE
				Territorio montano	Altre zone svantaggiate	Totale zone svantaggiate	
112	Insediamento di giovani agricoltori	Numero di domande approvate	62	396	0	396	458
		Spesa pubblica	1232500	8675000	0	8675000	9907500
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Numero di domande approvate	0	78	0	78	78
		Spesa pubblica	0	7429733,5	0	7429733,5	7429733,5
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di domande approvate	0	1369	0	1369	1369
		Spesa pubblica	0	3254196,05	0	3254196,05	3254196,05
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
214	Pagamenti agroambientali	Numero di domande approvate	2800	51261	0	51261	54061
		Spesa pubblica	3654492,2	88310787,2	0	88310787,2	91965279,4
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di domande approvate	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		
224	Indennità Natura 2000	Numero di aziende forestali beneficiarie	NP	NP	NP		
		Spesa pubblica	NP	NP	NP		

PSR

G5 Esecuzione finanziaria del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	57,97	170,40	386,95	1.056,00	2.400,00	16,1%
112	Innesadimento di giovani agricoltori	555,50	4.360,58	9.907,50	4.408,80	10.020,00	98,9%
113	Prepensionamento	NP	NP	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	NP	NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	-	88,21	200,00	228,80	520,00	38,5%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	1.710,23	3.273,88	7.429,73	4.653,00	10.575,00	70,3%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	64,55	1.435,71	3.254,20	1.452,00	3.300,00	98,6%
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	574,44	9.143,77	20.724,79	15.001,21	34.093,65	60,8%
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	NI	NI	352,00	800,00	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	1.213,18	2.714,06	6.163,80	5.861,67	13.321,98	46,3%
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	NP	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NI	NI	NI	132,00	300,00	
133	Attività di informazione e promozione	45,13	77,49	175,72	440,00	1.000,00	17,6%
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	NP	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
211	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali e delle zone montane (articolo 36, lettera a), punto i), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	713,37	27.414,52	62.305,74	27.447,72	62.381,18	99,9%
212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane (articolo 36, lettera a), punto ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	NP	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	NP	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	6.956,11	40.464,67	91.965,28	56.534,79	128.488,16	71,6%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	332,86	1.122,66	2.551,51	1.140,47	2.591,97	98,4%
227	Investimenti non produttivi	7,72	54,16	123,091	229,23	520,98	23,6%

ASSE 3

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	774,11	1.868,79	4.247,26	2.985,49	6.785,20	62,6%
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	114,18	145,14	329,86	1.320,00	3.000,00	11,0%
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	1.341,45	3.515,50	7.989,77	7.540,38	17.137,22	46,6%
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	NP	NP	NP	NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	95,15	210,77	479,03	598,40	1.360,00	35,2%
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	NP	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
411 412 413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	639,45	733,01	1.665,85	5.903,05	13.394,62	12,4%
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NI	NI	NI	132,00	300,00	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	149,58	323,82	735,65	880,00	2.000,00	36,8%

Contenuto dell'attività	Numero di partecipanti alla formazione				Numero unico di partecipanti	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
	Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE			FEASR	TOTALE
Capacità gestionali, amministrative e di marketing	55	0	0	55		1477	57,97147	131,75342
Formazione TIC	0	0	0	0		0	0	0
Nuovi macchinari e processi tecnologici/pratiche innovative	0	0	68	68		17	24,38109	55,16647
Nuovi requisiti	1404	0	46	1450		151	51,72078	117,54722
Qualità dei prodotti agricoli	15	0	0	15		11	5,67452	12,89663
Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e protezione dell'ambiente	0	0	500	500		2	24,51345	55,71239
Altre	0	0	136	136		4	6,00393	13,57126
TOTALE	1474	0	750	2224	2224	1662	170,26524	386,64739

O.111(2) Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione

Genere	Età	Numero di partecipanti alla formazione			
		Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE
Maschi	<40	670	0	174	844
	≥ 40	588	0	357	945
	TOTALE	1258	0	531	1789
Femmine	<40	20	0	51	71
	≥ 40	214	0	150	364
	TOTALE	234	0	201	435

Tipo di settore agricolo	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Prepensionamento	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Grandi colture	0	0	0	0,00	0,00	0
Orticoltura	0	0	0	0,00	0,00	0
Vino	0	20	20	189,28	430,00	430
Coltivazioni permanenti	0	117	117	1171,78	2662,50	2662,5
Settore lattiero-caseario	0	296	296	2737,67	6220,00	6220
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	0	0	0	0,00	0,00	0
Suini	0	0	0	0,00	0,00	0
Pollame	0	0	0	0,00	0,00	0
Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	0	21	21	231,04	525,00	525
Altre	0	3	3	22,00	50,00	50
TOTALE	0	457	457	4351,78	9887,50	9887,5
Impegni del precedente periodo di programmazione			1	8,80	20,00	

O.112(2) Insediamento di giovani agricoltori

<i>Genere</i>	Numero di giovani agricoltori beneficiari
Maschi	398
Femmine	59
TOTALE	457

Tipo di beneficiario	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari					Numero di ettari resi disponibili	Spesa pubblica (000 di euro)	
		Maschi		Femmine		TOTALE		FEASR	TOTALE
		55-64	>64	55-64	>64				
Imprenditori agricoli	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP
Lavoratori agricoli	NP	NP	NP	NP	NP			NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP					NP	NP	NP	NP

Tipo di consulenza	Numero di domande approvate			Numero di agricoltori beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
	≤ 15.000 EUR	> 15.000 EUR	TOTALE		FEASR	TOTALE
Requisiti minimi (art. 24 del reg. (CE) n. 1698/2005)	NP	NP			NP	NP
Ambientale, incluso agroambientale	NP	NP			NP	NP
Sicurezza sul lavoro	NP	NP			NP	NP
Benessere degli animali	NP	NP			NP	NP
Sanità pubblica, salute delle piante e degli animali	NP	NP			NP	NP
Gestione d'impresa	NP	NP			NP	NP
Agricoltura biologica	NP	NP			NP	NP
Altre	NP	NP			NP	NP
TOTALE				NP		

O.114(2)

Utilizzo di servizi di consulenza

<i>Tipo di consulenza</i>	Numero di domande approvate	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Gestione d'impresa	NP		NP	NP
Ambiente	NP		NP	NP
Altre	NP		NP	NP
TOTALE		NP		

O.115

Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione

Tipo di servizio	Numero di nuovi servizi avviati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Servizi di gestione	0	0	0
Servizi di sostituzione	1	88,21444	200
Consulenza (aziende agricole/forestali)	0	0	0
TOTALE	1	88,21444	200

Tipo di settore agricolo	Tipologia di investimenti	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Grandi colture	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Orticoltura	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Vino	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Coltivazioni permanenti	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Settore lattiero- caseario	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	78	78	3273,87628	7429,7335	16378,57856
	Altre	0	0	0	0	0	0
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Suini	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Pollame	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
Altre	Miglioramento fondiario	0	0	0	0	0	0
	Macchine	0	0	0	0	0	0
	Fabbricati	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	78	78	3273,87628	7429,7335	16378,57856
Impegni del precedente periodo di programmazione				0	0	0	

O.121(2)

Ammodernamento delle aziende

<i>Tipo di beneficiario</i>	<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di aziende agricole beneficiarie
Persone fisiche	Maschi	<40	27
		≥ 40	42
	Femmine	<40	2
		≥ 40	7
	TOTALE		78
Persone giuridiche			0
TOTALE			78

Area d'intervento	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Produzione biologica	Altre produzioni	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0	0
Isole minori del Mar Egeo (reg. (CEE) n. 2019/93)	0	0	0	0	0	0
Territorio montano	0	78	78	3273,87628	7429,7335	16378,57856
Zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	0	0	0	0	0
Zone Natura 2000	0	0	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	78	78	3273,87628	7429,7335	16378,57856

O.122(1)

Accrescimento del valore economico delle foreste

Tipo di imprenditore	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Imprenditori privati	1208	1204	1208,97407	2739,23959	6439,13983
Comuni	21	19	50,99593	115,76638	246,27626
Altre	94	73	130,38498	296,1084	620,04415
TOTALE	1323	1296	1390,35498	3151,11437	7305,46024

Area d'intervento	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0
Territorio montano	1323	1296	1390,35498	3151,11437	7305,46024
Zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane	0	0	0	0	0
Zone Natura 2000	0	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0	0
Altre	0	0	0	0	0
TOTALE	1323	1296	1390,35498	3151,11437	7305,46024

Tipo di settore	Tipo di attività	Numero di domande approvate			Numero di imprese beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
Agricoltura	Grandi colture	0	0	0	0	0	0	0
	Orticoltura	0	0	0	0	0	0	0
	Vino	0	6	6	6	1886,786	4288,15	12893,83333
	Coltivazioni permanenti	0	13	13	13	5713,58522	12934,024	36420,41333
	Settore lattiero-caseario	0	0	0	0	0	0	0
	Animali da pascolo	0	0	0	0	0	0	0
	Suini e/o pollame	0	0	0	0	0	0	0
	Aziende miste (coltivazioni - allevamento)	0	0	0	0	0	0	0
	Produzioni non alimentari	0	0	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0	0	0
Silvicoltura		0	46	46	46	387,44483	878,72129	2248,89563
Industria dei prodotti alimentari		0	2	2	2	485,44	1100	5500
Aziende miste		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		0	67	67	67	8473,25605	19200,89529	57063,14229

O.123(2)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

<i>Tipo di impresa</i>	Numero di imprese beneficiarie
Microimprese / piccole imprese	47
Medie imprese	20
Imprese medio-grandi	0
Altre	0
TOTALE	67

O.123(3)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Area d'intervento	Numero di domande approvate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
	Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE	FEASR	TOTALE	
Regioni ultraperiferiche	0	0	0	0	0	0
Isole minori del Mar Egeo (reg. (CEE) n. 2019/93)	0	0	0	0	0	0
Altre regioni	0	67	67	8473,25605	19200,89529	57063,14229
TOTALE	0	67	67	8473,25605	19200,89529	57063,14229

O.123(4)

Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Tipo di settore	Numero di domande approvate		
	Trasformazione/ commercializzazione	Sviluppo	TOTALE
Agricoltura	19	0	19
Silvicoltura	46	0	46
Industria dei prodotti alimentari	2	0	2
Aziende miste	0	0	0
TOTALE	67	0	67

Tipo di iniziativa di cooperazione	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate					Spesa pubblica (000 di euro)	
	Agricoltura	Alimenti	Silvicoltura	Aziende miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Sviluppo di nuovi prodotti	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Sviluppo di nuove tecniche	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE							

Tipi di operazione	Numero di domande approvate	Numero di operazioni sovvenzionate			Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)		
		Terreni agricoli	Terreni forestali	TOTALE	FEASR	TOTALE	Terreni agricoli	Terreni forestali	TOTALE
Accesso	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Approvvigionamento di energia	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Gestione delle risorse idriche	2	2	NI	2	1059,2032	2407,28	3455,35	NI	3455,35
Ricomposizione e miglioramento fondiari	NI	NI	NI		NI	NI	NI	NI	
Altre	30	0	30	30	520,01391	1177,3367	0	1779,82229	1779,82229
TOTALE	32	2	30	32	1579,21711	3584,6167	3455,35	1779,82229	5235,17229

O.126(1) Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

Tipo di azione Sottotipo di azione		Numero di domande approvate	Zona di superficie agricola danneggiata sovvenzionata (ha)						Spesa pubblica (000 di euro)							Volume totale di investimenti (000 euro)
									FEASR						TOTALE	
			Alluvioni	Tempeste	Malattie	Incendi	Altre	TOTALE	Alluvioni	Tempeste	Malattie	Incendi	Altre	TOTALE		
Prevenzione		NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Ripristino	Infrastrutture	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Reimpianto	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE																

O.126(2)

Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione

<i>Tipo di danni</i>	Numero di domande approvate
Alluvioni	NP
Tempeste	NP
Malattie	NP
Incendi	NP
Altre	NP
TOTALE	

Tipo di azione	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Tutela dell'ambiente	NP		NP	NP
Sanità pubblica	NP		NP	NP
Polizia sanitaria	NP		NP	NP
Fitosanità	NP		NP	NP
Benessere degli animali	NP		NP	NP
Sicurezza sul lavoro	NP		NP	NP
Combinazione	NP		NP	NP
TOTALE		NP		
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP

Categoria di prodotto	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di domande approvate						Spesa pubblica (000 di euro)	
		Regime comunitario				Regime nazionale	TOTALE	FEASR	TOTALE
		509/2006	510/2006	2092/91	1493/99				
Carni fresche	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti a base di carne	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Formaggi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti di origine animale	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Oli e grassi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Birra	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Bevande a base di estratti di piante	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti alimentari	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP							NP	NP

Categoria di prodotto	Numero di domande approvate	Numero di azioni sovvenzionate						Spesa pubblica (000 di euro)	
		Regime comunitario				Regime nazionale	TOTALE	FEASR	TOTALE
		509/2006	510/2006	2092/91	1493/99				
Carni fresche	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti a base di carne	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Formaggi	1	0	1	0	0	0	1	77,49234	175,72
Altri prodotti di origine animale	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Oli e grassi	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Birra	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Bevande a base di estratti di piante	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
Altri prodotti alimentari	NI	NI	NI	NI	NI	NI		NI	NI
TOTALE	1	0	1	0	0	0	1	77,49234	175,72
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP							NP	NP

Dimensioni delle aziende	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Dimensioni < 5 ha	NP	NP	NP	NP
5 ha ≤ dimensione < 10 ha	NP	NP	NP	NP
Dimensioni ≥ 10 ha	NP	NP	NP	NP
TOTALE				
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP

Tipo di settore agricolo	Numero di domande approvate	Associazioni di produttori beneficiarie	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Grandi colture	NP	NP	NP	NP	NP
Orticoltura	NP	NP	NP	NP	NP
Vino	NP	NP	NP	NP	NP
Coltivazioni permanenti	NP	NP	NP	NP	NP
Settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP	NP
Animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario)	NP	NP	NP	NP	NP
Suini	NP	NP	NP	NP	NP
Pollame	NP	NP	NP	NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP			NP	NP

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	Numero di ettari interessati dalle indennità di compensazione (ha)	Importo medio dei pagamenti (euro)		Spesa pubblica (000 di euro)	
			Per azienda	per ha	FEASR	TOTALE
Territorio montano	7416	66897,88	643	71	4766,989	10834,065
Altre zone svantaggiate	0	0	0	0	0	0
Zone caratterizzate da svantaggi specifici	0	0	0	0	0	0
TOTALE	7416	66898	643	71	4767	10834
di cui aree Natura 2000	333	3001,00	643	0	214,000	486,000

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	0	0	0	0
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	0	0	0	0
Zone miste	0	0	0	0
Altre	42171	462082,91	22647,53494	51471,67038
TOTALE	42171	462082,91	22647,53494	51471,67038

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie						SAU beneficiarie (ha)						Spesa pubblica (000 di euro)	
	Zone umide	Zone collinari	Zone con condizioni climatiche avverse	Zone costiere e isole minori	Altre	TOTALE	Zone umide	Zone collinari	Zone con condizioni climatiche avverse	Zone costiere e isole minori	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Zone miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE														

Tipo di zona	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Zone Natura 2000	NP	NP	NP	NP
Zone di cui alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP
Zone miste	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Tipo di azione	Tipo di colture	Numero di contratti	Numero di ettari oggetto di contratto (ha)	Premio medio per ha (euro)	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
Agricoltura biologica	Colture annuali	82	497	266	132,350	300,795
	Colture permanenti specializzate	166	999	266	266,036	604,628
	Altre	150	901,94	267	240,894	547,487
	TOTALE	398	2397,94	267	639,280	1452,910
Altra riduzione degli input (compresa la produzione integrata)	Colture annuali	1	1,60	176	0,282	0,641
	Colture permanenti specializzate	14	26,19	318	8,332	18,936
	Altre	6973	43921,20	107	4703,214	10689,122
	TOTALE	6988	43948,99	107	4711,827	10708,699
Rotazione delle colture	Colture annuali	0	0	0	0	0
Estensivizzazione	Altre	16	3651,07	11	40,162	91,277
Paesaggio/natura (salvaguardia, ripristino, creazione)	Colture annuali	0	0	0	0	0
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	2323	6717	98	660,478	1501,086
	TOTALE	2323	6717	98	660	1501
Varietà vegetali minacciate di erosione genetica	Colture annuali	72	77,05	217	16,712	37,982
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	0	0	0	0	0
	TOTALE	72	77,05	217	16,712	37,982
Altre azioni	Colture annuali	0	0	0	0	0
	Colture permanenti specializzate	0	0	0	0	0
	Altre	1268	115885	12	1386,568	3151,292
	TOTALE	1268	115885	12	1387	3151
TOTALE		11065	172676,84	43	7455,027	16943,2442

Tipo di azione	Tipo di bestiame	Numero di contratti	Number of LU under contract	Average premium per LU (EUR)	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
Razze animali che rischiano di non essere più utilizzate nell'allevamento	bovini	0	0	0	0	0
	ovini	0	0	0	0	0
	caprini	0	0	0	0	0
	equidi	0	0	0	0	0
	Suini	0	0	0	0	0
	pollame	0	0	0	0	0
	Aziende miste	1209	10671,8	54	573,633	1303,711
TOTALE		1209	10671,8	54	573,633	1303,7112

Tipo di impegno	Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
												Esistente	New*	Esistente	New*
0. Regime "Entry level"					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
1. Agricoltura biologica					2910,84	30	2940,84		615	4	619	3486,071263	67,4304709	7922,89967	153,2510811
2. Produzione integrata					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
3. Altre forme di estensivizzazione dei sistemi di produzione agricola	3a. Riduzione, migliore gestione dei fertilizzanti				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3b. Riduzione, migliore gestione dei prodotti fitosanitari				0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
	3c. Estensivizzazione della produzione animale				41337,02	0	41337,02		6774	0	6774	17439,54167	121,6364572	39635,38164	276,4465
4. Diversificazione della rotazione delle colture, mantenimento di superfici messe a riposo					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
5. Riduzione delle zone irrigue e/o dei tassi di irrigazione, limitazione del drenaggio					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
6. Azioni mirate a preservare il suolo (ad es. tecniche per prevenire/ridurre l'erosione, inerbimento, agricoltura di conservazione, pacciamatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
7. Creazione, mantenimento di caratteristiche ecologiche (ad es., margini dei terreni, aree tampone, inerbimento, siepi, alberi)					1567,97	51,2	1619,17		650	8	658	672,6548319	18,11810357	1528,762776	41,17751993
8. Gestione dei paesaggi, dei pascoli e dei siti ad elevato valore naturale	8a. Mantenimento del paesaggio e conservazione di habitat agricoli di alto pregio naturale, inclusa la conservazione del patrimonio storico (ad es. muri di pietra, terrazzamenti, piccole zone boschive)				5247,82	57,67	5305,49		2148	8	2156	2944,586302	21,67214203	6692,253457	49,25485007
	8b. Gestione (compresi limiti ai coefficienti di densità per il bestiame, misure relative alla scarsa intensità, falciatura) e creazione di pascoli (compresa la conversione di seminativi)				93339,16	5429,62	98768,78		1147	25	1172	4287,297584	21,5251976	9743,873108	48,92091
	8c. Gestione di altri habitat agricoli di alto pregio naturale (ad. es. frutteti tradizionali)				782,1	7	789,1		785	3	788	990,1171874	12,7082328	2250,269856	28,88235
9. Azioni mirate a mantenere gli habitat favorevoli alla biodiversità (ad es. lasciando le stoppie invernali sui seminativi, adeguando le date della falciatura)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
10. Specie minacciate di estinzione	10a. Mantenimento delle razze locali a rischio						11577,79469		1479	1	1480	2596,316514	23,226196	5900,729105	52,7868
	10b. Protezione delle varietà vegetali rare minacciate di erosione genetica				52,75	0	52,75		45	0	45	19,42793905	0,6910932	44,15437784	1,57067
11. Altre azioni mirate (ad es. uso della pianificazione ambientale integrata)					0	0	0		0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		9894	8907	357	145237,66	5575,49	162390,9447	162390,9447	13643	49	13692	32436,0133	287,0078933	73718,32399	652,2906811

Tipo di azione		Tipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
				Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
													Esistente	New*	Esistente	New*
Azioni finalizzate in materia di risorse genetiche		Risorse genetiche delle piante coltivate	0										0	0	0	0
		Risorse genetiche animali	0										0	0	0	0
Azioni concertate			0									0	0	0	0	
TOTALE			0									0	0	0	0	

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

O.214(2)

Pagamenti agroambientali

<i>Tipo di impegno</i>	Numero di unità di bestiame
10a. Mantenimento delle razze locali a rischio	11463

Tipo di animali	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
				FEASR		TOTALE	
				Esistente	New*	Esistente	New*
Vitelli (direttiva 91/629/CEE);	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Bovini diversi dai vitelli	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Suini (Direttiva 91/630/CEE)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Pollame/uova	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Altri animali tenuti per fini di allevamento (direttiva 98/58/CE)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE							
Impegni del precedente periodo di programmazione			NP	NP		NP	

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Tipologia di investimenti	Sottotipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
Investimenti connessi con	l'adempimento degli impegni adottati in conformità della misura di cui all'articolo 36, lettera a), punto iv)	NP		NP	NP	NP
	altri obiettivi agroambientali (biodiversità, uso dell'acqua, nitrati, ecc.)	NP		NP	NP	NP
Investimenti aziendali che valorizzano in termini di pubblica utilità i terreni agricoli	Zone Natura 2000	NP		NP	NP	NP
	di altre zone di valore elevato da definire nel programma	NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

<i>Tipo di proprietà terriera</i>	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Terreni agricoli di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Terreni agricoli detenuti da autorità pubbliche (comuni e associazioni municipali)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

Motivazione ambientale	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione dell'erosione o desertificazione	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Miglioramento della biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Protezione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Prevenzione delle alluvioni	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Riduzione dei cambiamenti climatici	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Tipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.222(1)

Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Uso agricolo del suolo	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Agricoltura	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Formazioni erbose	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.222(2)

Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli

Tipo di zona	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
	Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE						

<i>Tipo di proprietà terriera</i>	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Terreni non agricoli di proprietà di privati (persone fisiche o giuridiche di diritto privato)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Terreni non agricoli detenuti da autorità pubbliche (comuni e associazioni municipali)	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									
Impegni del precedente periodo di programmazione	NP		NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP

Motivazione ambientale	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione dell'erosione o desertificazione	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Miglioramento della biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Protezione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Prevenzione delle alluvioni	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Riduzione dei cambiamenti climatici	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Tipo di zona	Numero di domande approvate	Numero di ettari imboschiti					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Conifere	Latifoglie	Specie a rapido accrescimento	Piantagioni miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
Articolo 36, lettera a), punti i) e ii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Articolo 36, lettera a), punto iii) del reg. 1698/2005	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Regioni ultraperiferiche	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Aziende miste	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Altri settori	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

O.224

Indennità Natura 2000

Tipo di pagamento	Numero di aziende forestali beneficiarie	Superficie forestale sovvenzionata (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Indennità Natura 2000	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Tipo di impegno		Sottotipo di impegno	Numero di domande approvate	Numero di aziende forestali beneficiarie	Superficie forestale complessivame nte interessata dall'aiuto (ha)	Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
								FEASR		TOTALE	
								Esistente	New*	Esistente	New*
Miglioramento della biodiversità			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Conservazione degli ecosistemi di grande pregio			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Consolidamento della funzione protettiva delle foreste con riguardo a	Erosione del suolo		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
	Assetto idrologico e qualità dell'acqua		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
	Rischi naturali		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
Altre			NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	
TOTALE						NP					

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

O.226(1) Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi

Tipo di azione	Sottotipo di azione	Numero di domande approvate	Numero di azioni sovvenzionate	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)			Volume totale di investimenti (000 euro)			Spesa pubblica (000 di euro)	
				Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	FEASR	TOTALE
Prevenzione	dei danni provocati da incendi		0	0	0	0	0	0	0	0	0
	dei danni provocati da calamità naturali		38	30,8	75,5	106,3	93,96289	1144,10441	1238,0673	544,7496	1238,0673
Ripristino	dei danni provocati da incendi		0		0	0	0	0	0	0	0
	dei danni provocati da calamità naturali		0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE		23	38	30,8	75,5	106,3	93,96289	1144,10441	1238,0673	544,7496	1238,0673

Tipologie di intervento	Numero di azioni sovvenzionate	Superficie forestale danneggiata sovvenzionata (ha)			Volume totale di investimenti (000 euro)			Spesa pubblica (000 di euro)	
		Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	Imprenditori privati	Proprietà pubblica	TOTALE	FEASR	TOTALE
Infrastrutture	1	0	3	3	0	23,09827	23,09827	10,16324	23,09827
Reimpianto	26	7	33	40	28,83177	501,79487	530,62664	233,47571	530,62664
Altri reinvestimenti in aziende forestali	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre azioni di prevenzione	11	23,8	39,5	63,3	309,4935	379,98001	689,47351	301,11065	684,34239
TOTALE	38	30,8	75,5	106,3	338,32527	904,87315	1243,19842	544,7496	1238,0673

Tipologia di investimenti	Sottotipo di investimento	Numero di domande approvate	Numero di proprietari di foreste beneficiari	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
Investimenti connessi con	l'adempimento degli impegni adottati in conformità della misura di cui all'articolo 36, lettera b), punto iv)	NI	NI	NI	NI	NI
	altri obiettivi ambientali	NI	NI	NI	NI	NI
Investimenti intesi a valorizzare in termini di pubblica utilità le foreste e i boschi della zona interessata		7	7	47,75042	108,52366	135,65458
TOTALE		7	7	47,75042	108,52366	135,65458

Tipo di attività rurale non agricola	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari							Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Persone fisiche					Persone giuridiche	TOTALE	FEASR	TOTALE	
		Maschi		Femmine		TOTALE					
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25						
Turismo	149	0	135	1	13	149	0	149	1868,79436	4247,25992	9678,55
Artigianato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Commercio al dettaglio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Produzione di energia rinnovabile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altro (custodia di bambini, ...)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	149	0	135	1	13	149	0	149	1868,79436	4247,25992	9678,55

Tipologia di microimpresa	Numero di domande approvate	Numero di microimprese beneficiarie							Spesa pubblica (000 di euro)	
		Persone fisiche					Persone giuridiche	TOTALE		
		Maschi		Femmine		TOTALE				
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25					
Creazione di microimprese	NP	NP	NP	NP	NP		NP		NP	NP
Sviluppo di microimprese	NP	NP	NP	NP	NP		NP		NP	NP
TOTALE										

Tipo di azione	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Infrastrutture su piccola scala (centri d'informazione, segnaletica stradale indicante località turistiche, ...)	0	0	0	0
Infrastrutture ricreative (che permettano l'accesso a aree naturali, con servizi di piccola ricettività, ...)	12	145,14034	329,86443	424,31406
Sviluppo e/o commercializzazione di servizi inerenti al turismo rurale	0		0	0
TOTALE	12	145,14034	329,86443	424,31406

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Iniziativa TIC (ad es., infrastruttura)	NI	NI	NI	NI
Mobilità	NI	NI	NI	NI
Infrastruttura culturale e sociale	NI	NI	NI	NI
Infrastruttura ambientale (fognature, trattamento delle acque reflue) / energia	NI	NI	NI	NI
Formazione	NI	NI	NI	NI
Custodia dei bambini	NI	NI	NI	NI
Altre	59	3463,75491	7872,17025	9840,21282
TOTALE	59	3463,75491	7872,17025	9840,21282

Tipologia di interventi di rilancio	Numero di domande approvate	Numero di villaggi interessati	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Superficie fisica	NP		NP	NP	NP
Sociale	NP		NP	NP	NP
Economico	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
Patrimonio naturale (articolo 57, lettera a), del reg. 1698/2005)	21	210,77423	479,03234	479,03234
Patrimonio culturale (articolo 57, lettera b), del reg. 1698/2005)	0	0	0	0
TOTALE	21	210,77423	479,03234	479,03234

O.331(1)

Formazione e informazione
rivolte agli operatori economici

Contenuto dell'attività	Numero di operatori economici beneficiari	Numero di operatori beneficiari - numero unico	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Capacità gestionali, amministrative (contabilità) e di marketing	NP		NP	NP	NP
Formazione TIC	NP		NP	NP	NP
Salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e protezione dell'ambiente	NP		NP	NP	NP
Altre	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

O.331(2)

Formazione e informazione rivolte agli
operatori economici impegnati nei settori che

<i>Tipo di operatore</i>	Numero di operatori beneficiari - numero unico
Microimprese	NP
Organizzazioni senza fini di lucro	NP
Enti pubblici	NP
Singole imprese agricole	NP
Altri lavoratori autonomi	NP
TOTALE	

<i>Tipo di operatore</i>	<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di operatori economici beneficiari
Singoli imprenditori agricoli	Maschi	< 25	NP
		≥ 25	NP
	Femmine	< 25	NP
		≥ 25	NP
Altri lavoratori autonomi	Maschi	< 25	NP
		≥ 25	NP
	Femmine	< 25	NP
		≥ 25	NP
TOTALE			

O.341(1)

Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipo di azione	Numero di azioni sovvenzionate	Numero di partecipanti	Spesa pubblica (000 di euro)	
			FEASR	TOTALE
Studi sulla zona interessata	NP	NP	NP	NP
Attività d'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP
Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP
Eventi promozionali	NP	NP	NP	NP
Altre	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

O.341(2) Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

<i>Genere</i>	<i>Età</i>	Numero di partecipanti
Maschi	< 25	NP
	≥ 25	NP
Femmine	< 25	NP
	≥ 25	NP
TOTALE		

O.341(3)

Acquisizione di competenze, animazione e attuazione

Tipo di azione	Numero di PPP sovvenzionati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Attuazione da parte di partenariati pubblici-privati diversi da quelli definiti all'articolo 62, paragrafo 1, lettera b), (cioè i gruppi di azione locale nel quadro dell'asse 4 per quanto riguarda l'impostazione Leader) della strategia di sviluppo locale che comprende una o più delle misure di cui all'articolo 52, lettere a), b) e c).	NP	NP	NP
TOTALE			

O.41(1)

Attuazione di strategie di sviluppo locale

Tipo di GAL	Numero di GAL	Superficie totale coperta dai GAL (km ²)	Popolazione totale coperta dai GAL	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Nuovi GAL	0	0	0	0	0
GAL esistenti (finanziati nel periodo 2000-2006)	4	2031	47594	733,01028	1665,85371
TOTALE	4	2031	47594	733,01028	1665,85371

ASSE	Misura	Numero di progetti finanziati dai GAL	Numero di beneficiari					Spesa pubblica (000 di euro)	
			Settore privato		Settore pubblico	GAL	TOTALE	FEASR	TOTALE
			Singoli	Persone giuridiche					
ASSE 1	111	2	0	2	0	0	2	25,30704	57,516
	112	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	113	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	114	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	115	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	121	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	122	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	123	1	0	1	0	0	1	12,04306	27,37058
	124	0	0	0	0	0	0	0	0
	125	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	126	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	131	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	132	0	0	0	0	0	0	0	0
	133	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	141	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	142	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE	3	0	3	0	0	3	37,3501	84,88658
ASSE 2	211	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	212	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	213	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	214	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	215	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	216	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	221	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	222	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	223	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	224	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	225	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	226	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	227	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE								
ASSE 3	311	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	312	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	313	14	0	6	2	0	8	354,6537	806,03113
	321	0	0	0	0	0	0	0	0
	322	9	0	0	9	0	9	341,00945	774,936
	323	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	331	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	341	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	TOTALE	23	0	6	11	0	17	695,66315	1580,96713

O.41(3) Attuazione di strategie di sviluppo locale

ASSE	Singoli				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
ASSE 1	0	0	0	0	0
ASSE 2	NP	NP	NP	NP	
ASSE 3	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	0

ASSE	Misura	Numero di progetti di cooperazione finanziati			Numero di GAL cooperanti			Spesa pubblica (000 di euro)			
								FEASR		TOTALE	
		A livello interterritoriale	A livello transnazionale	TOTALE	A livello interterritoriale	A livello transnazionale	TOTALE	A livello interterritoriale	A livello transnazionale	A livello interterritoriale	A livello transnazionale
ASSE 1	111	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	112	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	113	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	114	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	115	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	121	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	122	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	123	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	124	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	125	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	126	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	131	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	132	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	133	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	141	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	142	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										
ASSE 2	211	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	212	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	213	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	214	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	215	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	216	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	221	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	222	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	223	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	224	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	225	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	226	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	227	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										
ASSE 3	311	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	312	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	313	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	321	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	322	NI	NI		NI	NI		NI	NI	NI	NI
	323	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	331	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	341	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP		NP	NP	NP	NP
	TOTALE										

Tipo di evento	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
Studi sulla zona interessata	15	194,28945	441,39005
Attività d'informazione sulla zona e sulla strategia di sviluppo locale	15	80,95393	183,9125
Formazione del personale addetto all'elaborazione e all'esecuzione della strategia di sviluppo locale	15	32,38157	73,565
Eventi promozionali	5	16,190766	36,78245
Altre	0	0	0
TOTALE	50	323,815716	735,65

OA Indicatori di prodotto supplementari

[illegible]

Commenti

NOTA BENE:

Tab. G3:

I dati - obiettivo sono stati aggiornati alla versione del PSR HC del 13 luglio 2010.

Per la misura 211 l'obiettivo dell'indicatore di prodotto relativo al numero medio annuo di aziende beneficiarie è uguale a 7.600.

Il dato cumulato per i 7 anni di programmazione è 53.200 aziende.

Tale obiettivo considera oltre alle risorse cofinanziate anche le risorse esclusivamente provinciali top up.

Gli indicatori relativi alle azioni attivate con l'asse LEADER ma relative alle diverse misure degli assi 1 e 3 sono stati quantificati direttamente negli assi di riferimento e non nell'asse 4

Tab.G5:

Per la suddivisione degli importi tra misure "ordinarie" e Health Check, per la misura 125 si é tenuto conto della provenienza dei fondi:

la quota parte delle risorse con FINALITÀ HC sono state aggiunte alle risorse ordinarie in quanto hanno la stessa provenienza.

per la misura 322 i fondi aggiuntivi HC sono considerati ordinari e sono stati inseriti nella tabella G5 assieme alle altre risorse.

Tab. O211:

Il dato relativo al numero di aziende ed alla superficie a premio é complessiva (parte cofinanziata + parte Top Up)

Ciò in quanto gli obiettivi della misura 211 sono complessivi (7.600 aziende/anno e 90.000 ettari/anno) [parte cofinanziata + parte Top Up]

Il dato finanziario invece fa riferimento solo alla parte cofinanziata, per rendere coerenti i valori rispetto ai dati ufficiali della CE.

I dati finanziari relativi alla quota provinciale Top Up sono stati inseriti nella tabella OA.

G3(2) Avanzamento del Programma - SOLO impegni del precedente periodo di programmazione

AXIS 1

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2011	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2011	Targets 2007-2013
111	Vocational training and information actions	Number of participants in training	0	1	1
112	Setting up of young farmers	Number of applications approved	0	1	1
113	Early retirement	Number of beneficiaries	NP	NP	NP
		Number of hectares released	NP	NP	NP
114	Use of advisory services	Number of applications approved	NP	NP	NP
121	Modernisation of agricultural holdings	Number of applications approved	NP	NP	NP
122	Improvement of the economic value of forests	Number of applications approved	0	46	42
123	Adding value to agricultural and forestry products	Number of applications approved	0	3	3
125	Infrastructure related to the development and adaptation of agriculture and forestry	Number of applications approved	0	37	37
126	Restoring agricultural production potential damaged by natural disasters and introducing appropriate	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Area of damaged agricultural land supported (Ha)	NP	NP	NP
131	Meeting standards based on Community legislation	Number of applications approved	NP	NP	NP
132	Participation of farmers in food quality schemes	Number of farm holdings supported	NP	NP	NP
133	Information and promotion activities	Number of applications approved	NP	NP	NP
141	Semi-subsistence farming	Number of applications approved	NP	NP	NP
142	Producer groups	Number of applications approved	NP	NP	NP

AXIS 2

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2011	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2011	Targets 2007-2013
211 212	Payments to farmers in areas with handicaps (Article 36 (a) (i) and (ii) of Reg. (EC) N. 1698/2005)	Number of holdings supported	0	7416	7416
214	Agri-environment payments	Number of contracts	0	12274	12274
215	Animal welfare payments	Number of contracts	NP	NP	NP
216	Non-productive investments	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
221	First afforestation of agricultural land	Number of afforested land (Ha)	NP	NP	NP
223	First afforestation of non-agricultural land	Number of afforested land (Ha)	NP	NP	NP
225	Forest-environment payments	Number of applications approved	NP	NP	NP
		Total forest area supported (Ha)	NP	NP	NP
226	Restoring forestry potential and introducing prevention actions	Number of applications approved	0	22	22
227	Non-productive investments	Number of applications approved	0	1	1

AXIS 3

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2011	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2011	Targets 2007-2013
311	Diversification into non-agricultural	Number of applications approved	0	0	1
312	Business creation and development	Number of applications approved	NP	NP	NP
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Number of applications approved	0	1	1
322	Village renewal and development	Number of applications approved	NP	NP	NP

AXIS 4

Measure code	Measure	Output Indicators	Realised in year 2011	Total Realised - Cumulative from 2007 to year 2011	Targets 2007-2013
411	Implementing local development strategies	Number of projects financed by LAG	NP	NP	NP
412		Number of beneficiaries	NP	NP	NP
413					
421	Implementing cooperation projects	Number of cooperation projects supported	NP	NP	NP
		Number of cooperating LAGs	NP	NP	NP

Parte II:

**TABELLE DEGLI INDICATORI COMUNI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE
DEI PROGRAMMI DI SVILUPPO RURALE**

Output - Health Check and European Economic Recovery Package

2007-2013

Convenzioni utilizzate

a. Colori

Da compilare	<i>Celeste chiaro</i>
Calcolato/compilato automaticamente	<i>Celeste</i>
Da non compilare	<i>Giallo</i>

b. Codici

Non pertinente	NP
Applicabile ma non (ancora) attuata	NI
Dato non disponibile	NA

c. Codici dei paesi

AUSTRIA	AT
BELGIO	BE
BULGARIA	BG
CIPRO	CY
REPUBBLICA Ceca+T374	CZ
DANIMARCA	DK
ESTONIA	EE
FINLANDIA	FI
FRANCIA	FR
GERMANIA	DE
GRECIA	GR
UNGHERIA	HU
ITALIA	IT
IRLANDA	IE
LETTONIA	LV
LITUANIA	LT
LUSSEMBURGO	LU
MALTA	MT
PAESI BASSI	NL
POLONIA	PL
PORTOGALLO	PT
ROMANIA	RO
SLOVACCHIA	SK
SLOVENIA	SI
SPAGNA	ES
SVEZIA	SE
REGNO UNITO	UK

d. Codici delle regioni

Cfr. Orientamenti esplicativi

Misure programmate

Codice misura	Misura	Status		Tabelle di risultato
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	NP	H.111	R.1(1) R.1(2)
112	Insedimento di giovani agricoltori	NP		R.2
113	Prepensionamento	NP		R.2
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	H.114	R.2
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	NP	H.115	R.2
121	Ammodernamento delle aziende agricole	X	H.121	R.2 R.3
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	NP	H.122	R.2 R.3
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	NP	H.123	R.2 R.3
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NP	H.124	R.2 R.3
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	NI	H.125	R.2
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	H.126	R.2
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP		R.2 R.4
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NP		R.4
133	Attività di informazione e promozione	NP		R.4
141	Agricoltura di semisussistenza	NP		R.5
142	Associazioni di produttori	NP		R.5
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP		R.6
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	H.213	R.6
214	Pagamenti agroambientali	X	H.214	R.6
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	H.215	R.6
216	Investimenti non produttivi	NP	H.216	R.6
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	H.221	R.6
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	H.222	R.6
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	H.223	R.6
224	Indennità Natura 1997	NP	H.224	R.6
225	Pagamenti silvoambientali	NP	H.225	R.6
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	H.226	R.6
227	Investimenti non produttivi	NP	H.227	R.6
311	Diversificazione verso attività non agricole	NP	H.311	R.7 R.8(1) R.8(2)
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	H.312	R.7 R.8(1) R.8(2)
313	Incentivazione di attività turistiche	NP	H.313	R.7 R.8(1) R.8(2)
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP	H.321	R.26
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	H.322	R.10 R.28
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	NP	H.323	R.10
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	H.331	R.12
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP		R.12
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
412	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
413	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	H.41	R.8(1) R.8(2) R.12
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NP		R.8(1) R.8(2)
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	NP		R.12

PSR

Avanzamento del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
111	Azioni nel campo della formazione professionale dell'informazione	Numero di partecipanti alla formazione Numero di giorni di formazione impartita	NP NP	NP NP	NP NP	
112	Insediamiento di giovani agricoltori	Numero di giovani agricoltori beneficiari Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
113	Prepensionamento	Numero di beneficiari Numero di ettari resi disponibili	NP NP	NP NP	NP NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	Numero di agricoltori beneficiari Numero di aziende beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	
115	Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	Numero di nuovi servizi avviati Numero di aziende agricole beneficiarie	NP 15	NP 15	NP 30	50%
121	Ammodernamento delle aziende agricole	Volume totale di investimenti (000 euro)	4098,76517	4098,76517	6.944	59%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	Numero di imprese beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	NP	NP	NP	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	Numero di operazioni sovvenzionate Volume totale di investimenti (000 euro)	NI NI	NI NI	2 3081	
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	Area of damaged agricultural land supported (Ha) Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	Numero di aziende agricole beneficiarie	NP	NP	NP	
133	Attività di informazione e promozione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	
141	Agricoltura di semisussistenza	Numero di aziende agricole di semisussistenza beneficiarie Associazioni di produttori beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	
142	Associazioni di produttori	Fatturato delle associazioni di produttori beneficiarie (000 euro)	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2011	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2011	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del Regolamento (CE) n. 1782/2003 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	Numero di aziende beneficiarie SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
214	Pagamenti agroambientali	Numero di aziende beneficiarie Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha) Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	2271 14291,84 14291,84	2313 14527,551 14527,551	2000 20000 20000	116% 73% 73%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	Numero di contratti Numero di aziende agricole beneficiarie	NP NP	NP NP	NP NP	116%
216	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	Numero di beneficiari Numero di ettari imboschiti	NP NP	NP NP	NP NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	Numero di beneficiari SAU beneficiarie (ha)	NP NP	NP NP	NP NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	Numero di beneficiari Numero di ettari imboschiti	NP NP	NP NP	NP NP	
224	Indennità Natura 1998	Numero di aziende beneficiarie Superficie forestale sovvenzionata (ha) Numero di aziende beneficiarie	NP NP NP	NP NP NP	NP NP NP	
225	Pagamenti silvoambientali	Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto (ha) Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha) Numero di contratti	NP NP NP	NP NP NP	NP NP NP	
226	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	
227	Investimenti non produttivi	Numero di aziende beneficiarie Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	

ASSE 3

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
311	Diversificazione verso attività non agricole	Numero di beneficiari Volume totale di investimenti (000 euro)	NP NP	NP NP	NP NP	
312	Creazione e sviluppo di imprese	Numero di microimprese beneficiarie Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	NP NP	NP NP	NP NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di azioni sovvenzionate	NP NP	NP NP	NP NP	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di villaggi interessati	NP NP	NP NP	NP NP	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di azioni sovvenzionate	NP NP	NP NP	NP NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	Volume totale di investimenti (000 euro) Numero di progetti finanziati dai GAL	NP NP	NP NP	NP NP	
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano	Numero di operatori economici beneficiari Numero di giorni di formazione impartita	NP NP	NP NP	NP NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Indicatori di prodotto	Realizzata nell'anno 2010	Totale realizzato - Valore cumulativo dal 2009 all'anno 2010	Obiettivi 2007-2013	Tasso di esecuzione del PSR
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	Numero di GAL	NP	NP	NP	
412		Superficie totale coperta dai GAL (km²)	NP	NP	NP	
413		Popolazione totale coperta dai GAL	NP	NP	NP	
413		Numero di beneficiari	NP	NP	NP	
421	Attuazione di progetti di cooperazione	Numero di progetti di cooperazione finanziati Numero di GAL cooperanti	NP NP	NP NP	NP NP	
431	Gestione dei gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	Numero di azioni sovvenzionate	NP	NP	NP	

PSR

Esecuzione finanziaria del programma

ASSE 1

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
111	Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione	NP	NP	NP	NP	NP	
112	Inseadimento di giovani agricoltori	NP	NP	NP	NP	NP	
113	Prepensionamento	NP	NP	NP	NP	NP	
114	Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	NP	NP	
115	Aviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione	NP	NP	NP	NP	NP	
121	Ammodernamento delle aziende agricole	1442,15139	1442,15139	2403,58565	2500	4167	57,7%
122	Accrescimento del valore economico delle foreste	NP	NP	NP	NP	NP	
123	Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	NP	NP	NP	NP	NP	
124	Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NP	NP	NP	NP	NP	
125	Infrastruttura connessa allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	NI	NI	NI	700	1166,667	
126	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione	NP	NP	NP	NP	NP	
131	Rispetto dei requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	NP	NP	
132	Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare	NP	NP	NP	NP	NP	
133	Attività di informazione e promozione	NP	NP	NP	NP	NP	
141	Agricoltura di semisussistenza	NP	NP	NP	NP	NP	
142	Associazioni di produttori	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 2

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
211 212	Indennità a favore degli agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali (articolo 36, lettera a), punto i) ii), del regolamento (CE) n. 1698/2005)	NP	NP	NP	NP	NP	
213	Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE (WFD - Direttiva quadro acque)	NP	NP	NP	NP	NP	
214	Pagamenti agroambientali	2063,07014	3529,51568	5882,52611	8314	13856,667	42,5%
215	Pagamenti per il benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP	
216	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	
221	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
222	Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP	
223	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
224	Indennità Natura 1999	NP	NP	NP	NP	NP	
225	Pagamenti silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP	
226	Ricostruzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	NP	NP	NP	NP	
227	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 3

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
311	Diversificazione verso attività non agricole	NP	NP	NP	NP	NP	
312	Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	NP	
313	Incentivazione di attività turistiche	NP	NP	NP	NP	NP	
321	Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP	NP	NP	NP	NP	
322	Sviluppo e rinnovamento dei villaggi	NP	NP	NP	NP	NP	
323	Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	NP	NP	NP	NP	NP	
331	Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 5	NP	NP	NP	NP	NP	
341	Acquisizione di competenze, animazione e attuazione	NP	NP	NP	NP	NP	

ASSE 4

Codice misura	Misura	Spesa pubblica (FEASR) - Anno 2011 (000 di euro)	Spesa pubblica - Pagamenti cumulativi dal 2007 all'anno 2011 (000 di euro)		Spesa pubblica programmata 2007 - 2013 (000 di euro)		Esecuzione finanziaria del PSR
			FEASR	TOTALE	Di cui FEASR	TOTALE	
411	Attuazione di strategie di sviluppo locale	NP	NP	NP	NP	NP	
412							
413							
421	Attuazione di progetti di cooperazione	NP	NP	NP	NP	NP	
431	Gestione dei gruppi di azione locali, acquisizione di competenze e animazione sul territorio (articolo 59)	NP	NP	NP	NP	NP	

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di partecipanti alla formazione				Numero unico di partecipanti	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
		Agricoltura	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE			FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai cambiamenti climatici	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
energie rinnovabili	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alle energie rinnovabili	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
biodiversità	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla biodiversità	NP	NP	NP			NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP			NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP			NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP			NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP			NP	NP	NP
TOTALE						NP			

H.114

Utilizzo di servizi di consulenza

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di agricoltori beneficiari	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai cambiamenti climatici	NP			NP	NP
	Altre	NP			NP	NP
energie rinnovabili		NP			NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP			NP	NP
biodiversità		NP			NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP			NP	NP
approcci innovativi		NP			NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP			NP	NP
TOTALE			NP	NP		

H.115

Avviamento di servizi di consulenza aziendale, di sostituzione e di assistenza alla gestione

<i>Priorite</i>	Numero di nuovi servizi avviati	Spesa pubblica (000 di euro)	
		FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP
TOTALE			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate			Numero di aziende agricole beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Meccanismi di prevenzione contro gli effetti negativi di eventi estremi connessi al clima (p.es., installazione di reti antigrandine)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di biogas da rifiuti organici (produzione aziendale e locale)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Culture energetiche perenni (bosco ceduo a rotazione rapida e piante erbacee)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Proseguimento delle opere di manutenzione delle opere di irrigazione (comprese superfici con alto stato di rischio)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es.,)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero-casearia	0	15	15	15	1442,15139	2403,58565	4.098,77
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE		0	15	15	15	1442,15139	2403,58565	4098,76517

H.122

Accrescimento del valore economico delle foreste

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della	NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate			Numero di imprese beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		Produzione biologica	Produzione convenzionale	TOTALE		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Tecnologie per il risparmio idrico (p.es., sistemi di irrigazione efficienti)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Impianti per il trattamento delle acque di scarico nelle aziende agricole e nei settori della trasformazione e della commercializzazione	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., adeguamento delle pratiche colturali)	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Miglioramenti della trasformazione e commercializzazione connesse ai prodotti lattiero-caseari	NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP		NP	NP	NP	NP
TOTALE								

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate					Spesa pubblica (000 di euro)	
		Agricoltura	Alimenti	Silvicoltura	Aziende miste	TOTALE	FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Miglioramento dell'efficienza energetica (p.es., utilizzo di materiali da costruzione che riducono la perdita di calore)	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
energie rinnovabili	Produzione di energia rinnovabile da biomasse agricole/forestali	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Innovazione connessa al settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
approcci innovativi	Operazioni innovative in relazione alle misure di mitigazione dei cambiamenti climatici e di adattamento	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative volte a sostenere sviluppo delle energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative per migliorare la gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Operazioni innovative volte a sostenere la conservazione della biodiversità	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP		NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP		NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP		NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE								

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di aziende beneficiarie	SAU beneficiarie (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide	NP	NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2000	NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP	NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
	adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP
	energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP
	misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP
	approcci innovativi	NP	NP	NP	NP
	infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie		Superficie complessivamente interessata dall'aiuto (ha)			Superficie fisica interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti			Spesa pubblica (000 di euro)			
			Aziende agricole	Altri gestori del territorio	Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE		Aziende agricole	Altri gestori del territorio	TOTALE	FEASR		TOTALE	
												Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Uso più razionale di concimi azotati (p.es., uso ridotto, attrezzatura, agricoltura di precisione), migliore stoccaggio del letame				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Pratiche di gestione del suolo (p.es., metodi di dissodamento, colture intercalari, rotazione diversificata delle colture)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Estensivizzazione dell'allevamento (p.es., riduzione della densità di carico) e gestione delle formazioni erbose				14495,973	31,578	14527,551		2313	4	2317	3529,51568	1539,918744	5882,52611	2566,53124
	Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Sviluppo di corpi d'acqua seminaturali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Creazione di argini naturali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Pratiche di gestione del suolo (p.es., colture intercalari, agricoltura biologica, conversione da seminativo in pascolo permanente)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Riserve idriche (ivi comprese superfici con sfioratori di piena)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Tecniche di produzione a basso consumo d'acqua (p.es., adeguamento delle pratiche colturali)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
biodiversità	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Forme estensive di gestione dell'allevamento				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Produzione integrata e biologica				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2001				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Condizione di colture perenni di alto pregio naturale				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Salvaguardia della diversità genetica				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Condizione di terreni agricoli di alto pregio naturale senza apporto di fertilizzanti e pesticidi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	Altre				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
	Premi per le superfici prative e la produzione estensiva di bestiame, produzione biologica connessa alla produzione lattiero-casearia, premi per i pascoli permanenti nelle zone svan-tagliate, premi al pascolo				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali				NP	NP			NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE		2317	2313	4	14495,973	31,578	14527,551	14527,551	2313	4	2317	3529,51568	1539,918744	5882,52611	2566,53124

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

H.215

Pagamenti per il benessere degli animali

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di aziende agricole beneficiarie	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
				FEASR		TOTALE	
				Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE							

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Modificazione dell'uso del suolo (p.es., conversione da seminativo in pascolo, messa a riposo permanente)	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Recupero di zone umide	NP		NP	NP	NP
	Conversione dei terreni agricoli in paludi	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
biodiversità	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2002	NP		NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP		NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato estensivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP		NP	NP	NP
	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP		NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
	energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP		NP	NP	NP
approcci innovativi		NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di beneficiari	SAU beneficiarie (ha)				Spesa pubblica (000 di euro)	
				Conifere	Latifoglie	Altre	TOTALE	FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Imboschimento, impianto di sistemi agrofore-stali	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP	NP		NP	NP
TOTALE									

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di aziende beneficiarie	Superficie forestale sovvenzionata (ha)	Spesa pubblica (000 di euro)	
				FEASR	TOTALE
biodiversità	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2003	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Superficie forestale complessivamente interessata dall'aiuto	Superficie fisica forestale interessata dal sostegno (ha)	Numero di contratti	Spesa pubblica (000 di euro)			
							FEASR		TOTALE	
							Esistente	New*	Esistente	New*
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Conversione a tipi di foreste più resistenti	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2004	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE					NP					

* Spesa per i nuovi contratti conclusi nell'anno N, this data should also be included in the 'existing' column

Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi

[illegible]

H.227

Investimenti non produttivi

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di domande approvate	Numero di aziende beneficiarie	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
				FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei	Conversione a tipi di foreste più resistenti	NP	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE						

Diversificazione verso attività non agricole

[illegible]

H.313

Incentivazione di attività turistiche

Priorite	Numero di nuove attività turistiche sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
		FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP	NP	NP	NP
biodiversità	NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario	NP	NP	NP	NP
approcci innovativi	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	NP	NP	NP	NP
TOTALE				

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
energie rinnovabili	Impianti/infrastrutture per l'energia rinnovabile da biomassa ed altre fonti di energia rinnovabile (energia solare ed eolica, energia geotermica)	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali	Creazione di nuove infrastrutture a banda larga, con concessione dell'accesso, comprese le infrastrutture di backhaul e gli impianti al suolo (ad esempio sistemi fissi, terrestri senza fili, satellitari o una combinazione di tali sistemi)	NP	NP	NP	NP
	Potenziamento delle infrastrutture a banda larga esistenti	NP	NP	NP	NP
	Installazione di infrastrutture passive per la banda larga (ad esempio opere di ingegneria civile quali condotti e altri elementi della rete come la fibra spenta, ecc.), anche in sinergia con altre infrastrutture (energia, trasporti, impianti idrici, reti fognarie ecc.).	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche		NP	NP	NP	NP
biodiversità		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

H.322

Sviluppo e rinnovamento dei villaggi

Priorite	Numero di domande approvate	Numero di villaggi interessati	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
adattamento ai cambiamenti climatici e	NP		NP	NP	NP
energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	NP		NP	NP	NP
biodiversità	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della	NP		NP	NP	NP
approcci innovativi	NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone	NP		NP	NP	NP
TOTALE		NP			

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di azioni sovvenzionate	Spesa pubblica (000 di euro)		Volume totale di investimenti (000 euro)
			FEASR	TOTALE	
Gestione delle risorse idriche	Sviluppo di corpi d'acqua seminaturali	NP	NP	NP	NP
	Creazione di argini naturali	NP	NP	NP	NP
	Fiumi a meandri	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
biodiversità	Conduzione di colture perenni di alto pregio naturale	NP	NP	NP	NP
	Impianto e preservazione di frutteti prato	NP	NP	NP	NP
	Modificazione dell'uso del suolo (prato esten-sivo, conversione da seminativo in pascolo permanente, messa a riposo di lungo periodo)	NP	NP	NP	NP
	Bordi dei campi e fasce riparie perenni e letti biologici	NP	NP	NP	NP
	Creazione/gestione di biotopi/habitat all'interno e al di fuori dei siti Natura 2005	NP	NP	NP	NP
	Elaborazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000	NP	NP	NP	NP
	Altre	NP	NP	NP	NP
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti		NP	NP	NP	NP
energie rinnovabili		NP	NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP	NP	NP	NP
approcci innovativi		NP	NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP	NP	NP	NP
TOTALE					

H.331

Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che

Priorite	Tipi di operazioni	Numero di operatori economici beneficiari	Numero di operatori beneficiari numero unico	Numero di giorni di formazione impartita	Spesa pubblica (000 di euro)	
					FEASR	TOTALE
adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	Formazione e utilizzazione di servizi di consulenza agricola in relazione ai	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
energie rinnovabili	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alle energie rinnovabili	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
Gestione delle risorse idriche	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla gestione delle	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
biodiversità	Informazioni e divulgazione di conoscenze connesse alla biodiversità	NP		NP	NP	NP
	Altre	NP		NP	NP	NP
misure di accompagnamento della ristrutturazione del settore lattiero-caseario		NP		NP	NP	NP
approcci innovativi		NP		NP	NP	NP
infrastrutture per internet a banda larga nelle zone rurali		NP		NP	NP	NP
TOTALE			NP			

H.Others

Output CMEF indicators for Other measures

[illegible]

Commenti

R.1(1)

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale

<i>Tipologia di risultati positivi</i>	Numero di partecipanti			
	Agricoltura	Industria alimentare	Silvicoltura	TOTALE
Ottenimento di certificato, diploma, laurea	35	0	149	184
Attuazione delle abilità acquisite	1439	0	601	2040
TOTALE	1474	0	750	2224

R.1(2)

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione in ambito agricolo e/o forestale

<i>Tipologia di risultati positivi</i>	Numero di partecipanti				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 40	≥ 40	< 40	≥ 40	
Ottenimento di certificato, diploma, laurea	39	100	27	18	184
Attuazione delle abilità acquisite	791	845	58	346	2040
TOTALE	830	945	85	364	2224

<i>Misura correlata</i>	VAL nelle aziende beneficiarie (000 EUR)			
	Settore agricolo	Industria dei prodotti alimentari	Silvicoltura	TOTALE
Insediamiento di giovani agricoltori	1855,42	0	0	1855,42
Prepensionamento	NP	NP	NP	
Utilizzo di servizi di consulenza	NP	NP	NP	
Introduzione di servizi di sostituzione, di assistenza e di consulenza nella gestione delle aziende agricole	26,5	NI	NI	26,5
Ammodernamento delle aziende	1230,45	NI	NI	1230,45
Migliore valorizzazione economica delle foreste	0	0	673,92	673,92
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	2391,108861	188,0085714	2579,117433
Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale	NI	NI	NI	
Miglioramento e sviluppo dell'infrastruttura in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura	0	NP	176,7001952	176,7001952
Sostegno agli agricoltori per conformarsi ai rigorosi requisiti prescritti dalla normativa comunitaria	NP	NP	NP	
TOTALE	3112,37	2391,108861	1038,628767	6542,107628

R.3

Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche

Misura correlata	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche						
	Aziende agricole		Imprese agroalimentari		Aziende forestali		TOTALE
	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	Nuova tecnica	Nuovo prodotto	
Ammodernamento delle aziende	4	0	0	0	0	0	4
Migliore valorizzazione economica delle foreste	0	0	0	0	4	0	4
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali	0	0	10	0	0	0	10
Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie	NI	NI	NI	NI	NI	NI	
TOTALE	4	0	10	0	4	0	18

Tipo di prodotto agricolo	Valore della produzione agricola soggetta a marchi/norme di qualità riconosciuti (000 euro)							
	Marchio/norma europea				Marchio/norma di uno Stato membro			
	Rispetto delle norme	Partecipazione di agricoltori ai sistemi qualità	Associazioni di produttori - attività di informazione e di promozione	TOTALE	Rispetto delle norme	Partecipazione di agricoltori ai sistemi qualità	Associazioni di produttori - attività di informazione e di promozione	TOTALE
Carni fresche (e frattaglie)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Prodotti a base di carne (riscaldati, salati, affumicati, ecc.)	NP	NI	NI		NP	NP	NP	
Formaggi	NP	NI	246,008	246,008	NP	NP	NP	
Altri prodotti di origine animale (uova, prodotti lattiero-caseari ad eccezione del burro, ecc.)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Materie grasse (burro, margarina, oli, ecc.)	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Ortofrutticoli e cereali, allo stato naturale o trasformati	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Birra	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Bevande a base di estratti di piante	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Prodotti di panetteria, pasticceria, confetteria o biscotteria	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
Altri prodotti alimentari	NP	NP	NP		NP	NP	NP	
TOTALE			246,008	246,008				

R.5

Numero di aziende agricole entrate sul mercato

<i>Misura correlata</i>	Numero di aziende agricole entrate sul mercato
Agricoltura di semisussistenza	NP
Costituzione di associazioni di produttori	NP
TOTALE	

Ambito	Misura correlata	Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio (ha)				
		Biodiversità	Qualità dell'acqua	Cambiamento climatico	Qualità del suolo	Riduzione della marginalizzazione
Agricoltura	Indennità a favore delle zone montane e di altre zone caratterizzate da svantaggi naturali	8393,25	0	77936,38889	167865	251353,3333
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Indennità connesse alla direttiva 2000/60/CE	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure agroambientali	22199,40625	262486,625	128052,0938	297642,875	0
	Benessere degli animali	NP	NP	NP	NP	NP
	Investimenti non produttivi	NP	NP	NP	NP	NP
Silvicoltura	Imboschimento di terreni agricoli	NP	NP	NP	NP	NP
	Sistemi agroforestali	NP	NP	NP	NP	NP
	Imboschimento di superfici non agricole	NP	NP	NP	NP	NP
	Natura 2000	NP	NP	NP	NP	NP
	Misure silvoambientali	NP	NP	NP	NP	NP
	Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi	NP	NP	121,1964953	24,10350467	NP
	Investimenti non produttivi	65	NP	NP	NP	NP
TOTALE		30657,65625	262486,625	206109,6791	465531,9785	251353,3333

R.7

Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie

<i>Misura correlata</i>	Valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie ('000 EUR)		
	Aziende agricole	Altre imprese	TOTALE
Diversificazione verso attività non agricole	1834,422111	0	1834,422111
Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	
Incentivazione di attività turistiche	0	115,451	115,451
TOTALE	1834,422111	115,451	1949,873111

R.8(1)

Numero lordo di posti di lavoro creati

<i>Misura correlata</i>	Numero lordo di posti di lavoro creati				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Diversificazione verso attività non agricole	0	10,1758794	0,075376884	0,979899497	11,23115578
Creazione e sviluppo di imprese	NP	NP	NP	NP	
Incentivazione di attività turistiche	0	12	0	0	12
Asse 1	NP	NP	NP	NP	
Asse 2	NP	NP	NP	NP	
Asse 3	0	0	0	0	0
TOTALE	0	22,1758794	0,075376884	0,979899497	23,23115578

R.8(2)

Numero lordo di posti di lavoro creati

Tipo di attività aziendale	Tipo di settore	Numero lordo di posti di lavoro creati				
		Maschi		Femmine		TOTALE
		< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Posti di lavoro in azienda	Agriturismo.	0	10,1758794	0,075376884	0,979899497	11,23115578
	Artigianato	NP	NP	NP	NP	
	Commercio al dettaglio	NP	NP	NP	NP	
	Produzione di energia rinnovabile	NP	NP	NP	NP	
	Altro	NP	NP	NP	NP	
Posti di lavoro fuori azienda	Turismo	0	12	0	0	12
	Artigianato	NP	NP	NP	NP	
	Commercio al dettaglio	NP	NP	NP	NP	
	Produzione di energia rinnovabile	NP	NP	NP	NP	
	Altro	NP	NP	NP	NP	
TOTALE		0	22,1758794	0,075376884	0,979899497	23,23115578

R.9

<i>Misura correlata</i>	Numero supplementare di presenze di turisti	
	+	Numero di visitatori giornalieri
Incentivazione di attività turistiche	1200	40
TOTALE	1200	40

R.10

Popolazione rurale utente di servizi migliorati

<i>Misura correlata</i>	Popolazione rurale utente di servizi migliorati
Servizi di base	2011,363636
Rinnovamento dei villaggi	543,8596491
Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	30
TOTALE	2585,223285

R.11

Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali

<i>Misura correlata</i>	Maggiore diffusione di Internet nelle zone rurali
Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale	NP
TOTALE	

R.12

Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione

<i>Misura correlata</i>	Numero di partecipanti che hanno terminato con successo una formazione				
	Maschi		Femmine		TOTALE
	< 25	≥ 25	< 25	≥ 25	
Formazione e informazione rivolte agli operatori economici impegnati nei settori che rientrano nell'asse 3	NP	NP	NP	NP	
Acquisizione di competenze e animazione per elaborare e attuare strategie di sviluppo locale	0	6	0	3	9
TOTALE	0	6	0	3	9

R.A Indicatori di risultato supplementari

[illegible]

Commenti

Tab. O211:

I dati sono complessivi (parte cofinanziata + parte Top Up)

i risultati possono essere confrontabili con le previsioni di programma
esclusivamente sommando le due fonti di finanziamento

Misura 112:

Per questa misura nel 2011 sono stati usati fondi Top Up

I risultati tengono conto esclusivamente della parte cofinanziata

I risultati possono essere confrontabili con le previsioni di programma

9.1. Tabelle finanziarie della Commissione Europea – Financial Implementation report 2011:

I. Piano finanziario, liquidazioni e regola n+2:

I. Financial Overview 2007 - 2013								
Financial information at 31/12/2011								
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002								
Calendar Year	Financial Plan by year	Committed	Paid on account	Clearing of the amount paid on account	Total Payments (including paid on account)	Payment claims in treatment at 31/12	Recovered	Payments / Total FP (%)
2007	20.170.000,00	20.170.000,00	6.275.370,12	0,00	20.170.000,00	0,00	0,00	13,53%
2008	20.051.000,00	20.051.000,00	3.354.879,88	0,00	18.121.384,98	0,00	0,00	12,15%
2009	20.473.000,00	20.473.000,00	0,00	0,00	18.354.123,44	0,00	0,00	12,31%
2010	22.031.000,00	22.031.000,00	807.520,00	0,00	26.079.491,58	990.231,93	0,00	17,49%
2011	21.626.000,00	21.626.000,00	0,00	-807.520,00	20.634.402,07	0,00	16.285,58	13,84%
2012	22.132.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2013	22.628.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Total	149.111.000,00	104.351.000,00	10.437.770,00	-807.520,00	103.359.402,07		16.285,58	69,32%

Instalment Year	Committed	Decomitted	Paid on account	Clearing of the amount paid on account	Total Payments (including paid on account)	RAL*	Q4 Request	Payments / commitment (%)
2007	20.170.000,00	0,00	6.275.370,12	0,00	20.170.000,00	0,00	1.292.154,76	100,00%
2008	20.051.000,00	0,00	3.354.879,88	0,00	20.051.000,00	0,00	0,00	100,00%
2009	20.473.000,00	0,00	0,00	0,00	20.473.000,00	0,00	12.072.299,96	100,00%
2010	22.031.000,00	0,00	807.520,00	-807.520,00	22.031.000,00	0,00	9.961.152,45	100,00%
2011	21.626.000,00	0,00	0,00	0,00	20.634.402,07	991.597,93	8.359.719,64	95,41%
2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Total	104.351.000,00	0,00	10.437.770,00	-807.520,00	103.359.402,07	991.597,93	31.685.326,81	99,05%

*Supplementary commitments of instalment year "n" made in year "n+1" are included (incorporated) for the purpose of RAL in year "n+1".

II.1.: Piano finanziario per anno – quota FEASR:

II. 1. Financial plan by year in force at 31/12/2011								
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002								
Type of region	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTAL
Non-Convergence Regions	20.170.000	20.051.000	19.533.000	19.843.000	19.675.000	19.587.000	19.438.000	138.297.000
New Challenges – Non Convergence Region			940.000	2.188.000	1.951.000	2.545.000	3.190.000	10.814.000
Total EAFRD	20.170.000	20.051.000	20.473.000	22.031.000	21.626.000	22.132.000	22.628.000	149.111.000

II.2.: Piano finanziario complessivo per asse – spesa pubblica e quota FEASR:

II. 2. Financial plan by axis and type of region in force at 31/12/2011

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Financial plan by axis in Non-Convergence Regions

	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Applicable Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	76.330.632	44,00%	33.585.476
2. Improving the environment and the countryside	193.982.289	44,00%	85.352.207
3. The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	28.282.420	44,00%	12.444.265
4. Leader	15.716.023	44,00%	6.915.050
Total	314.311.364		138.297.000

Financial plan by axis in New Challenges – Non Convergence Region

	Public Contribution		
	Public Expenditure	EAFRD Applicable Contribution Rate (%)	EAFRD Contribution
1. Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	4.166.667	60,00%	2.500.000
2. Improving the environment and the countryside	13.856.667	60,00%	8.314.000
Total	18.023.334		10.814.000

II.3.: Piano finanziario per misura – spesa pubblica, quota FEASR, quota privati e costi totali:

II. 3. Financial plan by rural development measures

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Axis/Measure	Public Expenditure	EAFRD Contribution	Private Expenditure	Total Cost
111. Vocational training and information actions	2.400.000	1.056.000	350.000	2.750.000
112. Setting up of young farmers	10.020.000	4.408.800	0	10.020.000
115. Setting up of management, relief and advisory services	520.000	228.800	130.000	650.000
121. Modernisation of agricultural holdings	14.741.667	7.153.000	15.702.778	30.444.445
122. Improvement of the economic value of forests	3.300.000	1.452.000	2.200.000	5.500.000
123. Adding value to agricultural and forestry products	34.093.652	15.001.207	51.140.476	85.234.128
124. Cooperation for development of new products	800.000	352.000	200.000	1.000.000
125. Infrastructure related to the development and adaptation ...	13.321.980	5.861.671	4.090.046	17.412.026
132. Participation of farmers in food quality schemes	300.000	132.000	75.000	375.000
133. Information and promotion activities	1.000.000	440.000	1.000.000	2.000.000
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	80.497.299	36.085.478	74.888.300	155.385.599
211. Natural handicap payments to farmers in mountain areas	62.381.175	27.447.717	0	62.381.175
214. Agri-environment payments	142.344.824	64.848.789	0	142.344.824
226. Restoring forestry potential and introducing prevention ...	2.591.973	1.140.468	0	2.591.973
227. Non-productive investments	520.984	229.233	130.246	651.230
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	207.838.956	93.666.207	130.246	207.969.202
311. Diversification into non-agricultural activities	6.785.200	2.985.488	8.293.022	15.078.222
313. Encouragement of tourism activities	3.000.000	1.320.000	750.000	3.750.000
321. Basic services for the economy and rural population	17.137.220	7.540.377	4.284.305	21.421.525
323. Conservation and upgrading of the rural heritage	1.360.000	598.400	0	1.360.000
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	28.282.420	12.444.265	13.327.327	41.609.747
411. Implementing local development strategies. Competitiveness	1.013.487	445.934	327.500	1.340.987
413. Implementing local development strategies. Quality of life	12.402.536	5.457.116	3.100.634	15.503.170
421. Implementing cooperation projects	300.000	132.000	0	300.000
431. Running the local action group, acquiring skills and ...	2.000.000	880.000	0	2.000.000
Total Axis 4 : Leader	15.716.023	6.915.050	3.428.134	19.144.157
Total	332.334.698	149.111.000	91.774.007	424.108.705

III.1.: Health Check - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2011 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2011. Annual summary of declarations Q1 2011 to Q4 2011						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	New Challenges – Non Convergence Region					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
121 - Modernisation of agricultural holdings	2.403.585,65	0,00	2.403.585,65	1.442.151,39	0,00	1.442.151,39
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	2.403.585,65	0,00	2.403.585,65	1.442.151,39	0,00	1.442.151,39
214 - Agri-environment payments	3.443.823,87	-5.373,66	3.438.450,21	2.066.294,32	-3.224,19	2.063.070,13
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	3.443.823,87	-5.373,66	3.438.450,21	2.066.294,32	-3.224,19	2.063.070,13
Total	5.847.409,52	-5.373,66	5.842.035,86	3.508.445,71	-3.224,19	3.505.221,52

III.1.: Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2011 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2011. Annual summary of declarations Q1 2011 to Q4 2011						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Non-Convergence Regions					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	131.756,29	0,00	131.756,29	57.972,77	0,00	57.972,77
112 - Setting up of young farmers	1.265.000,00	-2.500,00	1.262.500,00	556.600,00	-1.100,00	555.500,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	3.886.887,41	0,00	3.886.887,41	1.710.230,46	0,00	1.710.230,46
122 - Improvement of the economic value of forests	146.706,60	0,00	146.706,60	64.550,90	0,00	64.550,90
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1.346.918,83	-41.373,60	1.305.545,23	592.644,29	-18.204,38	574.439,91
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	2.757.217,74	0,00	2.757.217,74	1.213.175,81	0,00	1.213.175,81
133 - Information and promotion activities	102.578,00	0,00	102.578,00	45.134,32	0,00	45.134,32
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	9.637.064,87	-43.873,60	9.593.191,27	4.240.308,54	-19.304,38	4.221.004,16
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	1.645.507,87	-24.203,62	1.621.304,25	724.023,46	-10.649,66	713.373,80
214 - Agri-environment payments	16.104.251,60	-294.918,16	15.809.333,44	7.085.870,70	-129.764,01	6.956.106,69
226 - Restoring forestry potential and introducing preventive measures	756.498,60	0,00	756.498,60	332.859,38	0,00	332.859,38
227 - Non-productive investments	17.550,58	0,00	17.550,58	7.722,26	0,00	7.722,26
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	18.523.808,65	-319.121,78	18.204.686,87	8.150.475,81	-140.413,67	8.010.062,14
311 - Diversification into non-agricultural activities	1.768.805,00	-9.465,08	1.759.339,92	778.274,20	-4.164,64	774.109,56
313 - Encouragement of tourism activities	305.621,51	-46.120,00	259.501,51	134.473,46	-20.292,80	114.180,66
321 - Basic services for the economy and rural population	3.048.750,00	0,00	3.048.750,00	1.341.450,00	0,00	1.341.450,00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	216.247,09	0,00	216.247,09	95.148,72	0,00	95.148,72
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	5.339.423,60	-55.585,08	5.283.838,52	2.349.346,38	-24.457,44	2.324.888,94
411 - Implementing local development strategies. Community-led local groups	84.886,58	0,00	84.886,58	37.350,10	0,00	37.350,10
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	1.498.751,38	-130.344,25	1.368.407,13	659.450,61	-57.351,47	602.099,14
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	339.960,00	0,00	339.960,00	149.582,40	0,00	149.582,40
Total Axis 4 : Leader	1.923.597,96	-130.344,25	1.793.253,71	846.383,10	-57.351,47	789.031,63
Total	35.423.895,08	-548.924,71	34.874.970,37	15.586.513,84	-241.526,96	15.344.986,88

III.1.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2011 e relativa quota FEASR:

III. 1. Public Expenditure incurred in 2011. Annual summary of declarations Q1 2011 to Q4 2011						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
Measure / Axis	Total all Types of region					
	Public Expenditure (€)			EAFRD contribution (€)		
Measure / Axis	Amount declared	Recoveries / Corrections	Total	Amount	Recoveries / Corrections	Total
111 - Vocational training and information actions	131.756,29	0,00	131.756,29	57.972,77	0,00	57.972,77
112 - Setting up of young farmers	1.265.000,00	-2.500,00	1.262.500,00	556.600,00	-1.100,00	555.500,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	6.290.473,06	0,00	6.290.473,06	3.152.381,85	0,00	3.152.381,85
122 - Improvement of the economic value of forests	146.706,60	0,00	146.706,60	64.550,90	0,00	64.550,90
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1.346.918,83	-41.373,60	1.305.545,23	592.644,29	-18.204,38	574.439,91
125 - Infrastructure related to the development and adaptation of rural areas and communities	2.757.217,74	0,00	2.757.217,74	1.213.175,81	0,00	1.213.175,81
133 - Information and promotion activities	102.578,00	0,00	102.578,00	45.134,32	0,00	45.134,32
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	12.040.650,52	-43.873,60	11.996.776,92	5.682.459,93	-19.304,38	5.663.155,55
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	1.645.507,87	-24.203,62	1.621.304,25	724.023,46	-10.649,66	713.373,80
214 - Agri-environment payments	19.548.075,47	-300.291,82	19.247.783,65	9.152.165,03	-132.988,20	9.019.176,83
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention measures	756.498,60	0,00	756.498,60	332.859,38	0,00	332.859,38
227 - Non-productive investments	17.550,58	0,00	17.550,58	7.722,26	0,00	7.722,26
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	21.967.632,52	-324.495,44	21.643.137,08	10.216.770,13	-143.637,86	10.073.132,27
311 - Diversification into non-agricultural activities	1.768.805,00	-9.465,08	1.759.339,92	778.274,20	-4.164,64	774.109,56
313 - Encouragement of tourism activities	305.621,51	-46.120,00	259.501,51	134.473,46	-20.292,80	114.180,66
321 - Basic services for the economy and rural population	3.048.750,00	0,00	3.048.750,00	1.341.450,00	0,00	1.341.450,00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	216.247,09	0,00	216.247,09	95.148,72	0,00	95.148,72
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	5.339.423,60	-55.585,08	5.283.838,52	2.349.346,38	-24.457,44	2.324.888,94
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness and innovation	84.886,58	0,00	84.886,58	37.350,10	0,00	37.350,10
413 - Implementing local development strategies. Quality of life and environment	1.498.751,38	-130.344,25	1.368.407,13	659.450,61	-57.351,47	602.099,14
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	339.960,00	0,00	339.960,00	149.582,40	0,00	149.582,40
Total Axis 4 : Leader	1.923.597,96	-130.344,25	1.793.253,71	846.383,10	-57.351,47	789.031,63
Total	41.271.304,60	-554.298,37	40.717.006,23	19.094.959,55	-244.751,15	18.850.208,40

III.2.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nel 4° trimestre 2010 e nell'anno solare 2011:

III. 2. Declarations of expenditure Q4 2010 to Q4 2011
Public expenditure declared by quarter

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)				
	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011
111 - Vocational training and information actions	55.921,56	55.712,39	0,00	76.043,90	0,00
112 - Setting up of young farmers	2.625.000,00	1.140.000,00	72.500,00	47.500,00	2.500,00
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0,00	3.125.715,38	1.249.160,00	773.944,72	1.141.652,96
122 - Improvement of the economic value of forests	16.050,37	0,00	1.840,00	144.866,60	0,00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	5.387.150,00	79.720,00	838.626,40	387.198,83	0,00
125 - Infrastructure related to the development and adap	0,00	0,00	1.336.280,00	428.400,00	992.537,74
133 - Information and promotion activities	0,00	0,00	0,00	0,00	102.578,00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	8.108.121,93	4.401.147,77	3.498.406,40	1.857.954,05	2.239.268,70
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	2.603.111,57	419.181,82	99.677,81	1.097.357,27	5.087,35
214 - Agri-environment payments	10.285.146,90	971.183,49	4.347.893,78	1.845.026,46	12.083.679,92
226 - Restoring forestry potential and introducing preven	0,00	0,00	0,00	0,00	756.498,60
227 - Non-productive investments	0,00	0,00	0,00	0,00	17.550,58
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12.888.258,47	1.390.365,31	4.447.571,59	2.942.383,73	12.862.816,45
311 - Diversification into non-agricultural activities	0,00	804.210,00	268.800,00	583.209,92	103.120,00
313 - Encouragement of tourism activities	0,00	0,00	46.120,00	-46.120,00	259.501,51
321 - Basic services for the economy and rural populatio	571.477,63	200.000,00	772.880,00	621.560,00	1.454.310,00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0,00	0,00	0,00	0,00	216.247,09
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	571.477,63	1.004.210,00	1.087.800,00	1.158.649,92	2.033.178,60
411 - Implementing local development strategies. Compe	0,00	0,00	27.656,00	57.230,58	0,00
413 - Implementing local development strategies. Quality	149.880,00	0,00	239.944,25	381.540,00	746.922,88
431 - Running the local action group, acquiring skills and	32.490,00	94.600,00	0,00	145.360,00	100.000,00
Total Axis 4 : Leader	182.370,00	94.600,00	267.600,25	584.130,58	846.922,88
Total	21.750.228,03	6.890.323,08	9.301.378,24	6.543.118,28	17.982.186,63

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

III.3.: Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata nell'anno solare 2011 e spesa pubblica dichiarata totale:

III. 3. Public expenditure declared by RD measure (%)

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Public expenditure declared (€) (1)			
	Sum Q1 2011 to Q4 2011	% of total	Sum Q4 2006 to Q4 2011	% of total
111 - Vocational training and information actions	131.756,29	0,32%	386.947,39	0,17%
112 - Setting up of young farmers	1.262.500,00	3,10%	9.907.500,00	4,30%
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	0,00	0,00%	200.000,00	0,09%
121 - Modernisation of agricultural holdings	6.290.473,06	15,45%	9.833.319,15	4,27%
122 - Improvement of the economic value of forests	146.706,60	0,36%	3.337.736,47	1,45%
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1.305.545,23	3,21%	20.724.788,97	9,00%
125 - Infrastructure related to the development and adap	2.757.217,74	6,77%	6.163.802,42	2,68%
133 - Information and promotion activities	102.578,00	0,25%	175.720,00	0,08%
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	11.996.776,92	29,46%	50.729.814,40	22,03%
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	1.621.304,25	3,98%	62.305.735,70	27,05%
214 - Agri-environment payments	19.247.783,65	47,27%	97.847.805,30	42,48%
226 - Restoring forestry potential and introducing prevent	756.498,60	1,86%	3.864.951,60	1,68%
227 - Non-productive investments	17.550,58	0,04%	123.090,66	0,05%
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	21.643.137,08	53,16%	164.141.583,26	71,27%
311 - Diversification into non-agricultural activities	1.759.339,92	4,32%	4.247.259,92	1,84%
313 - Encouragement of tourism activities	259.501,51	0,64%	329.864,43	0,14%
321 - Basic services for the economy and rural population	3.048.750,00	7,49%	7.989.770,25	3,47%
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	216.247,09	0,53%	479.032,34	0,21%
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	5.283.838,52	12,98%	13.045.926,94	5,66%
411 - Implementing local development strategies. Compe	84.886,58	0,21%	84.886,58	0,04%
413 - Implementing local development strategies. Quality	1.368.407,13	3,36%	1.580.967,13	0,69%
431 - Running the local action group, acquiring skills and	339.960,00	0,83%	735.650,00	0,32%
Total Axis 4 : Leader	1.793.253,71	4,40%	2.401.503,71	1,04%
Total	40.717.006,23	100,00%	230.318.828,31	100,00%

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

IV.1.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nell'anno solare 2011:

IV. 1. EAFRD payments by measure. Annual Summary Q1 2011 to Q4 2011					
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002					
Measure / Axis	EAFRD amounts (€)				
	Requested Q1 2011 to Q4 2011	Clearance of accounts 2010	Non eligible Q1 2011 to Q4 2011	Transitory reduction Q4 2011	Paid for Q1 2011 to Q4 2011
111 - Vocational training and information actions	57.972,77	0,00	0,00	0,00	57.972,77
112 - Setting up of young farmers	555.500,00	0,00	0,00	0,00	555.500,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	3.152.381,85	0,02	0,00	0,00	3.152.381,87
122 - Improvement of the economic value of forests	64.550,90	0,10	0,00	0,00	64.551,00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	574.439,91	0,00	0,00	0,00	574.439,91
125 - Infrastructure related to the development and adaptation	1.213.175,81	-0,01	0,00	0,00	1.213.175,80
133 - Information and promotion activities	45.134,32	0,00	0,00	0,00	45.134,32
Excess over Financial Plan Axis 1					0,00
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	5.663.155,55	0,11	0,00	0,00	5.663.155,66
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	713.373,80	-0,06	0,00	0,00	713.373,74
214 - Agri-environment payments	9.019.176,83	48,90	0,00	0,00	9.019.225,73
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention	332.859,38	0,01	0,00	0,00	332.859,39
227 - Non-productive investments	7.722,26	-0,02	0,00	0,00	7.722,24
Excess over Financial Plan Axis 2					0,00
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	10.073.132,27	48,83	0,00	0,00	10.073.181,10
311 - Diversification into non-agricultural activities	774.109,56	0,00	0,00	0,00	774.109,56
313 - Encouragement of tourism activities	114.180,66	0,00	0,00	0,00	114.180,66
321 - Basic services for the economy and rural population	1.341.450,00	0,01	0,00	0,00	1.341.450,01
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	95.148,72	-0,01	0,00	0,00	95.148,71
Excess over Financial Plan Axis 3					0,00
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	2.324.888,94	0,00	0,00	0,00	2.324.888,94
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	37.350,10	0,00	0,00	0,00	37.350,10
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	602.099,14	0,00	0,00	0,00	602.099,14
431 - Running the local action group, acquiring skills and knowledge	149.582,40	0,00	0,00	0,00	149.582,40
Excess over Financial Plan Axis 4					0,00
Total Axis 4 Leader	789.031,63	0,00	0,00	0,00	789.031,63
Total	18.850.208,40	48,94	0,00	0,00	18.850.257,34

IV.2.: Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nel 4° trimestre 2010 e nell'anno solare 2011:

IV. 2. EAFRD contribution paid by quarter Q4 2010 to Q4 2011

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	EAFRD amount paid by quarter				
	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011
111 - Vocational training and information actions	24.605,49	24.513,45	0,00	33.459,32	0,00
112 - Setting up of young farmers	1.155.000,00	501.600,00	31.900,00	20.900,00	1.100,00
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	10.560,00	0,00	0,00	0,00	0,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0,00	1.633.017,42	577.660,00	383.127,87	558.576,58
122 - Improvement of the economic value of forests	7.062,16	0,10	809,60	63.741,30	0,00
123 - Adding value to agricultural and forestry products	2.370.346,00	35.076,80	368.995,62	170.367,49	0,00
125 - Infrastructure related to the development and adap	0,00	-0,01	587.963,20	188.496,00	436.716,61
133 - Information and promotion activities	0,00	0,00	0,00	0,00	45.134,32
Total Axis 1 Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3.567.573,65	2.194.207,76	1.567.328,42	860.091,97	1.041.527,51
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	1.145.369,07	184.439,89	43.858,21	482.837,21	2.238,44
214 - Agri-environment payments	4.916.516,77	427.909,48	1.913.059,65	970.129,18	5.708.127,41
226 - Restoring forestry potential and introducing preven	0,00	0,01	0,00	0,00	332.859,38
227 - Non-productive investments	0,00	-0,02	0,00	0,00	7.722,26
Total Axis 2 Improving the environment and the countryside	6.061.885,84	612.349,36	1.956.917,86	1.452.966,39	6.050.947,49
311 - Diversification into non-agricultural activities	0,00	353.852,40	118.272,00	256.612,36	45.372,80
313 - Encouragement of tourism activities	0,00	0,00	20.292,80	-20.292,80	114.180,66
321 - Basic services for the economy and rural population	251.450,16	88.000,01	340.067,20	273.486,40	639.896,40
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0,00	-0,01	0,00	0,00	95.148,72
Total Axis 3 The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	251.450,16	441.852,40	478.632,00	509.805,96	894.598,58
411 - Implementing local development strategies. Compe	0,00	0,00	12.168,64	25.181,46	0,00
413 - Implementing local development strategies. Quality	65.947,20	0,00	105.575,47	167.877,60	328.646,07
431 - Running the local action group, acquiring skills and	14.295,60	41.624,00	0,00	63.958,40	44.000,00
Total Axis 4 Leader	80.242,80	41.624,00	117.744,11	257.017,46	372.646,07
Total	9.961.152,45	3.290.033,52	4.120.622,39	3.079.881,78	8.359.719,64

IV.3.(B): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata nell'anno finanziario 2011 e in quello solare 2011:

IV. 3. Total EAFRD payments by measure for the financial and calendar year				
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002				
Measure / Axis	EAFRD payments by measure (€)			
	Financial year Q4 2010 to Q3 2011	% of total	Calendar year Q1 2011 to Q4 2011	% of total
421 - Implementing cooperation projects	0,00	0,00%	0,00	0,00%
431 - Running the local action group, acquiring skills and	119.878,00	0,59%	149.582,40	0,79%
Total Axis 4 Leader	496.628,37	2,43%	789.031,63	4,19%
Total	20.451.690,14	100,00%	18.850.257,34	100,00%

V.1.: Health Check - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011						
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002						
	New Challenges – Non Convergence Region					
Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)					
	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Total
121 - Modernisation of agricultural holdings	0.00	1.610.641,45	175.185,00	266.201,20	351.558,00	2.403.585,65
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	0.00	1.610.641,45	175.185,00	266.201,20	351.558,00	2.403.585,65
214 - Agri-environment payments	2.444.075,90	3.374,00	-84,66	989.484,21	2.445.676,66	5.882.526,11
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	2.444.075,90	3.374,00	-84,66	989.484,21	2.445.676,66	5.882.526,11
Total	2.444.075,90	1.614.015,45	175.100,34	1.255.685,41	2.797.234,66	8.286.111,76

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (B): Risorse ordinarie - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011							
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002							
	Non-Convergence Regions						
Measure / Axis	Public expenditures declared (€) (1)						
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Total
111 - Vocational training and information actions	38.647,24	55.921,56	55.712,39	0.00	76.043,90	0.00	386.947,39
112 - Setting up of young farmers	0.00	2.625.000,00	1.140.000,00	72.500,00	47.500,00	2.500,00	9.907.500,00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	24.000,00	0.00	0.00	0.00	0.00	200.000,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	441.107,03	0.00	1.515.073,93	1.073.975,00	507.743,52	790.094,96	7.429.733,50
122 - Improvement of the economic value of forests	1.047.380,03	16.050,37	0.00	1.840,00	144.866,60	0.00	3.337.736,47
123 - Adding value to agricultural and forestry products	7.038.625,72	5.387.150,00	79.720,00	838.626,40	387.198,83	0.00	20.724.788,97
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	827.398,96	0.00	0.00	1.336.280,00	428.400,00	992.537,74	6.163.802,42
133 - Information and promotion activities	73.142,00	0.00	0.00	0.00	0.00	102.578,00	175.720,00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	9.466.300,98	8.108.121,93	2.790.506,32	3.323.221,40	1.591.752,85	1.887.710,70	48.326.228,79
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	5.668.796,47	2.603.111,57	419.181,82	99.677,81	1.097.357,27	5.087,35	62.305.735,70
214 - Agri-environment payments	7.379.976,34	7.841.071,00	967.809,49	4.347.978,44	855.542,25	9.638.003,26	91.965.279,19
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	407.254,17	0.00	0.00	0.00	0.00	756.498,60	3.864.951,60
227 - Non-productive investments	40.919,79	0.00	0.00	0.00	0.00	17.550,58	123.090,66
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	13.496.946,77	10.444.182,57	1.386.991,31	4.447.656,25	1.952.899,52	10.417.139,79	158.259.057,15
311 - Diversification into non-agricultural activities	468.085,00	0.00	804.210,00	268.800,00	583.209,92	103.120,00	4.247.259,92
313 - Encouragement of tourism activities	60.519,92	0.00	0.00	46.120,00	-46.120,00	259.501,51	329.864,43
321 - Basic services for the economy and rural population	2.276.159,24	571.477,63	200.000,00	772.880,00	621.560,00	1.454.310,00	7.989.770,29
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262.785,25	0.00	0.00	0.00	0.00	216.247,09	479.032,34
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	3.067.549,41	571.477,63	1.004.210,00	1.087.800,00	1.158.649,92	2.033.178,60	13.045.926,94
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	27.656,00	57.230,58	0.00	84.886,58
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	149.880,00	0.00	239.944,25	381.540,00	746.922,88	1.580.967,13

V.1. (A): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Total all Types of region								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
111 - Vocational training and information actions	300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	140.459,61	19.862,69	0,00	0,00
112 - Setting up of young farmers	20.000,00	0,00	0,00	2.512.500,00	485.000,00	2.470.000,00	192.500,00	0,00	340.000,00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0,00	0,00	0,00	0,00	86.650,00	0,00	0,00	0,00	89.350,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.545.538,41	311.550,00	0,00	1.244.650,65
122 - Improvement of the economic value of forests	12.929,03	83.540,42	83.540,42	6.612,23	917.389,24	471.312,14	545.082,78	7.435,80	-242,59
123 - Adding value to agricultural and forestry products	1.523.893,68	0,00	0,00	951.600,00	1.197.386,85	0,00	2.060.587,49	60.000,00	1.200.000,00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation	1.499.686,24	1.079.499,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
133 - Information and promotion activities	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	3.056.808,95	1.163.039,90	83.540,42	3.470.712,23	2.686.426,09	4.627.310,16	3.129.582,96	67.435,80	2.873.758,06
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	10.748.779,92	54.859,90	10.031.232,66	3.093.581,18	9.670.218,21	4.262.544,45	14.077.894,66	380.372,01	93.040,42
214 - Agri-environment payments	17.640.948,40	405.373,40	112.549,90	13.915.447,51	13.746.773,10	4.887.179,48	9.023.966,41	1.047.322,57	155.337,64
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	0,00	1.313.442,15	1.313.442,15	0,00	0,00	0,00	0,00	74.314,53	0,00
227 - Non-productive investments	14.567,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.053,29	0,00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	28.404.295,32	1.773.675,45	11.457.224,71	17.009.028,69	23.416.991,31	9.149.723,93	23.101.861,07	1.552.062,40	248.378,06
311 - Diversification into non-agricultural activities	0,00	0,00	0,00	0,00	1.014.720,00	338.975,00	72.000,00	450.940,00	143.200,00
313 - Encouragement of tourism activities	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.843,00	0,00
321 - Basic services for the economy and rural population	117.600,00	0,00	0,00	0,00	255.770,00	77.000,00	1.116.463,38	483.350,00	43.200,00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	117.600,00	0,00	0,00	0,00	1.270.490,00	415.975,00	1.188.463,38	944.133,00	186.400,00
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	62.680,00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	0,00	0,00	0,00

V.1. (B): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011							
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002							
Measure / Axis	Total all Types of region						
	Public expenditures declared (€) (1)						
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Total
111 - Vocational training and information actions	38.647,24	55.921,56	55.712,39	0.00	76.043,90	0.00	386.947,39
112 - Setting up of young farmers	0.00	2.625.000,00	1.140.000,00	72.500,00	47.500,00	2.500,00	9.907.500,00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0.00	24.000,00	0.00	0.00	0.00	0.00	200.000,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	441.107,03	0.00	3.125.715,38	1.249.160,00	773.944,72	1.141.652,96	9.833.319,15
122 - Improvement of the economic value of forests	1.047.380,03	16.050,37	0.00	1.840,00	144.866,60	0.00	3.337.736,47
123 - Adding value to agricultural and forestry products	7.038.625,72	5.387.150,00	79.720,00	838.626,40	387.198,83	0.00	20.724.788,97
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	827.398,96	0.00	0.00	1.336.280,00	428.400,00	992.537,74	6.163.802,42
133 - Information and promotion activities	73.142,00	0.00	0.00	0.00	0.00	102.578,00	175.720,00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	9.466.300,98	8.108.121,93	4.401.147,77	3.498.406,40	1.857.954,05	2.239.268,70	50.729.814,40
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	5.668.796,47	2.603.111,57	419.181,82	99.677,81	1.097.357,27	5.087,35	62.305.735,70
214 - Agri-environment payments	7.379.976,34	10.285.146,90	971.183,49	4.347.893,78	1.845.026,46	12.083.679,92	97.847.805,30
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	407.254,17	0.00	0.00	0.00	0.00	756.498,60	3.864.951,60
227 - Non-productive investments	40.919,79	0.00	0.00	0.00	0.00	17.550,58	123.090,66
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	13.496.946,77	12.888.258,47	1.390.365,31	4.447.571,59	2.942.383,73	12.862.816,45	164.141.583,26
311 - Diversification into non-agricultural activities	468.085,00	0.00	804.210,00	268.800,00	583.209,92	103.120,00	4.247.259,92
313 - Encouragement of tourism activities	60.519,92	0.00	0.00	46.120,00	-46.120,00	259.501,51	329.864,43
321 - Basic services for the economy and rural population	2.276.159,24	571.477,63	200.000,00	772.880,00	621.560,00	1.454.310,00	7.989.770,25
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	262.785,25	0.00	0.00	0.00	0.00	216.247,09	479.032,34
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	3.067.549,41	571.477,63	1.004.210,00	1.087.800,00	1.158.649,92	2.033.178,60	13.045.926,94
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0.00	0.00	0.00	27.656,00	57.230,58	0.00	84.886,58
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0.00	149.880,00	0.00	239.944,25	381.540,00	746.922,88	1.580.967,13
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	216.200,00	32.490,00	94.600,00	0.00	145.360,00	100.000,00	735.650,00

V.1. (C): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

<u>V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011</u>									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	Total all Types of region								
	Public expenditures declared (€) (1)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
Total Axis 4 : Leader	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	147.000,00	0,00	0,00	62.680,00
Total	31.578.704,27	2.936.715,35	11.540.765,13	20.479.740,92	27.373.907,40	14.340.009,09	27.419.907,41	2.563.631,20	3.371.216,12

(1) Public expenditure declared after recoveries/correction

V.1. (D): Risorse totali - Spesa pubblica dichiarata a partire dall'inizio della programmazione:

<u>V. 1. Historic of public expenditure declared by measure Q4 2006 to Q4 2011</u>							
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002							
Measure / Axis	Total all Types of region						
	Public expenditures declared (€) (1)						
	Q3 2010	Q4 2010	Q1 2011	Q2 2011	Q3 2011	Q4 2011	Total
Total Axis 4 : Leader	216.200,00	182.370,00	94.600,00	267.600,25	584.130,58	846.922,88	2.401.503,71
Total	26.246.997,16	21.750.228,03	6.890.323,08	9.301.378,24	6.543.118,28	17.982.186,63	230.318.828,31

V.2. (A): Risorse totali - Spesa FEASR liquidata a partire dall'inizio della programmazione:

V. 2. Historic of EAFRD payments by measure Q4 2006 to Q4 2011									
Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002									
Measure / Axis	EAFRD contribution paid (€)								
	Q3 2007	Q4 2007	Q2 2008	Q3 2008	Q2 2009	Q3 2009	Q4 2009	Q1 2010	Q2 2010
111 - Vocational training and information actions	132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	61.802,23	8.787,25	0,00	0,00
112 - Setting up of young farmers	8.800,00	0,00	0,00	1.105.500,00	213.400,00	1.086.800,00	85.162,00	0,00	150.416,00
115 - Setting up of management, relief and advisory serv	0,00	0,00	0,00	0,00	38.126,00	0,00	0,00	0,00	39.528,44
121 - Modernisation of agricultural holdings	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	680.036,90	137.829,72	0,00	550.633,45
122 - Improvement of the economic value of forests	5.688,77	0,00	36.757,78	2.909,38	403.651,25	207.377,34	241.174,30	3.259,92	-81,81
123 - Adding value to agricultural and forestry products	670.513,22	0,00	0,00	418.704,00	526.850,21	0,00	911.603,91	26.544,00	530.880,00
125 - Infrastructure related to the development and adapt	659.861,95	474.979,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
133 - Information and promotion activities	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	1.344.995,94	474.979,77	36.757,78	1.527.113,38	1.182.027,47	2.036.016,47	1.384.557,18	29.803,92	1.271.376,08
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain	4.729.463,16	24.138,36	4.413.742,37	1.361.175,72	4.254.895,82	1.875.519,57	6.194.273,65	167.363,69	40.937,25
214 - Agri-environment payments	7.762.017,30	178.364,30	49.521,96	6.122.796,91	6.048.580,51	2.150.359,00	3.970.545,24	460.821,94	68.348,77
226 - Restoring forestry potential and introducing prevent	0,00	0,00	577.914,55	0,00	0,00	0,00	0,00	32.698,39	0,00
227 - Non-productive investments	6.409,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.023,45	0,00
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	12.497.889,94	202.502,66	5.041.178,87	7.483.972,63	10.303.476,33	4.025.878,57	10.164.818,89	682.907,47	109.286,02
311 - Diversification into non-agricultural activities	0,00	0,00	0,00	0,00	446.476,80	149.149,00	31.680,00	198.413,60	63.008,00
313 - Encouragement of tourism activities	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.330,92	0,00
321 - Basic services for the economy and rural population	51.744,00	0,00	0,00	0,00	112.538,80	33.880,00	491.243,89	212.674,00	19.008,00
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	51.744,00	0,00	0,00	0,00	559.015,60	183.029,00	522.923,89	415.418,52	82.016,00
411 - Implementing local development strategies. Compete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
413 - Implementing local development strategies. Quality	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.616,81
431 - Running the local action group, acquiring skills and	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.680,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 4 : Leader	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.680,00	0,00	0,00	27.616,81
Total	13.894.629,88	677.482,43	5.077.936,66	9.011.086,01	12.044.519,40	6.309.604,04	12.072.299,96	1.128.129,91	1.490.294,91

V.3 Historic of Clearance of accounts

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Clearance of accounts (€)			
	2007	2008	2009	2010
111 - Vocational training and information actions	0,00	0,00	0,00	0,00
112 - Setting up of young farmers	0,00	0,00	0,00	0,00
115 - Setting up of management, relief and advisory services	0,00	0,00	0,00	0,00
121 - Modernisation of agricultural holdings	0,00	0,00	0,00	0,02
122 - Improvement of the economic value of forests	0,00	-0,01	0,03	0,10
123 - Adding value to agricultural and forestry products	0,00	0,00	0,00	0,00
124 - Cooperation for development of new products	0,00	0,00	0,00	0,00
125 - Infrastructure related to the development and adaptation ...	0,00	0,00	0,00	-0,01
132 - Participation of farmers in food quality schemes	0,00	0,00	0,00	0,00
133 - Information and promotion activities	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 1 : Improving the competitiveness of the agricultural and forestry sector	0,00	-0,01	0,03	0,11
211 - Natural handicap payments to farmers in mountain areas	0,00	-0,20	-0,54	-0,06
214 - Agri-environment payments	0,00	0,35	0,21	48,90
226 - Restoring forestry potential and introducing prevention ...	0,00	0,00	0,00	0,01
227 - Non-productive investments	0,00	0,00	0,00	-0,02
Total Axis 2 : Improving the environment and the countryside	0,00	0,15	-0,33	48,83
311 - Diversification into non-agricultural activities	0,00	0,00	0,00	0,00
313 - Encouragement of tourism activities	0,00	0,00	0,00	0,00

V.3 Historic of Clearance of accounts

Rural Development Programme CCI n° : 2007IT06RPO002

Measure / Axis	Clearance of accounts (€)			
	2007	2008	2009	2010
321 - Basic services for the economy and rural population	0,00	0,00	0,00	0,01
323 - Conservation and upgrading of the rural heritage	0,00	0,00	0,00	-0,01
Total Axis 3 : The quality of life in rural areas and diversification of the rural economy	0,00	0,00	0,00	0,00
411 - Implementing local development strategies. Competitiveness	0,00	0,00	0,00	0,00
413 - Implementing local development strategies. Quality of life	0,00	0,00	0,00	0,00
421 - Implementing cooperation projects	0,00	0,00	0,00	0,00
431 - Running the local action group, acquiring skills and ...	0,00	0,00	0,00	0,00
Total Axis 4 : Leader	0,00	0,00	0,00	0,00
Total	0,00	0,14	-0,30	48,94

9.2. Verbale della quinta riunione del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2011 [APPROVATO]

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Bolzano 2007-2013, ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 - Verbale della quinta riunione del Comitato di Sorveglianza del 20 giugno 2011 (Sala riunioni II piano della Ripartizione Agricoltura, Via Brennero 6, Bolzano).

Presenti:

Fanni Keresztes (Commissione Europea), Paola Lionetti e Davide Liberati (MIPAAF), Martin Pazeller (Direttore della Ripartizione Agricoltura), Paul Profanter (Direttore della Ripartizione Foreste), Stefan Walder (Direttore della Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Thomas Mathà (Direttore della Ripartizione Affari Comunitari), Nikolaus Brunner (Ufficio Proprietà Coltivatrice), Claudio Sordini (Direttore dell'Ufficio Edilizia Rurale), Albert Felderer (Vicedirettore dell'Ufficio Servizi Agrari), Katharina Widmann (Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica), Matthias Zöschg (Direttore dell'Ufficio Economia Montana), Paul Zipperle (Ripartizione Foreste), Daniel Schatzer (Direttore dell'Ufficio Meccanizzazione agricola), Marco Dalnodar e Alexandra Mayr (Organismo Pagatore Provinciale), Barbara Bertossi (Autorità ambientale, Agenzia per l'ambiente), Simone Wasserer (Consigliera per le pari opportunità), Jutta Staffler (Bioland), Francesco Beldi (IZI - Apollis), Joachim Hofmann (GAL Wipptal), Josef Günther Mair (GAL Val Sarentino), Helmut Pinggera (GAL Valli di Tures ed Aurina), Waltraud Kofler (GAL Val d'Ultimo / Alta Val di Non / Val Martello), Paolo Fox ed Emanuela Zieger (Ufficio Fondi strutturali UE in agricoltura).

Ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori;
2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2010;
3. Sintesi delle conclusioni dell'incontro bilaterale novembre 2010 a Bruxelles;
4. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2010; Valutazione intermedia – esame delle osservazioni della Commissione Europea;
5. Leader: andamento finanziario dei PSL;
6. Misure del PSR e verifica della necessità di spostamento dei fondi assegnati;
7. Modifiche PSR da introdurre entro la fine del 2011;
8. Varie ed eventuali.

1. Saluto del Presidente e apertura dei lavori:

Il dott. Pazeller alle ore 10 e 30 saluta i presenti a nome dell'Assessore Hans Berger, li ringrazia per la partecipazione ed apre la riunione presentando il primo punto all'ordine del giorno.

2. Presentazione ed approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del PSR per l'anno 2010:

Il dott. Fox comunica che durante i lavori della mattinata verrà presentata una sintesi dei principali elementi del Rapporto Annuale di Esecuzione 2010; propone di far illustrare la situazione di ciascuna misura dal rispettivo responsabile e l'andamento finanziario dei PSL dai coordinatori dei GAL. I punti 5 e 6 dell'ordine del giorno vengono pertanto trattati contestualmente alla parte del RAE inerente l'attuazione del PSR.

Vengono illustrati dalla Dr.ssa Zieger gli sviluppi socioeconomici intercorsi nel 2010, tra i quali sono da segnalare l'andamento del PIL provinciale, dell'inflazione e del tasso di disoccupazione a livello



provinciale. Viene illustrato anche l'andamento dello scorso anno del settore del latte a livello provinciale.

Sono quindi evidenziati gli aspetti che hanno esercitato una ricaduta negativa sull'attuazione del Programma, tra i quali sono da sottolineare la crisi finanziaria a livello mondiale e le difficoltà di autofinanziamento dei beneficiari delle misure, in particolar modo di quelli pubblici.

Tra i meccanismi messi in atto per bilanciare questa tendenza negativa si evidenziano la creazione di un fondo speciale provinciale per il finanziamento dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile, il ruolo centrale esercitato dalle misure a premio dell'indennità compensativa e dell'agroambiente e l'innalzamento al 50% degli anticipi per il sostegno agli investimenti. In proposito è da sottolineare come il Regolamento di attuazione (Reg (CE) n. 1974/2006) sia stato approvato in data 15 giugno da parte del Comitato Sviluppo Rurale. Benché una recente comunicazione del Mipaaf abbia chiarito la retroattività della modifica inerente l'innalzamento al 50% degli anticipi per gli investimenti a partire dal primo gennaio 2011, la Dr.ssa Keresztes riporta l'opinione dei Servizi della CE secondo cui si rende in ogni caso necessaria la modifica del testo del PSR per adeguarlo al nuovo Regolamento. Dopo la chiusura dell'attuale notifica di modifica, una specifica procedura scritta sarebbe in tal caso possibile soltanto da agosto: il Dr. Fox esprime il timore che la nuova regola per gli anticipi al 50% non possa essere adottata in tempi rapidi, facendo venir meno uno dei principali meccanismi individuati per accelerare la spesa pubblica soprattutto nell'ambito dell'asse 4.

Infine, viene sottolineata l'importanza della circolare ministeriale del 30 marzo 2011 con cui viene chiarita la demarcazione tra l'intervento 214-2 del PSR (razze minacciate) e il premio per le vacche nutrici nell'ambito dell'articolo 68.

Dopo un breve cenno alle modifiche al PSR approvate nel corso del 2010, vengono evidenziati i dati dell'attuazione del Programma relativi all'anno 2010. Le domande presentate sono state 21.244, in massima parte (96,2%) per le misure dell'asse 2. Rispetto agli anni precedenti le domande pervenute sono aumentate leggermente, confermando l'interesse a livello provinciale per gli aiuti del secondo pilastro.

Delle 22 misure in programma, tutte sono state attivate tranne la 132 e la 421. Mentre le risorse della misura per il sostegno alla partecipazione degli agricoltori a sistemi alimentari di qualità dovranno essere trasferite per altre finalità (esiste già un sistema di incentivazione sostenuto con fondi esclusivamente provinciali), i fondi per la Cooperazione interterritoriale e transnazionale potranno essere utilizzati per alcuni progetti, al momento in discussione, che dovrebbero partire nel 2012.

Le misure attivate che presentano maggiore criticità sono la 124 e la 133: per entrambe verrà presa una decisione sul budget da trasferire in funzione degli ulteriori progetti che perverranno entro la fine del 2011.

Per quanto riguarda le risorse Health Check, si segnala la situazione positiva della misura 121, per la quale si attende l'approvazione della modifica del PSR in corso per liquidare la totalità delle risorse previste. Per la misura 214 sono già avvenute le prime liquidazioni per l'intervento 214-1 per permettere la liquidazione dell'anticipo del 70% per le domande della campagna 2010.

Passando alla descrizione della spesa complessiva sostenuta, quella ordinaria ammonta a 53,9 milioni di €, con un tasso di esecuzione del PSR pari al 56% delle previsioni. Viene sottolineata un'equilibrata distribuzione della spesa tra assi, in cui spiccano le misure dell'asse 1. Va sottolineato anche il basso andamento della spesa dell'asse LEADER, che contrasta con il buon lavoro svolto dai GAL nella selezione ed approvazione dei progetti.

La spesa pubblica Health Check ammonta a 2,4 milioni di € ed è tutta da attribuire alla misura 214, intervento 1. Le spese per la misura 121 sono state eseguite solo a partire dal 2011.

Per quanto riguarda la spesa provinciale Top Up, nel 2010 questi fondi sono stati utilizzati per la liquidazione dell'indennità compensativa (misura 211) per un importo pari a 11,1 milioni di €; ciò si è reso necessario a causa del pieno utilizzo delle risorse cofinanziate.



Per completezza di informazione va detto che con i fondi Top Up vengono liquidati anche aiuti aggiuntivi nell'ambito dell'intervento 7 della misura 214: nei quattro anni di programmazione sono stati liquidati 2,2 milioni di €. Con circa mezzo milione di € all'anno tale spesa resta molto al di sotto dell'importo approvato dalla CE.

Viene presentato l'andamento del PSR rispetto alla regola del disimpegno automatico (n+2): anche nel corso del 2010 è stato possibile raggiungere l'obiettivo di una spesa pubblica uguale almeno alla quota comunitaria impegnata per l'anno in questione (22,031 milioni di €). Il Programma quindi non evidenzia rischi di disimpegno legati ad una ridotta capacità di spesa. Per il 2011, da una prima analisi della situazione dei pagamenti nel primo semestre, la quota comunitaria da raggiungere per completare l'impegno comunitario di 21,626 milioni di € è pari a 4,5 milioni di €. L'obiettivo n+2 sarà raggiunto se l'Amministrazione provinciale riuscirà a liquidare l'anticipo del 70% dei premi 2011 della misura 214. Se ai premi si aggiungeranno le liquidazioni relative alle misure di investimento, si potrà trasferire una parte della spesa all'anno successivo.

Un aspetto particolarmente delicato che potrebbe compromettere gli obiettivi di spesa 2011 è rappresentato dall'obbligo, recentemente prospettato, di assegnare ai sensi della vigente normativa statale per ogni liquidazione, anche per le misure a superficie, un Codice Unico di Progetto (CUP). Viene evidenziato dal Dr. Fox l'inopportunità di prevedere quest'obbligo durante la raccolta e l'istruttoria delle domande del 2011; dovrebbero essere definite diverse modalità di applicazione del CUP per gli investimenti finanziati nel PSR, in cui è prevista la partecipazione finanziaria dei privati, rispetto alle misure a superficie, in cui gli agricoltori devono svolgere particolari pratiche agronomiche per poter ricevere i premi. Il Dr. Pazeller suggerisce ai rappresentanti del Mipaaf di riportare la specifica problematica all'interno della loro Amministrazione, invitandoli a farla presente alle parti interessate, affinché si possa trovare una soluzione efficace in grado di evitare i rischi di disimpegno automatico a livello nazionale e di compromettere le future assegnazioni comunitarie per lo Sviluppo Rurale.

6. Misure del PSR e verifica della necessità di spostamento dei fondi assegnati:

Completata la descrizione dell'andamento generale del Programma, ogni responsabile illustra eventuali criticità nell'attuazione della propria misura.

Per la misura 111, emerge una difficoltà nel raggiungimento della spesa prevista per la parte della formazione in ambito forestale, il che imporrà un'analisi dei fondi da trasferire su altre misure gestite dalla Ripartizione Foreste. La parte di competenza della Ripartizione Formazione professionale agricola, forestale e di economia domestica non presenta invece particolari difficoltà.

I fondi della misura 112 sono completamente esauriti e dal 2011 dovranno essere utilizzati i fondi provinciali Top Up.

Misura 115: raggiunto il limite previsto dal regime de minimis, e completato il periodo d'ammissibilità delle spese in base alla regola della degressività degli aiuti, restano fondi a disposizione, per i quali viene chiesto alla CE di verificare la possibilità di un loro utilizzo per il finanziamento di nuovi servizi aggiuntivi nell'ambito delle azioni previste dalla misura. In caso contrario i fondi rimanenti (320.000 €) dovranno essere trasferiti ad altre misure.

Per le misure 121, 122 e 123 non si segnalano particolari problemi di spesa.

Misura 124: è stata presentata una domanda per il settore agricolo, di cui si sta valutando l'ammissibilità; è inoltre in corso di valutazione una nuova iniziativa nel settore forestale relativo allo studio della durezza del legno di larice. Entro la fine del 2011 dovrà essere analizzata la situazione, prendendo in considerazione lo spostamento dei fondi non più necessari.

Misura 125: accanto alla parte forestale, già ampiamente in corso di realizzazione, anche i progetti afferenti all'agricoltura sono stati approvati e potranno contribuire all'avanzamento della spesa già a partire dal 2011.



La misura 132 verrà annullata in occasione di una prossima modifica del Programma, visto che le attività previste vengono già sostenute finanziariamente dalla Provincia Autonoma di Bolzano con fondi provinciali.

Per la misura 133 è in corso di completamento un progetto per un importo di 450.000 €; verrà verificata entro l'anno l'ammissibilità di una seconda domanda e le risorse non utilizzate saranno trasferite ad altre misure.

Per le quattro misure dell'asse due (211, 214, 226 e 227) non si segnalano problemi nella fase di attuazione e di avanzamento della spesa.

Passando all'asse 3, le misure 311 e 323 non evidenziano problemi di spesa. Per la misura 313 è da segnalare invece un rallentamento nella fase di liquidazione dei progetti forestali a seguito di difficoltà nel rilascio delle autorizzazioni all'esecuzione dei lavori da parte dei privati. Peralto le approvazioni hanno raggiunto un buon livello.

Misura 321: per la parte forestale la misura procede in modo positivo e costante; per gli acquedotti comunali gli impegni sono stati quasi completati e nel 2011 potranno essere liquidati aiuti per circa la metà dei progetti ammessi.

5. Leader - andamento finanziario dei PSL:

Nella descrizione dell'andamento dell'asse 4 ci si avvale della presenza dei rappresentanti dei quattro Gruppi di Azione Locale che illustrano lo stato di attuazione dei PSL. Complessivamente la spesa pubblica relativa ai progetti delegati dai GAL è pari al 56% delle previsioni, denotando un buon lavoro di animazione e selezione delle iniziative locali. Diverse sono le considerazioni sulla spesa effettivamente liquidata, limitata al 4% del previsto.

Una prima motivazione per questo rallentamento è da ricondurre al rinnovo di gran parte delle Giunte comunali della Provincia a seguito delle elezioni amministrative della primavera 2010. Per i progetti di natura pubblica si è manifestato anche il problema della non rendicontabilità dell'IVA sui lavori eseguiti, che ha trovato una recente soluzione con la creazione del Fondo Speciale IVA presso l'Organismo Pagatore della Provincia Autonoma di Bolzano. Un terzo elemento che ha portato ad un rallentamento della fase attuativa dei progetti selezionati dai GAL è costituito dalle complesse procedure amministrative nella fase di appalto e di affidamento dei lavori pubblici. Viene infine confermata da parte dei GAL una difficoltà nell'autofinanziamento dei Comuni a seguito degli effetti della crisi finanziaria del 2008.

I GAL auspicano che possa essere adottata rapidamente la nuova norma che permette l'erogazione degli anticipi per gli investimenti fino ad un massimo del 50% della spesa ammessa.

A conclusione della presentazione, su richiesta del Dr. Pazeller, i membri del Comitato approvano all'unanimità il Rapporto Annuale di Esecuzione 2010.

3. Sintesi delle conclusioni dell'incontro bilaterale novembre 2010 a Bruxelles

Viene presentata una sintesi dei temi trattati durante l'incontro bilaterale con la CE tenutosi a Bruxelles il 30 novembre 2010. In particolare, vengono riportate le conclusioni relative allo stato di attuazione finanziaria del programma, giudicato complessivamente soddisfacente, ma che alla luce del diverso andamento degli assi impone un attento monitoraggio da parte dell'Autorità di Gestione sugli assi 3 e 4. Inoltre, sono stati richiesti dai Servizi della Commissione alcuni approfondimenti al Rapporto di Valutazione Intermedia. Il testo completo delle integrazioni richieste è stato inviato alla CE entro i termini previsti.

5. Presentazione delle attività svolte dal valutatore indipendente durante il 2010; primi risultati della valutazione:



Il dott. Beldì (IZI) presenta una sintesi delle raccomandazioni di carattere procedurale, operativo e strategico contenute nel Rapporto di Valutazione Intermedia presentato alla Commissione Europea che vanno approfondite da parte dell'Autorità di Gestione in prospettiva del prossimo periodo di programmazione.

Dal punto procedurale si sottolinea l'importanza di pervenire ad una semplificazione delle modalità di gestione e liquidazione delle misure a premio del PSR. Se si considera che più della metà delle domande delle misure 211 e 214 hanno premi inferiori ai 2.000 € all'anno e che le superfici indicate in domanda vengono validate preliminarmente da un pubblico ufficiale, i costi gestionali amministrativi appaiono sproporzionati; esistono i presupposti per una semplificazione in grado di ridurre i costi amministrativi per la Pubblica Amministrazione e prevenire le rinunce da parte delle piccole aziende agricole.

Tra le raccomandazioni operative per la prossima programmazione sono da segnalare la necessità di modulare gli aiuti dell'asse 1 in funzione della tipologia delle opere di progetto, favorendo per esempio le stalle a stabulazione libera e le azioni volte al risparmio idrico. Va considerata inoltre l'opportunità di ridurre il numero delle misure attivate e di finanziare alcuni settori con altri strumenti finanziari comunitari.

Per l'asse 2, si raccomanda di ridurre il numero degli interventi della misura 214, accorpandone alcuni alla misura 211, che andrebbe potenziata in termini finanziari e programmatori. L'assenza di azioni volte a favorire l'esbosco in situazioni difficili e poco remunerative sta provocando un'accelerazione dei fenomeni di stramaturazione dei boschi con un peggioramento della capacità di fissazione dell'anidride carbonica. Viene raccomandato di verificare la possibilità di erogare un'indennità compensativa per selvicoltura condotta in zone svantaggiate.

Anche per le misure dell'asse 3 viene raccomandato di modulare gli aiuti in relazione alle caratteristiche dei progetti (per esempio favorendo la realizzazione di edifici certificati secondo le norme Casaklima, oppure che utilizzino legname proveniente dai boschi provinciali).

Nell'ambito delle raccomandazioni strategiche, il Dr. Beldì sottolinea l'importanza dell'estensivizzazione delle attività agricole e delle sinergie possibili tra agricoltura e turismo. Viene sollevata la questione dell'opportunità di continuare ad aumentare le rese medie per ettaro nel settore frutticolo della mela, valutando nel contempo la situazione dei mercati e le reali possibilità di riduzione dei costi di produzione nella fase di conservazione e commercializzazione del prodotto. Nel settore forestale, infine, deve essere remunerata l'attività selvicolturale per l'azione naturalistica svolta.

La dr.ssa Keresztes informa che i Servizi della Commissione hanno formulato alcune osservazioni sul Rapporto di Valutazione Intermedia, il quale peraltro è da considerare in linea con quanto stabilito dai Regolamenti comunitari e dal Quadro Comune per il Monitoraggio e la Valutazione. In particolare, si chiede al valutatore indipendente di integrare il Rapporto nel capitolo dedicato agli indicatori di impatto e in quello relativo alle conclusioni e raccomandazioni, fornendo un maggior dettaglio a livello di misura.

7. Modifiche PSR da introdurre entro la fine del 2011:

Vengono evidenziate alcune modifiche da apportare al PSR nel prossimo futuro. Per quanto riguarda gli impegni agroambientali della misura 214, è in discussione l'opportunità di prolungare gli impegni da cinque a sette anni. Sebbene il testo del PSR non sia da modificare, dovrà essere verificata la necessità di modificare la delibera di attuazione della misura agroambientale. Qualora si prolungasse la durata degli impegni, il Dr. Pazeller manifesta la necessità di individuare norme procedurali in grado di contenere gli effetti dei controlli in azienda e i rischi di restituzione di somme molto elevate rispetto alla disponibilità finanziaria delle aziende agricole di montagna.

Per la misura 421 esiste la necessità di eliminare il limite di 70.000 € per i costi ammissibili in caso di progetti di cooperazione.



La tabella 5.2 relativa alle spese per domande del periodo di programmazione 2000-2006 dovrà essere modificata in funzione della spesa reale sostenuta. Tali spese sono infatti concluse e le risorse previste potrebbero trovare un migliore utilizzo per nuove domande.

Per quanto riguarda il livello degli anticipi per gli investimenti, qualora emergesse effettivamente la necessità di adeguare il testo del PSR al nuovo Regolamento di attuazione, dovrà essere immediatamente attivata una procedura scritta per permettere l'utilizzo della nuova norma il più rapidamente possibile.

8. Varie ed eventuali:

Vengono chiesti chiarimenti sui tempi di approvazione della Delibera CIPE relativa al cofinanziamento statale delle risorse aggiuntive Health Check. I rappresentanti del Mipaaf prendono atto della richiesta della Provincia Autonoma di Bolzano.

Si chiedono informazioni circa i tempi di approvazione della procedura di modifica del PSR per le stalle libere e per l'intervento agricoltura biologica: la Dr.ssa Keresztes ritiene che la procedura possa concludersi entro luglio.

La Dr.ssa Lionetti raccomanda di mantenere l'attuale performance nell'attuazione del PSR al fine di completare la spesa entro il 2014. Invita a monitorare con attenzione l'andamento degli assi 3 e 4, in considerazione dell'esaurimento delle risorse della misura 211.

Informa, inoltre, che sono state approvate in data 15 giugno 2011 dal Comitato Sviluppo Rurale le modifiche al Reg. 1974/2006: la pubblicazione sulla GUCE è prevista tra circa quaranta giorni. Suggerisce di fare riferimento alla versione inglese, dal momento che quella italiana contiene inesattezze da emendare.

Infine, due sono le proposte di modifica da segnalare per quanto riguarda il Reg. 1698/2005: l'ammissibilità dell'IVA non recuperabile da parte del FEASR e l'adozione della regola n+2 a livello nazionale.

La Consigliera per le pari opportunità, Dr.ssa Simone Wasserer, suggerisce di dedicare nel prossimo Rapporto Annuale d'Esecuzione uno specifico capitolo alla tematica delle pari opportunità.

Il Dr. Pazeller illustra ai membri del Comitato il contenuto della modifica dell'intervento biologico, ribadendo l'importanza di un limite massimo per i premi al fine di dare piena credibilità alla misura 214. Nella prossima programmazione l'Amministrazione provinciale proporrà nuovamente tale approccio politico.

Il Dr. Pazeller, alle ore 13 e 30, conclude la seduta ringraziando i membri del Comitato di Sorveglianza per l'attiva partecipazione.

LA SEGRETARIA

Dr.ssa Emanuela Zieger

Bolzano, 22 giugno 2011

9.2.a Approvazione della sesta proposta di modifica del PSR da parte della Commissione Europea (trasferimento risorse Health Check dalla misura 125 alla misura 121, riallocazione risorse nell'ambito della 411, eliminazione del limite di 20.000 € per la misura 214).

Ref. Ares(2011)786702 - 19/07/2011



COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE
Direttore Generale

Bruxelles,
FK/as(2011)858568

Gentile dott. Würzer,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Bolzano per il periodo 2007-2013 notificata via SFC il 1 aprile 2011, conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) e all'articolo 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

La modifica di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) n. 1974/2006 riguarda:

- Il trasferimento dei fondi Health Check dalla misura 125 alla misura 121;
- La riallocazione delle risorse nell'ambito della misura 411;
- Eliminazione del limite di 20.000 € per i premi agroambientali erogabili per azienda e per anno;
- Altre integrazioni specifiche necessarie ad una migliore applicazione del programma;
- La correzione di alcune incongruenze nel testo del programma;

I servizi della Commissione hanno valutato la modifica proposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica notificata sia coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

José Manuel SILVA RODRIGUEZ
Direttore generale

Dott. Albert WURZER
Provincia Autonoma di Bolzano
Ripartizione 31 Agricoltura
Via Brennero 6
39100 Bolzano
ITALIA

e, p.c. Dott. Giuseppe BLASI
Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I - 00187 Roma

9.3. Relazione annuale di valutazione in itinere

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

RIPARTIZIONE AGRICOLTURA

AUTONOME PROVINZ BOZEN – SÜDTIROL

ABTEILUNG LANDWIRTSCHAFT

**VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA PROVINCIALE DI SVILUPPO
RURALE 2007-2013**

**BEWERTUNG DES LÄNDLICHEN ENTWICKLUNGSPLANS 2007-
2013**

**RELAZIONE ANNUALE DI VALUTAZIONE IN ITINERE
JAHRESBERICHT ZUR ZWISCHENBEWERTUNG**

ANNO 2011

ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESE / AD-HOC UNTERNEHMENSKONSORTIUM

IZI METODI, ANALISI E VALUTAZIONI ECONOMICHE SPA, ROMA

APOLLIS RICERCHE SOCIALI E DEMOSCOPIA SNC, BOLZANO - INSTITUT FÜR SOZIALFORSCHUNG UND DEMOSKOPIE OHG, BOZEN

Indice

1	Introduzione	311
2	Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere	312
2.1	Approccio metodologico	312
2.2	Le domande di valutazione	312
2.3	Descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione comuni al programma, criteri di giudizio, livello di obiettivo	313
3	Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate).....	314
4	Raccolta dei dati	314
5	Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione	319
6	Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari	320

		
Europäische Landwirtschaftsförderung für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondazione europea per lo sviluppo rurale	Autonome Provinz Bozen – Südtirol Provincia autonoma di Bolzano – Alto Adige	Regione Trentino Südtirol
80-100000000 10-100000000		Regolamento (CE) n. 1080/2006
Förderung für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondazione europea per lo sviluppo rurale		

1. Introduzione

Il presente documento costituisce la **Relazione Annuale di Valutazione in Itinere per l'anno 2011** del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il documento è stato predisposto nell'ambito del servizio affidato dalla Provincia Autonoma di Bolzano alla Associazione Temporanea di Imprese (ATI) formata dalle società IZI Metodi, analisi e valutazioni economiche Spa di Roma e APOLLIS Ricerche Sociali e demoscopia di Bolzano.

Il Rapporto è strutturato in base alle indicazioni fornite dalla CE DG Agri nell'ambito del documento di orientamento “Manuale del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione” per i Programmi di Sviluppo Rurale 2007-2013 e del documento prodotto dal Sistema Nazionale di Monitoraggio e Valutazione delle Politiche di Sviluppo Rurale “Organizzazione della valutazione on going”.

2. Il sistema posto in essere per la valutazione in itinere

Nel mese di giugno 2009 è stato presentato all'Autorità di Gestione il **Disegno della Valutazione** finalizzato a descrivere il sistema posto in essere per la valutazione in itinere, sistema condiviso pienamente con i responsabili dell'attuazione del Programma.

Nell'ambito del documento è stato esplicitato l'approccio metodologico, gli strumenti e le tecniche che utilizzati nel corso del processo di valutazione, oltre alle fonti di informazione (dati primari e secondari) necessarie per la risposta alle domande del questionario valutativo comune e della domanda valutativa specifica.

Si seguito si riporta una sintesi di tale approccio (già presentata peraltro nella precedente relazione annuale di valutazione per l'anno 2010).

2.1 Approccio metodologico

La metodologia e l'articolazione proposte per lo svolgimento del servizio di valutazione in itinere coincidono con quanto previsto dagli orientamenti comunitari e nazionali in tema di valutazione, che prevedono la strutturazione del processo valutativo in quattro fasi:

- *strutturazione*, ovvero individuazione del processo, strumenti, metodologie, tecniche e fonti di informazione;
- *osservazione*, attraverso la rilevazione dei dati (che possono essere quelli di monitoraggio o dati rilevati direttamente dal valutatore attraverso indagini);
- *analisi*, dei dati e delle informazioni raccolte;
- *giudizio*, ovvero conclusioni valutative che permettono di individuare i punti di forza e di debolezza del programma e, conseguentemente, le opportunità offerte e le criticità da superare.

L'approccio proposto prevede un processo di valutazione che non si limiti ad una funzione di "analisi e verifica" dell'attuazione del Programma, ma fornisca un **supporto operativo e strategico all'Autorità di Gestione**, proponendo, contestualmente, elementi e suggerimenti in grado di **riorientare** il Programma e le strategie di sviluppo della Provincia verso traiettorie efficaci, efficienti e competitive.

Per tale motivo, ai due livelli del processo valutativo individuati dal Regolamento Generale sui Fondi Strutturali, ne è stato aggiunto un terzo che appare cruciale in relazione ad una visione più ampia dell'esercizio valutativo. Pertanto, nell'ambito della valutazione, possono definirsi i seguenti livelli:

- un *livello operativo*, concernente gli aspetti specifici legati all'attuazione del programma;
- un *livello strategico* che analizza il contributo del PSR al raggiungimento: degli obiettivi provinciali, nazionali e comunitari per la politica di sviluppo rurale (FEASR) e del complesso delle politiche attivate al livello provincia (FESR, FSE, FEASR, FAS)
- un livello sistemico riferito all'innovazione di sistema, sia dal punto di vista del contributo del Programma alle politiche di Ricerca e Sviluppo, sia dell'impatto che, attraverso gli interventi più innovativi, si determina sul posizionamento e la competitività del sistema economico provinciale nel contesto internazionale.

2.2 Le domande di valutazione

Il processo valutativo deve rispondere alle esigenze di diversi soggetti che, ai vari livelli, sono interessati dall'attuazione del Programma. Una prima esigenza conoscitiva cui il valutatore dovrà far fronte è quella espressa dalla CE nel QCMV tramite le domande valutative del questionario comune.

A questa si aggiunge la **domanda specifica di valutazione espressa dall'AdG** del PSR che, con riferimento al Programma in esame, è riconducibile a tre temi specifici che si presentano tra loro coerenti e strettamente collegati:

- il costo opportunità per gli agricoltori e per l'amministrazione provinciale rispetto alle misure a premio;



- il rapporto tra le misure agroambientali e l'indennità compensativa;
- la zonizzazione.

Si tratta di tre elementi che nel loro insieme permettono di comprendere se effettivamente il sistema messo in piedi dal PSR contribuisca ad uno sviluppo sostenibile del sistema agricolo provinciale, in particolare nelle aree svantaggiate, o meglio, permette alle aziende agricole di "sopravvivere" nelle zone rurali contribuendo in questo modo al mantenimento della vitalità socio economica di tale aree.

Un primo tema fa riferimento al **costo opportunità** per l'agricoltore nell'acquisizione dei premi offerti dal PSR. E' necessario, infatti, verificare se il costo in termini di "impegno di tempo ed economico" per l'agricoltore nell'elaborazione della domanda di premio non sia superiore all'effettivo beneficio economico che ne deriva. Questo tema ha un suo "negativo" nei costi di gestione delle domande, cioè nei costi che deve sopportare non solo il beneficiario ma anche la Pubblicazione Amministrazione per l'erogazione dei premi, costi che hanno subito un incremento notevole negli ultimi anni soprattutto in funzione della ridotta dimensione delle aziende agricole a livello provinciale, prevalentemente localizzate in montagna su terreni declivi.

D'altra parte tali costi devono essere analizzati anche alla luce dei servizi che gli agricoltori rendono al territorio in termini di regimazione delle acque e di riduzione del rischio idrogeologico, e/o in termini di conservazione di un ambiente, che, al grande valore naturalistico, associa un valore economico in termini di attrattività e fruibilità turistica. L'analisi economica del costo-opportunità del contributo erogato non può quindi prescindere da una valutazione legata agli effetti indiretti che tale contributo ha sull'economia locale, in particolare con riferimento al turismo.

Il secondo tema di approfondimento è una valutazione del **rapporto fra le misure agroambientali e l'indennità compensativa**. L'analisi comparata delle aziende che partecipano alle due misure potrà fornire un quadro degli effetti del PSR sul mantenimento delle aziende di montagna, in particolare cercando di comprendere quanto tali premi incidano effettivamente sul reddito aziendale.

L'approfondimento avrà anche lo scopo di capire se e in quale modo sia possibile riunire le due misure (indennità compensativa e sfalcio dei prati) mantenendo i medesimi effetti sull'agricoltura di montagna e rendendo più semplice e meno onerosa la gestione del sistema delle domande di premio.

La permanenza delle aziende in montagna è in grado di assicurare, oltre agli effetti citati in precedenza, anche il mantenimento di posti lavoro generando importanti effetti sociali.

Il terzo approfondimento riguarda il tema della **zonizzazione**. La scelta in sede di predisposizione del PSR è stata quella di considerare l'intera superficie provinciale come rurale, riservando solo ai beneficiari che si trovano nelle zone Leader alcune misure e alcuni capitoli di spesa specifici all'interno di alcune misure.

Tale scelta sembra essere pienamente giustificata nel contesto provinciale, anche perché alcune Misure sono poi de facto destinate in modo esclusivo alle aziende di montagna.

Si tratta quindi di verificare se effettivamente tali risorse vengono destinate alle aziende montane e sembra, comunque, essere importante mantenere monitorata tale situazione per capire se la scelta adottata possa continuare ad essere giustificata sia in termini di evoluzione del contesto agricolo, che di quello sociale ed ambientale.

2.3 Descrizione dei principali termini utilizzati nelle domande di valutazione comuni al programma, criteri di giudizio, livello di obiettivo

Il valutatore propone un metodo che consente di elaborare le risposte ai quesiti valutativi comuni con l'obiettivo di rendere disponibile all'Autorità di Gestione, alla Commissione Europea e al partenariato istituzionale e socio-economico del PSR **conclusioni circostanziate e raccomandazioni operative** basate su **criteri di giudizio quantitativi e qualitativi definiti**.

Le risposte alle domande valutative comuni saranno accompagnate da una discussione critica sulla prova delle risultanze.

Il **processo di elaborazione delle risposte ai quesiti valutativi comuni** si articolerà nei seguenti *step*.

- Individuazione a livello di quesito valutativo / misura delle **fonti di informazione, della metodologia di**

analisi, delle tecniche e degli strumenti valutativi atti a rispondere al quesito valutativo, di comune accordo con l'AdG e / o con i responsabili di misura, anche in base allo stato di avanzamento della misura e al peso che la misura assume nell'ambito del PSR e, più in generale, della politica di sviluppo rurale a livello provinciale.

- Analisi della misura: priorità ed obiettivi perseguiti, integrazione con altre misure del PSR e/o altri interventi a livello provinciale, attuazione della misura (fisica e finanziaria).
- Esposizione delle informazioni raccolte e analisi valutativa dei dati disponibili.
- Risposta alle domande valutative e individuazione del livello di raggiungimento delle priorità fissate a livello di Misura.

3. Le attività di valutazione intraprese (in corso e completate)

Le attività di valutazione sono state impostate secondo l'approccio metodologico definito nel Disegno della Valutazione e sintetizzato nel capitolo precedente e, con specifico riferimento alle diverse fasi del processo di valutazione, nel corso del 2011 si è sviluppata la fase dell'**osservazione**.

Le attività valutative, infatti, sono state finalizzate alla raccolta dei dati e delle informazioni inerenti il programma ed il contesto di riferimento.

Si tratta infatti di un anno in cui non erano previste attività valutative specifiche finalizzate alla produzione di una rapporto.

Pertanto nel corso dell'anno si è proceduto alla raccolta sistematica dei dati relativi agli indicatori di output e di contesto secondo le linee indicate nel Disegno di Valutazione, che avevano definito le fonti di riferimento e la periodicità di rilevazione dei dati, ricostruendo dove necessario il dato base line, e raccogliendo i dati ultimi disponibili per iniziare a descrivere le serie storiche.

Sono stati inoltre realizzati 4 casi studio, che verranno presentati nel documento di valutazione previsto per il primo semestre del 2012.

Da ultimo è stata elaborata la sintesi del Rapporto di Valutazione Intermedia, finalizzata ad una diffusione più immediata dei risultati della valutazione.

4. Raccolta dei dati

Nel presente paragrafo è riportata la descrizione schematica dei dati, delle fonti e degli strumenti utilizzati per la valutazione a livello di misura del PSR. Nel corso del 2011, come anticipato in precedenza, l'attività valutativa ha visto l'aggiornamento di alcuni dati e informazioni a livello di singola misura, oltre che la raccolta di una serie di dati di contesto che andranno ad alimentare gli indicatori base line.

Asse 1 – Miglioramento della competitività dei settori agricolo e forestale

Misura 111 -Formazione professionale e d'informazione delle persone attive nei settori agricolo e forestale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta e analisi dati/informazioni
Anagrafica destinatari	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Foglio elettronico – Data base valutatore
Contenuti del corso	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Foglio elettronico – Data base valutatore (a disposizione progetto e rapporto tecnico)
Effetti del corso sui partecipanti	Piattaforma e-learning copernicus http://e-learn.provinz.bz.it	Questionario da mettere a punto e da implementare nella piattaforma differente per tipologia di corso

Effetti a medio termine sulle aziende	Beneficiari	Questionario ad un campione di beneficiari da somministrare per via telefonica (almeno 1 anno dopo il termine del corso)
Risultati delle azioni informative	Beneficiari	Interviste a testimoni privilegiati (responsabile della attività) Verrà ripetuta per la valutazione ex post

Misura 112 - Insediamento di giovani agricoltori

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari e cessionari	Responsabile di Misura	Foglio elettronico
Sviluppo aziendale	Responsabile di Misura	Analisi campionaria dei piani aziendali con metodologia da definire
Sviluppo aziendale	Sistema informatico provinciale	Verifica della partecipazione dei giovani agricoltori ad altre Misure del PSR

Misura 115 - Avviamento servizi di assistenza, sostituzione e consulenza

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Attività di sostituzione	Beneficiario	Studio del caso attraverso analisi del progetto e intervista al responsabile di misura.

Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari con dati strutturali azienda agricola	Banca dati APIA	Definire sistema per estrazione dati dalla banca dati
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi del bilancio previsionale di tutti i beneficiari con metodologia da definire
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Analisi ambientale e sociale	Documentazione allegata alle domande	Analisi delle valutazioni condotte dalle aziende
Analisi ambientale e sociale	Beneficiari	Studio di casi (verifica delle valutazioni condotte in sede di presentazione della domanda)

Misura 122 - Accrescimento del valore economico delle foreste

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi di un campione delle domande con verifica degli effetti attesi
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Misura 123 - Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore (Separare beneficiari forestali e agricoli)
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Analisi di tutte le domande con verifica degli effetti attesi
Redditività dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Analisi di tutte le domande con verifica degli effetti attesi
Altri effetti dell'investimento	Beneficiari	Studio di casi attraverso interviste a beneficiari (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)

Misura 124 - Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nel settore agricolo

La Misura è stata attivata in maniera limitata, pertanto sono stati analizzati i 3 progetti presentati (di cui in area Leader) di cui solo uno ad oggi ha trovato attuazione.

Misura 125 – Infrastrutture

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	SIAN	Foglio elettronico – Data base valutatore
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore agricolo	Documentazione allegata alle domande	Analisi di tutte le relazioni economico-agrarie allegata alla domanda e della struttura produttiva delle aziende socie dei consorzi
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore agricolo	Beneficiari	Verifica attraverso studio di casi almeno 1 anno dopo collaudo (primo collaudo previsto per fine 2011)
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore forestale	Documentazione allegata alle domande	Analisi degli effetti economici attesi
Sviluppo potenziale e sviluppo competitività settore forestale	Ufficio Pianificazione forestale	Cartografia GIS delle nuove strade realizzate con la Misura

Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

La Misura non è stata attivata, in quanto incontra scarso interesse da parte del mondo agricolo altoatesino.

Misura 133 - Sostegno alle associazioni di produttori per le attività di promozione e informazione

Ad oggi è stato avviato un unico progetto. L'analisi ha quindi preso come riferimento le informazioni relative a tale progetto.

Asse 2 – Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

Misura 211 - Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone montane

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	Sistema informativo provinciale	Foglio elettronico – Data base valutatore
Struttura aziende beneficiarie	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Comunità rurale	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati: agricoltori, rappresentanti Bauernbund, rappresentanti associazionismo (Vigili del fuoco volontari, bande comunali, ecc.), sociologi
Sistemi di produzione sostenibili	SIAN e APIA	Numero di aziende e SAU che partecipa contemporaneamente a 214, superfici impegnate coltivate in modo biologico
Conservazione spazio rurale e mantenimento dell'ambiente	Testimoni	Interviste a testimoni privilegiati: agricoltori, rappresentanti Bauernbund, rappresentanti associazioni ecologiste (Dachverband, WWF, ecc.),
Compensazione svantaggi	RICA	Analisi dati RICA a confronto con zone non svantaggiate
Distribuzione premi	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore ed elaborazione cartografica (Percentuale di SAU comunale oggetto del premio)
Mantenimento aziende e popolazione in montagna	Dati secondari	Analisi di contesto sulla base di dati secondari

Misura 214 - Pagamenti agroambientali

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari	Sistema informativo provinciale	Foglio elettronico – Data base valutatore (Dati suddivisi per misura e per azienda)
Struttura aziende beneficiarie	SIAN e APIA	Foglio elettronico – Data base valutatore
Azione colture foraggiere	Dati di monitoraggio	Incrocio con dati misura 211

Misura 226 - Ricostituzione del potenziale forestale ed introduzione di interventi preventivi

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Dimensione e localizzazione interventi	Documentazione allegata alla presentazione delle domande	Raccolta dei dati inerenti a tutti i progetti: a) tipologia interventi b) dimensione interventi c) localizzazione interventi d) superficie complessiva protetta (stima)
Effetti degli interventi	Testimoni privilegiati	Dati da raccogliere all'atto del collaudo con tecnico collaudatore
Effetti degli interventi	Analisi diretta	Studio di casi

Misura 227 - Sostegno agli investimenti non produttivi nel settore forestale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Dimensione e localizzazione interventi	Documentazione allegata alla presentazione delle domande	Raccolta dei dati inerenti a tutti i progetti: a) tipologia interventi b) dimensione interventi c) localizzazione interventi d) superficie complessiva protetta (stima)
Effetti degli interventi	Analisi diretta	Studio di casi
Effetti degli interventi	Collegamento con altre Misure	Verificare se le superfici oggetto di intervento vengono poi inserite nel mantenimento Misura 214.7

Asse 3 – Qualità della vita e diversificazione dell'economia rurale

Misura 311 - Diversificazione in attività non agricole

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Anagrafica beneficiari con dati strutturali azienda agricola	Banca dati APIA	Definire sistema per estrazione dati dalla banca dati
Redditività dell'investimento	Documentazione allegata alle domande	Su tutte le domande estrarre dati relativi a: a) tipologia agritur b) pernottamenti previsti c) pasti previsti d) altre azioni previste e) valore dell'investimento f) valore del contributo
Creazione lavoro, diversificazione attività	Beneficiari	Studio di casi (preferibilmente almeno 1 anno dopo il collaudo)
Qualità della vita	Testimoni	Intervista in profondità a responsabili delle associazioni di settore e ad agricoltori con agritur

Misura 313 - Incentivazione delle attività turistiche

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande indicare: a) tipologia intervento b) localizzazione intervento c) valore finanziario d) breve descrizione
Effetti sul turismo	Beneficiari	Studio di casi (almeno 3 per tipologia A e C e 1 per tipologia B) con analisi degli effetti sul settore turistico. Almeno un anno dopo collaudo.
Altri effetti	Beneficiari	Studio casi (almeno 2 per tipologia B) per analisi altri effetti. Almeno un anno dopo collaudo.

Misura 321 - Servizi essenziali per la popolazione rurale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande indicare: a) tipologia intervento b) localizzazione intervento c) valore finanziario
Popolazione servita	Documentazione allegata alle domande	Per tutte le domande identificare: a) numero di abitazione b) numero di persone c) numero di animali (stalle) d) numero di attività
Qualità della vita e posti di lavoro	Studio di casi	Studio di almeno 3 casi per tipologia per verificare qualità vita e posti di lavoro mantenuti/creati (in particolare per tipologia D)

Misura 322 - Riqualficazione e sviluppo dei villaggi

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	
Qualità della vita	Documentazione allegata alle domande	Rapporto GAL e coerenza con la strategia
Qualità della vita	Analisi olografica	Confronto foto prima e dopo intervento
Popolazione servita	Beneficiari (referenti)	Intervista telefonica o scritta con i referenti per conoscere numero di persone, abitazioni, attività servite

Misura 323 - Tutela e riqualficazione del patrimonio rurale

Dati e informazioni necessari alla valutazione	Dato/informazioni disponibili presso	Strumento per la raccolta dati/informazioni
Tipologia e localizzazione degli interventi	Documentazione allegata alle domande	Raccogliere dati da scheda di intervento per tutti gli interventi (tipologia azione, intervento attivo, specie/habitat di intervento)
Effetti	Documentazione allegata alle domande	Raccogliere informazioni da scheda di intervento
Effetti	Testimoni	Studio di casi (almeno 3) con progettisti/direttori di lavori per verificare i risultati raggiunti dall'intervento

5. Attività di messa in rete delle persone coinvolte nell'attività di valutazione

Nel corso del 2009 era stato realizzato un incontro con i diversi responsabili di misura al fine di coinvolgerli attivamente nel processo di valutazione.

L'incontro è stato finalizzato anche a dimostrare come, e in che misura, il PSR contribuisce alla politica di sviluppo rurale che la Provincia attua a livello provinciale tramite le diverse leggi di settore finalizzate a ciò (cfr. presentazione predisposta dal valutatore allegata al presente documento).

Nel 2010 i responsabili del Programma ed i responsabili di misura sono stati coinvolti direttamente nel processo di valutazione, sia attraverso incontri formali che incontri e contatti informali finalizzati a:

- raccogliere le informazioni e i dati necessari alle analisi valutative;
- verificare l'avanzamento del programma e delle singole misure;
- verificare e analizzare eventuali criticità rilevate nel corso dell'attuazione del programma;
- confrontarsi su risultati raggiunti, aspetti specifici del programma e criticità rilevate nel corso delle analisi.

Sono stati poi effettuati due focus group, finalizzati anche ad un confronto diretto tra i partecipanti, oltre che alla raccolta di informazioni utili alla valutazione, con i responsabili dei GAL ed i responsabili di misura dell'asse 3 (cfr. box seguente dove si riporta no i principali risultati dei due incontri).

Nel corso del 2011 non sono stati realizzati incontri o focus con i responsabili di Misura e/o i GAL. Sono stati



realizzati incontri specifici con l'AdG per verificare i contenuti del documento di valutazione che il valutatore dovrà presentare nel primo semestre del 2012, e aggiornare il data base informativo del valutatore.

6. Difficoltà incontrate e necessità di lavori supplementari

Di seguito si evidenziano alcuni evidenti limiti dell'approccio metodologico proposto che fanno riferimento principalmente alla disponibilità di dati e informazioni sul Programma. Si tratta di difficoltà già individuate ed esplicitate nelle precedenti relazioni annuali e che ad oggi rimangono valide.

Una prima criticità è rinvenibile in merito alla raccolta storica dei valori degli indicatori:

- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti è a cadenza molto lunga (ad es. decennale per i dati ricavati dai Censimenti);
- per alcuni indicatori l'aggiornamento delle fonti non è certo, perché legato a progetti il cui finanziamento non è sicuro (ad es. il progetto CORINE o il progetto MITO);
- l'aggiornamento degli indicatori, a parte alcune rare eccezioni, avviene con un certo ritardo rispetto al momento del rilievo (in genere almeno 2 anni dopo l'esecuzione del rilievo): questo fatto rende tutto il sistema poco efficiente nel registrare gli effetti dovuti a situazioni contingenti, come, ad esempio, l'attuale crisi economico-finanziaria.

Per la raccolta di dati eseguita direttamente dal valutatore la maggiore criticità è legata alla esigenza di un raccordo continuo e continuativo tra valutatore, Autorità di Gestione e responsabili di Misura per fare in modo che l'afflusso di dati qualitativi e quantitativi utili alla valutazione, ma non necessariamente legati al monitoraggio, prosegua con regolarità.

Un'ulteriore criticità ravvisata è riferita alle sole Misure di investimento. Per le particolari caratteristiche territoriali queste misure impegnano in molti casi il beneficiario per una periodo di tempo relativamente lungo, almeno 2-3 anni prima che le opere possano essere concluse. Se ai tempi di realizzazione delle opere si aggiungono i tempi in cui tali opere possono manifestare i loro effetti e i tempi necessari perché tali effetti siano resi misurabili, ad esempio attraverso la redazione di bilanci, si capisce che, dal momento della richiesta del finanziamento al momento in cui si rendono manifesti i suoi risultati possono passare molti anni. Questo fatto rende difficile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di molte Misure in sede di valutazione intermedia.



9.4. LEADER



Europäischer
Landwirtschaftsfonds für die
Entwicklung des ländlichen Raums
Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale

EG – Verordnung Nr. 1698/2005



Autonome Provinz Bozen
Provincia Autonoma di Bolzano



Republik Italien
Repubblica Italiana



Regolamento (CE) n.
1698/2005

Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete
L'Europa investe nelle zone rurali

Lokale Aktionsgruppe Wipptal Gruppo d'Azione Locale Alta Valle Isarco

Jahresbericht 2011 Relazione annuale 2011

1. Umsetzung des Lokalen Aktionsplans Wipptal entsprechend den gesteckten Ziele

1.1 Aktivierte Maßnahmen

Bis zum **31.12.2008** wurden in folgenden Maßnahmen des Programms Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 123

Erhöhung der Wertschöpfung der land- und forstwirtschaftlichen Erzeugnisse

Maßnahme 313/A

Förderung von touristischen Aktivitäten durch den Ausbau entsprechender Infrastrukturen

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung – LAG-Management

Bis zum **31.12.2009** wurden in folgenden Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt:

Maßnahme 111

Berufsbildungs- und Informationsmaßnahmen

Maßnahme 313/A

Verbesserung des Wegenetzes und der Erholungsinfrastrukturen

Maßnahme 313/C

Aufwertung und Förderung der Vermarktung des touristischen Angebotes

Maßnahme 322

Neubelebung und Entwicklung der Dörfer

Maßnahme 431

Kompetenzentwicklung und Sensibilisierung – LAG-Management

Bis zum **31.12.2010** wurden in keinen weiteren Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt. Demnach wurden bis zum 31.12.2010 folgende Maßnahmen noch nicht aktiviert:

Maßnahme 124

Kooperation für die Entwicklung von neuen Produkten, Verfahren und Technologien in den Sektoren Landwirtschaft, Forstwirtschaft und im Lebensmittelsektor

Maßnahme 313/B

Alm- und Weidesanierungen für Almwirtschaft und Tourismus

Maßnahme 421

Transnationale und überregionale Zusammenarbeit

Bis zum **31.12.2011** wurden in keinen weiteren Maßnahmen Projekte eingereicht und umgesetzt. Demnach wurden bis zum 31.12.2011 folgende Maßnahmen noch nicht aktiviert:

Maßnahme 124

1. Andamento del Piano di Sviluppo Locale Alta Valle Isarco rispetto agli obiettivi fissati

1.1 Misure attivate

Fino al **31.12.2008** sono stati presentati e attivati progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 123

Accrescimento del valore aggiunto della produzione agricola e forestale primaria

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture ricreative

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di competenze e animazione

Fino al **31.12.2009** sono stati presentati ed attuati progetti nelle seguenti misure del programma:

Misura 111

Azioni di formazione professionale e d'informazione

Misura 313/A

Miglioramento della viabilità rurale e delle strutture ricreative

Misura 313/C

Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica

Misura 322

Riqualificazione e sviluppo dei villaggi

Misura 431

Gestione dei Gruppi d'Azione Locali, acquisizione di competenze e animazione

Fino al **31.12.2010** non sono stati presentati e svolti progetti in altre misure. Quindi fino al 31.12.2010 non sono ancora state attivate le seguenti misure:

Misura 124

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, forestale ed in quello alimentare

Misura 313/B

Risanamento di alpeggi e pascoli in vista dell'alpicoltura e del turismo

Misura 421

Cooperazione interterritoriale e transnazionale

Fino al **31.12.2011** non sono stati presentati e svolti progetti in altre misure. Quindi fino al 31.12.2011 non sono ancora state attivate le seguenti misure:

Misura 124



Kooperation für die Entwicklung von neuen Produkten, Verfahren und Technologien in den Sektoren Landwirtschaft, Forstwirtschaft und im Lebensmittelsektor

Maßnahme 313/B

Alm- und Weidesanierungen für Almwirtschaft und Tourismus

Maßnahme 421

Transnationale und überregionale Zusammenarbeit

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, forestale ed in quello alimentare

Misura 313/B

Risanamento di alpeggi e pascoli in vista dell'alpicoltura e del turismo

Misura 421

Cooperazione interterritoriale e transnazionale

1.2 Anzahl der der LAG vorgelegten und genehmigten Projektanträge in den Jahren 2008 bis 2011

Im Jahr **2008** wurden der LAG drei Projektanträge vorgelegt:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013
Teilprojekt Jahr 2008
- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch

Alle 2008 vorgelegten Anträge wurden von der LAG genehmigt.

Im Jahr **2009** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013
Teilprojekt Jahr 2009
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wippta - Aufbau 2009-2010
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans
- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)

Alle 2009 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

Im Jahr **2010** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch

1.2 Numero complessivo delle domande d'aiuto presentate al GAL e da questo approvate dal 2008 al 2011

Nell'anno **2008** sono state presentate al GAL le seguenti tre domande d'aiuto:

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2008
- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres

Tutte le domande presentate nel 2008 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno **2009** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2009
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate
Marketing 2010-2011
- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
- 010 Manutenzione straordinaria sentiero Kellergasse Mules
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto
- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)

Tutte le domande presentate nel 2009 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno **2010** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013
Progetto parziale anno 2010
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze

- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjöchl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschingser Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen (Pfirsch)
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen (Pfirsch)
- 027 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2011

Alle 2010 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

Im Jahr **2011** wurden der LAG folgende Projektanträge vorgelegt:

- 028 Errichtung eines Bienenlehrpfades auf bestehenden Wegen zwischen Trens und Valgenäun
- 029 Errichtung einer naturnahen Erholungszone „Öttl“ (Gemeinde Brenner - Pflersch)
- 030 Errichtung eines naturkundlichen Wandersteiges Egg-Penserjoch (Gemeinde Freienfeld)
- 031 Erlebnisweg Wasser am Rosskopf (Gemeinde Sterzing)

Alle 2011 vorgelegten Anträge wurden von der LAG positiv bewertet und genehmigt.

1.3 Anzahl der Projekte, die sich 2008 bis 2011 in Umsetzung befinden bzw. abgeschlossen sind

Mit **31.12.2008** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008
- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch

Bis zum 31.12.2008 konnten keine Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden.

Mit **31.12.2009** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2009
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler –

- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)
- 027 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 - Progetto parziale anno 2011

Tutte le domande presentate nel 2010 sono state approvate dal GAL.

Nell'anno **2011** sono state presentate al GAL le seguenti domande d'aiuto:

- 028 Realizzazione di un sentiero didattico sull'apicoltura su sentieri esistenti fra Campo di Trens e Valgenaua
- 029 Realizzazione di una zona ricreativa "Öttl" (Comune di Brennero – Val di Fleres)
- 030 Realizzazione di un sentiero naturalistico Dosso-Passo Pennes (Comune di Campo di Trens)
- 031 Sentiero naturalistico sull'acqua sul Monte Cavallo (Comune di Vipiteno)

Tutte le domande presentate nel 2011 sono state approvate dal GAL.

1.3 Numero dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati dal 2008 fino al 2011

Al **31.12.2008** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres

Fino al 31.12.2008 nessun progetto è stato concluso e rendicontato completamente.

Al **31.12.2009** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate



Marketing 2010-2011

- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wipptal - Aufbau 2009-2010
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans

Bis zum 31.12.2009 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 001 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2008

Mit **31.12.2010** befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)
- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjöchl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergassee/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschingser Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen

Bis zum 31.12.2010 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 004 LAG-Management – LAG Wipptal 2007-2013 Teilprojekt Jahr 2009
- 007 Dorfgestaltung Thuins
- 009 Arbeitskreis QualitätsRINDfleisch Wipptal - Aufbau 2009-2010
- 011 Außengestaltung der Kapelle Mariahilf in Niederflans

Marketing 2010-2011

- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
- 010 Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

Fino al 31.12.2009 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 001 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008

Al **31.12.2010** i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
- 010 Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)
- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2010
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Giogo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergassee/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)

Fino al 31.12.2010 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 004 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2008
- 007 Valorizzazione del paese Tunes
- 009 Gruppo di lavoro Carne di manzo di Qualità Wipptal - Lancio 2009-2010
- 011 Valorizzazione della cappella Mariahilf a Flans di sotto

Mit 31.12.2011 befanden sich folgende Projekte in Umsetzung:

- 012 Außerordentliche Instandhaltungsarbeiten Wanderweg Maiern-Burkhardklamm
- 013 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges am Rosskopf
- 014 Landschaftspflegearbeiten „Lahnergasse“
- 015 Errichtung eines Wandersteiges Lochen-St. Anton
- 016 Ausbau Zufahrtsstraße St. Anton (Brenner)
- 018 Errichtung eines Parkplatzes und Außengestaltung beim Sporthaus in der Sportzone "Grube" in Pfitsch
- 019 Neuerrichtung Wandersteig Vallerjöchl
- 020 Außerordentliche Instandsetzung Wandersteig Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Arbeitskreis WippSCHAF
- 022 Ratschingser Almweg - 2. Baulos
- 023 Neugestaltung des Bahnhofplatzes in Franzensfeste
- 024 Ausbau der Zufahrtsstraße St. Anton - 2. Baulos
- 025 Dorfplatz Wiesen
- 026 Sanierung historischer Gassen in Kematen
- 027 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2011
- 028 Errichtung eines Bienenlehrpfades auf bestehenden Wegen zwischen Trens und Valgenäun
- 029 Errichtung einer naturnahen Erholungszone „Öttl“ (Gemeinde Brenner - Pflersch)
- 030 Errichtung eines naturkundlichen Wandersteiges Egg-Penserjoch (Gemeinde Freienfeld)
- 031 Erlebnisweg Wasser am Rosskopf (Gemeinde Sterzing)

Bis zum 31.12.2011 konnten folgende Projekte vollständig abgeschlossen und abgerechnet werden:

- 002 Ratschingser Almweg
- 003 Aufwertung/Ausbau Holzlagerplatz Pflersch
- 005 Erholungspark Gasteig
- 006 Errichtung eines naturkundlichen Wanderweges Ried
- 008 Urlaub auf dem Bauernhof Sterzing und seine Ferientäler – Marketing 2010-2011
- 010 Außerordentliche Instandsetzung Kellergasse Mauls
- 017 LAG-Management - LAG Wipptal 2007-2013 - Teilprojekt Jahr 2010

Al 31.12.2011 i seguenti progetti erano in corso di effettiva esecuzione:

- 012 Manutenzione straordinaria sentiero Masseria-Burkhardklamm
- 013 Realizzazione di un sentiero naturalistico al Monte Cavallo
- 014 Attività di tutela del paesaggio "Lahnergasse"
- 015 Realizzazione di un sentiero Lochen-S. Antonio
- 016 Ampliamento via di accesso S. Antonio (Brennero)
- 018 Realizzazione di un parcheggio e valorizzazione delle strutture esterne della Casa dello sport nella zona sportiva "Fossa" in Val di Vizze
- 019 Rifacimento del sentiero Gigo di Valles
- 020 Risanamento straordinario del sentiero Kreuzweg Silbergasse/Moosgasse
- 021 Gruppo di lavoro WippSCHAF
- 022 Sentiero delle malghe Racines – 2° lotto
- 023 Valorizzazione del piazzale della stazione a Fortezza
- 024 Ampliamento della strada d'accesso S. Antonio – 2° lotto
- 025 Piazza del paese di Prati (Val di Vizze)
- 026 Risanamento di sentieri storici a Caminata (Val di Vizze)
- 027 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 - Progetto parziale anno 2011
- 028 Realizzazione di un sentiero didattico sull'apicoltura su sentieri esistenti fra Campo di Trens e Valgenauna
- 029 Realizzazione di una zona ricreativa "Öttl" (Comune di Brennero – Val di Fleres)
- 030 Realizzazione di un sentiero naturalistico Dosso-Passo Pennes (Comune di Campo di Trens)
- 031 Sentiero naturalistico sull'acqua sul Monte Cavallo (Comune di Vipiteno)

Fino al 31.12.2011 i seguenti progetti sono stati conclusi e rendicontati completamente.

- 002 Sentiero delle malghe Racines
- 003 Valorizzazione/ampliamento piazzale del legno Fleres
- 005 Parco ricreativo Casateia
- 006 Realizzazione di un sentiero naturalistico Novale
- 008 Agriturismo Vipiteno e le sue vallate Marketing 2010-2011
- 010 Manutenzione straordinaria Kellergasse Mules
- 017 GAL-Management – GAL Alta Valle Isarco 2007-2013 Progetto parziale anno 2010

2. Finanzielle Umsetzung des Lokalen Aktionsplans Wipptal

2.1 Vom Lokalen Aktionsplan vorgesehene öffentliche Beiträge

Insgesamt sieht der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **3.763.487,00 €** vor.

Für das **Jahr 2008** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **70.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2009** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **527.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2010** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.187.000,00 €** vor.

Für das **Jahr 2011** sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.120.000,00 €** vor.

Bis zum 31.12.2011 sah der Lokale Aktionsplan Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **2.904.000,00 €** vor.

2.2 Von der LAG genehmigte öffentliche Beiträge

Im **Jahr 2008** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **190.000,00 €** genehmigt.

Im **Jahr 2009** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.074.284,30 €** genehmigt.

Im **Jahr 2010** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **1.161.140,00 €** genehmigt.

Im **Jahr 2011** wurden von der LAG Wipptal öffentliche Beiträge in Höhe von **202.900,00 €** genehmigt.

Insgesamt wurden von der LAG Wipptal somit **bis zum 31.12.2010** öffentliche Beiträge in Höhe von **2.628.324,30 €** genehmigt.

2.3 Prozentueller Fortschritt im Hinblick auf die vorgesehenen und genehmigten öffentlichen Beiträge 2008 bis 2011

Auf der Basis der Annahme, dass der Start der Umsetzung des Programms zögerlicher erfolgen wird, wurden für 2008 nur begrenzte Finanzmittel vorgesehen.

Entgegen dieser Annahme konnten die im Lokalen Aktionsplan für das **Jahr 2008** eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +171% überschritten** werden.

Für das **Jahr 2009** konnten die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um +104% überschritten** werden.

Für das **Jahr 2010** wurden die im Lokalen Aktionsplan eingeplanten öffentlichen Beiträge **um -2% nicht erreicht**.

Für das **Jahr 2011** wurden die im Lokalen Aktionsplan

2. Esecuzione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale Wipptal

2.1 Spesa pubblica prevista dal Piano di Sviluppo Locale

Complessivamente il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **3.763.487,00 €**.

Per l'**anno 2008** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **70.000,00 €**.

Per l'**anno 2009** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **527.000,00 €**.

Per l'**anno 2010** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **1.187.000,00 €**.

Per l'**anno 2011** il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **1.120.000,00 €**.

Fino al 31.12.2010 il Piano di Sviluppo Locale Wipptal prevede una spesa pubblica di **2.904.000,00 €**.

2.2 Spesa pubblica ammessa dal GAL

Nell'**anno 2008** sono state approvate spese pubbliche di **190.000,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2009** sono state approvate spese pubbliche di **1.074.284,30 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2010** sono state approvate spese pubbliche di **1.161.140,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Nell'**anno 2011** sono state approvate spese pubbliche di **202.900,00 €** dal GAL Alta Valle Isarco.

Complessivamente **fino al 31.12.2011** il GAL Alta Valle Isarco ha quindi ammesso spese pubbliche di **2.628.324,30 €**.

2.3 Percentuale di avanzamento in riferimento alle spese pubbliche previste e ammesse dal 2008 al 2011

Sulla base dell'ipotesi che l'avviamento del programma possa avvenire più lentamente, per l'anno 2008 sono state previste spese pubbliche limitate.

Contrariamente a questa ipotesi le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale per l'**anno 2008** sono state **superate del +171%**.

Per l'**anno 2009** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale sono state **superate del +104%**.

Per l'**anno 2010** le spese pubbliche previste nel Piano di Sviluppo Locale **non sono state raggiunte del -2%**.

Per l'**anno 2011** le spese pubbliche previste nel Piano

3. Von der LAG getroffene Vorkehrungen, um eine entspr. Qualität und Effizienz in der Umsetzung zu gewährleisten

3.1 Im Rahmen der Umsetzung des LAP festgestellte Problemstellungen

Entgegen der Annahme im Zuge der Finanzplanung im Lokalen Aktionsplan hat die Umsetzung des Programms wesentlich schneller angezogen als erwartet.

Probleme in der Umsetzung haben sich im Rahmen der Maßnahme 124 ergeben, zumal es sehr schwer ist, in ländlich geprägten Gebieten Projekte zu finden, die dem Anspruch an Innovation der Maßnahme entsprechen. Aus diesem Grund und auch auf Anregung der verantwortlichen Stellen der Autonomen Provinz Bozen wurde deshalb auch das Budget in dieser Maßnahme 124 auf insgesamt 100.000,00 € um 79.358,75 € zugunsten der Maßnahme 111 reduziert. Angesichts des schwachen bzw. schwierigen Zuspruchs zur Maßnahme plant die LAG Wipptal die noch verfügbaren Mittel in dieser Maßnahme im Rahmen einer Änderung des Finanzplans 2012 auf andere Maßnahmen umzuschichten.

Probleme in der Umsetzung haben sich auch durch die Unsicherheiten im Bezug auf die Finanzierung der MwSt. für öffentliche Träger ergeben, zumal dies einen wesentlich höheren Finanzierungsaufwand bedeutet als ursprünglich angenommen. Diese Unsicherheit konnte aber durch einen entsprechenden Beschluss der Landesregierung und die Einführung eines eigenen Fonds beseitigt werden. Hierbei wurde jedoch verabsäumt, auch private Träger, welche die MwSt. nicht absetzen können, in den Genuss des Zusatzfonds für die MwSt. kommen zu lassen.

Auch im Hinblick auf die Umsetzung von Inhalten in der Maßnahme 313/A wurde bereits zu Beginn des Programms festgestellt, dass diese Maßnahme keine Projekte von privaten Trägern im öffentlichen Interesse vorsieht. Wird das Programm restriktiv interpretiert, so wäre ausschließlich die Abteilung Forstwirtschaft befugt, Projekte umzusetzen und sogar Gemeinden wären von einer Förderung ausgeschlossen. Insbesondere im Bereich der Schaffung von Strukturen für einen besseren Zugang zum Naturraum und von Naherholungsstrukturen für Einheimische und Gäste sollte auch die Möglichkeit von Trägerschaften durch private Organisationen (z.B. Tourismusorganisationen) berücksichtigt werden, sofern diese Aktivitäten im öffentlichen Interesse durchführen. Dies würde zudem bewirken, dass die Forstverwaltung und auch Gemeinden finanziell, administrativ und personell entlastet würden.

In der Maßnahme 313/A wurde 2011 zum ersten Mal das Gesamtbudget einer Maßnahme erreicht bzw. überschritten. Aufgrund von Einsparungen im Rahmen von bereits abgerechneten Projekten konnte diese

3. Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione

3.1 Difficoltà riscontrate nella gestione del Piano di Sviluppo Locale

Contrariamente all'ipotesi nell'ambito della pianificazione finanziaria del Piano di Sviluppo Locale l'attuazione del programma è cominciata più rapidamente del previsto.

Sono state riscontrate delle difficoltà nella gestione della misura 124 siccome è molto difficile trovare progetti nelle zone rurali che corrispondano al carattere innovativo della misura. Per questo motivo e seguendo il consiglio degli enti responsabili della Provincia Autonoma di Bolzano è stato ridotto il budget della misura di un importo di 79.358,75 € in favore della misura 111 ad una somma complessiva di 100.000,00 €. Di fronte alla scarsa/complicata richiesta alla misura il GAL Wipptal prevede di spostare i fondi disponibili su questa misura su altre misure nell'ambito di una variazione del piano finanziario entro il 2012.

Difficoltà nella gestione del Piano di Sviluppo Locale sono anche state riscontrate a causa delle incertezze relative al finanziamento dell'IVA per soggetti pubblici. Questo comporterebbe spese di finanziamento molto più alte del previsto. Questa incertezza però è stata risolta attraverso una delibera della giunta provinciale in merito e l'allestimento di un'apposito fondo. In questo riferimento non sono però stati considerati titolari privati di progetto, che non hanno la possibilità di dedurre l'IVA e che a tutt'oggi non hanno accesso al fondo aggiuntivo per l'IVA.

Anche in riguardo alla realizzazione di contenuti nella misura 313/A già all'inizio del programma è stato constatato, che la misura non prevede progetti da parte di soggetti privati che operano nell'interesse pubblico. Se il programma viene interpretato in modo restrittivo solo la Ripartizione Foreste sarebbe autorizzata a svolgere progetti e che addirittura comuni non potrebbero essere beneficiari della misura. Soprattutto nell'ambito della creazione di strutture per un accesso migliorato alla natura e di strutture ricreative per residenti ed ospiti sarebbe opportuno di prendere in considerazione anche la possibilità di titolari del settore privato, sempre se svolgono delle attività nel pubblico interesse. Questo inoltre sortirebbe uno sgravio dell'amministrazione forestale e anche dei comuni dal punto di vista finanziario, amministrativo e personale.

Nel 2011 nella misura 313/A per la prima volta nel programma attuale è stata raggiunta/superata la somma complessiva di una misura. Sulla base di risparmi nell'ambito di progetti già rendicontati era possibile

Überbuchung jedoch aufgefangen werden. Im Zuge der weiteren Umsetzung des Lokalen Aktionsplans kann dies jedoch gegen Programmende hin zu einem Problem werden, da die Einsparungen aus laufenden Projekten nicht bekannt sind und die LAG gleichzeitig faktisch vorliegende aber auf dem Papier nicht nachweisbare Mittel nicht vorab delegieren kann. Es kann also erwartet werden, dass es der LAG aufgrund dieser Tatsache nicht gelingen wird, die gesamten Fördermittel vollständig auszuschöpfen.

recuperare i fondi necessari per la copertura totale delle attività approvate. Nell'ambito dello svolgimento futuro del Piano d'Azione Locale questa questione può però creare dei problemi, siccome i risparmi da progetti in corso non sono ancora noti ed il GAL non può approvare in anticipo fondi di fatto disponibili ma non dimostrati in forma cartacea. C'è quindi da aspettarsi che al GAL non sarà possibile sfruttare l'ammontare intero dei fondi disponibili.

3.2 Informationsmaßnahmen für eine angemessene Öffentlichkeitsarbeit und Information potentieller Begünstigter

Zur Information potentieller Begünstigter hat die LAG Wipptal folgende Maßnahmen ergriffen:

- Abhaltung einer Auftaktveranstaltung zum LEADER-Programm am 05.05.2009 in Sterzing
- Abhaltung des Lokalaugenscheins für den Begleitausschuss zum ELR am 04.06.2010
- Abhaltung verschiedenster Informationstreffen bzw. direkte Auskunft an Begünstigte durch die GRW Wipptal m.b.H.
- Veröffentlichung von Artikeln zu Projekten in der lokale Presse
- Animation der Projektträger zu einer aktiveren Öffentlichkeitsarbeit im Rahmen der Umsetzung und nach Abschluss der Projekte
- Einrichtung/Ausweitung von eigenen Inhalten zum LEADER-Programm 2007-2013 im Wipptal im Internet

3.2 Informazioni volte al dare adeguata pubblicità al PSL ed informare potenziali beneficiari

Per l'informazione di potenziali beneficiari il GAL ha intrapreso seguenti provvedimenti:

- Organizzazione di una manifestazione di lancio per il programma LEADER il 05.05.2009 a Vipiteno
- Organizzazione di un sopralluogo per il Comitato di sorveglianza per PSR il 04.06.2010
- Organizzazione di diversi incontri informativi risp. informazioni dirette a beneficiari da parte della GRW Wipptal a r.l.
- Pubblicazione di articoli su progetti nella stampa locale
- Animazione dei titolari dei progetti per una informazione e divulgazione più attiva nell'ambito dello svolgimento e dopo la conclusione dei progetti
- Allestimento/allargamento di contenuti specifici per il programma LEADER 2007-2013 nell'Alta Valle Isarco su internet

4. Analyse der Ergebnisse in der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans

Entgegen den ursprünglichen Annahmen im Rahmen der Planung des Lokalen Aktionsplans 2007-2013 konnten die verschiedenen Initiativen wesentlich schneller gestartet werden. Insgesamt wurden bis Ende 2009 doppelt so viele Mittel verpflichtet und Projekte delegiert als im Lokalen Aktionsplan ursprünglich veranschlagt.

Dieser Trend hat sich im Jahr 2010 fortgesetzt, ist jedoch etwas abgeflacht. Im Jahr 2011 waren die Delegierungen vonseiten der LAG im Vergleich zum Geplanten stark rückläufig. Nichts desto trotz liegt die LAG Wipptal in der Umsetzung des Lokalen Aktionsplans 2007-2013 mit einem leichten Rückstand in den Verpflichtung der öffentlichen Beiträge von rund -10% auf Kurs. Daraus kann nach wie vor abgeleitet werden, dass das Ziel der LAG einer frühzeitigen Umsetzung des Programms

4. Analisi degli esiti nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale

Contrariamente alle ipotesi originarie nell'ambito della pianificazione del Piano d'Azione Locale 2007-2013 le diverse iniziative sono state avviate prima del previsto. Complessivamente fino alla fine del 2009 è stato impegnato il doppio dei fondi previsti e sono stati avviati il doppio dei progetti previsti nel Piano d'Azione Locale.

Questa tendenza è proseguita anche nell'anno 2010 dove però si è ridotta. Nell'anno 2011 le approvazioni da parte del GAL erano molto ridotte in confronto a quanto pianificato. Nonostante ciò il GAL Alta Valle Isarco è sulla rotta giusta nello svolgimento del Piano d'azione locale anche se in ritardo del -10%. Da questo tutt'oggi si può dedurre che l'obiettivo del GAL di realizzare il programma in tempi brevi entro il 2012 è del tutto raggiungibile.

innerhalb 2012 durchaus erreichbar ist.

Andererseits gilt es nach wie vor zu beachten, dass der alleinige Stand der Delegierungen noch keine Garantie einer raschen Umsetzung ist. Im Hinblick auf die Realisierung der einzelnen geplanten Vorhaben gilt es nach dem relativ guten Start des Programms insbesondere die Umsetzung und Abrechnung der einzelnen Maßnahmen zu forcieren. Dementsprechend hat die LAG Wipptal in den Jahren 2010 und 2011 deshalb neben der weiteren Anbahnung und Delegierung von Entwicklungsprojekten verstärkt auch den zügigen Abschluss bereits laufender Projekte überwacht. Der Erfolg war jedoch mit weiteren 7 abgeschlossenen Projekten mit rund 400.000€ Beitrag nach wie vor bescheiden, weshalb auch im Jahr 2012 ein Schwerpunkt auf die Motivation der Projektträger zu einer zügigen Umsetzung und Abrechnung der Projekte gelegt werden wird.

In Bezug auf die Genehmigungen der von der LAG delegierten Vorhaben vonseiten der Autonomen Provinz Bozen konnte bis auf einige wenige Unklarheiten in den ersten Monaten der Programmlaufzeit keinerlei Probleme oder Verzögerungen festgestellt werden. Es kann sogar festgestellt werden, dass die Genehmigungen von Projekten im Vergleich zum Planungszeitraum 2000-2006 wesentlich schneller ablaufen. Dies kann zum einen auf den direkten Kontakt und die enge Abstimmungsarbeit zwischen der GRW Wipptal, den Projektträgern und den programmverantwortlichen Ämtern zurückgeführt werden, wodurch die Förderfähigkeit und die Vollständigkeit der Gesuchunterlagen bereits a priori sichergestellt werden kann. Die rasche Genehmigung der Projekte ist aber auch maßgeblich von einer professionellen und ausgesprochen engagierten Arbeit der zuständigen Ämter und Verwaltungsbeamten geprägt.

Im Rahmen der Umsetzung des LEADER-Programms im Wipptal konnten jedoch einige „Problem-Maßnahmen“ identifiziert werden. In Bezug auf eine vollständige Umsetzung des Lokalen Aktionsplans gilt es insbesondere diesen Maßnahmen ein besonderes Augenmerk zu schenken:

Maßnahme 124

Die Anforderungen im Hinblick auf den innovativen Charakter der Maßnahmen und die geforderte Kooperation mit Forschungseinrichtungen ist für stark ländlich geprägte Gebiete, wie es das Wipptal beispielsweise ist, etwas zu hoch gesteckt. Nichts desto trotz bildet die Maßnahme auch einen Anreiz, in ländlichen Gebieten das Thema der Innovation verstärkt aufzugreifen. Deshalb wurde weiterhin versucht, zusammen mit lokalen Akteuren nach entsprechenden Projektideen zu suchen. Die LAG Wipptal hat deshalb im Rahmen der ersten Änderung des Finanzplans nicht alle Mittel aus dieser Maßnahme abgezogen, sondern weiterhin ein Budget von insgesamt 100.000,00 € zur Verfügung gestellt. Aufgrund der schwierigen Bedingungen dieser Maßnahme und v.a. aufgrund des

D'altra parte è da prendere in considerazione che lo stato dei fondi impegnati non è una garanzia per uno svolgimento rapido. In riguardo alla realizzazione delle singole attività previste e sulla base della buona partenza del programma è quindi da accelerare lo svolgimento e la rendicontazione delle singole attività. Per questo motivo negli anni 2010 e 2011 il GAL Alta Valle Isarco, accanto all'ulteriore avviamento di progetti di sviluppo, ha controllato soprattutto la conclusione rapida dei progetti in corso. Il successo però con ulteriori 7 progetti conclusi con un contributo complessivo di 400.000€ era discreto e quindi anche nel 2012 il GAL si concentrerà sulla motivazione dei titolari dei progetti in merito ad una realizzazione ed una rendicontazione accelerata dei progetti.

In riferimento all'approvazione dei progetti approvati dal GAL da parte della Provincia Autonoma di Bolzano non possono essere constatati problemi o rallentamenti, tranne qualche incertezza nei primi mesi del programma. Può addirittura essere constatato che l'approvazione dei progetti è notevolmente più rapida in confronto al periodo di programmazione 2000-2006. Questo da una parte può essere ricondotto al contatto diretto e il lavoro di sintonizzazione fra la GRW Wipptal, i titolari dei progetti e gli uffici responsabili, attraverso il quale la finanziabilità degli interventi e la completezza delle domande di finanziamento può essere assicurata in anticipo. L'approvazione rapida dei progetti è però decisamente caratterizzata dal lavoro professionale e impegnato degli uffici ed il personale competente.

Nell'ambito dell'attuazione del programma LEADER possono però essere evidenziate alcune "misure problema". In riferimento allo svolgimento completo del Piano d'Azione Locale è da rivolgere l'attenzione soprattutto a queste misure:

Misura 124

Le pretese in riguardo al carattere innovativo della misura e la cooperazione con strutture di ricerca richieste per territori con forte carattere rurale come l'Alta Valle Isarco sono molto alte. Tuttavia la misura rappresenta uno stimolo per prendere in considerazione il tema dell'innovazione anche in territori rurali. Perciò, assieme ad attori locali anche in seguito si è cercato rispettive idee di progetto. Per questo motivo il GAL Alta Valle Isarco nell'ambito della prima variazione del piano finanziario non ha tolto tutti i fondi da questa misura ma ha messo a disposizione ancora un budget di 100.000,00 €. A causa delle difficoltà incontrate ma soprattutto in vista della vicina chiusura del programma questi fondi verranno tolti nell'ambito della prossima variazione del piano

baldigen Endes der Programmlaufzeit werden diese Mittel jedoch im Zuge der nächsten Änderung des Finanzplans definitiv abgezogen.

finanziario.

Maßnahme 313/A

Wie bereits unter Punkt 3.1 festgestellt wurde die LAG Wipptal bereits mehrfach von privaten Organisationen angesprochen, die im Rahmen des LEADER-Programms Projekte zur Realisierung von Naherholungsstrukturen im öffentlichen Interesse realisieren wollten. Aufgrund der Tatsache, dass in dieser Maßnahme private Träger jedoch nicht vorgesehen sind, mussten diese entweder abgelehnt werden oder es wurde nach anderen Möglichkeiten gesucht, um die Trägerschaft zu verändern. Dies hat jedoch meist dazu geführt, dass sich die privaten Initiatoren enttäuscht vom Programm abgewendet und das Interesse an den Initiativen verloren haben. Mit einer Ausweitung der möglichen Trägerschaft von Projekten in dieser Maßnahme würde mit Sicherheit mehr Vielfalt und Dynamik in der Maßnahme erzielt.

Maßnahme 313/A

Come già menzionato nel punto 3.1 il GAL in passato più volte è stato contattato da organizzazioni private che hanno segnalato la loro volontà di realizzare strutture ricreative nell'interesse pubblico nell'ambito del programma LEADER. A causa del fatto che questa misura non prevede beneficiari privati, le idee di progetto dovevano essere rifiutate o sono state cercate altre possibilità per modificare il titolare. Questo in gran parte ha però provocato che i promotori privati hanno voltato le spalle al programma e hanno perso l'interesse all'iniziativa. Con un allargamento dei beneficiari dei progetti nell'ambito di questa misura si riuscirebbe sicuramente a creare più varietà e dinamica nella misura.

Maßnahme 322

Auch in der Maßnahme zur Neubelebung und Entwicklung von Dörfern hat die Umsetzung konkreter Vorhaben relativ spät begonnen. Dies hing entschieden mit den aufwändigen Verwaltungsabläufen bei öffentlichen Bauvorhaben zusammen und wird auch von der Nicht-Finanzierbarkeit der MwSt. negativ beeinflusst. Die Lösung der letzteren Problemstellung hat die Last der Vor- und Restfinanzierung der Vorhaben durch die einzelnen Gemeinden verringert. Bereits in der zweiten Hälfte 2009 konnte auch in dieser Maßnahme ein klarer Aufwärtstrend festgestellt werden, der sich im Jahr 2010 massiv fortgesetzt hat, sodass bis Ende 2010 mehr als 2/3 der verfügbaren öffentlichen Mittel in dieser Maßnahme von der LAG verpflichtet werden konnten.

Misura 322

Anche l'attuazione di interventi concreti nella misura per la riqualificazione e lo sviluppo dei villaggi è iniziata piuttosto tardi. Questo è decisamente riconducibile agli iter amministrativi complicati per lavori pubblici e viene influenzato in modo negativo anche dalla non-finanziabilità dell'IVA. La soluzione dell'ultima problematica ha in un certo modo tolto gran parte del peso del prefinanziamento e il finanziamento dei fondi residui dei singoli comuni. Già nella seconda metà del 2009 in questa misura si poteva constatare una chiara tendenza al rialzo che è proseguita in modo deciso anche nell'anno 2010. In questo modo fino alla fine del 2010 il GAL ha potuto impegnare più di 2/3 dei fondi pubblici in questa misura.

Maßnahme 421

Insbesondere zu Programmbeginn ist es verständlich, dass sich die LEADER-Gebiete verstärkt mit der Anbahnung der eigenen Projekte beschäftigen. Aus diesem Grund stehen interterritoriale Kooperationsprojekte zu Beginn der Planungsperiode eher im Hintergrund. Nichts desto trotz sollte der Ansatz des Austausches und des Know-how-Transfers durch Kooperationsprojekte nicht vernachlässigt werden.

Misura 421

Soprattutto all'inizio del programma è comprensibile che i singoli GAL si concentrino maggiormente sull'avviamento dei propri progetti. Per questo motivo progetti di cooperazione interterritoriale all'inizio del periodo di programmazione si tengono in secondo piano. Ciononostante l'approccio dello scambio e del transfer di conoscenze attraverso progetti di cooperazione non deve essere trascurato.

In enger Zusammenarbeit mit den anderen LEADER-Gebieten des Landes wird zurzeit an einer Serie von Kooperationsprojekten gearbeitet, die Anfang des Jahres 2012 vorgestellt und auch einer schrittweisen Umsetzung zugeführt werden können.

In stretta collaborazione con gli altri territori LEADER della provincia il GAL Alta Valle Isarco sta elaborando una serie di progetti di cooperazione che verranno presentati e portati ad una realizzazione nel corso dell'anno 2012.

Öffentlichkeitsarbeit

Im Hinblick auf die notwendige Öffentlichkeitsarbeit zum Programm ist sich die LAG Wipptal durchaus bewusst, dass hier noch erheblicher Aufholbedarf besteht. Durch die schrittweise Fertigstellung der laufenden Projekte entstehen genügend Chancen zur Information und Einbeziehung einer breiten

Pubbliche relazioni

In riguardo alle pubbliche relazioni per il programma il GAL è completamente consapevole che c'è un notevole bisogno di recupero. Attraverso il graduale completamento dei progetti in corso nascono abbastanza possibilità per coinvolgere un grande pubblico. Per questo motivo, a fronte della loro



Öffentlichkeit. Dazu sind jedoch auch die einzelnen Projektträger dezidiert aufzufordern, zumal es auch ihre Kompetenz ist, die eigenen Projekte entsprechend publik zu machen. Daneben wurde mit dem bereits 2009 begonnenen Aufbau eines neuen Internet-Auftrittes der notwendigen Öffentlichkeitsarbeit und Transparenz des Programms Rechnung getragen.

Aufgrund einer Umstellung der Internet-Seite der Bezirksgemeinschaft Wipptal und die Einführung einer eigenen Seite der Regionalentwicklung durch die GRW Wipptal m.b.H. hat sich diese Aufbauarbeit jedoch verzögert. Erste konkrete Inhalte zu LEADER, zur LAG und zu den laufenden Projekten sind bereits einsehbar. Es ist jedoch dezidiertes Ziel der GRW Wipptal und der LAG Wipptal die entsprechenden Inhalte im Netz fortlaufend zu ergänzen und einem breiten Publikum zugänglich zu machen.

Insgesamt kann die LAG Wipptal aufgrund der bisherigen Ergebnisse des Programms eine durchaus positive Bilanz ziehen. Zumal sich der Großteil der Vorhaben noch in Umsetzung befinden, kann über deren Qualität und nachhaltige Wirkung für das Gebiet noch keine Aussage getroffen werden.

competenza, sono da invitare i singoli titolari di progetto a pubblicizzare i propri progetti. Accanto a ciò con la creazione del nuovo sito internet già iniziata nel 2009 si terrà conto delle pubbliche relazioni necessarie e della trasparenza del programma.

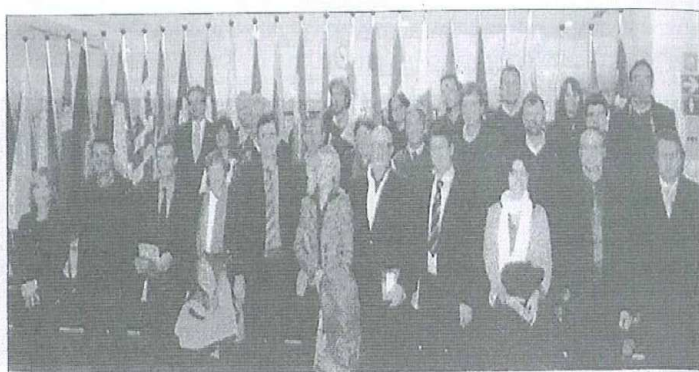
A causa di una modifica del sito internet della Comunità comprensoriale Wipptal e l'avviamento di un proprio sito per lo sviluppo regionale da parte della GRW Wipptal m.b.H. i lavori di allestimento si sono ritardati. Primi contenuti su LEADER, sul GAL e su progetti in corso sono già visibile nella rete. È però un obiettivo deciso della GRW Wipptal e del GAL Alta Valle Isarco di ampliare i rispettivi contenuti nella rete e di renderli così accessibili al grande pubblico.

Complessivamente il GAL Alta Valle Isarco sulla base dei risultati tuttora raggiunti può fare un bilancio del tutto positivo. Siccome i singoli interventi sono ancora in fase di realizzazione non possono essere fatte affermazioni in merito alla loro qualità ed il loro effetto sostenibile per il territorio.

Sterzing/Vipiteno, 19.03.2012


 LAG Wipptal/GAL Alta Valle Isarco
Leopold Siller
 Der Präsident/Il Presidente

Anlage: Auszug aus dem Pressespiegel
 Allegato: Estratto dei comunicati stampa



Die Teilnehmer der Lehrfahrt.

Repro

Leader-Gruppen in Brüssel

LEHRFAHRT: Aktionsgruppen bekommen Einblick in europäische Institutionen

Einen Einblick in die Tätigkeit der europäischen Institutionen zu bekommen, war das Ziel einer Studienfahrt der vier Südtiroler Leader-Aktionsgruppen nach Brüssel.

Insgesamt 27 Mitglieder der Aktionsgruppen Ultental-Deutschnonsberg-Martell, Samtäl, Wipptal und Tauferer Ahrntal haben an der Lehrfahrt teil-

genommen. In Brüssel trafen die Teilnehmer mit dem Südtiroler EU-Abgeordneten Herbert Dorfmann sowie seinem Nordtiroler Kollegen Richard Seiber zu Gesprächen zusammen. Außerdem standen ein Besuch des Euroaparlaments sowie des Euroregion-Büros auf dem Programm. Dessen Leiterin, Vesna Caminades, erklärte die Aufgaben des

Büros, das Süd- und Nordtirol gemeinsam betreiben und das als Außenstelle für die europäischen Belange dient. Josefine Loriz Hofmann, Referatsleiterin bei der EU im Direktorat für ländliche Entwicklung, berichtete indes über die geplanten Neuerungen in den Programmen für die ländliche Entwicklung 2014 – 2020.

Lammfleisch wird salonfähig

SCHAFBAUERN: Kulinarische Begegnung zwischen Gastronomie und Landwirtschaft – Neuen Verein „WipLamb“ vorgestellt

STERZING (gya). Die Schafbauern des Wipptales luden am Freitag Landesrat Hans Berger, SVP-Bezirksobmann Christian Egartner, Tourismusvereinsdirektor Josef Turin, Evi Thaler vom Leaderprojekt, Wolfgang Klammer von der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft Salern und Joachim Hofmann von der Genossenschaft für Regionalentwicklung (GRW) zu einem besonderen kulinarischen Abend ins Gourmetrestaurant „arbor“ in Sterzing ein.

Nachdem im Frühjahr 2010 eine Gruppe von Schafbauern im Wipptal mit der Idee gestartet waren, Lamm- und Schaffleisch lokal zu vermarkten sowie für ein positives Image dieses Produktes einzutreten, wurde am 13. Jänner 2011 der Verein „WipLamb“ gegründet.

Im Rahmen eines **Leader-Programms** entstandenen Arbeitskreises haben sich die beteiligten Schafbauern, begleitet von der Genossenschaft für Regionalentwicklung und Weiterbildung Wipptal und der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft Salern, mit Experten ausgetauscht und eigene Konzepte und Strategien entwickelt.



Die Mitglieder des Vereins „WipLamb“ haben sich bei einem Menü aus Lamm- und Schaffleisch vorgestellt.

Hinter dem Namen „WipLamb“ stehen 16 bodenständige Schafbauern aus dem gesamten Bezirk Wipptal. Vorsitzender der Gruppe ist Alexander Plattner. Ihm zur Seite stehen im Ausschuss Klaus Pittbacher als sein Stellvertreter sowie Thomas Rainer, Andreas Leitner und Peter Wieser. Der direkte Kontakt zwischen Produzent und Kunden ist der Gruppe ein wichtiges Anliegen. Die Rückverfolgbarkeit der Lämmer und Schafe ist durch die

überschaubare Gruppe garantiert. Auch können die Betriebe jederzeit besucht werden, um sich ein Bild von der artgerechten Haltung zu machen.

Die Gruppe garantiert zudem, dass ausschließlich Fleisch von Tieren vermarktet wird, die im Wipptal geboren und aufgezogen wurden, dass die Tiere ausschließlich mit hofeigenem Futter bzw. mit Futter von Südtiroler Lieferanten und gentechnikfrei aufgezogen wurden, dass sowohl

die Gruppe als auch ein unabhängiger Metzger eine strenge Auswahl im Hinblick auf die gelieferte Fleischqualität vornimmt. Um den Anforderungen der Vielfalt im Menü bzw. dem Vorlieben der Kunden gerecht werden zu können, bieten die Gruppe verschiedene Arten von Lamm- und Schaffleisch an: das Wipptaler Milchlamm, das Wipptaler Weidelamm und das Wipptaler Schaf.

Landesrat Berger unterstrich in

seiner Rede den Wert von einheimischen Produkten und sprach den Schafbauern seinen Dank und sein Kompliment aus. „Ideen werden viele geboren, aber Ihr habt etwas getan. Aus einer Idee wurden Fakten, getragen von Eurer Überzeugung. In der heutigen Zeit hat sich die Landwirtschaft verändert. Sie ist vielfach nicht mehr zukunftssträchtig und weckt wenig Begeisterung. Ihr habt zur rechten Zeit die richtige Idee umgesetzt. Lammfleisch wurde in der Vergangenheit oft als ‚minder‘ abgetan. Ihr macht es salonfähig. In jedem guten Restaurant sollte Lamm auf der Karte stehen. Es ist gesund, hat einen niedrigen Fettgehalt und man kann alle Teile vom Lamm verarbeiten“, meinte der Landesrat.

„Die Schafhaltung kann für viele Bauern im Wipptal ein interessanter Nebenerwerb sein“, meinte Wilhelm Überbacher vom Bezirksamt für Landwirtschaft.

Im Anschluss servierte Inhaber und Küchenchef Armin Siller und seine Frau Doris ein grandioses Menü, zubereitet von verschiedenen Teilen des Lammes. Jeder der Anwesenden war sich einig, dass dies ein kulinarischer Höhepunkt war.

Vom 17. März bis zum 3. April ist der Verein „WipLamb“ auch Partner der Spezialitätenwoche „Eisacktaler Kost“.

Panoramaweg ist fertiggestellt

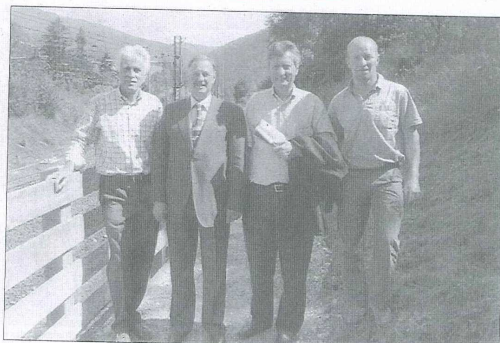
NATUR: Spazierweg führt vom Bannwald oberhalb von Sterzing bis zur Fraktion Ried – Letztes Teilstück errichtet – Lokalausganschein

STERZING/RIED (ml). Ein neues Naherholungsgebiet für Sterzing soll der in stand gesetzte und teilweise neu angelegte Spazierweg zwischen Sterzing und Ried erschließen. Nun, da die Arbeiten abgeschlossen sind, haben sich Bürgermeister, Forstinspektor und der Direktor des Tourismusvereins ein Bild von der neuen „Bannwald-Promenade“ gemacht.

Der rund eineinhalb Kilometer lange Wanderweg beginnt im Bannwald oberhalb von Sterzing, führt dann durch den Wald und durch landwirtschaftliches Grün und endet schließlich in Unterried nördlich der Stadt.

Der Weg folgt zum Teil dem bereits vorher bestehenden Wanderweg 21, der in stand gesetzt wurde. Holzränge wurden errichtet, der Weg teils eingeschottert, steilere Böschungen Richtung Tal wurden mit Krainerwänden aus Holz stabilisiert. Zum Teil wurde der Weg auch neu angelegt, und zwar auf rund 700 Metern.

Die Arbeiten haben die Mitarbeiter des Forstinspektors



Der Direktor des Tourismusvereins Sterzing, Josef Turin (von links), der Sterzinger Bürgermeister Fritz Karl Messner, Forstinspektor Franz Sigmund und der Vorarbeiter Manfred Kruselburger besichtigen den fertiggestellten Weg vom Bannwald bei Sterzing bis nach Ried.

Sterzing vorgenommen. Der erste Abschnitt, beginnend im Bannwald, wurde 2009 errichtet, der zweite Abschnitt bis nach Unterried im vergangenen Jahr und das

fehlende Zwischenstück beim Ried-Hof im heutigen Frühjahr. „Es handelt sich dabei um ein Projekt, das im Rahmen des europäischen Förderprogrammes

Leader verwirklicht wurde“, berichtet Forstinspektor Franz Sigmund. Das Konzept für den Weg haben das Forstinspektorat, die Gemeinde Sterzing und Touris-

musratende ausgearbeitet. Die Arbeiten haben 70.000 Euro gekostet, davon hat die Gemeinde Sterzing 22.000 Euro beigesteuert, 48.000 Euro wurden über das **Leader-Programm** finanziert. Der Panoramaweg wurde vor kurzem fertiggestellt. Der Sterzinger Bürgermeister Fritz Karl Messner, Forstinspektor Franz Sigmund, Vorarbeiter Manfred Kruselburger und der Direktor des Tourismusvereins, Josef Turin, haben den neuen Weg vergangene Woche besichtigt.

„Die Sterzinger Bürger werden sich über diesen naturkundlichen Panoramaweg sicher freuen“, sagte der Sterzinger Bürgermeister Fritz Karl Messner. Der dem Forstinspektor Franz Sigmund und dem Forstinspektorat im Namen der Bevölkerung für die vorbildlichen Arbeiten dankt. Der Tourismusverein wird sich um die Pflege des Weges bemühen.

In einem nächsten Schritt soll der Weg laut Forstinspektor Franz Sigmund bis nach Oberried fortgeführt werden, wobei auch der alte Hohlweg, der zwischen Trockensau und zum Schloss Straßberg führt, saniert werden soll.



Pressemitteilung

Wipplamb trifft arbor

Kulinarische Begegnung zwischen Landwirtschaft und Gastronomie

Sterzing – Am Freitag, den 4. März stellen die Wipptaler Schafbauern ihren neu gegründeten Verein „Wipplamb“ vor. Sie möchten dem Lamm- und Schaffleisch zu einem positiven Image verhelfen sowie Betriebe und Bevölkerung mit hochwertigen Produkten versorgen.

Consommé vom Lamm mit Leberknödeln, Nudelteilgebons mit geschmortem Lammhals, Geröstel vom Lamm mit Oktopus. Küchenchef Armin Siller zeigte in seinem Restaurant „arbor“ in Sterzing, wie heimisches Lammfleisch in der kreativen Küche schmecken kann. Galt Lamm- und Schaffleisch früher noch als minderwertige Speise, hat es sich inzwischen auch in der gehobenen Gastronomie zu einem unverzichtbaren Gericht etabliert.

Zucht und Produktion von Lamm- und Schaffleisch sind die beiden Schwerpunkte der Schafhaltung. Letzteres war in den vergangenen Jahrzehnten ins Hintertreffen geraten. Seit Frühjahr 2010 arbeitet eine Gruppe von Schafbauern im Rahmen des **LEADER-Programms** daran, die Produktion von hochwertigem Lamm- und Schaffleisch in artgerechter Tierhaltung nachhaltig zu stärken und die Wipptaler mit ihren Produkten zu versorgen. Produkte der Region für die Region. Der direkte Kontakt zwischen Produzent und Kunde steht im Vordergrund.

Die Genossenschaft für Regionale Entwicklung und Weiterbildung Wipptal (GRW Wipptal m.b.H.), die Fachschule für Land- und Hauswirtschaft Salern und weitere Experten begleiten die Bauern dabei. Im Jänner 2011 gründete die Arbeitsgruppe den Verein „Wipplamb“. Dahinter stehen 16 bodenständige Schafbauern aus dem Wipptal. Obmann Alexander Plattner, Stellvertreter Klaus Pittracher sowie Thomas Rainer, Andreas Leitner und Peter Wieser bilden den Vorstand.

Die Schafhaltung eröffnet der heimischen Landwirtschaft neue Möglichkeiten, schafft sie es doch, landwirtschaftliche Randtragslagen bis in hohe Lagen zu bewirtschaften, die die Milchwirtschaft nur begrenzt nutzen kann. „Die Schafhaltung“, so Wilhelm Überbacher vom Bezirksamt für Landwirtschaft, „kann für viele Bauern im Wipptal ein interessanter Nebenerwerb sein.“

„Wipplamb“, lobt auch Landesrat Hans Berger, „ist ein gutes Beispiel dafür, wie mit Überzeugung aus einer Idee ein Fakt geschaffen werden kann.“ Kleine Kreisläufe seien die Gewinner in der Landwirtschaft. „Die Kraft und Zukunft liegt in der Vielfalt, nicht in der Monokultur.“

Vom 17. März bis zum 3. April ist der Verein Wipplamb auch Partner der Spezialitätenwoche Eisacktaler Kost. In einigen Betrieben werden Gerichte vom Lamm- und Schaffleisch direkt vom Wipptaler Bauern serviert.

Gastronomiebetriebe können Lamm- und Schaffleisch bereits bei den Schafbauern bestellen. Auch private Haushalte sollen für das lokale Lammfleisch begeistert werden. „Wir haben bereits einige Ideen für Hobby-Köche“, so Plattner. Mehr wollten die Schafbauern noch nicht verraten. Lassen wir uns überraschen ...

in Kooperation mit

Europäische Landwirtschaftsförderung für die Entwicklung des ländlichen Raums Fonds Europa - Gruppe der 12 2000-2006	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Regio Pustertal Regione del Pustertal Regione del Pustertal
80-Verordnung Nr. 1680/2005		Regione del Pustertal (2011-2013)
Hier beginnt Europa in der realen Welt Europa beginnt mit uns		



Verein WipplLamb
Der Obmann
Alexander Plattner
Tel.: 347-4854623

Ansprechpartner für den Verkauf
Peter Wieser
Tel.: 345-4610323

GRW Wipptal m.b.H.
Der Projektleiter
Jochim Hofmann
Tel.: 347-1279409

Anlage:
Vorstand des Vereins
V.i.N.F. Klaus Pfirscher, Andreas Leitner, Alexander Plattner, Thomas Rainer, Peter Wieser
Vorstellung im Restaurant arbor
V.i.N.F. Alexander Plattner, Wilhelm Oberbacher, Josef Turin, Hans Berger

Europäische Landwirtschaftsförderung für die Entwicklung des ländlichen Raums Fonds Europa - Gruppe der 12 2000-2006	Autonome Provinz Bozen - Südtirol Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige	Regio Pustertal Regione del Pustertal Regione del Pustertal
80-Verordnung Nr. 1680/2005		Regione del Pustertal (2011-2013)
Hier beginnt Europa in der realen Welt Europa beginnt mit uns		

In Kooperation mit



Notenburg/Via Notenburg 16 • I - 39041 Brenner • Mobil 345-4610323 - wippschal@yahoo.it

Historische Gasse wird instand gesetzt

PFITSCH. In Kematen im Pflitzer Hochtal soll die historische Gasse wieder instand gesetzt werden. Dazu hat das Forstinspektorat Sterzing dem Gemeindeausschuss Pfitsch ein Projekt zur Genehmigung vorgelegt. Dieses wird im Rahmen des europäischen Förderprogrammes „Leader“ umgesetzt. Von den Gesamtkosten von 80.000 Euro werden 64.000 Euro über diese Fördermittel finanziert, den Rest übernimmt die Gemeinde Pfitsch. Der Ausschuss hat bei seiner jüngsten Sitzung beschlossen, das Projekt zu genehmigen.

Asse Leader. Programma di sviluppo per le zone rurali 2007-2013 Regolamento CEE N° 1698/2005

Relazione sullo stato di attuazione del programma d'azione locale al 31/12/2011

Gruppo d'Azione Locale (GAL) Val d'Ultimo - Alta Val di Non – Val Martello

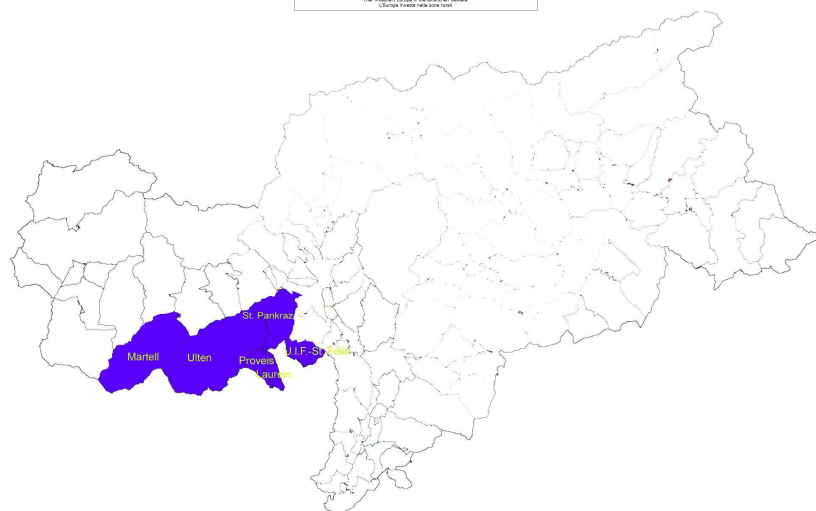
		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Republik Italien Repubblica Italiana
EG-Verordnung Nr. 1698/2005		Regolamento (CE) n. 1698/2005
Hier investiert Europa in die ländlichen Gebiete L'Europa investe nelle zone rurali		

Premessa

L'area del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello

Il piano di sviluppo locale (PSL) presentato dai Comuni di Ultimo e San Pancrazio in Val d'Ultimo, di Senale – San Felice, Lauregno e Proves in Alta Val di Non e da quello di Martello in Val Venosta è stato approvato dalla giunta provinciale di Bolzano con delibera dd. 13/10/2008. La zona di progetto è un'area geografica molto periferica che - seppure composta da vallate contigue, anche al suo interno è caratterizzata da grandi distanze tra le singole vallate e tra i centri abitati.

L'area interessata dal GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello si estende su una superficie di 47.500 ha ca. e comprende una popolazione complessiva di 6.800 abitanti (al 31/12/10). Continua dunque una - seppur lieve tendenza allo spopolamento (residenti 2001: 6.924). Pertanto è necessario potenziare le misure di stabilizzazione dell'andamento demografico, il che avviene tra l'altro anche con le misure previste nell'ambito di LEADER.



La posizione periferica dell'area LEADER Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello in Alto Adige.

Il Gruppo di Azione Locale

Il Gruppo di Azione Locale si è costituito nella sua composizione iniziale nella seduta del 15/02/2008 ed era all'epoca composto da 22 membri di cui 6 rappresentano le istituzioni pubbliche e cioè i comuni dell'area interessata dal programma. A seguito dell'elezione di nuovi sindaci in tutti e sei i comuni coinvolti dal Programma LEADER, la composizione del GAL è cambiata e dal 09/09/10 il Gruppo di Azione Locale è composto dai seguenti membri:

Waltraud Kofler	Presidente del GAL
Dr. Patrik Ausserer	Sindaco del Comune di Senale – San Felice
Dr. Beatrix Mairhofer	Sindaco del Comune di Ultimo
Georg Altstätter	Sindaco del Comune di Martello
Ulrich Gamper	Sindaco del Comune di Proves
Thomas Holzner	Sindaco del Comune di San Pancrazio
Hartmann Thaler	Sindaco del Comune di Lauregno
Matthias Schwenbacher	Agricoltura (Ultimo)
Paul Laimer	Agricoltura (San Pancrazio)
Walter Marzari	Agricoltura (Proves)
Hanspeter Kerschbamer	Agricoltura (Lauregno)
Siegfried Kollmann	Coop. agr. DELEG
Markus Kofler	Agricoltura (Senale – San Felice)
Manfred Gamper	Agricoltura (Martello)
Paul Rainer	Turismo (Ultimo)
Traudl Holzner	Turismo (San Pancrazio)
Rosmarie Kessler	Turismo (Proves)
August Kerschbamer	Turismo (Lauregno)
Mirko Mocatti	Turismo (Senale – San Felice)
Günther Pircher	Turismo (Martello)
Gisela Gruber	Politiche per la gioventù (San Pancrazio)
Elmar Mairhofer	Politiche per la gioventù (Proves)

Si sottolinea che anche in seguito alla variata composizione, la percentuale dei componenti pubblici è rimasta immutata, pari al 27%.

Nel corso dell'anno 2011 il Gruppo di Azione Locale si è riunito per 4 volte e dal GAL sono stati approvati complessivamente cinque progetti.

Inoltre le riunioni del GAL sono state occasione per la discussione approfondita delle strategie e delle linee guida per l'attuazione delle misure previste dal PSL.



I) Andamento del Piano di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati (dati riferiti al 31/12/2011):

1) Misure attivate

Il primo dato importante è che nel frattempo tutte le misure del PSL sono state attivate, compresa anche la misura 421 (cooperazione transnazionale e interterritoriale). In data 13/10/2011 il GAL ha infatti deciso all'unanimità di aderire al progetto "Programma Territoriale Bandiere Arancioni", progetto di cooperazione interterritoriale con i GAL Valli di Tures e Aurina e Wipptal e con il supporto esterno del Touring Club Italiano (TCI).

Di seguito si espone una breve panoramica sullo stato di attuazione delle singole misure:

a) Misura 111, Misura per la formazione professionale e l'aggiornamento/informazione, inclusi la divulgazione di nuove scoperte scientifiche, di tecnologie e procedimenti innovativi, per le persone che lavorano nell'ambito delle scienze alimentari e dell'economia forestale. La misura è stata attivata tramite la formazione di tre gruppi di lavoro, il primo dei quali ha riguardato le colture speciali in agricoltura di montagna (prodotti orticoli, piccoli frutti e ciliegie); a tale gruppo di lavoro hanno partecipato 53 coltivatori della Val Martello e della zona della Val d'Ultimo e Alta Val di Non a fronte di un'iscrizione iniziale di 60 membri.

Il programma previsto nell'ambito di tale gruppo di lavoro è stato completato agli inizi del 2011, per cui nel corso dell'anno scorso si è proceduto alla rendicontazione del progetto.

Tale programma si è concentrato sulla formazione degli agricoltori nell'ambito delle colture speciali, in particolare lo scambio di esperienze tra i singoli soggetti facenti parte del gruppo, l'introduzione degli standards relativi al sistema di certificazione della qualità GlobalGAP e dalla acquisizione di nuove conoscenze tramite visite in altre zone del Nord Italia in cui le produzioni orticole e dei piccoli frutti hanno una tradizione consolidata nel tempo.

La cooperativa MEG ha nel frattempo costituito un ulteriore gruppo di lavoro che riguarda la suddetta tematica, finanziato con mezzi del PSR provinciale, basandosi sulle esperienze positive fatte con il primo progetto.

Il secondo gruppo di lavoro è stato costituito agli inizi del 2011 e concerne l'acquisizione di competenze nel settore della carne di qualità LaugenRind, in quanto tale settore di nicchia è il secondo caposaldo dello sviluppo dell'agricoltura di montagna della zona interessata dal Gruppo di Azione Locale Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Val Martello. Tale progetto, inizialmente approvato dal GAL come secondo progetto da finanziare con i fondi della misura 111, è stato invece approvato dalla Ripartizione 22 della Provincia Autonoma di Bolzano sul PSR, e quindi non riguarda più propriamente il piano finanziario di LEADER. Il gruppo di lavoro attualmente sta effettuando le proprie attività.

Alla fine del 2011 si è invece costituito il terzo gruppo di lavoro che riguarda la formazione di un gruppo di 33 agricoltori dell'Alta Valle di Non, allevatori della razza bruna. Gli obiettivi di tale progetto possono essere così riassunti: la promozione della zootecnica e della produzione lattiera, il miglioramento genetico dei capi di bestiame della razza bruna tramite scelta dei migliori maschi e della relativa consulenza; con ciò si vuole ottenere progressi significativi nel campo della qualità del latte prodotto specie per quanto concerne il contenuto di caseina nel latte e la robustezza nonché la longevità delle vacche da latte, il miglioramento dei campi e prati per la coltivazione del fieno, sia in termini di concimazione degli stessi, sia anche per la scelta del periodo ideale per lo sfalcio ecc., l'organizzazione di un corso per la cura e il trattamento degli zoccoli dei bovini, l'incentivazione degli aspetti

economici degli allevamenti, con particolare riguardo alla remuneratività del settore.

L'attuazione dei tre (due) progetti sopra esposti comporta l'esaurimento dell'importo previsto per il finanziamento di questa misura.



b) Misura 124, Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, metodi/procedimenti e tecnologie nell'ambito dell'agricoltura, dell'economia forestale e del settore alimentare. Per l'attuazione della misura in questione è sin dall'inizio previsto la attivazione di due progetti che – per il loro oggetto sono in qualche modo legati agli stessi settori di cui alla misura precedente.

Come previsto dal PSL Val d'Ultimo - Alta Val di Non - Val Martello, i due progetti da attivare in seno a questa misura riguardano da un lato la definizione, lo sviluppo e la consulenza nonché piantagioni sperimentali di fragole e altri piccoli frutti seguendo i sistemi biodinamici, con particolare attenzione alle tecniche di conservazione (salvaguardia di freschezza del prodotto per diversi giorni) e agli adeguamenti e alle predisposizioni tecniche necessarie per la cura delle piantagioni (sistemi di irrigazione e di irrorazione); dall'altro lo sviluppo di prodotti nell'ambito della trasformazione e dell'affinamento delle carni di qualità, l'introduzione della loro lavorazione, la presentazione e la distribuzione, oltre a diverse strategie di marketing.

Entrambi i progetti sono stati attivati e approvati nel corso del 2009. Il progetto riguardante la produzione biologica dei piccoli frutti già nel corso dell'anno 2009 è stato approvato dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Nel corso del 2010 la MEG, cooperativa agricola beneficiaria del progetto, ha attuato una prima fase di sperimentazioni nel settore della produzione, conservazione e lavorazione dei piccoli frutti di tipo biologico. Ciò riguarda specialmente il settore delle fragole, mentre la produzione di ciliegie e lamponi di tipo biologico per forza di cose occupa un lasso di tempo maggiore. Il progetto è tuttavia impostato in modo tale da prevedere tre fasi di attuazione, pertanto proseguirà per tutto il 2012 e si concluderà nel 2013.

Il secondo progetto, riguardante come accennato la trasformazione dei prodotti della carne di qualità LaugenRind e la creazione di una gamma di prodotti innovativi, è stato in gran parte attivato nel corso del 2010. Infatti, con il supporto tecnico e scientifico del Cluster Alimentaris presso il TIS – Techno Innovation Südtirol di Bolzano è stata studiata e sperimentata la creazione di una linea di prodotti derivanti in gran parte dalla carne di qualità LaugenRind, ci si è cimentati nella creazione di una nuova linea grafica che ha avuto attuazione sia sulle confezioni dei singoli prodotti, sia anche nei supporti grafici e nel sito internet, creati allo scopo di pubblicizzare i prodotti stessi. L'attività di presentazione del progetto e della gamma di prodotti creati è culminata in una conferenza stampa, che si è tenuta agli inizi di giugno 2010 presso il TIS di Bolzano e cui hanno partecipato anche i due assessori provinciali competenti, ossia l'assessore all'agricoltura Hans Berger nonché quello all'innovazione, Roberto Bizzo.

Nel corso del 2012 il progetto sarà concluso e la relativa spesa verrà rendicontata al competente Ufficio della Provincia.

Anche per questa misura vale che con l'approvazione dei due progetti di cui sopra il finanziamento previsto è completamente esaurito.



c) Misura 313, risanamento dei sentieri, miglioramenti nell'alpicoltura e promozione del turismo. Per quanto concerne la misura in esame è possibile constatare che entrambe le due sottomisure presenti nel PSL in esame sono state attivate:

- ciò vale in primo luogo per la sottomisura A (Aumento degli effetti benefici del bosco, misure per indirizzare i visitatori, salvaguardia e creazione di strutture per un sano approccio al bosco e allo spazio naturale, misure informative); in quest'ambito sono stati attivati diversi progetti di risanamento di sentieri di grande rilevanza turistica come ad esempio il terzo lotto per la realizzazione del sentiero tematico dedicato alla geologia della zona (San Pancrazio); tale progetto nel corso del 2011 è stato ultimato ad eccezione dell'apposizione della



relativa segnaletica; è prevista la conclusione dei lavori nel corso della prima metà del 2012 e la chiusura del progetto;

oppure il complesso di sentieri che portano sulla cima del monte Luco, una delle vette più importanti anche ai fini turistici; in questo contesto nel 2010 è stato approvato e realizzato il primo dei tre lotti di lavori previsti per il completo risanamento dei sentieri del monte Luco; il progetto – che viene realizzato in economia dall’Ispettorato alle Foreste di Merano prevede altri due lotti, di cui nell’estate 2011 è stato realizzato il secondo; la realizzazione del terzo lotto è in programma per i mesi estivi del 2012. Pertanto a fine 2012, massimo prima parte del 2013 il progetto dovrebbe essere terminato e rendicontato.

Inoltre, nel corso dell’anno 2011 sono state concretizzate le progettazioni miranti alla realizzazione di altri sentieri a tema, come quelli riguardanti la realizzazione di un sentiero tematico dedicato a “i bagni della Val d’Ultimo” tra i comuni di San Pancrazio a Ultimo.

I lavori per la realizzazione di due sentieri tematici in Val Martello sono invece in dirittura d’arrivo: il sentiero riguardante il tema della “fragola”, prodotto tipico della valle verrà terminato nel corso del mese di maggio 2012 e inaugurato in occasione della Festa della Fragola a fine giugno; il secondo, che si dedica alla cultura contadina della valle (Wald-Berg-Bauer) sarà invece inaugurato nel mese di luglio/agosto 2012.

- anche per quanto concerne la sottomisura C (Promozione e valorizzazione dell’offerta turistica locale, inserimento della locale offerta turistica nelle peculiarità della zona, comuni attività di marketing) si sono svolti molti incontri e seminari volti a sviluppare il concetto di presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d’Ultimo-Alta Val di Non Val Martello, nell’ambito del quale vari interventi di sviluppo saranno posti in essere nei prossimi anni;

Per questa misura si è inoltre dato vita ad un progetto di sviluppo dell’offerta culturale e gastronomica di tutta la zona (“Itinerari, gastronomia e sapori in Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10”), approvato dal GAL nella seduta del 26 marzo 09, che comprende tutte le offerte gastronomiche e prevede la valorizzazione dei prodotti tipici locali dell’area. Il progetto nel frattempo è stato concluso e la relativa domanda di liquidazione è stata inoltrata a febbraio 2011.

Inoltre nell’anno 2010 è stato dato il via ad un progetto di prosecuzione dello stesso, denominato “Itinerari, gastronomia e sapori in Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2010-11”, il quale si trova in fase di conclusione. Se ne prevede la conclusione entro la prima metà del 2012.

Ciò vale anche per il progetto riguardante la creazione di un nuovo sito internet per la Val d’Ultimo ivi compresa l’area escursionistica e sciistica Schwemmalm e l’Alta Val di Non. Il progetto, accompagnato dalla società Merano Marketing in fase di realizzazione e operativamente eseguito da un ditta di Bressanone ha visto la propria conclusione operativa nell’autunno scorso, in quanto il nuovo sito è stato posto online. Se ne prevede la rendicontazione nella prima metà del 2012.

Nel 2011 si è invece lavorato intensamente al progetto per l’elaborazione di un concetto di sviluppo dell’area escursionistica Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello, per il quale è stato affidato l’incarico a un gruppo di lavoro composto da vari esperti del settore.

d) Misura 322, risanamento e sviluppo dei paesi. La misura in questione è stata quella dove il maggior numero di progetti è stato presentato al GAL ed è stato da questi approvato, in quanto tutti i sei comuni dell’area LEADER Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello hanno dato vita ad interventi concreti volti al miglioramento dei centri abitati dei paesi stessi oppure al risanamento di particolari gruppi di masi presenti all’interno del rispettivo



territorio comunale. Infatti fino al 31/12/2011 il GAL ha deliberato complessivamente dieci progetti per il risanamento e sviluppo dei paesi dell'area LEADER per un investimento totale pari ad Euro 1.696.398,35, il che equivale ad un contributo di Euro 1.201.630,68. Gli ultimi progetti che verranno approvati nell'ambito di questa misura sono attualmente in fase di preparazione, per cui entro l'anno 2012 si prevede che il GAL avrà la possibilità di delegare l'intera somma per la misura in questione all'interno del PSL.

Per quanto concerne l'aspetto della attuazione dei progetti, una volta chiariti gli aspetti burocratici in tema di appalti pubblici e gestione dei relativi bandi, i progetti nel corso dell'anno 2011 sono stati portati avanti con successo e in parte conclusi. Ciò permetterà un grande avanzamento della spesa rendicontata, come spiegato più avanti in questa relazione.

e) Misura 421, collaborazione transnazionale e interregionale. Tale misura nel 2011 è stata finalmente attivata partendo da una serie di incontri preliminari tenutisi fra i quattro GAL (coordinatori e/o presidenti) della Provincia Autonoma di Bolzano, cui ha partecipato in parte anche l'Ufficio Fondi di struttura CEE in qualità di Autorità di gestione. Tre dei quattro GAL su proposta del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello hanno aderito al progetto "Programma territoriale Bandiere Arancioni", un'iniziativa del Touring Club Italiano, mirata alla certificazione e promozione delle piccole località dell'entroterra. Il progetto, dopo una serie di incontri chiarificatori con gli esponenti del Touring Club stesso, è stato approvato, oltre dal nostro GAL dal GAL Valli di Tures e Aurina e dal GAL Wipptal, mentre non ha aderito all'iniziativa il GAL Val Sarentino. A breve è prevista la sottoscrizione dell'accordo di cooperazione da parte fra i tre GAL coinvolti e la definitiva presentazione del progetto all'ufficio competente. Per la sua attuazione è previsto ca. un anno di tempo, per cui se ne prevede la conclusione alla fine della stagione invernale 2012/13.

f) Misura 431, gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione. La misura 431 è stata la prima ad essere attuata concretamente e per la quale – entro il 31/12/2011 è stato possibile ottenere la liquidazione di fondi per i progetti 431/2008/03, 431/2009/3 e 431/2010/3. A breve si prevede la presentazione della domanda di liquidazione relativa al progetto 431/2011/3, mentre il progetto del 2012 è in fase di esecuzione.

I progetti prevedono la effettiva gestione e amministrazione del gruppo d'azione locale, lo sviluppo delle competenze e la sensibilizzazione della popolazione. Per migliorare la capacità progettuale, organizzativa ed amministrativa a livello locale, nell'ambito di questa misura si è previsto di supportare i territori Leader individuando misure informative adeguate per le diverse strategie di sviluppo rurale, aggiornamenti per i membri del GAL, formazione per i coordinatori, attività di consulenza esterna e di sviluppo ed il lavoro amministrativo e di documentazione.

Riassumendo possiamo constatare che tutte le misure previste dal Piano di Sviluppo Locale sono state discusse ed elaborate nelle sedute dei gruppi di lavoro competenti e che le stesse sono state attivate tramite l'elaborazione di progetti concreti. Il tutto adottando tecniche moderne di *project management*, rispettando l'analisi della situazione di partenza, la formulazione di adeguate strategie e obiettivi, la definizione delle misure da adottare e dei rispettivi costi, le risorse personali necessarie, la gestione in rete con le altre misure nonché la sostenibilità delle stesse nel senso di garantire lo sviluppo integrato del territorio.



2) Numero complessivo delle domande d'aiuto presentate al GAL e da questo approvate fino al 31/12/2011

Alla data del 31/12/2011 al GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello sono state presentate complessivamente 33 domande di contributo per altrettanti progetti. Di queste domande d'aiuto 32 sono state approvate. Come già spiegato e ribadito nelle relazioni relative agli anni precedenti una domanda era stata respinta dal GAL, e cioè quella presentata dall'arch. Bernhard Lösch a San Nicolò in Val d'Ultimo è stata respinta dal GAL all'unanimità, in quanto progetto non previsto dal PSL e quindi privo di copertura finanziaria, in quanto si tratta di un beneficiario singolo mentre i progetti contemplati dalla misura 124 prevedono una pluralità di beneficiari finali e in quanto non compatibile con le strategie del PSL che contempla interventi nei settori dell'agricoltura e della silvicoltura.

Il progetto n. 008 riguardante la realizzazione di un sistema informativo culturale nel paese di San Pancrazio è stato approvato dal GAL nella seduta del 26/03/2009, ma in sede di verifica tecnica presso l'ufficio competente della PAB è risultato non compatibile con le linee guida del programma di sviluppo ed è stato pertanto ritirato dallo stesso Comune di San Pancrazio.

Il progetto n. 020 "Gruppo di lavoro carne di qualità LaugenRind" è stato invece approvato dall'ufficio competente della PABz tramite fondi del PSR, senza pertanto intaccare la disponibilità LEADER, cosa che ha permesso al GAL di approvare un altro Gruppo di lavoro, quello riguardante la razza bruna.

Ecco la lista dei progetti approvati dal GAL fino alla fine del 2011:

Seduta del GAL dd. 18/12/2008

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
001	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2008	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	80.000,00 €
002	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2009	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	100.000,00 €
003	Ampliamento della strada in località "Mairhof", sistemazione piazzale	Comune di Proves	88.992,00 €
004	Nuova costruzione di una strada con marciapiede e parcheggi nel centro abitato di Lauregno	Comune di Lauregno	320.000,00 €

Seduta del GAL dd. 12/02/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
001	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2008	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	44.100,00 €
003	Ampliamento della strada in località "Mairhof", sistemazione piazzale	Comune di Proves	74.160,00 €
005	Sviluppo di un sentiero tematico dedicato alla geologia nel Comune di San Pancrazio – 3° lotto	Comune di San Pancrazio	66.336,00 €

Seduta del GAL dd. 26/03/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
006	Coltivazione biologica di piccoli frutti e ciliegie	Coop. MEG – Val Martello	200.000,00 €
007	Itinerari, gastronomia e sapori in Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	64.000,00 €
008	Realizzazione di un sistema informativo culturale a San Pancrazio	Comune di San Pancrazio	20.000,00 €

Seduta del GAL dd. 11/09/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
009	Sviluppo prodotti e miglioramento dei prodotti derivanti dalla carne di qualità LAUGEN.Rind	Coop. agr. DELEG	50.000,00 €
010	Lavori di manutenzione straordinaria dei sentieri sul monte Luco	Ripartizione Foreste della PABz	119.200,00 €
011	Realizzazione della nuova strada di accesso al centro di San Felice con sistemazione del piazzale del municipio, la realizzazione di posti macchina e di una zona verde attrezzata nel Comune di Senale – San Felice	Comune di Senale – San Felice	189.902,92 €
012	Realizzazione di un allevamento di gamberi d'acqua dolce	Bernhard Lösch, maso Jaisten, San Nicolò/Ultimo	Non deliberato

Seduta del GAL dd. 16/12/2009

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
013	Riquilificazione del centro urbano di San Pancrazio – Lotto 4 – Municipio e sistema informativo culturale	Comune di San Pancrazio	95.934,72 €
014	Gruppo di lavoro “colture speciali”	Coop. MEG Val Martello	35.650,00 €
015	Realizzazione di due sentieri tematici „fragole“ e “Wald-Berg-Bauer”	Comune di Martello	80.000,00 €
016	Sistemazione del centro del paese di Martello con risanamento del cimitero (parte sud-ovest)	Comune di Martello	148.094,09 €
017	Realizzazione e presentazione esterna della zona di interesse archeologico al centro di documentazione „Fachhaus“, a S.ta Valpurga/Ultimo	Comune di Ultimo	150.000,00 €
018	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d'azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2010	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	100.000,00 €
019	3.1.3 C Concetto per lo sviluppo e la presentazione del „mondo escursionistico rurale“ Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d'Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	16.000,00 €

Seduta del GAL dd. 25/03/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
020	Formazione di un gruppo di lavoro „carne	Coop. DELEG	14.350,00 €

	di qualità“		
021	Itinerari, gastronomia e sapori in Val d’Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello 2009-10	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d’Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	64.000,00 €

Seduta del GAL dd. 11/05/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
015	Realizzazione di due sentieri tematici „fragola“ e “Wald-Berg-Bauer“	Comune di Martello	80.000,00 €
022	Accesso al gruppo di masi „Buacha“ e relative opere di risanamento	Comune di Proves	43.608,00 €
023	Realizzazione di un nuovo sito internet per l’area Val d’Ultimo – Alta Val di Non	Associazione turistica Val d’Ultimo/Proves	24.000,00 €
024	Realizzazione del sentiero „Bagni della Val d’Ultimo“	Ripartizione Foreste della PABz	50.000,00 €

Seduta del GAL dd. 15/12/2010

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
025	Realizzazione del „parco della meditazione e sentiero pedonale“ a Madonna di Senale	Comune di Senale – San Felice	171.000,00 €
026	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d’azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2011	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d’Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	110.000,00 €

Seduta del GAL dd. 18/05/2011

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
027	Realizzazione di lavori di sistemazione a Pracupola (Ultimo)	Comune di Ultimo	70.000,00 €
028	Valorizzazione del centro paese di Martello – risanamento del centro abitato	Comune di Martello	124.360,00 €

Seduta del GAL dd. 13/10/2011

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
029	Programma Territoriale Bandiere Arancioni (Coop. interterritoriale)	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d’Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	25.000,00 €
030	Gruppo di lavoro razza bruna Alta Val di Non	DELEG – Coop. Prod. Agricoli Alta Val di Non e Val d’Ultimo	21.532,56 €

Seduta del GAL dd. 23/12/2011

N. Pr.	Titolo	Beneficiario	Contributo deliberato
031	Lavori di sistemazione e manutenzione straordinaria del sentiero Monte Peilstein	Ripartizione Foreste della PABz	13.360,00 €
032	4.3.1 gestione/amministrazione dei locali gruppi d’azione, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione 2012	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione Val d’Ultimo-Alta Val di Non Val Martello	101.000,00 €



3) Numero dei progetti in corso di effettiva esecuzione/terminati

Dei 31 progetti delegati dal GAL 29 sono i progetti che rientrano a tutti gli effetti nel programma LEADER Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello. Come infatti spiegato poc'anzi il progetto 008 non è stato approvato dalla PABz, il progetto 020 è stato approvato ma con fondi esclusivamente PSR, quindi al di fuori di LEADER.

I progetti conclusi e rendicontati sono in tutto 8, quelli invece in fase di conclusione e/o rendicontazione al rispettivo ufficio provinciale sono nove. Si prevede pertanto che alla fine del 2012 17 progetti dovrebbero essere stati rendicontati e definitivamente chiusi. L'ammontare del rispettivo avanzamento finanziario dovrebbe – secondo le stime aggiornate assieme ai beneficiari dei singoli progetti, essere di Euro 1.560.000,00, il che corrisponde ad una percentuale di avanzamento del 42% ca. sul contributo pubblico previsto dal PSL.

I rimanenti dodici progetti si trovano in fase di esecuzione oppure di approvazione da parte del rispettivo ufficio della Provincia Autonoma di Bolzano

4) Analisi degli esiti

Il GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello nell'ultima seduta del 2011 ha analizzato lo stato di attuazione del programma, ma anche gli esiti dei progetti in corso e di quelli terminati. In tale sede si è constatato la piena realizzazione degli obiettivi prefissati dai progetti stessi. Nel corso dell'ultima riunione del GAL del 2011 il coordinatore ha svolto una relazione approfondita anche riguardo agli esiti ottenuti tramite l'attuazione dei progetti LEADER, che è stata approvata dal GAL.

II) Esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Locale:

- spesa pubblica prevista dal PSL - spesa pubblica ammessa dal GAL

Spesa complessiva prevista dal PSL	4.511.618,75 Euro	
Contributi pubblici previsti dal PSL	3.740.295,00 Euro	
Contributi deliberati dal GAL (entro il 31/12/2011)	2.673.765,00 Euro	71,5%

- percentuale di avanzamento GAL (ammesso/previsto)

Il PSL della Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello prevede una spesa pubblica pari a € 3.740.295,00 a fronte di un investimento totale pari a € 4.511.618,75. In sede di stesura del PSL si era previsto che l'impegno fino a fine 2011 sarebbe stato pari a Euro 3.415.295,00.

L'importo effettivamente raggiunto tramite deliberazioni da parte del GAL fino al 31/12/2011 ammonta effettivamente a Euro 2.673.765,00. Ciò è sicuramente anche dovuto al fatto che solo a fine del 2008 si è potuta dare concreta attuazione alle misure del PSL, in quanto l'approvazione dello stesso è avvenuta a metà ottobre del 2008. Rimane comunque l'impegno alla programmazione anche del restante 28,5% dell'ammontare previsto dal PSL tramite la organizzazione di progetti concreti. Secondo quanto deciso dal GAL nelle ultime riunioni del 2011, la procedura di preparazione e selezione dei progetti dovrebbe comunque concludersi entro la prima metà del 2012.



III) Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione:

Attuazione del PSL

Anche nell'anno cui si riferisce la presente relazione è proseguita l'opera di elaborazione delle misure e dei progetti previsti dal Piano di Sviluppo Locale.

Le relative strategie di intervento sono state stabilite in sede di quattro sedute del GAL nel corso del 2011, in seno alle quali sono state fissate a grandi linee le modalità di attuazione del PSL, fissando al contempo i programmi di lavoro dei singoli gruppi di lavoro. Nel corso di svariate sedute degli stessi gruppi di lavoro composti dagli operatori dei diversi settori coinvolti sono dunque stati elaborati i progetti concreti riportati nell'elenco di cui sopra.

La presente relazione da un quadro della situazione di attuazione del PSL alla data del 31/12/2011 contenendo in parte anche accenni per il programma dei prossimi mesi.

Difficoltà riscontrate nella gestione del PSL

Nel corso dell'attuazione delle misure finora messe in cantiere in linea di massima non sono state riscontrate particolari difficoltà. È stato tuttavia necessario una iniziale fase di rodaggio in cui si è mostrata in modo sempre più evidente la necessità di coinvolgere gli uffici provinciali competenti nella fase preparatoria dei progetti stessi, così da rispettare le priorità del PSR (a livello provinciale).

Per quel che riguarda l'attuazione della misura 3.2.2 (risanamento dei centri dei paesi), in cui i beneficiari sono esclusivamente enti pubblici, e cioè i comuni, come già accennato sopra nel corso del 2010 si erano riscontrate grandi difficoltà in materia di appalti di lavori pubblici: a seguito della variazione della normativa vigente a livello nazionale si è atteso per tutto l'anno 2010 per addivenire ad una soluzione in merito alla normativa da applicare in Provincia Autonoma di Bolzano per poter effettuare i rispettivi bandi.

Superata la suddetta fase di incertezza nelle procedure burocratiche applicabili, nel corso del 2011 la procedura per appaltare i lavori previsti nei progetti della misura 3.2.2 non ha incontrato ulteriori difficoltà.

Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al PSL e a motivare ed informare i potenziali beneficiari di singoli progetti all'interno dei territori del GAL (descrivere i media utilizzati)

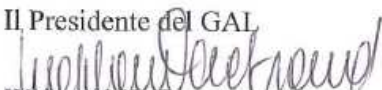
Per assicurare un'adeguata informazione e per dare pubblicità alle misure previste dal PSL il GAL tramite il lavoro svolto dai coordinatori ha adottato le seguenti misure concrete nel corso del periodo interessato dalla relazione in oggetto:

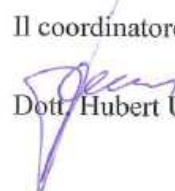
- l'informazione periodica della popolazione tramite la pubblicazione delle misure e dei progetti all'interno delle riviste dei comuni della zona interessata dal programma, e cioè la "Deutschnonsberger Zeitung" per i comuni dell'Alta Val di Non, dell'"Ultner Blattl" e del "Pankrazer Blattl" per i Comuni della Val d'Ultimo nonché il bollettino di informazione redatto e distribuito dal Comune di Martello sul proprio territorio. Vista la distribuzione dei suddetti bollettini o riviste a tutti i residenti dei comuni interessati, tale informazione è stata capillare e ha raggiunto la totalità dei potenziali interessati.



- Il coordinatore del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello, assieme ai responsabili dell'Ufficio della Provincia è inoltre intervenuto al convegno sul futuro di LEADER che si è svolto a Longarone (BL) in data 01 ottobre 2011. In quell'occasione ha avuto modo di presentare i risultati raggiunti dal GAL e di spiegare alcune criticità incontrate nell'attuazione del PSL.
- A metà del 2011 è stato infine terminato l'allestimento del sito internet del GAL Val d'Ultimo – Alta Val di Non – Val Martello, in lingua tedesca e in lingua italiana. Il sito permette di dare la massima pubblicità in tempo reale alle misure adottate dal GAL, per annunciare e pubblicizzare in anticipo le attività di informazione e consulenza ecc..

Val d'Ultimo-Alta Val di Non-Val Martello, 9 marzo 2012

Il Presidente del GAL

 Waltraud Kofler

Il coordinatore

 Dott. Hubert Ungerer

Obiettivi-chiave Leader. Programma di sviluppo per l'area rurale 2007-2013 regolamento (CE) nr. 1698/2005

Rapporto al 31.12.2011 sulla conversione del programma Leader delle Valli di Tures ed Aurina

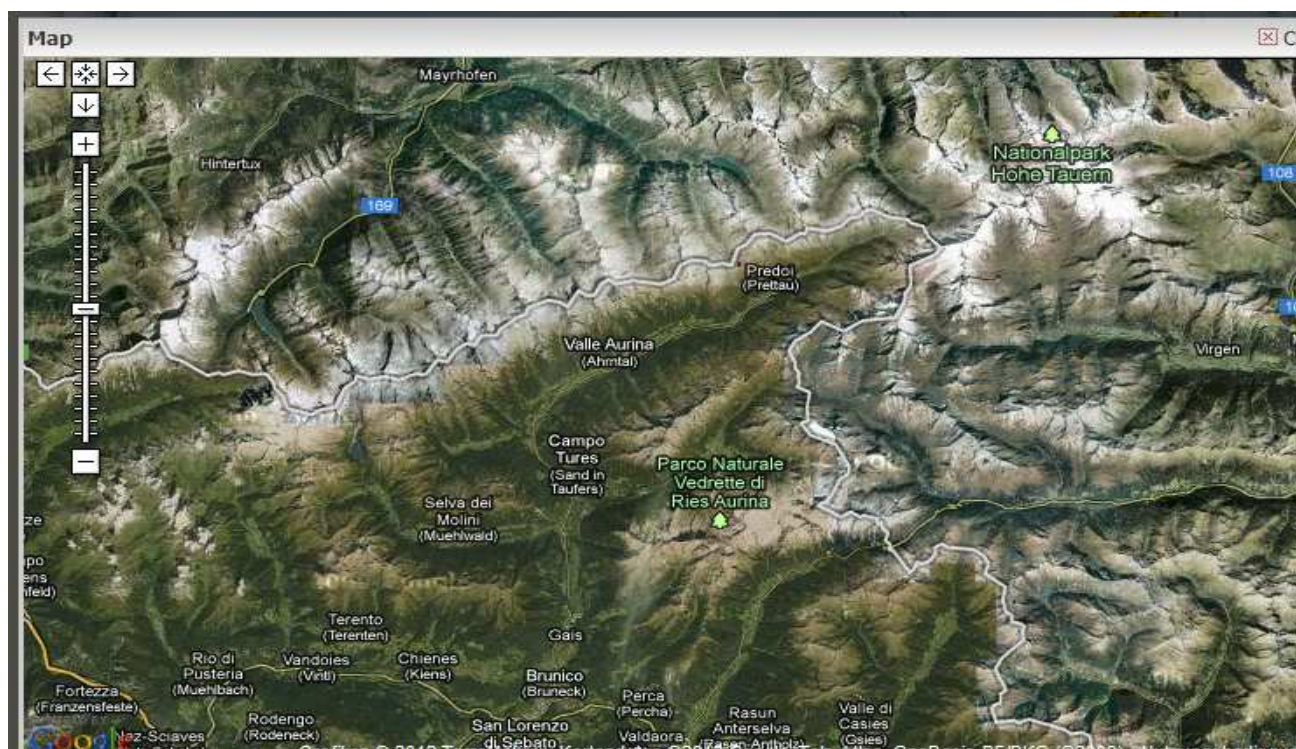


Visita del Comitato di Sorveglianza 21.06.2011 – Lago di Neves Lappago

1) L'area di intervento del gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina

Con delibera della Giunta Provinciale nr. 3684 del 13.10.2008 è stato approvato il piano d'azione locale per le Valli di Tures ed Aurina per i comuni di Gais, Campo Tures, Selva di Molini e Predoi.

L'area in questione ha un'estensione di 629 m2 e comprende complessivamente 15.352 cittadini (dato riferito al 2001). Si tratta nella fattispecie di un'area relativamente periferica, ma caratterizzata da una certa unità. Da alcuni anni i comuni periferici registrano una leggera tendenza migratoria dalle campagne, per cui si sono resi necessari interventi di stabilizzazione, così come previsto dai provvedimenti di sostegno Leader.



2) Il gruppo d'azione Valli di Tures ed Aurina

Il gruppo d'azione Valli di Tures ed Aurina è stato istituito in seguito a delibera nr. del 7.12.2011 del gruppo d'azione locale; tale gruppo è formato da 13 membri, di cui 5 in rappresentanza di istituzioni pubbliche (comuni) e 8 provenienti da ambito non pubblico. I membri del gruppo d'azione locale al 31.12.2011 sono:

<i>nome</i>	<i>membro</i>	<i>nome</i>	<i>membro</i>
Presidente GAL – Sindaco Helmut Klammer (Comune di Valle Aurina)	pubblico	Presidente GAL –Helmuth Innerbichler (economia)	non pubblico

Sindaco Dr. Romana Stifter (Comune di Gais)	pubblico	Steiner Gebhard (agricoltura)	non pubblico
Sindaco Robert Alexander Steger (Comune di Predoi)	pubblico	Fuchsbrugger Meinhard (Tourismus)	non pubblico
Sindaco Paul Niederbrunner (Comune di Selva di Molini)	pubblico	Auer Stefan (Associazione turistica Valli di Tures ed Aurina)	non pubblico
Früh Günther (Comune di Campo Tures)	pubblico	Dr. Stefan Steinhauser (cultura)	non pubblico
		Pircher Martin (economia/ commercianti)	non pubblico
		Günther Oberhollenzer (turismo/funivie/scuole di sci)	non pubblico
		Weitlaner Lambert (agricoltura)	non pubblico

Il gruppo locale Valli di Tures ed Aurina **si è incontrato in 5 sedute nell'arco del 2011. Queste si sono svolte in data 3.2.2011, 28.4.2011, 14.7.2011, 8.9.2011 e 7.12.2011.** In queste sedute sono state presentate le deleghe attuali e si è discusso e deliberato sulla conversione del programma. In totale sono stati presentati e deliberati 10 progetti, per un valore complessivo di risorse pubbliche pari a 1.266.972,50 €.

Inoltre il GAL ha preso in consegna i rapporti correnti sullo stato delle realizzazioni attraverso i coordinatori. Insieme ai promotori presenti – soprattutto con i sindaci dei comuni – sono stati concordati provvedimenti per velocizzare la realizzazione operativa dei progetti. In aggiunta sono stati accolti degli orientamenti strategici, atti a inserire provvedimenti per associare ai progetti mezzi finanziari accessibili anche se in crescita. I verbali delle sedute del gruppo locale d'azione delle Valli di Tures ed Aurina danno una visione sui contenuti discussi e deliberati in occasione delle sedute.

Deleghe:

Nell'arco dell'anno d'azione 2011 è stato proseguito con sistematicità il lavoro atto al raggiungimento dei provvedimenti e degli ambiti d'azione necessari all'esecuzione del piano d'azione locale.

Stato al 31.12.2010

	realizzati	in %	Massimo possibile
Somma lorda	2.788.878,00 €	44%	6.334.000,00 €
Di cui contributo pubblico	2.205.852,80 €	43%	5.165.000,00 €

Stato al 31.12.2011

contributi pubblici	3.742.825,30 €	72,46%	5.165.101,00 €
stanziamenti ancora aperti	1.422.275,70 €		
liquidazioni			
somma stanziamenti	3.742.825,30 €		
somma liquidazioni	363.629,23 €	7,04%	
progetti delegati		33	

Lista dei progetti attualmente delegati al gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina:

Nr. prog.	Titolo	Prov.	Promotore	Costi del progetto	% finanziamento	Contributo finanziato	Data delibera decretante
001	M431/2008: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione (M431/2008)	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	78.000,00 €	100	78.000,00 €	nr. 525 del 10.07.2009
002	M431/2009: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione (M431/2009)	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	100	100.000,00 €	nr. 772 del 02.11.2009
003	M313B: provvedimenti per il miglioramento del pascolo presso Neves a Lappago	313 B	Comune di Selva di Mulini	349.996,00 €	70	244.997,20 €	nr. 1.000/3.2 del 11.12.2009
004	M313C: Antica cultura popolare e usanze nell'anno contadino della Valle Aurina (M313C/calendario contadino)	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	15.000,00 €	80	12.000,00 €	nr. 910 del 22.12.2009
005	M 313 C: programma di intrattenimento per ospiti di Predoi/Casere	313 C	Associazione turistica Valle Aurina	_____ €	80	_____ €	ritirato
006	M322: Allestimento centro paesano di Caminata	322	Comune di borgata di Campo Tures	375.000,00 €	80	300.000,00 €	
007	M322: Allestimento piazza del paese di S. Giacomo	322	Comune di Valle Aurina	180.000,00 €	80	144.000,00 €	
008	Festival del formaggio 2010	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	80	80.000,00 €	nr. 95 del 09.03.2010
009	Rinnovo paesano di S. Pietro	322	Comune di Valle Aurina	195.000,00 €	80	156.000,00 €	nr. 135 del 18.03.2010
010	Sentiero "Sunsat": progetto complessivo e lotto edilizio 2010	313 A	Comune di Valle Aurina	62.500,00 €	70	43.750,00 €	nr. 169/ 32.2 del 24.03.2010

~~011~~	~~Sentieri di confine „Predoi/Casere“~~	~~313 A~~	~~Ispettorato forestale/ comune di Predoi~~	~~_____ €~~	~~70~~	~~_____ €~~	~~stornato~~
011	Sentieri di confine “Predoi/Casere”	313 A	Provincia Autonoma di Bolzano / Ispettorato forestale di Brunico	200.000,00 €	80	160.000,00 €	23.03.2010
012	Mondo contadino e mondo dell’acqua – Valle di Selva di Molini	313 C	Comune di Selva di Molini	250.000,00 €	80	200.000,00 €	nr. 95 del 09.03.2010
013	Masi contadini attivi della Valle Aurina – Marketing 2010	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	10.550,00 €	80	8.440,00 €	nr. 95 del 09.03.2010
014	Sentieri del sole della Valle Aurina – sviluppo progetto 2010	313 C	Associazione Turistica della Valle Aurina	120.850,00 €	80	96.680,00 €	nr. 95 del 09.03.2010
015	“Camminerai per 7 sentieri” sentieri a tema a Campo Tures programma complessivo	313 A	Comune di borgata di Campo Tures	307.500,00 €	70	215.250,00 €	nr. 168/32.2 del 24.03.2010
016	M431/2010: gestione del gruppo d’azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	100	100.000,00 €	nr. 574/31.6 del 23.08.2010
017	Programma di animazione per bambini per l’estate nelle Valli di Tures ed Aurina	313 C	Lega turistica della regione vacanze delle Valli di Tures ed Aurina	151.700,00 €	80	121.360,00 €	nr. 682 del 22.10.2010
~~018~~	~~Familien-Radwanderweg „Eisvogel“ Gais~~	~~313 A~~	~~Gemeinde Gais~~	~~-~~	~~80~~	~~-~~	~~richiamato~~
019	Sentieri “SunnSAT” 2° lotto	313 A	Comune di Valle Aurina	88.500,00 €	70	61.950,00 €	nr. 155/32.2 del 21.03.11
020	Masi contadini attivi della Valle Aurina – Marketing 2011	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	9.282,00 €	80	7.425,60 €	presentato
~~021~~	~~Marca: „Regione Valle di Tures ed Aurina“~~	~~313 C~~	~~Cooperativa per lo sviluppo e la formazione delle Valli~~	~~_____ €~~	~~80~~	~~_____ €~~	~~stornato~~

			di Tures ed Aurina				
022	M431/2011: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	100	100.000,00 €	Decreto nr. 854/31.6 del 21.12.11
023	Pista ciclabile per famiglie "Martin Pescatore" di Gais	313 A	Comune di Gais	351.428,57 €	70	246.000,00 €	nr. 1035/32.2 09.11.11
024	Festival del formaggio 2012	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	80	80.000,00 €	presentato
025	Terra Ospitale Valli di Tures ed Aurina (progetto di cooperazione)	421	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	97.606,00 €	100	97.606,00 €	
026	Allestimento piazza paesana nell'ambito delle aree pubbliche a Predoi	322	Comune di Predoi	104.656,46 €	80	83.725,17 €	nr. 640 del 07.09.2011
027	Diversi provvedimenti per il rinnovo paesano di Selva di Molini e Lappago	322	Comune di Selva di Mulini	375.000,00 €	80	300.000,00 €	
028	Sentieri del sole della Valle Aurina – sviluppo progettuale 2011/2012	313 C	Associazione turistica della Valle Aurina	253.640,00 €	80	202.912,00 €	presentato
029	Bandiera Arancione	421	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	25.000,00 €	80	20.000,00 €	
030	Presentazione digitale della regione vacanze delle Valli di Tures ed Aurina	313 C	Lega turistica della regione vacanze delle Valli di Tures ed Aurina	120.000,00 €	80	96.000,00 €	presentato
031	Masi attivi della Valle Aurina	313 C	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	9.282,00 €	80	7.425,60 €	presentato
032	M431/2012: gestione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione	431	Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione delle Valli di Tures ed Aurina	100.000,00 €	100	100.000,00 €	eingereicht
033	Progetto per diversi provvedimenti atti a	322	Comune di Predoi	349.129,66 €	80	279.303,73 €	

	rivalorizzare il centro paesano di Predoi e Casere su diverse parcelle fondiarie.						
			Somme	4.679.620,69 €		3.742.825,30 €	

1) Realizzazione operativa. Stato della realizzazione al 31.12.2011 e programma di lavoro 2012

Il rapporto sulle attività 2011 e sulla previsione del programma di lavoro 2012 è stato presentato dai coordinatori alla seduta del GAL Valli di Tures ed Aurina il 07.12.2011. Esso è stato valutato positivamente dal gruppo d'azione locale e approvato all'unanimità. Qui, in forma breve, lo stato attuale dei progetti.

Sintesi sullo stato dei progetti/provvedimenti	Prossimi passi
VTA_003 Provvedimenti per il miglioramento dell'alpeggio sulla malga di Neves a Lappago	» concluso
VTA_004 Antica cultura popolare e usanze nell'anno contadino della Valle Aurina	» concluso
VAT_006 Allestimento centro paesano di Caminata: la documentazione per il bando viene attualmente predisposta in comune. Il bando avverrà in primavera, in modo che una sostanziale parte dei lavori possa essere conclusa nel 2012;	» Bando del comune da realizzare / realizzazione prevista per il 2012
GAL 007: Allestimento piazza del paese di S. Giacomo: il comune si trova attualmente in contatto con l'ente provinciale di tutela dei monumenti, il quale ha espresso alcune riserve sul progetto. Il sindaco Klammer è speranzoso che si possa colmare la distanza tra i due enti.	» Chiarifica necessaria con l'ente di tutela architettonica in primavera 2012, in seguito inizio lavori oppure progetto alternativo per il 2013.
GAL 008 Festival del formaggio 2010	» concluso
GAL 009: Rinnovo paesano di S. Pietro. Il sindaco Klammer informa che i provvedimenti per il rinnovo paesano della località di S. Pietro sono stati avviati e sono attualmente in esecuzione come previsto dal progetto.	» In esecuzione / grado di realizzazione da chiarire / conclusione prevista per il 2012

GAL 010 (2010) e GAL 019 (2011): Sentiero “Sunsat” progetto complessivo e lotto edilizio 2010 e 2011. Il progetto è stato eseguito operativamente. Il tratto di sentiero tra Lutago e S. Pietro in Valle Aurina è stato concluso. I punti panoramici e quelli interattivi con il visitatore sono ancora da realizzare, mentre i sentieri affluenti sono per la maggior parte realizzati.	» 2010: concluso/ da contabilizzare » 2011: concluso/ da contabilizzare » 2012/2013/2014: da progettare e da delegare entro il 2012
GAL 012 Sentieri di confine “Predoi – Casere”: il progetto viene eseguito secondo programma. Nel 2012 si prevede la realizzazione del timbro mulino lungo il sentiero didattico della miniera. Nel 2013 i lavori si sposteranno sui sentieri di confine in alta quota;	» Realizzazione lotto 3/2012, ca. 75.000 aperti » Realizzazione lotto 4/2013 ca. 75.000 aperti » Provvedimenti marketing per 2013 progettati fino al 30.11.2012
GAL 012: Mondo contadino e mondo dell’acqua nella Valle di Selva di Molini (Associazione turistica di Selva di Molini): il progetto è in esecuzione nel 2010 e 2011. Attualmente ci sono dei problemi con la fatturazione e la liquidazione e quindi di liquidità per l’associazione turistica, poichè l’imposta sul valore aggiunto – nonostante non fatturabile su un conto di fatturazione dell’imposta sul valore aggiunto – non può essere riconosciuta come voce di spesa e quindi è da finanziare in aggiunta a quanto stipulato. Il sindaco del comune di Selva di Molini si impegna ad intraprendere altri colloqui per trovare una soluzione in accordo con l’associazione turistica di Selva di Molini.	» 2010: concluso/in fatturazione » 2011: concluso/in fatturazione/da chiarire finanziabilità IVA » 2012: programma 2012 da concordare concretamente per 2012 – contenuti, provvedimenti
GAL 013 Masi contadini attivi della Valle di Tures – Marketing 2010: il progetto è stato eseguito, fatturato e liquidato – quindi concluso.	» concluso
GAL 014 Sentieri del sole della Valle Aurina – sviluppo	» 2010/2011: eseguito/da fatturare,

progettuale 2010: il progetto è stato eseguito e prolungato per il 2011. Attualmente si trova in fatturazione. Anche per questo progetto vale il problema della fatturabilità dell'IVA come voce di spesa – nonostante l'associazione turistica non detenga un conto di fatturazione dell'imposta sul valore aggiunto. Non è ancora stata trovata una soluzione per il finanziamento di questa voce di spesa.	fatturazione verso Bolzano attraverso GF Gottfried Strauss » La fatturazione può essere presentata davanti all'ente provinciale competente.
GAL 015 "Camminerai per 7 sentieri". Sentieri a tema di Campo Tures. Il progetto è approvato e si trova in fase esecutiva. Diversi lotti sono già stati realizzati. Ancora da realizzare sono i lotti "Mühlener Klamme", la parte progettuale "Acereto Poia" e il lotto "Riva – Tobl – Caminata", dove manca ancora in parte il beneplacido dei proprietari terrieri. I progetti sono stati realizzati nel 2012 dalla guardia forestale.	» 2010 e 2011: da fatturare » 2012 Mühlener Klamme da progettare in dettaglio / Acereto Poja e Tobl- Rova di Tures » per 2013: Marketing su „Auf einen Blick“
GAL 017 Programma di animazione per bambini nella Valle di Tures ed Aurina. Il progetto è stato realizzato nel 2010 e 2011 e verrà proseguito per gli anni 2012 e 2013. Con una partecipazione di 1.200 bambini il progetto ha dimostrato di essere molto apprezzato.	» 60% realizzato e fatturato » 2012 pianificato sulla base della valutazione 2010 e 2011 » 2013 ultimo anno di test, progettazione dopo la conclusione del 2012
GAL 020 "Masi contadini attivi 2011": il progetto è stato inoltrato con data 5.11.2010 ed è stato eseguito, come previsto, nel 2011. Attualmente è ancora mancante lo stanziamento corrispettivo ed il decreto dell'assessore provinciale.	» 2011 in liquidazione a Bolzano
GAL 023 Pista ciclabile per famiglie "Martin Pescatore" di Gais. Il progetto è stato sviluppato insieme al comune di Gais e inoltrato nel 2011 all'ente provinciale competente per una realizzazione parziale dell'intento. Attualmente si sta realizzando il tratto rimanente. I lavori sono oggetto di	» Oneri parziali nel 2011 » Accordo sulle superfici ancora da eseguire attraverso i comuni, poi proposta di progetto a Bolzano, poi decreto

un bando e dovranno essere conclusi per la maggior parte entro il 2012.	consigliere provinciale » Bando da effettuare / inizio realizzazione prevista per 2012
GAL 024: Festival del formaggio 2012. Il progetto è stato inoltrato ed è attualmente operativo. Il Festival del formaggio si svolge tra il 9 e l'11 marzo 2012.	» In esecuzione » Fatturazione nel 2012
GAL 025 "Terra Ospitale Valli di Tures ed Aurina". Il progetto vuole realizzarsi nell'ambito di una cooperazione infra-territoriale con altri 6 gruppi d'azione locale in Italia. Attualmente la fase preparatoria è ferma a causa della mancanza delle condizioni generali e per il mancato inizio dei lavori di alcuni GAL. La realizzazione del progetto, nonostante la deposizione di un piano di progetto, non è ancora del tutto chiara.	» Partnership del progetto ancora da chiarire per tutta l'Italia » Nuovo piano finanziario concordato, dopo nuova delega per 1/2012 » Nuova richiesta da fare all'ufficio di coordinamento provinciale » Esecuzione a partire da 2/2012 in pianificazione
GAL 026 "Allestimento piazza paesana di Predoi". Il progetto è concluso per il 95% e sarà fatturato dopo la conclusione dei lavori, prevista per la primavera del 2012.	» Realizzato per il 95% » Conclusione e fatturazione nella primavera del 2012
GAL 027 "Diversi provvedimenti per il rinnovo paesano di Selva di Molini e Lappago". Per la realizzazione del progetto è necessario ancora concludere delle trattative con i proprietari dei terreni adiacenti. In seguito a tale atto in comune sarà possibile tracciare le condizioni formali per il proseguimento del progetto ed inoltrare il tutto all'ente provinciale competente. La data di inizio lavori è prevista per maggio 2012.	» diritti di superficie /proprietà dei terreni da chiarire, attualmente in analisi da parte del comune » approvazione interna, richiesta verso Bolzano entro febbraio 2012 » bando e primi provvedimenti edili previsti per 2012
GAL 028 "Sentieri del sole della Valle Aurina" – sviluppo progettuale 2011/2012. Il progetto dell'associazione	» Il progetto deve essere ristrutturato / da dividere le parti del comune e le parti

turistica della Valle Aurina è stato inoltrato ed è attualmente all'esame, ma non sono ancora stati stanziati finanziamenti.	dell'associazione turistica/ chiarifica „de minimis“ e poi: » nuova formulazione del progetto al GAL per delega » realizzazione prevista per il 2012
GAL 029 “Bandiera Arancione” Il progetto è stato elaborato e concordato con tutti i partner locali ed i comuni coinvolti. Si attende la deposizione congiunta del progetto da parte di tutti gli attori coinvolti presso l'ente provinciale competente, attualmente ancora non eseguita.	» Richiesta a Bolzano (attualmente) » Controllo sullo scadenziario / seduta informativa con i comuni partner » Concordare lo start
GAL 030 “Presentazione digitale della regione vacanze delle Valli di Tures ed Aurina”. Il progetto è stato elaborato ed è stato depositato presso l'ente finanziatore ad opera della regione vacanze. I lavori operativi sono iniziati, mentre gli stanziamenti sono ancora da determinare.	» Piano realizzato / richiesta a Bolzano » Realizzazione operativa da fare parallelamente alla ricostruzione della regione vacanze » Realizzazione prevista per il 2012
GAL 031 Masi attivi della Valle Aurina 2012. Il progetto è previsto, deliberato e inoltrato sulla base delle valutazioni fatte sul progetto eseguito nel 2011. Si attende ancora il decreto dell'assessore provinciale.	» Progetto viene realizzato nel 2012
GAL 033 “Provvedimenti atti a valorizzare il centro paesano di Predoi”. Il progetto è stato approvato dal GAL, ma è ancora da inoltrare all'ente finanziatore. L'esecuzione dei lavori è prevista per il 2012.	» Progetto inoltrato / decreto della giunta provinciale ancora mancante » Realizzazione progettata per il 2012
Progetti in sviluppo	

Sentieri Sunsat	» lotto 2012 da progettare/da inoltrare » lotto 2013/cascata da progettare » lotto 2014/ sentieri circolari da progettare
Affissione cartelli per il sentiero e la pista ciclabile del Martin Pescatore	» pianificazione e delega da fare nel 2012
Masi contadini attivi 2013	» da delegare nel 2012
„Alles auf einen Blick“ / 5 cartelle delle 5 aree	» da progettare e da delegare nel 2012 / foto parallelamente al sito internet / presentazione prevista per la stagione estiva 2013 » coordinamento con Manuel Kottersteger / regione vacanze
Marketing sentieri a tema / manifestazioni	» da progettare per 2013 + 2014 con le organizzazioni turistiche
Marketing Bandiera Arancione	» pianificazione in seguito a certificazione
Affissione cartelli della regione Leader	» piano per circa 16 pareti a prisma sparsi su tutta la regione Leader / con comuni e organizzazioni turistiche / realizzazione » check dei costi / distribuzione con i comuni / determinare i siti » immagini / selezionare le foto-chiave / logo Valle Aurina nuovo
Rinnovo paesano di Gais / strada Thalfrieden	» Progetto di massima proposto dall'ing. Buratti / concordato con gli abitanti limitrofi

		/ attualmente chiarificazioni finali (2 questioni aperte) / incarico progettuale per tutta la strada, da esso lotto 1 tramite Leader / richiesta progetto esecutivo per la delega in marzo 2012 presentato al GAL » Richiesta a Bolzano/ primavera 2012 / inizio lavori realisticamente entro il 2012
Sede di coordinamento Leader / generale	» Da fare	
» Gestione ufficio di coordinamento	» Gestione dell'ufficio di coordinamento secondo quanto pianificato ed in base al programma del piano d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina	
» Costi generali	» In fatturazione/liquidazione 2009/2010	
» Costi generali 2011	» Fattura da preparare / in seguito a saldo delle fatture aperte	
» Costi generali 2012	» Richiesta a Bolzano	
Acconto	» Acconti fino al 50% sono possibili per i provvedimenti 322 e 313	
Imposta sul valore aggiunto	» L'imposta sul valore aggiunto è fatturabile per coloro che hanno una posizione. » L'IVA non viene accettata come capitolo per coloro che non hanno un conto d'accredito per l'imposta sul valore aggiunto; essa verrà rimborsata dai comuni da un fondo speciale, a cui le associazioni turistiche non hanno accesso. » Di conseguenza i progetti delle associazioni turistiche sono da riorganizzare ad novum, dipendente dalla disponibilità di fondi propri.	

Modifiche al piano finanziario Leader	» Delibera LAG e della comunità comprensoriale presente/ attualmente al vaglio a Bolzano della giunta provinciale.
Escursione 2012	» Preparazione di una escursione verso il GAL del Delta del Po (birdwatching) e verso la „Bianca Modenese“ Comunità del Cibo Slow Food per Terra Ospitale
De minimis	» La regola De-Minimis è da osservare per tutti i promotori di progetti e da inserire nella pianificazione pluriennale.
Pubblicità	» Svolgimento di una grande manifestazione pubblica e rapporti regolari con diffusione pubblica.

2) Punti critici nella realizzazione del piano d'azione locale:

Il gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina ha immediatamente iniziato con la realizzazione del piano d'azione in seguito all'approvazione dello stesso tramite la giunta provinciale per l'area oggetto dei provvedimenti di sostegno nelle Valli di Tures ed Aurina.

In parte si è proceduto in modo accurato a programmare i progetti con le vecchie amministrazioni comunali, mentre per la concreta delega si è atteso l'insediamento, nel maggio del 2010, dei nuovi consigli comunali. Di conseguenza le attestazioni di mezzi da parte del gruppo d'azione locale per il 2010 si sono attestate ancora sotto il 50% delle possibilità. Nel 2011 questi mezzi sono cresciuti fino al 72% e per il 2012 ci si deve attendere che la questione possa risolversi definitivamente per la maggior parte dei progetti.

Da valutare con una certa criticità è la scarsa liquidità di mezzi finanziari pubblici, ad oggi da considerare molto esigui, ovvero intorno al 7%. A causa delle deleghe pervenute abbastanza in ritardo e a procedure di approvazione abbastanza complesse, in particolare a livello comunale, i progetti sono ancora in fase di approvazione, anche se si prevede una realizzazione, come da programma, entro il 2012. In questo modo, per l'autunno del 2012, si può presumere un aumento sostanziale della somma liquidata.

Un altro punto critico sono i **mancati finanziamenti e la liquidità in diminuzione** da parte dei promotori dei diversi progetti.



3) L'amministrazione del gruppo d'azione locale, sviluppo delle competenze e sensibilizzazione (provvedimento 431):

Il gruppo d'azione locale svolge un ruolo di primaria importanza a livello altoatesino per quanto riguarda le iniziative nell'ambito dei programmi Leader 2007-2013 e a tutela degli obiettivi prescritti dal regolamento (CE) nr. 1698/2005, realizzando, come previsto, un'efficace partnership tra pubblico e privato, grazie al principio del "bottom up" e della delega decisionale.

Poiché all'interno del programma è assicurata la rappresentazione di tutti i gruppi coinvolti e rilevanti, si garantisce la partecipazione al programma di tutti i comuni e dei gruppi rilevanti ad esso connesso. I membri del gruppo d'azione locale riferiscono regolarmente ai loro organi in loco delle decisioni prese durante le sedute del gruppo d'azione locale e degli incontri di lavoro con Leader oppure veicolano le decisioni prese dai gruppi in loco all'interno del gruppo d'azione locale. I rappresentanti del gruppo d'azione locale prendono così anche atto del loro dovere di informazione verso la rete di interessi locali, contribuendo in modo sostanziale alla diffusione e alla presenza delle iniziative Leader dell'UE nel settore agricolo e nella periferia altoatesina.

La concreta organizzazione in loco

L'ufficio insediato nel 2008 è sempre stato attivo nel 2011. I coordinatori, la dr.ssa Miriam Rieder e il dr. Helmuth Pinggera, hanno lavorato intensamente alla realizzazione del programma. Particolare attenzione è stata riservata all'accompagnamento e al sostegno dei promotori dei progetti. Strategicamente ci si è concentrati su un numero più ridotto di progetti, ma con la caratteristica della completezza. Pertanto il lavoro svolto si è spesso imbattuto in una maggiore complessità, a causa del maggiore impegno nella preparazione del progetto e nella disponibilità alla discussione con tutti gli attori coinvolti. Si può tuttavia presumere che l'adeguata preparazione e lo sviluppo di un rapporto dialettico con i promotori delle varie iniziative abbia portato ad una maggiore garanzia di ripetibilità del progetto e del risultato finale.

Gestione della sede di coordinamento Leader

Anche nell'anno di riferimento la sede periferica di coordinamento – con eccezione dei giorni di ferie e festività – è rimasta aperta tutto l'anno, cinque giorni alla settimana. L'ufficio Leader per le Valli di Tures ed Aurina ha la propria sede all'interno del municipio del comune di Campo Tures (39032 Campo Tures, via Municipio 8) e si è posto come compito primario quello di eseguire tutti i provvedimenti necessari per garantire lo sviluppo del programma Leader. Questi provvedimenti comprendono: invito e coordinamento dei gruppi, stesura dei rapporti, management dei documenti,



centro di informazione e consulenza per la popolazione e i promotori dei progetti, ente di collegamento tra il gruppo d'azione locale e gli enti della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, pubbliche relazioni e ufficio stampa, management amministrativo, progettazione, realizzazione e accompagnamento amministrativo dei progetti Leader, il cui patrocinio è affidato alla Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale delle Valli di Tures ed Aurina nella funzione di piattaforma operativa portante.

Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale Valle di Tures ed Aurina nella funzione di piattaforma operativa portante

Il GAL delle Valli di Tures ed Aurina, il 31.01.2002, ha fondato la Cooperativa per lo Sviluppo Regionale e la formazione professionale Valle di Tures ed Aurina (registrazione Camera di Commercio nr. 169456 del 15.03.2002), allo scopo di realizzare i provvedimenti Leader ed i compiti concordati nei programmi con l'ausilio di una piattaforma operativa portante e centrale. Il GAL della Valle di Tures ed Aurina ha delegato diversi progetti Leader del programma 2007 – 2012 alla Cooperativa per lo sviluppo regionale e la formazione professionale. In tale contesto si contano in prima linea progetti delegati sulla base del provvedimento 431, nonché altri progetti basati sul provvedimento 313 C (vedi lista dei progetti delegati a pagina 5 del presente rapporto). In questi progetti l'attività della sede di coordinamento Leader va ben oltre la mera consulenza o informazione, comprendendo anche la gestione completa del progetto in ambito tecnico-amministrativo, nonché lo svolgimento delle questioni finanziarie.

Management dei documenti

Il gruppo d'azione locale custodisce i documenti correlati ai progetti dalla data di inoltro della richiesta del progetto stesso fino al saldo conclusivo e la liquidazione del contributo erogato. Sono quindi compresi tutti i moduli progettuali necessari, nonché le fatturazioni specifiche per i progetti, la documentazione contabile ed i registri, i verbali ed i rapporti e l'intera corrispondenza con gli attori e soggetti agevolati dei progetti, membri del GAL ed enti della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige.

Compiti di coordinamento

Per la realizzazione operativa degli obiettivi programmatici il gruppo d'azione locale Valli di Tures ed Aurina ha stipulato contratti a tempo determinato con i coordinatori dr.ssa Miriam Rieder ed il dr. Helmuth Pinggera. I contratti prevedono il sistematico svolgimento e la realizzazione dei progetti inoltrati dai promotori, il loro accompagnamento e la loro assistenza, la redazione di verbali ed il coordinamento, la gestione dei progetti stessi; i gruppi vengono accompagnati dai coordinatori ai



sensi dell'approccio "bottom up" previsto e perseguito, mentre gli attori sono sostenuti nell'organizzazione, sia tecnica che strategica, durante la fase di realizzazione del concreto provvedimento previsto. L'esecuzione esecutiva tuttavia è lasciata agli attori stessi. Il tutto per sostenere il principio cardine dello sviluppo e del rafforzamento delle competenze conoscitive nell'area.

I coordinatori hanno il compito di assistere tecnicamente la preparazione delle sedute, la redazione dei verbali e dei necessari rapporti, affiancando il presidente del gruppo d'azione locale nel coordinamento. Essi forniscono inoltre i servizi tecnici aggiuntivi per i verbali, gli inviti, l'analisi degli stati dei finanziamenti, lo sviluppo strategico, ecc.

Svolgimento dello sviluppo, dell'inoltro e della delibera progettuale

Mentre l'ufficio prende in consegna i progetti inoltrati, fornendo alle persone interessate le prime informazioni e consulenze, il compito dei coordinatori si concentra sull'accompagnamento dei promotori dei progetti, aiutandoli nella formulazione e compilazione dei moduli necessari. I coordinatori, secondo un apposito iter, realizzano una valutazione tecnica dei progetti depositati da presentare formalmente alla seduta del gruppo d'azione locale in forma di documenti progettuali.

Passi da effettuare in un progetto presso Leader VTA (Valli di Tures ed Aurina):

1. Idea del progetto da presentare all'ufficio di coordinamento;
2. Confronto con il programma Leader VTA e necessarie correzioni e adattamento relativi a contenuti, promotori, finanziamenti, indirizzi;
3. Bozza scritta;
4. Ulteriori colloqui per sviluppare una strategia complessiva / coinvolgimento di possibili progetti partner dagli ambiti in loco: interessi, provvedimenti, pacchetti di lavoro, possibilità e coordinamento, organizzazione progettuale, pre-finanziamento, condizioni legali generali, piano progettuale / implementazione nella strategia di sviluppo locale / sinergie che si possono sviluppare dal progetto;
5. Stesura scritta come piano progettuale con indicazione dei dati del promotore del progetto, gli obiettivi strategici, gli obiettivi del progetto, i provvedimenti, la descrizione dei provvedimenti da intraprendere, i risultati attesi con questo progetto;
6. Determinazione dei costi e del piano di finanziamento;
7. discussione interna ai vari organi decisionali (associazione turistica, associazioni, comuni o altre istituzioni coinvolte) e delibere di base;



8. richiesta formalizzata al gruppo d'azione locale. Richiesta per approvazione progettuale Leader attraverso la redazione di una domanda formale;
9. esame nel coordinamento su congruenze tra il programma, gli obiettivi del progetto, la copertura finanziaria prevista e la realizzazione della strategia.

Poichè le decisioni formali, nell'ambito del programma leader della Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, sono suddivise fra due entità, ovvero le decisioni contenutistiche e l'assegnazione dei mezzi finanziari del programma vengono prese tramite i GAL, mentre il controllo amministrativo e l'assegnazione dei finanziamenti (decreto della Provincia Autonoma di Bolzano) sono seguiti dagli enti provinciali competenti, si realizzano attraverso i GAL i seguenti documenti inerenti i progetti approvati:

- Modulo richiesta GAL con la necessaria documentazione, modulo di approvazione GAL, dichiarazione dei costi di ri-finanziamento, preventivo dettagliato, rapporto tecnico, valutazione di coerenza della strategia Leader, richiesta di finanziamento Leader (prestampato della Provincia), verbale di approvazione della rispettiva seduta del GAL.

In seguito alla delega attraverso il GAL i progetti, tramite il promotore, sono inviati ai corrispettivi enti finanziatori della Provincia Autonoma per l'esame, la valutazione e la delibera degli stessi. Questi predispongono, sulla base del decreto dell'assessore provinciale competente, l'onere finanziario, in seguito al quale il progetto può considerarsi operativo.

4) Attività all'interno della rete Leader

Nell'anno 2011 sono state perseguite in modo attivo le tipiche attività di rete Leader. Queste si sono concretizzate in:

- a) partecipazione all'azione di qualità „Buone prassi/ESEMPI” della Rete Rurale Nazionale. Qui siamo rappresentati nella giuria dal dr. Helmuth Pinggera. La giuria si è incontrata a Roma ed ha valutato e scelto, prima in un incontro preparatorio il 22.01.2011, poi per una valutazione intermedia il 16.09.2011 ed infine per la valutazione finale il 29.09.2011, gli „Esempi di buona prassi” per un'agricoltura lungimirante e sostenibile ai sensi del progetto Leader. I vincitori sono stati insigniti in presenza di personalità di spicco della politica agricola italiana;
- b) pianificazione ed esecuzione della prima escursione dell'Istituto Nazionale dell'Economia Agraria (INEA) con il titolo „Buone prassi Leader”, eseguite attraverso il gruppo d'azione locale delle Valli di Tures ed Aurina il 30/31.3. e il 1.4.2011 nell'area del GAL. L'escursione ha



avuto buon esito, come confermato dai partecipanti provenienti dalle aree Leader di tutta Italia;

- c) la visita in loco del Comitato di Sorveglianza 2011, avvenuta durante una visita dell'area GAL Valli di Tures ed Aurina il 21.06.2011, con visita all'ufficio Leader di Campo Tures, un'introduzione della strategia Leader della Valli di Tures ed Aurina e l'osservazione dei progetti operativi e dei provvedimenti con susseguente visita in loco della malga di Neves a Selva di Molini/Lappago;
- d) partecipazione all'incontro dei coordinatori con l'ente dei fondi strutturati dell'EU a Bolzano, il quale coordina le attività Leader in Alto Adige. Questi incontri sono avvenuti il 17.4, il 9.5, il 16.5 ed il 20.6.2011 a Bolzano;
- e) partecipazione agli incontri dei coordinatori delle aree Leader dell'Alto Adige, i quali si sono svolti il 28.4 a Campo Tures, il 30.6 a S. Felice/Val di Non ed il 27.9 in Val di Vizze. Gli incontri hanno portato principalmente al progetto di cooperazione „Bandiere arancioni“, deciso nel 2011;
- f) lo sviluppo del progetto „Bandiere arancioni“, in stretta cooperazione con il GAL Val d'Ultimo-Martello e le Valli di Tures ed Aurina in collaborazione con il Touring Club d'Italia;
- g) Il proseguo del progetto „Terre Ospitali Slow Food“ nella rete con 7 altre aree Leader provenienti da tutta Italia attraverso diversi incontri;
- h) organizzazione di un'escursione campestre per gli studenti dell'Università del Gusto Slow Food dal 27 al 30.07.2011 verso le produzioni locali delle Valli di Tures ed Aurina e la realizzazione di una documentazione come base per lo sviluppo del progetto „Terra Ospitale Valli di Tures ed Aurina“ nell'ambito di un progetto cooperativo Leader infra-territoriale;
- i) la partecipazione allo stand comune dell'INEA in occasione della fiera sull'agricoltura “EXPO RURALE 2011” a Firenze;
- j) l'organizzazione e partecipazione all'escursione congiunta a Bruxelles il 30.11 e il 1.12.2011, incentrato sull'informazione delle istituzioni europee e Leader 5.0;

5) Pubblicità

Parallelamente ai progetti si eseguono regolarmente incontri informativi. Pubblicamente ne è stato riferito in diversi media nell'arco del 2011, qui elencati:

- » Tauernfenster – edizione dicembre 2011 – rinnovo paesano



- » Tauernfenster – edizione dicembre 2011 – Leader generale
- » Do Töldra – edizione dicembre 2011 – progetti Leader generale
- » Tauferer Bötl – edizione 04/2011 – Leader Valli di Tures ed Aurina „Vieles ist neu“
- » Tauferer Bötl – edizione 02/2011 – Gruppo d’azione Leader „Schilcherland in Südtirol“
- » Das Mühlrad – edizione 3 ottobre 2011 – La magia dell’acqua
- » Das Mühlrad – edizione 2 giugno 2011 – Malga Nevesalm a Lappago
- » Das Mühlrad – edizione 2 giugno 2011 – Visita da Bruxelles e Roma
- » Das Mühlrad – edizione 1 aprile 2011 – La magia dell’acqua
- » Das Mühlrad – edizione 1 aprile 2011 – Modello di sviluppo paesaggistico
- » WIKU – edizione 21.12.2011 – Viaggio Leaderfahrt a Bruxelles
- » Puschtra – edizione 15.12.2011 – Bandiera Arancione
- » Puschtra – edizione 29.09.2011 – Formazione lavoro
- » Pustertaler Zeitung – edizione 16.09.2011 – Aggiornamento
- » Pustertaler Zeitung – edizione 02.09.2011 – Malga Nevesalm a Lappago
- » Pustertaler Zeitung – edizione 17.06.2011 – Malga Nevesalm a Lappago
- » Puschtra – edizione 31.03.2011 – Leader 2007 – 2013
- » Pustertaler Zeitung – edizione 11.02.2011 – Aggiornamento e altre info
- » Dolomiten – edizione 27.01.2011 - Modello di sviluppo paesaggistico

6) Fotoflash 2011 – da diversi progetti:



LAG Tauferer Ahrntal



2011

Progetto „Bauernlandzwerge“ – elemento „Vieni con noi al maso contadino“ – estate



Progetto "sentieri del sole" – simposio di intagliatori del legno estate 2011



Progetti "sentieri del sole" – risanamento sentieri primavera/estate 2011



Progetto "rinnovo paesano S. Pietro" – lavori conclusi 2011

		
Europäische Landwirtschaftsförderung für die Entwicklung des ländlichen Raums — FONDUS EUROPEO REGIONALE PER LO Sviluppo Rurale —	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali — FAS —	Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali — FAS —
Regolamento (CE) n. 1698/2005	Regolamento (CE) n. 1698/2005	Regolamento (CE) n. 1698/2005



Progetto "sentieri di confine" — sentiero già risanato nel 2011



Progetto "mondo contadino e mondo dell'acqua" — Museo della magia dell'acqua



Progetto "provvedimenti di miglioramento per il pascolo sulla malga Nevesalm di Lappago" - inaugurazione della malga nell'estate 2011



Escursione a Bruxelles 30.11. — 02.12.11

Für mehr Lebensqualität im Tal

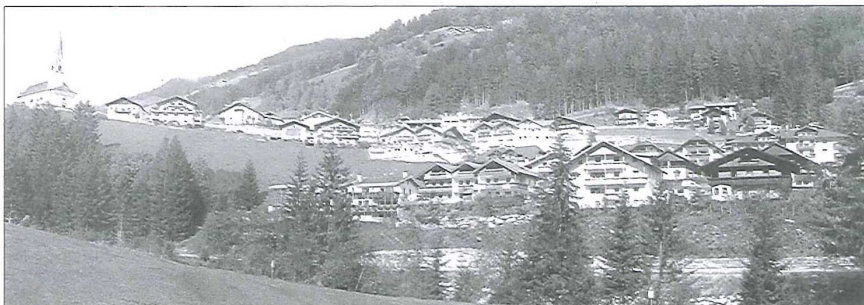
GEMEINDE: Landschaftsentwicklungskonzept soll ausgearbeitet werden – Vorstellung eines ersten Entwurfes

MÜHLWALD (ru). Die Gemeinde Mühltal ist derzeit dabei, ein Landschaftsentwicklungskonzept zu erarbeiten. In Zusammenarbeit mit dem Amt für Landschaftsökologie, Leader Taufere Ahrntal und einem Landschaftsarchitekturbüro sollen Maßnahmen ergriffen werden, um die Lebensqualität zu verbessern, das Tal attraktiver zu machen und so auch der Abwanderung entgegenzuwirken.

Die Zukunft des Tales gehe alle an, sagt Bürgermeister Paul Niederbrunner. Deshalb habe man vorab alle Vereine angeschrieben und um Ideen und Vorschläge ersucht. Gar einige interessante Anregungen seien eingebracht worden, auf deren Grundlage dann ein erster Entwurf des Landschaftsentwicklungskonzeptes erarbeitet wurde, in den auch die Umweltpolitik der Sel eingebunden werden.

Diesen ersten Entwurf stellte Landschaftsarchitektin Marlene Dolar-Donà am Montag dem Gemeinderat, Leader-Koordinator Helmuth Pinggera und Tourismusvereinspräsidentin Brunhilde Niederbrunner vor.

Als teils gewünschte und teils empfohlene Maßnahmen sind darin u. a. enthalten: Die Verschönerung von Plätzen durch



Verschiedene Maßnahmen werden geplant, um die Lebensqualität in Mühltal (im Bild) und in Lappach zu verbessern und der Abwanderung entgegenzuwirken.

Bepflanzungen, die Verbesserung von Wandermöglichkeiten, eine Neugestaltung des Mühlwälder Stausees, die Sanierung der Mühlen, alter Steinmauern und Flurwege, die Errichtung eines Brunnens vor dem Museum Magie des Wassers in Lappach, die Aufwertung der Wege des Wassers durch das Schaffen von Ruheinseln.

Als sehr wichtig herausgehoben wurde der Anschluss des Ortszentrums von Mühltal an die Buslinie. Dies wäre, wie allgemein bestätigt wurde, ein ganz wesentlicher Beitrag für mehr Lebensqualität und vor allem für die älteren Bürger eine große Erleichterung. Daher wurde sehr

bedauert, dass man trotz der seit Jahren währenden Bemühungen bislang nichts erreicht hat.

Was die Sport- und Naherholungszone in Mühltal betrifft, herrschte allgemein Zustimmung, dass eine Neugestaltung notwendig wäre u. a. ein Umbau des Sportgebäudes mit Bar. Unterschiedliche Meinungen herrschen darüber, ob auch das Tourismusbüro für Mühltal und Lappach dort eingerichtet werden soll. Auseinander gehen die Meinungen auch bei der Frage, ob ein Teil des Parkplatzes als Camper-Parkplatz angelegt werden soll. Die einen gehen davon aus, dass damit das „Camper-

Problem“ am See gelöst werden könne, andere warnen davor, dass man damit noch mehr Camper-Urlauber anlocke, die kaum mehr als ihren Müll im Tal zurücklassen. Auch über die angedachte Errichtung einer großen Outdoor-Kletteranlage ist man sich im Kreise der Gemeinderäte wie von Seiten des Tourismusvereins nicht schlüssig.

Einige Gemeinderäte bemängeln, dass in dem ersten Entwurf des Konzeptes noch ziemlich wenige Ansätze für eine wirklich nachhaltige Dorferneuerung enthalten seien. Wichtiger als Dorfbrunnen oder Bepflanzungen seien beispielsweise die Ver-

gung von Elektro- und Telefonleitung unter die Erde, Bemühungen die ärztliche Versorgung auszubauen und die Erreichbarkeit der Dörfer mit Lawinenverbauungen endlich zu sichern. Der Bürgermeister verspricht, dass man sich auch diesbezüglich weiter einsetzen werde. Als nächster Schritt wird nun eine Arbeitsgruppe gebildet werden.

Finanziert werden sollen die verschiedenen Maßnahmen über den Leader-Beitrag für Dorferneuerung, die versprochenen Ausgleichszahlungen der Sel, Beiträge des Landes, um die man ansuchen wird sowie über Eigenmittel der Gemeinde.

IM UMFELD DER GEMEINDE

Ein langer Weg ...

Leader Prettau. Der Wert einer Idee liegt in ihrer Umsetzung

Der Weg von der Erkenntnis, etwas bewegen zu wollen, über die Idee für ein Projekt bis hin zu seiner konkreten und nachhaltigen Umsetzung ist lang, und erfordert viel Geduld und Konsequenz. Das gilt auch für die Projekte innerhalb der Fördermaßnahme Leader. Das erfolgreiche Ergebnis eines Projektes ergibt sich aus der Aneinanderreihung vieler, kleiner Schritte, die einzeln betrachtet, kaum sichtbar sind, aber in der Summe eben doch zum Ziel führen.



Grenzwege über den Krimmler Tauern ...

So hat die Gemeinde Prettau im Jahr 2011 fast unbemerkt gleichzeitig an der Umsetzung mehrerer Leader Projekte gearbeitet: Dazu zählt in erster Linie die Gestaltung des Dorfplatzes im Bereich der öffentlichen Gebäude in Prettau, die heuer noch abgeschlossen wird. Ein Folgeprojekt im Rahmen auf der Achse der Dorferneuerung ist derzeit in Ausarbeitung und wird voraussichtlich noch innerhalb dieses Jahres der Lokalen Aktionsgruppe Taufere Ahrntal zur Delegation vorgelegt. In diesem Fortsetzungsprojekt geht es vor allem um die Außengestaltung rund um die Naturpark-Infostelle in Kasern, die Realisierung des Gesundheitspfades Hellig Geist – Klimastollen, die Beleuchtung des Tauerntweges im Bereich Kasern – Hellig Geist und die Gestaltung des Dorfplatzes unterhalb der Kirche in Prettau.

Unmittelbar vor dem Abschluss stehen auch die Arbeiten an den Grenzwegen, welche in Zusammenarbeit mit dem Amt für Naturparke realisiert werden. Hier gilt es, im nächsten Jahr noch die notwendige Beschilderung zu veranlassen.

Unterstützung für den Tourismus

Im touristischen Bereich beteiligt sich die Gemeinde Prettau zusammen mit den anderen Leadergemeinden und in

enger Abstimmung mit den Verantwortlichen des Tourismus an einem Projekt zur verbesserten Positionierung der gesamten Tourismusregion.

Es geht dabei um die Stärkung der Orte unter Hervorhebung ihrer besonderen Charakteristika.

Für Prettau und Kasern als alpine Destination stehen in nächster Zukunft vor allem die Themen Gesundheit und Gesundheitstourismus im Vordergrund. Die Gemeinde Prettau legt dabei größten Wert darauf, dass Prettau und Kasern als



... und über die Birnlücke

Ferientouristen innerhalb der gesamten Region einen verdienten Auftritt erhalten und angemessen präsentiert werden.

Neues aus der Leaderzentrale

Die Leader Koordinationsstelle hat mit Manuela Marcher Verstärkung bekommen. Die 1983 geborene Ahrntalerin hat nach ihrem Studium an der freien Universität Bozen, Studienfach Tourismusmanagement, zwei Jahre lang den Tourismusverein Mühltal und das dort angesiedelte Leader Projekt „Die Welt des Wassers“ betreut. Dem Angebot in die „Schaltzentrale“ von Leader Taufere Ahrntal zu wechseln, ist sie mit Begeisterung gefolgt und hat sich dort seit ihrem Arbeitsantritt Ende August auch sehr gut eingearbeitet.

Das Leaderbüro im Rathaus der Gemeinde Sand in Taufere ist an Werktagen von 9.00 Uhr bis 12.00 Uhr und von 14.00 Uhr bis 17.00 Uhr für den Parteienverkehr geöffnet. Zu diesen Zeiten erhalten Interessierte Auskünfte und Informationen zur Fördermaßnahme Leader sowie zum aktuellen Kursangebot in der Weiterbildung. Detailinformationen zu Leader im Taufere Ahrntal sind auf der Internetseite www.leader-tat.com abrufbar.

Leader Plus • Mirima Rieder

Die Alpen, die Pflanzen, das Vieh

Neue Impulse für die Almwirtschaft am Beispiel der Nevesalm in Loppach - Teil 1

Die Kulturlandschaft Südtirols wird wesentlich von Almen und Hochweiden mitgeprägt. Für die Berglandwirtschaft sind diese von größter Bedeutung. Die Erhaltung und Verbesserung dieser Flächen ist wichtig, weil für viele bäuerliche Betriebe solche Flächen eine Entlastung in den Sommermonaten darstellen. Ebenso wird der

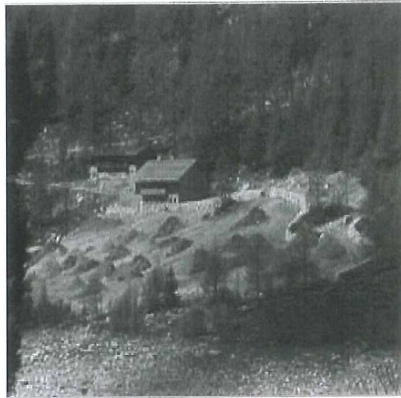
Gesundheitszustand der Tiere verbessert, sowie deren Leistungsfähigkeit erhöht und das Landschaftsbild wird abwechslungsreicher gestaltet. Die Erhaltung der Almwirtschaft ist von grundlegender Bedeutung für den Wohlstand unserer Gesellschaft und die Lebensqualität, die wir alle schätzen. Wir stehen

vor der Herausforderung, eine sinnvolle Entwicklung anzustreben, ohne dabei die natürlichen Ressourcen zu gefährden und die Umwelt zu berücksichtigen.

Sehen, Schützen und Schützen

Die Alpen sind schon seit Jahrtausenden ein vom Menschen bewohnter und bewirtschafteter Lebensraum. Durch die Tätigkeit der Bergbauern ist in den Gebirgsregionen Europas eine außerordentliche vielfältige Kulturlandschaft entstanden, die eine Reihe wichtiger Funktionen zu erfüllen hat. Neben der früher so bedeutenden Funktion des Alpinen Raumes als landwirtschaftliche Produktionsfläche gewinnen heute in zunehmendem Maße andere Funktionen an Bedeutung wie z.B. die ökologische Ausgleichsfunktionen, die Wohlfahrtswirkungen und die Schutzfunktionen. In diesem Zusammenhang wären zu nennen die

- Erhaltungsfunktion für Einheimische und Touristen, die Bedeutung als
- Ökologische Nische für bedrohte Pflanzen und Tiere



Eine Momentaufnahme: die neue Alm steht, die alte im Hintergrund ist noch nicht abgerissen.

MODERNISIERUNG

- Der Bodenschutz
- Der Schutz vor Muren und Lawinen
- Die Bereitstellung wichtiger Ressourcen (wie Trinkwasser von hoher Qualität) und nicht zuletzt
- Das Kulturelle Erbe.

Die alpine Kulturlandschaft ist eng an die traditionellen bäuerlichen Strukturen gebunden. Heute wird dieses vom Bergbauern über Jahrtausende im Gebirge gesicherte sensible ökologische Gleichgewicht durch die veränderten wirtschaftlichen Rahmenbedingungen in gravierender Weise bedroht. Eine unmittelbare Folge davon ist, dass heute in weiten Teilen der Alpen eine Reduktion der Berglandwirtschaft festzustellen ist. Im Bereich der aufgelassenen Bergmähder und Almen zeigen sich schon heute ganz deutlich die ökologischen Folgen des Auflassens und man kann beobachten, dass als Folge der Bewirtschaftungsreduktion Erosionen und Hangabrisse entstehen. In Südtirol ist die Situation abgesehen von einzelnen

Problemregionen noch wesentlich besser. Sehr ungünstig ist die Situation der Berglandwirtschaft dagegen in der Provinz Trient zu beurteilen, wo das Phänomen des Auflassens der Berglandwirtschaft schon ganz deutlich zu sehen ist und noch kritischer wird die Situation wenn man z.B. nach Piemont schaut. Besonders krass zeigen sich die Auswirkungen der Abwanderung der ländlichen Bevölkerung in die städtischen Ballungszentren in den Französischen Alpen und vor allem auch in den Spanischen Pyrenäen.

Der Strukturwandel der Berglandwirtschaft bedroht damit auch in weiten Teilen die traditionelle Kulturlandschaft und führt zu tief greifenden ökologischen, aber auch sozialen, kulturellen und ökonomischen Veränderungen. Für den Bergbauern gibt es im Unterschied zum Bauern des Alpenvorlandes heute nur zwei Säulen zur Einkommenssicherung:

- Die Produktion hochwertiger Produkte mit regionaler Vermarktung, und

- Die Inanspruchnahme von Ausgleichszahlungen für die nicht produktionsbezogenen ökologischen Leistungen der alpinen Landwirtschaft.

Die Richtige Entscheidung im Jahre 2008 bezüglich der Nevesalm

Im Jahre 2008 legten die fünf Gemeinden des Tauerer Ahnraumes ihren lokalen Aktionsplan zur Finanzierung im Rahmen des Schwerpunkts Leader – Entwicklungsprogramm für den ländlichen Raum 2007-2013 VO(EG) Nr. 1698/2005 vor.

Bei den für die Bewerbung kandidierenden Gemeinden handelt es sich um die Gemeinden Gais, Senn in Taufers, Mühlwald, Ahnthal und Prettau, die als „Lokale Aktionsgruppe Leader Tauerer Ahnthal“ ihre gemeinschaftlich erstellten Projekte im Rahmen von Leader 2007-2013 kandidieren.

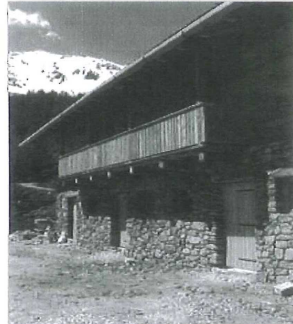
Betreffend die Nevesalm in Loppach ist unter der Achse B folgendes zu lesen: „Investitionen zur Anpassung und Vervollständigung der Almwirtschaft.“

Die Almwirtschaft ist im Projektgebiet traditionell privat organisiert. Trotzdem gibt es im Gebiet der Gemeinde Mühlwald eine Gemeindefarm, die Nevesalm in Loppach. Die Alm kann von maximal 102 GVE bestockt werden, während die derzeitige Alpwirtschaft 44 GVE beträgt. Diese Unterbestockung trägt zur Versäuerung bei und ist wohl auf den baulichen Zustand des bestehenden Almgebäudes zurückzuführen; weder Stall noch Sennhütte entsprechen den heutigen Erfordernissen.

Deshalb soll im Rahmen dieses Programms der Abruch und Wiederaufbau der Almhütte mit Verlegung derselben einschließlich der notwendigen Infrastruktur (Kör- und Sickergrube, Wirtschaftsdüngerstätte), sowie die Einrichtung einer Dungmähdwiese mit Trockenmauerreinfriedung und Weidesäuberungsmaßnahmen geplant.“ Für die Almsanierung sind Euro 350.000,00 eingeplant.

Weitere Infos zur Nevesalm im nächsten Mühlrad im Teil 2.

Markus Rederlechner



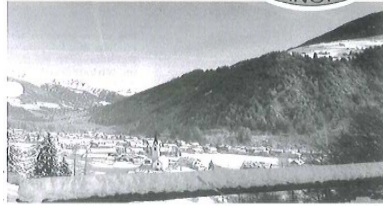
Links im Bild: eine Nahaufnahme der neuen Nevesalm kurz vor der Fertigstellung.



Roschtra PR

Bandiera Arancione

Touristisches
Qualitätssiegel für
LeADERgemeinden im
Taufereer Ahrntal



Die Gemeinden des Leader Fördergebietes Taferer Ahrntal streben im Rahmen eines gemeinsamen Leader Projektes nach dem touristischen Qualitätssiegel der "Bandiera Arancione" des italienischen Touring Clubs, kurz TCI genannt. Der TCI ist seit seiner Gründung im Jahre 1894 im Bereich der Entwicklung des Qualitätstourismus und des italienischen Kultur- und Naturerbes tätig und zählt heute 350.000 Mitglieder. Bei der so genannten "Orangen Flagge", wie das Qualitätssiegel übersetzt wird, handelt es sich um eine Auszeichnung, welche von einer „gens“ dafür bestellen darf des TCI an kleine Gemeinden in ganz Italien vergeben wird. Und zwar ausschließlich an Gemeinden mit weniger als 15.000 Einwohnern, die sich durch herausragende Ortsbilder und eine sehr gute Tourismusinfrastruktur auszeichnen. Die Auswahl und Bewertung erfolgt dabei nach sehr strengen Kriterien, und von den bisher 2.042 Bewerbergemeinden auf gesamtstaatlicher Ebene haben erst 184 das Qualitätssiegel auch tatsächlich verliehen bekommen. Die "Bandiera Arancione" ist das einzige, italienische Siegel, welches von der World Tourism Organisation (WTO) als erfolgreiches Programm zur Entwicklungsförderung im Bereich des Tourismus anerkannt wird. Die Gemeinden Gais, Mühlwald, Sand in Taufers, Ahrntal und Prettau mit ihren jeweiligen Ortschaften bringen mit Sicherheit beste Voraussetzungen für die Kandidatur um das Qualitätssiegel mit, und man darf gespannt sein, welche Orte der Ferienregion Taferer Ahrntal zu den attraktivsten Tourismusdestinationen gekürt werden. Sicher ist, dass sich aus dieser durch das Förderprogramm Leader auf den Weg gebrachten Initiative, zusätzliche und neue Marketing- und Kommunikationsmaßnahmen für die Region auf dem italienischen Markt ergeben.

Mehr Informationen zu Leader im Taferer Ahrntal:
www.leader-tat.com
0476 677 543
info@leader-tat.com

Leader 2007 – 2013 im Taferer Ahrntal



Die neue Gemeindealm (Evasalm) in Lappach nimmt Gestalt an

Das im Rahmen des EU – Förderwerkes Leader 2007 – 2013 von der Lokalen Aktionsgruppe Taferer Ahrntal positiv bewertete Almverbesserungsprojekt der Evasalm am Westufer des Nevensteins wurde im Dezember 2009 vom Amt für Bergwirtschaft der Autonomen Provinz Suedtirol genehmigt. Das Projekt umfasst den Abbruch und Wiederaufbau mit Verlegung der Evasalm, die Schaffung eines ca. 1 ha großen Dungmaldes samt Abgrenzung gegen die benachbarten Weideflächen mittels Trockenmauern und Weidesäuberungen (Entstrauchungen) stark verbuschter Weideflächen auf ca. 14 Hektar Fläche. Die Gemeinde Mühlwald stellt einen Großteil des benötigten Bauholzes zur Verfügung. Beim Wiederaufbau der Alm wurde vor allem auf die Verwendung von möglichst vor Ort verfügbaren Materialien Wert gelegt. Naturstein für das Untergeschoss und Lärchenholz für den Oberbau. Die Feldmauern zur Dungmaldabgrenzung wurden von Forstarbeitern aus Stein bei der Bodenmullösung der künftigen Wiesenfläche in gleicher Weise ausgeführt, sie stellen neben der

eine große kultur- und landschaftliche Aufwertung dar. Mit den Weidesäuberungsarbeiten (Entstrauchungen), welche eine Grundvoraussetzung für eine nachhaltige Almwirtschaft darstellen, wird im Frühjahr begonnen. Bei der Planung und Ausführung der Arbeiten wurde versucht, die Multifunktion sämtlicher Maßnahmen in den Vordergrund zu rücken, d.h. der ökologisch-landschaftliche Aspekt wurde bei allen almwirtschaftlichen sinnvollen Überlegungen nie außer Acht gelassen. Die Alm soll als Milchviehalm revitalisiert und aufgewertet werden mit dem Ziel, die vor Ort erzeugten Produkte anzubieten. Dabei sollen die Prioritäten vor allem auf innovative Milchverarbeitung und Weidepflege gesetzt werden. Falls der eingeschlagene Weg konsequent fortgesetzt und ein geeigneter Pächter gefunden wird, der die Almwirtschaft in den Vordergrund stellt und sie mit Passion betreibt, ist die Zukunft der Alm gesichert. Die Alm sollte demnach nicht nur für die bäuerliche Bevölkerung, sondern auch für Erholungssuchende und Touristen eine Attraktion werden.

Alle Informationen über Leader im Taferer Ahrntal finden Sie unter

Leader Taferer Ahrntal

Das vielfältige Bildungsangebot der Genossenschaft für Regionalentwicklung und Weiterbildung Taferer Ahrntal in den verschiedensten Themenbereichen wie EDV, Sprachen, berufliche und persönliche Weiterbildung, Gesundheit und Kreativität unterstützt Sie bei der Verwirklichung Ihres persönlichen Bildungsziels. Neben der ordentlichen Weiterbildungstätigkeit hat die Genossenschaft den Auftrag, in enger Zusammenarbeit mit den Gemeinden des Taferer Ahrntals und dem örtlichen Tourismus, die Möglichkeiten von Leader und anderer EU – Förderprogramme zu nutzen, um sichtbare und nachhaltige Maßnahmen zur Stärkung der Region umzusetzen. Die Projekte umfassen die verschiedensten Inhalte darunter das Themenwegprogramm für die Gemeinde Sand in Taufers, das Kinderanimationsprogramm im Sommer, der Familien- und Radwanderweg „Eisvogel“ in der Gemeinde Gais, das Marketingprojekt der Ahrntaler Aktivbauernhöfe, das Küsefestival in Sand in Taufers und die „Magie des Wassers“ in Mühlwald. Auf der Grundlage des inhaltlichen und finanziellen Programms von Leader stehen – neben anderen Förderinhalten – für alle fünf Gemeinden des Taferer Ahrntals auch Mittel für die Umsetzung von Maßnahmen in der Dorferneuerung bereit.

Auszug aus unserem Kursprogramm		
23.02.11	Klangzauber - Vieles ist Musik	LEL
07.03.11	Digitale Fotografie Grundkurs: Bildkomposition und Bildbearbeitung	LEL
07.03.11	Wir basteln ein Vaterunsergeschick	LEL
10.03.11	Englisch für Anfänger	V BSWC
10.03.11	Vorbereitungskurs zur Erlangung des Zweischichtschlüsselbesitzes A und B	V BSWC
21.03.11	Spanisch für Anfänger	V BSWC
04.04.11	PC Proxikurs (Grundkenntnisse)	V BSWC
05.04.11	PC Proxikurs Büroanwendung (MS-Word, Excel, Outlook, Powerpoint)	V BSWC
21.04.11	Vortrag: „Burma - ein Land am Abgrund“ und Einführung Fotogruppe „Dammisch Lühela“	LEL
28.04.11	Deutschlernen 10 Finger-System in 6 Stunden	LEL
28.04.11	Vortrag: „Sport und Ernährung - wie mache ich es richtig?“	LEL
30.04.11	Erste Hilfe Grundkurs (6 Stunden)	LEL
03.05.11	Englisch für leicht Fortgeschrittene	V BSWC
03.05.11	Facebook, Twitter & co. privat & in der Unternehmenskommunikation	LEL
11.05.11	Forb - Stil- und Schminkberatung	LEL
12.05.11	Slings - Internetkafeteria	LEL
28.05.11	Wir schäpfen ein Leszeichen aus Papier	LEL

www.leader-tat.com



I coordinatori:

Dr. Helmut Pinggera

Helmut Pinggera

Dr. Miriam Rieder

Miriam Rieder

II presidente:

Helmuth Invernizzi

Helmuth Invernizzi

Campo Tures, li 27 marzo 2011

Relazione dettagliata 2011 programma Leader GAL Val Sarentino

Alcuni membri del GAL con l'Assessore Hans Berger



Viaggio di studio a Bruxelles dal 30.11. – 01.12.2011

Insieme con le tre aree leader in Alto Adige, il GAL Val Sarentino ha visitato il Parlamento europeo a Bruxelles.



Programma:

- Benvenuto presso la sede dell'Euroregione Tirolo-Alto Adige-Trentino a Bruxelles e presentazione sui doveri di rappresentanza da parte della sig.ra **Vesna Caminades**
Incontro con il caposegretario del Parlamento europeo **Loriz Josephine Hofmann**, presso la Direzione europea per lo sviluppo rurale
- Incontro con MEP **Richard Seeber**, commissione per i trasporti e le Regioni in seno al Parlamento europeo Discussione e visita al Parlamento con MEP **Herbert Dorfmann**



1. Andamento del Piano di Sviluppo Locale rispetto agli obiettivi fissati:

Il piano di sviluppo locale della Val Sarentino è stato approvato dalla giunta di Bolzano il 13 ottobre 2008. I membri del GAL Val Sarentino si occupano dell'andamento del piano di sviluppo come strumento principale dello sviluppo regionale della Val Sarentino.

Con l'anno 2011 è stato delegato circa il 58 % della spesa pubblica. Nell'anno 2011 sono state attivate tutte le misure tranne la 123 e la 421.

Numero dei progetti presentati al GAL:

Sono stati presentati 7 progetti.

Misure attivate e progetti approvati dal GAL:

111

- Gruppo di lavoro "Taglio e cucito di abiti tradizionali"
- Gruppo di lavoro "Allevatori di razza bruna di Sarentino"

313A

- Stazione forestale Val Sarentino:
Risanamento del sentiero "Penser Joch - Durnholzerjöchl"
Risanamento sentiero "Lago Valdurna"
Risanamento "Sentieri Val Sarentino"

322

- Risanamento Piazza Chiesa

431

- Gestione del GAL Val Sarentino 2011



Numero dei progetti in corsa effettiva esecuzione/terminati 2011

Dato che i progetti durano almeno 2 anni, la gran parte è ancora in fase di attuazione.

In totale sono stati terminati dieci progetti: Libro Val Sarentino, Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale, Taglio e cucito di abiti tradizionali, Risanamento Brems - Dorfer Berg, Risanamento del sentiero "Villa – Winkler Waldl", mantenimento della gestione alpica „Kalkwald“, Gestione del GAL Val Sarentino 2008, 2009, 2010 e 2011.

Misure attivate e progetti approvati dal GAL:

111

- Gruppo di lavoro „Vacanze sui masi“
- Gruppo di lavoro “Carne di Sarentino”
- Gruppo di lavoro „Allevatori cavalli Haflinger“
- Gruppo di lavoro "Taglio e cucito di abiti tradizionali - specializzazione"
- Gruppo di lavoro "Allevatori di razza bruna di Sarentino"

313A

- Risanamento „Urlesteig San Martino „
- Risanamento del sentiero "Penser Joch - Durnholzerjöchl"
- Risanamento "Via delle leggende"
- Risanamento „Trockenmauer Getrum“
- Risanamento “Getrumsteig”
- Risanamento sentiero "Lago Valdurna"
- Risanamento "Sentieri Val Sarentino"

313B

- Mantenimento della gestione alpica "Essenberg"

313C

- Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale 2

322

- Risanamento paese Sarentino
- Risanamento Widum Sonvigo
- Risanamento Piazza Chiesa

431

- Gestione del GAL Val Sarentino 2012

Analisi degli esiti

Non abbiamo ancora terminato tanti progetti, per cui è difficile analizzare gli esiti. Siamo molto soddisfatti dell'andamento del piano di sviluppo locale. Tutti sono motivati ad elaborare nuovi progetti. I progetti che sono stati presentati supportano lo sviluppo regionale della Val Sarentino.

Gli esiti si possono analizzare dopo il completamento dei progetti.

La collaborazione con gli uffici della provincia autonoma di Bolzano funziona molto bene.

2. Esecuzione finanziaria del Programma di Sviluppo Locale:

spesa pubblica prevista dal PSL

2007 – 2013 2.964.117,- €

spesa pubblica ammessa dal GAL

1.731.128,- €

percentuale di avanzamento GAL entro 2011

58,40 %

misura	spesa pubblica	delegato	residuo
111	140.000 €	140.000 €	0 €
123	60.000 €	-	60.000 €
124	0 €	-	0 €
313 A	919.117 €	475.440 €	384.323 €
313 B	300.000 €	118.560 €	181.440 €
313 C	400.000 €	400.000 €	0 €
322	600.000 €	287.160 €	312.840 €
421	45.000 €	-	45.000 €
431	500.000 €	310.000 €	190.000 €
Totale	2.964.117 €	1.731.160 €	1.232.957 €

3. Disposizioni prese dal GAL per assicurare la qualità e l'efficienza dell'esecuzione:

Difficoltà riscontrate nella gestione del PSL

Negli ultimi anni non esistevano delle difficoltà gravi. I membri del GAL sono motivati ad accelerare l'esecuzione dei progetti delegati e a realizzare nuovi progetti. Per il 2012 è previsto di delegare i finanziamenti rimasti.

Informazioni volte a dare adeguata pubblicità al PSL e a motivare ed informare i potenziali beneficiari di singoli progetti all'interno dei territori del GAL (descrivere i media utilizzati)

- Incontri informativi su vari livelli
- Informazioni per il consiglio comunale e per gli assessori
- Articoli sul bollettino informativo locale „Sarner Blattl“
- Articoli sulla stampa „Dolomiten“ e „Tageszeitung“
- Pubblicazioni sul sito

Allegati:

Piano progetti al 31.12.2011



GAL SARENTINO - Tavola progetti Leader 2007-2013

stato	31.12.2011

Nr.	nome progetto	project manager	stato	misua	Costo totale		spesa pubblica	autofinanziamento
04	Gruppo di lavoro "Carne di Sarentino"	GRW - Sarentino	in trasposizione	111	24.154,58 €	100%	24.154,58 €	- €
05	Gruppo di lavoro "Taglio e cucito di abiti tradizionali"	GRW - Sarentino	concluso	111	29.860,00 €	100%	29.860,00 €	- €
11	Gruppo di lavoro "Allevatori cavalli Haflinger"	Haflingerpferdezuchtverband	in trasposizione	111	24.015,90 €	100%	24.015,90 €	- €
14	Gruppo di lavoro "Vacanze sui masi"	GRW - Sarentino	in trasposizione	111	19.628,00 €	100%	19.628,00 €	- €
38	Gruppo di lavoro "Allevatori di razza bruna di Sarentino"	GRW - Sarentino	in elaborazione	111	24.068,00 €	100%	24.068,00 €	- €
43	Gruppo di lavoro "Taglio e cucito di abiti tradizionali -specializzazione"	GRW - Sarentino	in elaborazione	111	18.273,52 €	100%	18.273,52 €	- €
08	Risanamento paese Sarentino	Comune di Sarentino	in trasposizione	322	167.950,00 €	80%	134.360,00 €	33.590,00 €
23	Risanamento Widum Sonvigo	Comune di Sarentino	in trasposizione	322	125.000,00 €		100.000,00 €	25.000,00 €
41	Risanamento Piazza Chiesa	Comune di Sarentino	in attesa del decreto	322	66.000,00 €	80%	52.800,00 €	13.200,00 €
01	Gestione del GAL Val Sarentino 2008	GRW - Sarentino	concluso	431	77.000,00 €	100%	77.000,00 €	- €
03	Gestione del GAL Val Sarentino 2009	GRW - Sarentino	concluso	431	86.000,00 €	100%	86.000,00 €	- €
18	Gestione del GAL Val Sarentino 2010	GRW - Sarentino	concluso	431	72.000,00 €	100%	72.000,00 €	- €
34	Gestione del GAL Val Sarentino 2011	GRW - Sarentino	in attesa contributo	431	75.000,00 €	100%	75.000,00 €	- €
10	Risanamento Brems - Dorfer Berg	Stazione forestale Sarentino	concluso	313 A	40.000,00 €	80%	32.000,00 €	8.000,00 €
12	Urlesteig Reinswald	Comune di Sarentino	in trasposizione	313 A	268.400,00 €	70%	187.880,00 €	80.520,00 €
19	Risanamento del sentiero "Penser Joch - Durnholzerjöchl"	Stazione forestale Sarentino	in trasposizione	313 A	62.500,00 €	80%	50.000,00 €	12.500,00 €
20	Risanamento del sentiero "Villa - Winkler Wald"	Stazione forestale Sarentino	concluso	313 A	62.500,00 €	80%	50.000,00 €	12.500,00 €
22	Risanamento "Via delle leggende"	Comune di Sarentino	in trasposizione	313 A	67.000,00 €	80%	52.120,00 €	14.880,00 €
25	Risanamento „Trockenmauer Getrum"	Stazione forestale Sarentino	in trasposizione	313 A	37.500,00 €	80%	30.000,00 €	7.500,00 €
29	Risanamento "Getrumsteig"	Stazione forestale Sarentino	in trasposizione	313 A	30.000,00 €	80%	24.000,00 €	6.000,00 €
44	Risanamento sentiero "Lago Valdurna"	Stazione forestale Sarentino	in attesa del decreto	313 A	37.500,00 €	80%	30.000,00 €	7.500,00 €
48	Risanamento "Sentieri Val Sarentino"	Stazione forestale Sarentino	in trasposizione	313 A	24.300,00 €	80%	19.440,00 €	4.860,00 €
15	Mantenimento della gestione alpica "Kalkwald"	Stazione forestale Sarentino	concluso	313 B	30.000,00 €	80%	24.000,00 €	6.000,00 €
33	Mantenimento della gestione alpica "Essenberg"	Stazione forestale Sarentino	in trasposizione	313 B	118.200,00 €	80%	94.560,00 €	23.640,00 €
02	Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale	GRW - Sarentino	in attesa contributo	313 C	250.510,00 €	80%	200.408,00 €	50.102,00 €
28	Libro Val Sarentino	GRW - Sarentino	concluso	313 C	12.000,00 €	80%	9.600,00 €	2.400,00 €
32	Pubblicizzazione e valorizzazione dell'offerta turistica locale 2	GRW - Sarentino	in trasposizione	313 C	237.450,00 €	80%	189.960,00 €	47.490,00 €
Leader					2.086.810,00 €		1.731.128,00 €	355.682,00 €

totale leader	2.964.117,00 €
% delegato	58,40%
residuo	1.232.989,00 €
residuo %	41,60%

		
Europäischer Landwirtschaftsfonds für die Entwicklung des ländlichen Raums Rural Development Programme Sviluppo Rurale	Autonome Provinz Bozen Provincia Autonoma di Bolzano	Repubblica Italiana Repubblica Italiana
Regulation (EC) No 1698/2005 - Regolamento (CE) n. 1698/2005		
Hier finanziert Europa in die ländlichen Gebiete „Sviluppo rurale nella zona rurale“		

Redazione:

Ufficio Fondi Strutturali UE in Agricoltura

Paolo Fox

Andreas Kompatscher

Emanuela Zieger